

PROSPETTO INFORMATIVO CARMIGNAC PORTFOLIO

SICAV di diritto lussemburghese conforme alla Direttiva
europea sugli OICVM

DICEMBRE 2021

Le sottoscrizioni di Azioni di CARMIGNAC PORTFOLIO sono valide soltanto se effettuate in base al prospetto informativo in vigore, accompagnato dall'ultima relazione annuale e dall'ultima relazione semestrale, qualora sia più recente.

La consegna del presente prospetto informativo, così come l'offerta, l'emissione o la vendita di Azioni della Società non equivalgono in nessun caso ad affermare l'esattezza delle informazioni contenute nel prospetto informativo in ogni momento successivo alla data del prospetto informativo. Il presente prospetto informativo sarà di volta in volta aggiornato per tenere conto delle modifiche rilevanti, restando inteso che un suo aggiornamento farà seguito a ogni lancio di un nuovo Comparto.

Nessuno è autorizzato a comunicare informazioni diverse da quelle riportate nel presente prospetto informativo e nei documenti ivi menzionati, disponibili al pubblico per consultazione.



INDICE

GLOSSARIO	3
INDIRIZZARIO E CARICHE	5
PARTE A:	6
I COMPARTI DI CARMIGNAC PORTFOLIO	6
CARMIGNAC PORTFOLIO GRANDE EUROPE	6
CARMIGNAC PORTFOLIO GREEN GOLD.....	16
CARMIGNAC PORTFOLIO EMERGING DISCOVERY	24
CARMIGNAC PORTFOLIO GLOBAL BOND	31
CARMIGNAC PORTFOLIO FLEXIBLE BOND	40
CARMIGNAC PORTFOLIO EMERGING PATRIMOINE	48
CARMIGNAC PORTFOLIO EMERGENTS.....	57
CARMIGNAC PORTFOLIO LONG-SHORT EUROPEAN EQUITIES.....	67
CARMIGNAC PORTFOLIO INVESTISSEMENT	75
CARMIGNAC PORTFOLIO PATRIMOINE.....	85
CARMIGNAC PORTFOLIO SÉCURITÉ	96
CARMIGNAC PORTFOLIO CREDIT	104
CARMIGNAC PORTFOLIO EM DEBT	111
CARMIGNAC PORTFOLIO PATRIMOINE EUROPE	119
CARMIGNAC PORTFOLIO FLEXIBLE ALLOCATION 2024.....	128
CARMIGNAC PORTFOLIO FAMILY GOVERNED.....	133
CARMIGNAC PORTFOLIO GRANDCHILDREN.....	140
CARMIGNAC PORTFOLIO HUMAN XPERIENCE	148
CARMIGNAC PORTFOLIO CHINA NEW ECONOMY	155
Parte B:.....	160
SEZIONE GENERALE	160
1. DESCRIZIONE DELLA SOCIETÀ	161
2. OBIETTIVO E COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO	162
3. ATTIVITÀ IDONEE E RESTRIZIONI ALL'INVESTIMENTO.....	163
4. DESCRIZIONE DEI RISCHI	172
5. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	174
6. SOCIETÀ DI GESTIONE.....	174
7. BANCA DEPOSITARIA.....	175
8. AGENTE AMMINISTRATIVO, AGENTE DOMICILIATARIO, AGENTE DI REGISTRO E DI TRASFERIMENTO, AGENTE PAGATORE.....	177
9. GESTORE DEGLI INVESTIMENTI.....	177
10. LE AZIONI	178
11. EMISSIONE DI AZIONI, PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE E DI PAGAMENTO	179
12. RIMBORSO DI AZIONI	181
13. CONVERSIONE DI AZIONI.....	182
14. DIVIDENDI	183
15. CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO	184
16. SOSPENSIONE TEMPORANEA DEL CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO E DELLE EMISSIONI, DEI RIMBORSI E DELLE CONVERSIONI DI TITOLI	187
17. REGIME FISCALE	187
18. ASSEMBLEE GENERALI DEGLI AZIONISTI	188
19. RELAZIONE SULLA GESTIONE/ RELAZIONI ANNUALI E SEMESTRALI	189
20. COMMISSIONI E SPESE	189
21. LIQUIDAZIONE – SCIoglimento DELLA SOCIETÀ O DI UNO O PIÙ COMPARTI E/O CLASSI.....	194
22. FUSIONE – DIVISIONE DI COMPARTI DELLA SOCIETÀ E/O DI CLASSI DI AZIONI	195
23. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E REGISTRAZIONI TELEFONICHE.....	195
24. INFORMAZIONI GENERALI E DOCUMENTI DISPONIBILI	196
25. INFORMAZIONI DESTINATE AGLI INVESTITORI RELATIVE AI RISCHI CONNESSI A DETERMINATI INVESTIMENTI SPECIFICI.....	197
26. CONTRIBUTO DEGLI STRUMENTI DERIVATI ALLA GESTIONE DEI COMPARTI	202
27. USO DEI BENCHMARK	204
28. GESTIONE DEL RISCHIO DI LIQUIDITÀ.....	205
29. RISCHI DI SOSTENIBILITÀ (articolo 6 SFDR).....	206
ELENCO DEI COMPARTI E DELLE CLASSI DI AZIONI	209
Allegato	212

GLOSSARIO

Le abbreviazioni e i termini con iniziale maiuscola contenuti nel presente prospetto informativo hanno un significato preciso, come spiegato in questo Glossario. Inoltre, i termini usati al singolare includono il plurale e viceversa, e i termini di genere maschile si intendono riferiti anche al genere femminile e viceversa. Qualsiasi termine non incluso nel Glossario ma specificato nella Legge del 2010, come di seguito definita, assume il significato indicato in quest'ultima.

Azione	o	Azione	a	un'Azione, come di seguito definita, che non distribuisce profitti agli Azionisti
Capitalizzazione				
Agente amministrativo				CACEIS Bank, Luxembourg Branch
FIA				un fondo di investimento alternativo in conformità con la Direttiva sui gestori di fondi di investimento alternativi 2011/61/CE.
Legge vigente				tutte le leggi, i regolamenti, le circolari e le disposizioni di volta in volta applicabili, direttamente o indirettamente, alla Società e alle sue operazioni
Statuto				lo statuto della Società, come di seguito definita
Consiglio di amministrazione				il consiglio di amministrazione della Società, come di seguito definita
BRL				il real brasiliano
CAD				il dollaro canadese
Carmignac Group				Entità Carmignac, OICVM/FIA gestiti da queste entità e i dipendenti Carmignac
CEST				l'ora estiva dell'Europa centrale (Central European Summer Time)
CET				l'ora dell'Europa centrale (Central European Time)
CHF				il franco svizzero
Classe				una classe di Azioni, come di seguito definita. Ogni Classe (o Classe di Azioni) può avere caratteristiche differenti in termini, tra l'altro, di costi, commissioni, condizioni di sottoscrizione e di rimborso, requisiti di idoneità, importi minimi di partecipazione, ecc.
Società				CARMIGNAC PORTFOLIO, una società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese costituita da molteplici Comparti, come di seguito definiti
CSSF				la <i>Commission de Surveillance du Secteur Financier</i> , l'autorità di vigilanza finanziaria lussemburghese
Banca depositaria				BNP Paribas Securities Services, filiale di Lussemburgo
Agente domiciliatario				CACEIS Bank, Luxembourg Branch
ESMA				l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (European Securities and Markets Authority)
UE				l'Unione europea
EUR				l'euro, la valuta dell'area euro
FATCA				lo statunitense "Foreign Account Tax Compliance Act"
GBP				la sterlina britannica
Azione Dis o Azione a Distribuzione				un'Azione, come di seguito definita, che distribuisce profitti agli Azionisti
Società di revisione indipendente				PricewaterhouseCoopers Société cooperative
Gestore degli investimenti				il gestore degli investimenti dei Comparti (ossia l'entità specificata nella scheda di ciascun Comparto nella Parte A del prospetto informativo
KIID				documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (Key Investor Information Document)
Legge del 1915				la legge lussemburghese del 1915 sulle società commerciali, come modificata
Legge del 2010				la legge lussemburghese del 17 dicembre 2010, modificata e integrata dalla legge lussemburghese del 10 maggio 2016
Società di gestione				Carmignac Gestion Luxembourg S.A.
MiFID 2				la direttiva 2014/65/UE sui mercati degli strumenti finanziari
NAV				Valore patrimoniale netto (Net Asset Value)
OCSE				l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
Agente pagatore				CACEIS Bank, Luxembourg Branch
Agente di registro e di trasferimento				CACEIS Bank, Luxembourg Branch
SFDR				Il regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (anche "SFDR")
Azione				un'Azione di un Comparto della Società, come di seguito definito
Classe di azioni				cfr. la definizione di "Classe" sopra
Azionista				una persona fisica o giuridica titolare di Azioni di un Comparto

Comparto	un comparto (ossia un portafoglio separato di attività) della Società, come descritto in dettaglio nella Parte B del presente prospetto informativo
OICR	un organismo di investimento collettivo del risparmio che non sia un OICVM, come di seguito definito
OICVM	un Organismo di investimento collettivo in valori mobiliari, ossia un organismo di investimento collettivo del risparmio conforme alla Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche e integrazioni
Sottostante	qualsiasi attività nella/e quale/i un Comparto può investire, in conformità con la sua politica di investimento ed entro i limiti della Legge del 2010
USD	il dollaro degli Stati Uniti d'America
Giorno di valutazione	un giorno nel quale viene calcolato il NAV di un Comparto

INDIRIZZARIO E CARICHE

SEDE LEGALE

5, Allée Scheffer
L-2520 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

CARMIGNAC PORTFOLIO - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- David OLDER, Presidente del Consiglio di amministrazione
Responsabile azionario, Carmignac Gestion Luxembourg UK Branch
- Edouard CARMIGNAC, Amministratore
Amministratore delegato di Carmignac Gestion S.A., Amministratore di Carmignac Gestion Luxembourg S.A.
- Eric HELDERLE, Amministratore
Amministratore di Carmignac Gestion S.A., Amministratore delegato e Presidente del Consiglio di amministrazione di Carmignac Gestion Luxembourg S.A.
- Jean-Pierre MICHALOWSKI, Amministratore indipendente
Senior Country Officer di Credit Agricole C.I.B.

SOCIETÀ DI GESTIONE

Carmignac Gestion Luxembourg S.A.
7, rue de la Chapelle
L-1325 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI CARMIGNAC GESTION LUXEMBOURG S.A.

- Eric HELDERLE, Presidente del Consiglio di amministrazione
Amministratore delegato di Carmignac Gestion Luxembourg S.A. e Amministratore di Carmignac Gestion S.A.
- Edouard CARMIGNAC, Amministratore
Presidente del Consiglio di amministrazione e Amministratore delegato di Carmignac Gestion S.A.
- Cyril DE GIRARDIER, Amministratore
- Christophe PERONIN, Amministratore
- Pascale GUILLIER, Amministratore

CARMIGNAC GESTION LUXEMBOURG S.A. – DIRETTORI (*delegati alla gestione giornaliera*)

- Eric HELDERLE
- Giorgio VENTURA
- Mischa CORNET
- Cyril DE GIRARDIER
- Jacqueline MONDONI

BANCA DEPOSITARIA

BNP Paribas Securities Services, filiale di Lussemburgo
60, Avenue J.F. Kennedy
L-1855 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

AGENTE DOMICILIATARIO, AGENTE AMMINISTRATIVO, AGENTE DI REGISTRO E DI TRASFERIMENTO, AGENTE PAGATORE

CACEIS Bank, Luxembourg Branch
5, Allée Scheffer
L-2520 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

GESTORE DEGLI INVESTIMENTI (*specificato per ciascun Comparto*)

- La Società di gestione, o
- Carmignac Gestion S.A., 24, Place Vendôme, 75001 Parigi, Francia

SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

PricewaterhouseCoopers Société coopérative
2, rue Gerhard Mercator
L-2180 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

PARTE A:

I COMPARTI DI CARMIGNAC PORTFOLIO

Parte A, "I Comparti di CARMIGNAC PORTFOLIO" – 1

CARMIGNAC PORTFOLIO GRANDE EUROPE	
Data di lancio	Questo Comparto è stato lanciato in data 30 giugno 1999.
Obiettivo di investimento	L'obiettivo del Comparto è sovraperformare il suo indice di riferimento in un orizzonte temporale raccomandato di cinque anni. Il Comparto punta inoltre a investire in modo sostenibile per generare una crescita a lungo termine e adotta un approccio d'investimento socialmente responsabile. Per informazioni dettagliate sull'applicazione dell'approccio d'investimento socialmente responsabile si rimanda alla sezione successiva sull'analisi extra-finanziaria e ai seguenti siti web: www.carmignac.com e https://www.carmignac.lu/en_GB/responsible-investment/template-hub-sri-thematic-funds-4526 ("sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile"). Il Comparto è un OICVM a gestione attiva. Il gestore degli investimenti ha discrezionalità in merito alla composizione del portafoglio, nel rispetto degli obiettivi e della politica di investimento dichiarati.
Indice di Riferimento	L'indice di riferimento è lo Stoxx 600 NR Index (EUR) (SXXR). Lo Stoxx Europe 600 Index si basa sullo Stoxx Europe Total Market Index (TMI) ed è un sottoinsieme dello Stoxx Global 1800 Index. Con un numero fisso di 600 componenti, lo Stoxx Europe 600 Index rappresenta società a bassa, media e alta capitalizzazione di 17 paesi della regione europea. L'indice è calcolato in euro, con il reinvestimento dei dividendi netti. Ulteriori informazioni sull'indice, sulla sua composizione e sul suo metodo di calcolo sono disponibili sul sito internet del fornitore dell'indice all'indirizzo www.stoxx.com. L'universo di investimento del Comparto è almeno in parte basato sull'indice di riferimento in termini di allocazione regionale, settoriale o per capitalizzazione di mercato. La strategia di investimento del Comparto non dipende dall'indice di riferimento; pertanto, le posizioni e le ponderazioni del Comparto potrebbero deviare notevolmente rispetto alla composizione dell'indice di riferimento. Non viene stabilito alcun limite circa il livello di tale deviazione. Per ulteriori informazioni sugli indici di riferimento e il Regolamento sugli indici utilizzati come indici di riferimento, si prega di fare riferimento alla Sezione 27 del prospetto informativo.
Strategia di investimento	Strategia azionaria: Il Comparto investe almeno il 75% del proprio patrimonio in azioni dello Spazio economico europeo. Il Comparto può inoltre investire fino al 25% del proprio patrimonio in azioni di paesi dell'OCSE al di fuori dello Spazio economico europeo. Al fine di raggiungere il proprio obiettivo d'investimento, il Comparto mira a investire in società che presentino forti tassi di reinvestimento e redditività ricorrente. Inoltre, il Comparto adotta un approccio socialmente responsabile che utilizza uno screening sia positivo che negativo per identificare le aziende che presentano criteri di crescita sostenibile a lungo termine. Per stabilire le prospettive di crescita di una società e la sua potenziale inclusione nel portafoglio, viene effettuata un'approfondita analisi fondamentale del bilancio d'esercizio, facendo inoltre ricorso anche ad altre fonti di informazione qualitative. La selezione finale dei titoli è totalmente discrezionale ed è basata sulle previsioni del gestore e sulle analisi finanziarie ed extra-finanziarie. La strategia di investimento è attuata mediante un portafoglio di investimenti diretti in titoli. La strategia di investimento può, in misura minore, utilizzare derivati su azioni, valute, reddito fisso e mercati del credito. Strategia valutaria: Gli investimenti sul mercato valutario, legati alle aspettative sull'andamento delle diverse valute, sono determinati dall'allocazione valutaria tra le varie regioni tramite l'esposizione generata dagli investimenti diretti in titoli denominati in valuta estera o direttamente tramite derivati su valute.

	Strategia obbligazionaria e creditizia Il Comparto può inoltre investire in obbligazioni, titoli di debito o strumenti del mercato monetario denominati in una valuta estera o in euro. Tali investimenti sono effettuati per fini di diversificazione. Gli investimenti nei mercati obbligazionari e del credito vengono selezionati anche in base a un'analisi delle politiche monetarie delle varie banche centrali e alla ricerca finanziaria relativa alla solvibilità dell'emittente, nonché per fini di costruzione del portafoglio. Ciò determina il livello complessivo dell'esposizione obbligazionaria e creditizia del Comparto. Il Comparto investe in tutti i mercati internazionali.
Analisi extra-finanziaria	Caratteristiche extra-finanziarie Fino al 31 dicembre 2021, questo Comparto ha caratteristiche ambientali (E) e sociali (S) e promuove l'investimento in imprese che rispettano prassi di buona governance ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). A decorrere dal 1° gennaio 2022, questo Comparto è classificato come prodotto finanziario conformemente alla definizione di cui all'articolo 9 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR") e persegue un obiettivo d'investimento sostenibile ai sensi del quale è tenuto a investire principalmente (ossia oltre il 50% del suo patrimonio) in azioni di società che generano più del 50% dei propri ricavi da beni e servizi legati ad attività commerciali allineate positivamente con uno dei seguenti 9 su 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("gli Obiettivi di sviluppo sostenibile") selezionati per questo Comparto: (1) sconfiggere la povertà, (2) sconfiggere la fame, (3) salute e benessere, (4) istruzione di qualità, (6) acqua pulita e servizi igienico sanitari, (7) energia pulita e accessibile, (9) imprese, innovazione e infrastrutture, (11) città e comunità sostenibili, (12) consumo e produzione responsabili. Per maggiori dettagli sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite si prega di consultare https://sdgs.un.org/goals. Informativa a norma del regolamento Tassonomia A decorrere dal 01.01.2022, per quanto concerne il regolamento Tassonomia (regolamento (UE) 2020/852), il Comparto contribuisce attraverso i suoi investimenti ai seguenti obiettivi ambientali: mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici. Il Comparto investe altresì in società che contribuiscono al raggiungimento dei suddetti SDG. Gli investimenti del Comparto sono sottoposti a screening per individuare attività aziendali ammissibili ai sensi della Tassonomia, utilizzando i ricavi societari quale indicatore chiave di performance. Le società pertinenti sono sottoposte a uno screening basato su salvaguardie minime, volto ad assicurare che le attività aziendali di tali società siano allineate con le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Inoltre, il Comparto assicura che tali attività non pregiudichino in misura significativa gli obiettivi ambientali. Il Comparto determina se un'attività aziendale contribuisce in maniera sostanziale all'adattamento ai cambiamenti climatici o alla mitigazione dei cambiamenti climatici, laddove gli standard tecnici basati sullo screening tecnico o i dati utilizzati a tale scopo siano resi disponibili dalle società partecipate o laddove tali standard non siano necessari. Qualora siano necessari standard tecnici, ma questi non sono resi disponibili dalle società partecipate, il Comparto non è ancora in grado di effettuare tale valutazione. L'assenza di standard tecnici non impedisce al Comparto di investire, o di rimanere investito, in titoli per i quali tali informazioni non sono ancora state rese disponibili dalle società partecipate. In tal caso, lo screening basato su salvaguardie minime e il controllo basato sul principio "non arrecare un danno significativo" di cui al paragrafo precedente vengono comunque eseguiti. La quota degli investimenti del Comparto che attualmente si ritiene contribuire ai suddetti obiettivi ambientali è ridotta. Tale quota ridotta è dovuta principalmente al fatto che gli standard tecnici non sono ancora per la maggior parte disponibili. Il Comparto ritiene che la quota degli investimenti allineati alla Tassonomia sia destinata ad aumentare una volta che il Comparto sarà in grado di andare oltre l'identificazione dell'ammissibilità delle attività aziendali e il livello di fatturato e identificare un maggior numero di attività economiche di società partecipate che siano allineate agli obiettivi ambientali indicati nel regolamento Tassonomia, una volta che le partecipate avranno reso disponibili i necessari standard tecnici. Tipologia di approccio Fino al 31.12.2021, il Comparto applica l'approccio "best-in-universe" per identificare le società che conducono attività sostenibili o l'approccio "best-efforts" per favorire gli emittenti che mostrano un miglioramento o buone prospettive nelle loro pratiche e nella loro performance ESG nel tempo. A decorrere

	dal 01.01.2022, l'approccio del Comparto si concentra sul conseguimento di risultati positivi legati ai suddetti Obiettivi di sviluppo sostenibile. Il Comparto adotta inoltre una politica di voto attiva e un engagement attivo nei suoi investimenti. Per maggiori dettagli, si prega di fare riferimento alle politiche di voto e di engagement disponibili sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. Implementazione dell'analisi extra-finanziaria nella strategia d'investimento Il Comparto si impegna a gestire il rischio di sostenibilità in modo olistico, identificando e valutando i rischi di sostenibilità relativi ai propri investimenti e ai loro stakeholder. Fino al 31 dicembre 2021, l'analisi extra-finanziaria è attuata nella strategia d'investimento attraverso le attività descritte di seguito, che prevedono la riduzione attiva dell'universo d'investimento del Comparto di almeno il 20%: (1) Screening negativo per le esclusioni relative all'energia e basate su motivi etici. (2) Screening relativo utilizzando ricerche ESG di terze parti e analisi proprietarie per garantire un livello soddisfacente di rating ESG. (3) Screening positivo per le società che contribuiscono in modo ritenuto positivo a 4 obiettivi principali di sostenibilità: bisogni primari, empowerment, cambiamento climatico e risorse naturali. (4) Esclusione delle società che contribuiscono negativamente al raggiungimento dei suddetti obiettivi di cui al punto 3. Inoltre, il Comparto applica uno screening negativo vincolante a livello di società e basato su norme al fine di escludere determinati settori e attività. Per maggiori dettagli si rimanda alla politica di esclusione disponibile sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. A decorrere dal 1° gennaio 2022, l'analisi extra-finanziaria è attuata nella strategia d'investimento attraverso le attività descritte di seguito, che prevedono la riduzione attiva dell'universo d'investimento del Comparto di almeno il 20%. L'universo d'investimento è sottoposto a una valutazione volta a individuarne i rischi e le opportunità ESG registrati nella piattaforma ESG proprietaria di Carmignac "START" (System for Tracking and Analysis of a Responsible Trajectory). Screening negativo: (1) L'universo d'investimento è sottoposto a uno screening per implementare le esclusioni vincolanti relative all'energia e quelle basate su motivi etici. (2) Sono escluse anche le società che presentano elevati rischi ESG che si riflettono nei rispettivi rating ESG. I rating ESG START e MSCI sono entrambi utilizzati nello screening: le società con un rating MSCI complessivo pari a "CCC" sono escluse a priori dall'universo d'investimento del Comparto. Le società con un rating MSCI complessivo pari a "B" o "BB" sono anch'esse escluse, a meno che le attività commerciali delle società in oggetto non siano allineate con uno degli Obiettivi di sviluppo sostenibile elencati sopra. (3) Inoltre, il Comparto applica uno screening a livello di società e basato su norme al fine di escludere determinati settori e imprese. Per maggiori dettagli si rimanda alla politica di esclusione disponibile sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. La riduzione dell'universo d'investimento del comparto basato sullo screening negativo è aggiornato con cadenza trimestrale. Screening positivo: (1) Il Comparto mira a investire in società che contribuiscono in modo ritenuto positivo agli Obiettivi di sviluppo sostenibile. (2) Si costruisce una mappatura suddividendo i dati grezzi sui ricavi delle società in base all'attività commerciale. Un investimento è considerato in linea se oltre il 50% dei ricavi della società partecipata proviene da attività commerciali che contribuiscono a uno degli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Per maggiori dettagli sull'allineamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile e sulle categorie sostenibili si prega di consultare il sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. Esempi di criteri extra-finanziari (elenco non esaustivo)
--	--

	• Ambientali: approvvigionamento e fornitori, tipo di energia ed efficienza, utilizzo di risorse idriche nella gestione dei rifiuti, dati sulle emissioni di anidride carbonica, utilizzo di risorse idriche in rapporto ai ricavi. • Sociali: politiche relative al capitale umano, protezione dei dati dei clienti e sicurezza informatica. • Governance: indipendenza del consiglio, composizione e competenze del comitato di gestione, trattamento degli azionisti di minoranza e remunerazione. Comportamento aziendale in materia di pratiche contabili, fiscali e anticorruzione. Non arrecare un danno significativo Il Comparto si astiene dall'investire in società le cui attività possono compromettere in misura significativa il suo obiettivo di investimento sostenibile. Per questo, tutti gli investimenti sono esaminati per verificare l'osservanza delle norme globali sulla protezione dell'ambiente, i diritti umani, gli standard lavorativi e la lotta alla corruzione. Per maggiori dettagli si rimanda alla politica di esclusione disponibile sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. Avvertenza circa i limiti dell'approccio adottato Il rischio di sostenibilità del Comparto può differire dal rischio di sostenibilità dell'Indice di riferimento. Universo di investimento soggetto ad analisi extra-finanziaria L'analisi extra-finanziaria viene applicata ad almeno il 90% delle posizioni azionarie e degli emittenti di obbligazioni societarie. Emissioni di CO2 Il Comparto mira a conseguire emissioni di carbonio inferiori del 30% rispetto all'Indice di riferimento misurato in base all'intensità di carbonio (tCO₂/ mln di USD per ricavi; aggregati a livello di portafoglio; ambito di applicazione 1 e 2 del protocollo sui gas serra). I risultati sono riportati nella relazione annuale della Società. Per maggiori dettagli si rimanda alla politica sul clima disponibile sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. Designazione dell'indice di riferimento Il Comparto ha designato il suo indice come indice di riferimento. L'indice di riferimento è un indice di mercato generico e viene utilizzato come indice di riferimento per confrontare la performance di sostenibilità del Comparto, comprese le emissioni di carbonio, con la performance dell'indice di riferimento. I risultati sono pubblicati mensilmente sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. La precedente sezione Indice di Riferimento contiene una descrizione, la metodologia e la composizione dell'indice di riferimento.
Categorie di attività e contratti finanziari	Azioni Il Comparto investe almeno il 75% del proprio patrimonio netto in azioni dello Spazio economico europeo. Il Comparto può inoltre investire fino al 25% in azioni di paesi dell'OCSE al di fuori dello Spazio economico europeo. La quota investita in azioni dei paesi emergenti non può superare il 10% del patrimonio netto del Comparto. Titoli di debito e strumenti del mercato monetario Il Comparto può investire fino al 25% del proprio patrimonio in titoli di debito (ad esempio obbligazioni sovrane e societarie a tasso fisso e/o variabile) e/o strumenti del mercato monetario senza alcun vincolo a livello di duration e di ripartizione fra emittenti pubblici o privati. Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in obbligazioni con rating inferiore a "investment grade". Un titolo di debito è considerato "investment grade" se gli è stato assegnato tale giudizio da almeno una delle principali agenzie di rating. Il Comparto può inoltre investire in obbligazioni prive di rating. La società effettua la propria analisi e valutazione dell'affidabilità creditizia dei titoli di debito privi di rating. Se, in base a tale analisi, a un titolo di debito viene assegnato un rating interno inferiore a investment grade, il titolo in questione sarà soggetto al limite indicato sopra. Il Comparto può investire in obbligazioni convertibili dell'area euro e/o internazionali. Il Comparto può investire in exchange-traded commodities (ETC) prive di leva negoziate sui mercati regolamentati o organizzati dell'area euro e/o internazionali al fine di acquisire un'esposizione alle materie prime, compresi i metalli preziosi. Gli investimenti in ETC vengono autorizzati solo se prevedono il regolamento in contanti. L'esposizione globale del Comparto alle materie prime mediante tutte le attività idonee è limitata al 10% del patrimonio netto.

Derivati

Nel perseguire il proprio obiettivo di investimento, il Comparto può utilizzare, con finalità di copertura, esposizione o arbitraggio, derivati quali opzioni (semplici, con barriera, binarie), contratti a termine (futures e forward), swap (compresi i performance swap), CDS (credit default swap), indici di CDS, swaption e CFD (contratti finanziari differenziali) su uno o più strumenti sottostanti. In relazione ai mercati di investimento del Comparto, il gestore investe in futures negoziati sui mercati dell'area euro e internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter". Per ulteriori informazioni sui CDS e sui rischi connessi a tali strumenti, si rimanda alla sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo.

Tali derivati consentono al gestore di esporre il Comparto ai seguenti rischi, nel rispetto dei vincoli complessivi del portafoglio:

- azioni;
- valute;
- reddito fisso;
- dividendi;
- credito;
- volatilità e varianza (fino al 10% del patrimonio netto);
- materie prime (nell'ambito dell'esposizione globale limitata al 10% del patrimonio netto, acquisita mediante attività idonee); e
- ETF (strumenti finanziari).

L'utilizzo di strumenti derivati costituisce parte integrante della politica principale e tali strumenti contribuiscono in misura significativa al conseguimento dell'obiettivo di investimento. Contributo dei derivati e delle strategie basate su derivati alla performance del Comparto, in ordine decrescente (ossia dal più importante al meno rilevante): derivati su azioni, derivati su valute, strategie "long/short" e "short only" su azioni, strategie "fixed income arbitrage" e "short only" su obbligazioni, derivati sulla volatilità, derivati su dividendi, derivati su materie prime, derivati su tassi di interesse, strategie "long/short" e "short only" su valute.

Titoli con derivati incorporati

Il Comparto può investire in titoli con derivati incorporati (in particolare warrant, participatory notes, obbligazioni convertibili o certificati di sottoscrizione) negoziati sui mercati dell'area euro e/o internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter".

In ogni caso, l'ammontare degli investimenti in titoli con derivati incorporati, escluse le obbligazioni contingent convertible, non può eccedere il 10% del patrimonio netto.

Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del patrimonio netto in obbligazioni contingent convertible ("CoCo bond") (esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli descritti in seguito al punto 25.2. della Parte B del prospetto informativo).

OICR, fondi di investimento, tracker ed Exchange Traded Fund (ETF)

Il gestore può investire fino al 10% del patrimonio netto in quote o azioni di OICVM o altri OICR.

Il Comparto può investire in fondi gestiti dalla Società di gestione o da una società affiliata. Può utilizzare tracker, fondi indicizzati quotati ed exchange-traded fund (ETF).

Depositi e liquidità

Il Comparto può utilizzare depositi al fine di ottimizzare la sua gestione della liquidità. Queste operazioni vengono effettuate nel rispetto dei limiti di cui al punto 3 della Parte B del prospetto informativo.

Il Comparto può detenere liquidità in via accessoria, in particolare per far fronte agli obblighi di rimborso nei confronti degli investitori.

Assunzione in prestito di liquidità

Il Comparto può assumere prestiti in denaro nel rispetto dei limiti e delle condizioni indicati al punto 3.1.10. della Parte B del prospetto informativo.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Con finalità di efficiente gestione del portafoglio e senza discostarsi dai suoi obiettivi di investimento, il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario,

	nel rispetto delle condizioni di cui al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo ("Operazioni di finanziamento tramite titoli"). Il Comparto effettuerà operazioni di prestito titoli in via temporanea al fine di generare capitale e reddito aggiuntivo mediante i tassi sui prestiti di titoli. L'opportunità di effettuare un prestito è valutata caso per caso e dipende dai tassi di prestito, dalla liquidità e dall'interesse a breve del titolo. I proventi sono generati unicamente dai tassi di prestito, non dal reinvestimento delle garanzie. Le operazioni di prestito titoli non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto. Il Comparto prevede di utilizzare tra lo 0% e il 5% del suo patrimonio netto in operazioni di prestito titoli. Per ulteriori informazioni sulle Operazioni di finanziamento tramite titoli si rimanda al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo.
Profilo di rischio	Il profilo di rischio del Comparto deve essere valutato in un orizzonte di investimento superiore a 5 anni. Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che il patrimonio del Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti in valori mobiliari e negli altri titoli nei quali investe il Comparto. I principali rischi sostenuti dal Comparto sono: il rischio azionario, il rischio di cambio, il rischio di liquidità, il rischio ESG, il rischio di controparte, i rischi connessi all'effetto leva, il rischio di perdita in conto capitale, il rischio connesso con i titoli ad alto rendimento e il rischio di sostenibilità. I rischi summenzionati sono descritti in dettaglio nella sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo e nei relativi KIID. Si fa altresì presente che la gestione adottata dal Comparto è di tipo discrezionale, ovvero basata sulla previsione dell'andamento dei vari mercati. Sussiste pertanto il rischio che, in talune circostanze, il Comparto non investa nei mercati che ottengono le migliori performance. Gli azionisti devono essere consapevoli del fatto che gli investimenti nei mercati emergenti comportano un rischio supplementare a causa della situazione politica ed economica di questi paesi, che può incidere negativamente sul valore degli investimenti.
Gestore degli investimenti	Il Comparto è gestito dalla Società di gestione tramite la sua filiale londinese.
Metodo di determinazione del rischio complessivo	Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) rispetto a un portafoglio di riferimento (che corrisponde all'indice di riferimento del Comparto). Il livello di leva atteso, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, è del 200%, ma potrà essere più elevato in determinate condizioni. Effetto leva più elevato: sarà di norma dovuto a specifiche condizioni del mercato (ad esempio volatilità contenuta/elevata, bassi tassi di interesse, interventi delle banche centrali) o all'aumento del numero di posizioni, che tuttavia possono compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money. Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento dell'ammontare nozionale lordo dei contratti in corso e, di conseguenza, generare un effetto leva significativo decorrelato dal rischio corrente del portafoglio. In ogni caso, l'utilizzo di tali posizioni è conforme all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del portafoglio.
Effetti negativi	La società di gestione non prende in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 2 dell'SFDR in quanto l'attuazione del quadro normativo è ancora in sospeso. La società di gestione è a conoscenza degli sviluppi normativi e continuerà a monitorarli attentamente e a valutare la propria posizione in via continuativa.
Profilo dell'investitore	Questo Comparto si rivolge a qualsiasi tipo di investitore, sia persona fisica che giuridica, che desideri diversificare i propri investimenti tramite titoli internazionali. In considerazione dell'esposizione del Comparto ai mercati azionari, l'orizzonte di investimento consigliato è superiore a 5 anni. Si fa notare agli azionisti aventi domicilio fiscale in Francia che il Comparto è idoneo al piano di risparmio in azioni (Plan d'épargne en actions o PEA) francese, il che significa che almeno il 75% del portafoglio è permanentemente investito in titoli o diritti idonei al PEA. Le quote del presente Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di un soggetto statunitense ("U.S. person"), ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense.
Performance storica	Le performance passate del Comparto sono riportate nel/i relativo/i KIID.

CARATTERISTICHE DELLE AZIONI					
Classe	Valuta	ISIN	Politica di distribuzione	Tipologia di investitore	Importo minimo di sottoscrizione iniziale e successiva
A EUR Acc	EUR	LU0099161993	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
A CHF Acc Hdg	CHF con copertura	LU0807688931	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
A USD Acc Hdg	USD con copertura	LU0807689079	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
A EUR Ydis	EUR	LU0807689152	Distribuzione (annuale)	Tutti	Assenti
E EUR Acc	EUR	LU0294249692	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
E USD Acc Hdg	USD con copertura	LU0992628775	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
F EUR Acc	EUR	LU0992628858	Capitalizzazione	Investitori autorizzati*	Assenti
F EUR Ydis	EUR	LU2139905785	Distribuzione (annuale)	Investitori autorizzati*	Assenti
F CHF Acc Hdg	CHF con copertura	LU0992628932	Capitalizzazione	Investitori autorizzati*	Assenti
F USD Acc Hdg	USD con copertura	LU0992629070	Capitalizzazione	Investitori autorizzati*	Assenti
I EUR Acc (lanciata il 31.12.2021)	EUR		Capitalizzazione	Investitori istituzionali autorizzati**	EUR 10.000.000***** (solo sottoscrizione iniziale)
IW EUR Acc (lanciata il 31.12.2021)	EUR		Capitalizzazione	Investitori istituzionali autorizzati**	EUR 10.000.000***** (solo sottoscrizione iniziale)
IW GBP YDis (lanciata il 31.12.2021)	GBP		Distribuzione (annuale)	Investitori istituzionali autorizzati**	GBP 10.000.000***** (solo sottoscrizione iniziale)
X EUR Acc	EUR	LU2154448133	Capitalizzazione	Investitori autorizzati***	EUR 2.000.000***** (solo sottoscrizione iniziale)
W EUR Acc (ridenominata FW EUR Acc a decorrere dal 01.01.2022)	EUR	LU1623761951	Capitalizzazione	Investitori autorizzati****	EUR 2.000.000***** (solo sottoscrizione iniziale)
W GBP Acc (ridenominata FW GBP Acc a decorrere dal 01.01.2022)	GBP	LU2206982626	Capitalizzazione	Investitori autorizzati****	GBP 2.000.000***** (solo sottoscrizione iniziale)
W USD Acc Hdg (ridenominata FW USD Acc Hdg a decorrere dal 01.01.2022)	USD con copertura	LU2212178615	Capitalizzazione	Investitori autorizzati****	GBP 2.000.000***** (solo sottoscrizione iniziale)

* Accessibile a (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio, (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi e (v) Carmignac Group. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2.

** Accessibile agli Investitori istituzionali autorizzati in modo discrezionale dalla società di gestione. Gli Investitori istituzionali sono definiti ai sensi dell'articolo 174 paragrafo 2 (c) della Legge del 17 dicembre 2010 e successive modifiche o sostituzioni. Gli istituti di credito e altri professionisti del settore finanziario (non esclusi i loro investimenti per conto di terzi nell'ambito di una relazione di gestione discrezionale), i fondi pensione, i fondi d'investimento, le istituzioni governative, le compagnie di

assicurazione e di riassicurazione e le holding sono generalmente considerati in particolare come Investitori istituzionali ai sensi di questo articolo.

*** Accessibile a Investitori istituzionali selezionati che investono per conto proprio, autorizzati in modo discrezionale dalla Società di gestione.

**** Accessibile a Carmignac Group e alle seguenti persone giuridiche autorizzate in modo discrezionale dalla Società di gestione: (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2 (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi.

***** L'importo minimo di sottoscrizione non si applica alle entità di Carmignac Group. Tale importo minimo si applica a tutti gli investitori finali.

Le azioni in CHF sono emesse al prezzo iniziale di CHF 100; le azioni in USD sono emesse al prezzo iniziale di USD 100; le azioni in GBP sono emesse al prezzo iniziale di GBP 100; le azioni in EUR sono emesse al prezzo iniziale di EUR 100, fatta eccezione per le Azioni X in EUR, emesse al prezzo iniziale di EUR 10000.

Valore patrimoniale netto (NAV) - Giorno di valutazione	Calcolato quotidianamente in CHF, EUR, GBP e USD in ogni Giorno di valutazione secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali per le borse francesi (nel qual caso il NAV è calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo per le banche di Parigi).
Pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi	Il tempo intercorrente tra la data di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tali ordini da parte della banca depositaria è di 3 giorni lavorativi interi. La data di regolamento è posticipata se uno o più giorni festivi (in base al calendario francese e di Euronext) figurano nel ciclo di regolamento. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso l'Agente di trasferimento.

COMMISSIONI

Azioni	Commissioni dovute dagli Azionisti ai distributori			Commissioni dovute dal Comparto alla Società di gestione		
	Sottoscrizione Commissioni	Commissioni di rimborso	Commissioni di conversione	Commissioni di gestione ¹	Altre commissioni ²	Commissioni di performance ³
A	Max. 4%	0	Max. 1%	1,50%	Max. 0,30%	Sì
E	0	0	0	2,25%	Max. 0,30%	Sì
F	Max. 4%*	0	0	0,85%	Max. 0,30%	Sì
I	0	0	0	Max. 0,70%	Max. 0,30%	Sì
IW	0	0	0	Max. 0,85%	Max. 0,30%	No
X	Max. 4%	0	0	Max. 2,00%	Max. 0,30%	Sì
W (ridenominata FW a decorrere dal 01.01.2022)	0	0	0	0,85% (fino al 31.12.2021) Max. 1,05% (a decorrere dal 01.01.2022)	Max. 0,30%	No
1	Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto ed eventualmente maggiorata della commissione di performance del Comparto.					
2	Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto. Comprende le spese relative a società di revisione, banca depositaria, agente amministrativo, agente pagatore, consulenti legali, spese di copertura, costi operativi di distribuzione, oneri di registrazione, oneri regolamentari, ecc.					
3	<u>Commissioni di performance per le azioni A, E ed F (fino al 31 dicembre 2021):</u> La commissione di performance viene calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno di valutazione dell'esercizio finanziario. Qualora la performance del Comparto dall'inizio dell'anno sia positiva e superi la performance dell'indice Stoxx 600, sarà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 20% della differenza positiva tra la variazione del NAV (in base al numero di quote in circolazione alla data di calcolo) e la variazione dell'indice. In caso di sottoperformance rispetto a questo indice, si effettua uno storno giornaliero dell'accantonamento pari al 20% della sottoperformance, fino all'esaurimento delle dotazioni costituite dall'inizio dell'anno. Qualora il Comparto sia idoneo alla registrazione					

di una commissione di performance, in caso di sottoscrizioni si applica un sistema per la neutralizzazione dell'effetto volume di tali quote sulla commissione di performance. Ciò comporta lo storno sistematico della quota della commissione di performance effettivamente registrata imputabile a tali quote di nuova sottoscrizione dall'accantonamento giornaliero. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La performance del Comparto è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), escluse la cristallizzazione e la commissione di gestione maturata per il giorno, tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi.

Commissioni di performance per le azioni A, E, F e I (a decorrere dal 1° gennaio 2022):

Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. Il periodo di performance deve essere sempre di almeno un anno. Per un Comparto o una classe di azioni il cui lancio non è avvenuto all'inizio dell'esercizio, il primo periodo di performance si estende dalla data di lancio sino alla fine dell'intero esercizio successivo. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura separatamente per ogni classe di azioni.

La commissione di performance si basa sulla sovraperformance relativa della classe di azioni rispetto al suo Indice di riferimento.

La commissione di performance del 20% viene calcolata quando la performance della classe di azioni è superiore alla performance dell'Indice di riferimento nel corso del periodo di performance.

Qualsiasi sottoperformance della classe di azioni rispetto all'Indice di riferimento durante il periodo di riferimento della performance della durata massima di 5 anni (oppure dal lancio del Comparto o di una classe di azioni oppure dal 01.01.2022, qualunque sia il periodo più breve) viene recuperata prima che diventi esigibile una commissione di performance.

Un nuovo periodo di riferimento della performance non superiore a 5 anni inizia quando viene pagata la commissione di performance. Un nuovo periodo di riferimento della performance non superiore a 5 anni inizia anche quando la sottoperformance non recuperata decade al termine di un periodo di 5 anni. In tal caso, qualsiasi sovraperformance conseguita durante questo periodo e finalizzata a recuperare la sottoperformance decadrà allo stesso tempo e qualsiasi sottoperformance successiva registrata nel corso di tale periodo di 5 anni darà inizio a un nuovo periodo di riferimento non superiore a 5 anni.

Qualora la classe di azioni sia idonea alla registrazione di una commissione di performance, in caso di sottoscrizioni si applica un sistema per la neutralizzazione dell'effetto volume di tali quote sulla commissione di performance. Ciò comporta lo storno sistematico della quota della commissione di performance effettivamente registrata imputabile a tali quote di nuova sottoscrizione dall'accantonamento giornaliero. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione".

La performance del Comparto è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), al netto di tutti i costi, prima dell'accantonamento delle commissioni di performance e tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi.

La commissione di performance potrebbe essere dovuta anche nel caso in cui la classe di azioni abbia sovraperformato l'indice di riferimento ma abbia avuto una performance negativa. Per ulteriori illustrazioni ed esempi concreti sul metodo di calcolo della commissione di performance si rimanda al capitolo 20 paragrafo 3 del presente prospetto.

L'indice di riferimento che funge da base per il calcolo della commissione di performance è lo Stoxx 600 NR Index (EUR) (SXXR) calcolato dividendi netti reinvestiti.

Commissioni di performance per le azioni X (applicabili a partire dal 31.3.2021)

Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. Il periodo di performance deve essere sempre di almeno un anno. Per un Comparto o una classe di azioni il cui lancio non è avvenuto all'inizio dell'esercizio, il primo periodo di performance si estende dalla data di lancio sino alla fine dell'intero esercizio successivo. La commissione di performance viene calcolata e

	matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura separatamente per ogni classe di azioni. La commissione di performance si basa sulla sovraperformance relativa della classe di azioni rispetto al suo Indice di riferimento. La commissione di performance del 20% viene calcolata quando la performance della classe di azioni è superiore alla performance dell'Indice di riferimento nel corso del periodo di performance. Qualsiasi sottoperformance della classe di azioni rispetto all'Indice di riferimento durante il periodo di riferimento della performance della durata massima di 5 anni oppure dal lancio del Comparto o di una classe di azioni oppure dall'inizio dell'applicazione delle commissioni di performance (qualunque sia il periodo più breve) viene recuperata prima che diventi esigibile una commissione di performance. Un nuovo periodo di riferimento della performance non superiore a 5 anni inizia quando viene pagata la commissione di performance. Un nuovo periodo di riferimento della performance non superiore a 5 anni inizia anche quando la sottoperformance non recuperata decade al termine di un periodo di 5 anni. In tal caso, qualsiasi sovraperformance conseguita durante questo periodo e finalizzata a recuperare la sottoperformance decadrà allo stesso tempo e qualsiasi sottoperformance successiva registrata nel corso di tale periodo di 5 anni darà inizio a un nuovo periodo di riferimento non superiore a 5 anni. Qualora la classe di azioni sia idonea alla registrazione di una commissione di performance, in caso di sottoscrizioni si applica un sistema per la neutralizzazione dell'effetto volume di tali quote sulla commissione di performance. Ciò comporta lo storno sistematico della quota della commissione di performance effettivamente registrata imputabile a tali quote di nuova sottoscrizione dall'accantonamento giornaliero. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La performance del Comparto è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), al netto di tutti i costi, prima dell'accantonamento delle commissioni di performance e tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi. La commissione di performance potrebbe essere dovuta anche nel caso in cui la classe di azioni abbia sovraperformato l'indice di riferimento ma abbia avuto una performance negativa. Per ulteriori illustrazioni ed esempi concreti sul metodo di calcolo della commissione di performance si rimanda al capitolo 20 paragrafo 3 del presente prospetto. L'indice di riferimento che funge da base per il calcolo della commissione di performance è lo Stoxx 600 NR Index (EUR) (SXXR) calcolato dividendi netti reinvestiti.
*	Applicabile unicamente alle Azioni F EUR.

CARMIGNAC PORTFOLIO GREEN GOLD	
Data di lancio	Questo Comparto è stato lanciato in data 3 marzo 2003.
Obiettivo di investimento	L'obiettivo del Comparto è sovraperformare il suo indice di riferimento in un orizzonte temporale raccomandato di cinque anni. Il Comparto punta inoltre a investire in modo sostenibile per generare una crescita a lungo termine e adotta un approccio d'investimento tematico volto a fornire un contributo positivo all'ambiente. Il Comparto intende investire almeno il 60% del patrimonio in società la cui attività contribuisce alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai cambiamenti climatici conformemente alle norme della Tassonomia UE. Per informazioni dettagliate sull'applicazione dell'approccio tematico si rimanda alla sezione successiva sull'analisi extra-finanziaria e ai seguenti siti web: www.carmignac.com e https://www.carmignac.lu/en_GB/responsible-investment/template-hub-sri-thematic-funds-4526 ("Sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile"). Il Comparto è un OICVM a gestione attiva. Il gestore degli investimenti ha discrezionalità in merito alla composizione del portafoglio, nel rispetto degli obiettivi e della politica di investimento dichiarati.
Indice di Riferimento	Il Comparto è a gestione attiva rispetto al suo indice di riferimento, l'MSCI AC WORLD NR (USD) (codice Bloomberg: NDUACWF) calcolato dividendi netti reinvestiti. L'indice di riferimento rappresenta le più grandi società internazionali dei paesi sviluppati ed emergenti. È calcolato in USD, con il reinvestimento dei dividendi netti. Ulteriori informazioni sull'indice, sulla sua composizione e sul suo metodo di calcolo sono disponibili sul sito internet del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com. L'universo di investimento del Comparto è almeno in parte basato sull'indice di riferimento in termini di allocazione regionale, settoriale o per capitalizzazione di mercato. La strategia di investimento del Comparto non dipende dall'indice di riferimento; pertanto, le posizioni e le ponderazioni del Comparto potrebbero deviare notevolmente rispetto alla composizione dell'indice di riferimento. Non viene stabilito alcun limite circa il livello di tale deviazione. Per ulteriori informazioni sugli indici di riferimento e il Regolamento sugli indici utilizzati come indici di riferimento, si prega di fare riferimento alla Sezione 27 del Prospetto informativo.
Strategia di investimento	"Green Gold", ossia "oro verde", è un riferimento all'ambiente e comprende la transizione energetica e i prodotti e servizi ad alta efficienza energetica necessari per creare soluzioni a basso tenore di carbonio. Come concetto si contrappone all'"oro nero", che fa riferimento ai combustibili che emettono carbonio (in particolare il petrolio) e che hanno un impatto estremamente negativo sull'ambiente. • GREEN (verde) si riferisce all'ambiente e indirettamente a temi come la transizione energetica e la mitigazione del cambiamento climatico. • Nel contesto di "Green Gold", GOLD (oro) è da interpretare come l'elemento chiave per il nostro pianeta rappresentato dalla transizione energetica. Non è un riferimento all'oro come metallo prezioso. Il Comparto adotta un approccio socialmente responsabile nei confronti dell'ambiente e investe in chiave tematica in azioni di società che forniscono prodotti o servizi che secondo il gestore del fondo mirano a mitigare il cambiamento climatico. Nel perseguire tale obiettivo, la strategia investe in società che forniscono soluzioni a basso tenore di carbonio, consentono riduzioni delle emissioni o svolgono attività che contribuiscono alla transizione verso emissioni nette pari a zero entro il 2050, incluse le società coinvolte in una più efficiente estrazione di materie prime, che è fondamentale per mitigare il cambiamento climatico. Il Comparto applica inoltre criteri ambientali, sociali e di governance agli emittenti di azioni e obbligazioni societarie. L'analisi dei fattori ambientali, sociali e di governance ("Analisi ESG integrata") è incorporata nel processo di investimento implementato dal team di investimento tramite la ricerca proprietaria ed esterna. L'universo di investimento è sottoposto a screening negativo per fini di esclusione vincolante di settori e in alcuni casi di società che non soddisfano i criteri ambientali, sociali e di governance

	("Screening negativo/Esclusione"). Viene implementato inoltre uno screening positivo per individuare le aziende che forniscono un contributo positivo all'ambiente ("Screening positivo"). Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione successiva "Analisi extra-finanziaria". La strategia di investimento è attuata mediante un portafoglio di investimenti diretti in titoli. La strategia di investimento può, in misura minore, utilizzare derivati su azioni, valute, reddito fisso e mercati del credito, senza vincoli di allocazione a livello di area geografica, settore o tipo di investimento. Gli investimenti possono anche essere effettuati indirettamente attraverso OICVM e altri OICR. La strategia di investimento utilizza analisi di tipo bottom-up integrate da un approccio fondamentale top-down. La selezione dei titoli è totalmente discrezionale ed è basata sulle previsioni del gestore e sulle analisi finanziarie ed extra-finanziarie. Non sussiste alcuna limitazione geografica o di capitalizzazione di mercato. L'allocazione geografica dipenderà dalla selezione dei titoli.
Analisi extra-finanziaria	Obiettivo di sostenibilità Conformemente all'articolo 9 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"), il Comparto ha l'obiettivo di sostenibilità di investire almeno il 60% del patrimonio in società la cui attività contribuisce alla mitigazione dei cambiamenti climatici, all'adattamento ai cambiamenti climatici e ad un cambiamento ambientale positivo. L'universo d'investimento per misurare l'obiettivo di sostenibilità è stato composto utilizzando un'analisi proprietaria per identificare le società con ricavi da attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo gli standard della tassonomia UE (Regolamento UE 2020/852). L'universo d'investimento del Comparto è allineato all'obiettivo di produrre un cambiamento ambientale positivo e contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai cambiamenti climatici. Il Comparto non ha un obiettivo specifico in termini di emissioni di carbonio, ma cerca di investire in società che offrono soluzioni a basse emissioni di carbonio, ad esempio fornitori di energia rinnovabile, o che favoriscono una filiera verde, ad esempio lo stoccaggio di energia, e che per soddisfare il loro fabbisogno energetico stanno passando a fonti più pulite, ad esempio le imprese estrattive. Informativa a norma del regolamento Tassonomia A decorrere dal 01.01.2022, per quanto concerne il regolamento Tassonomia (regolamento (UE) 2020/852), il Comparto contribuisce attraverso i suoi investimenti ai seguenti obiettivi ambientali: mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici. Gli investimenti del Comparto sono sottoposti a screening per individuare attività aziendali ammissibili ai sensi della Tassonomia, utilizzando i ricavi societari quale indicatore chiave di performance. Le società pertinenti sono sottoposte a uno screening basato su salvaguardie minime, volto ad assicurare che le attività aziendali di tali società siano allineate con le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Inoltre, il Comparto assicura che tali attività non pregiudichino in misura significativa gli obiettivi ambientali. Il Comparto determina se un'attività aziendale contribuisce in maniera sostanziale all'adattamento ai cambiamenti climatici o alla mitigazione dei cambiamenti climatici, laddove gli standard tecnici basati sullo screening tecnico o i dati utilizzati a tale scopo siano resi disponibili dalle società partecipate o laddove tali standard non siano necessari. Qualora siano necessari standard tecnici, ma questi non sono resi disponibili dalle società partecipate, il Comparto non è ancora in grado di effettuare tale valutazione. L'assenza di standard tecnici non impedisce al Comparto di investire, o di rimanere investito, in titoli per i quali tali informazioni non sono ancora state rese disponibili dalle società partecipate. In tal caso, lo screening basato su salvaguardie minime e il controllo basato sul principio "non arrecare un danno significativo" di cui al paragrafo precedente vengono comunque eseguiti. La quota degli investimenti del Comparto che attualmente si ritiene contribuire ai suddetti obiettivi ambientali è moderata. Tale quota moderata è dovuta principalmente al fatto che gli standard tecnici non sono ancora per la maggior parte disponibili. Il Comparto ritiene che la quota degli investimenti allineati alla Tassonomia sia destinata ad aumentare una volta che il Comparto sarà in grado di andare oltre l'identificazione dell'ammissibilità delle attività aziendali e il livello di fatturato e identificare un maggior numero di attività economiche di società partecipate che siano allineate agli obiettivi ambientali indicati nel regolamento Tassonomia, una volta che le partecipate avranno reso disponibili i necessari standard tecnici.

Tipologia di approccio

Il Comparto adotta un approccio tematico basato su screening negativo e positivo vincolante secondo criteri best-in-universe e best-effort in conformità con il tema di investimento.

Il Comparto adotta una politica di voto attiva e un engagement attivo nei suoi investimenti. Per maggiori dettagli, si prega di fare riferimento alle politiche di voto e di engagement disponibili sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile.

Maggiori informazioni sull'implementazione dell'analisi extra-finanziaria nella strategia di investimento

L'analisi extra-finanziaria è attuata nella strategia d'investimento attraverso le attività descritte di seguito, che prevedono la riduzione attiva dell'universo d'investimento del Comparto di almeno il 20%:

Uno screening positivo viene applicato per filtrare l'universo d'investimento al fine di identificare le aziende che forniscono una delle seguenti tre soluzioni volte a mitigare il cambiamento climatico:

- Società fornitrici di prodotti e servizi a basso tenore di carbonio, come le energie rinnovabili
- Società fornitrici di prodotti e servizi che consentono ad altre attività di ridurre o di conseguire bassi obiettivi di emissioni di carbonio
- Società che contribuiscono alla transizione verso un livello di emissioni nette pari a zero entro il 2050, perseguendo ampi obiettivi di riduzione di carbonio e impiegando in misura crescente le energie rinnovabili.

Nel definire e filtrare l'universo di investimento e successivamente nella costruzione del portafoglio e nella selezione finale dei titoli si tiene conto di criteri extra-finanziari.

Esempi di criteri extra-finanziari

Ambientali: Il Comparto presta attenzione alla sostenibilità ambientale delle società in cui investe e si servirà di dati scientificamente fondati per valutare il progresso e il contributo fornito alla mitigazione dei gas serra, mantenendo al contempo standard minimi in relazione ai criteri sociali e di governance. I parametri climatici adottati possono includere l'intensità di carbonio (tonnellate di anidride carbonica per milioni di USD (tCO₂/mln di USD)), emissioni totali di carbonio (tonnellate di anidride carbonica), obiettivi di riduzione dei gas serra (tonnellate per ricavi), produzione complessiva di energie rinnovabili (tonnellate di anidride carbonica per kilowattora (tCO₂/kWh)), risparmio di emissioni di carbonio (tonnellate di anidride carbonica), rifiuti riciclati (tonnellate) o riduzione di rifiuti tossici (tonnellate). Tale elenco non è esaustivo.

Sociali: i seguenti fattori sociali sono inclusi nella nostra Analisi extra-finanziaria: politiche relative al capitale umano, protezione dei dati dei clienti e sicurezza informatica.

Governance: Al fine di assicurare il rispetto di prassi di buona governance da parte delle società partecipate, i seguenti fattori di governance sono inclusi nella nostra analisi extra-finanziaria: indipendenza del consiglio, composizione e competenze del comitato di gestione, trattamento degli azionisti di minoranza e remunerazione. Comportamento aziendale in materia di pratiche contabili, fiscali e anticorruzione.

Non arrecare un danno significativo

Il comparto esclude e si astiene da qualsiasi investimento che possa arrecare un danno significativo all'obiettivo di investimento sostenibile. Per questo, tutti gli investimenti sono esaminati per verificare l'osservanza delle norme globali sulla protezione dell'ambiente, i diritti umani, gli standard lavorativi e la lotta alla corruzione. Per maggiori dettagli si rimanda alla politica di esclusione disponibile sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile.

Avvertenza circa i limiti dell'approccio adottato

Le emissioni di carbonio del Comparto potrebbero essere superiori a quelle di un fondo o di un benchmark con basse emissioni di carbonio, dal momento che il fondo punta non solo a investire in soluzioni a basso contenuto di carbonio ma anche in società in transizione o che facilitano lo svolgimento di attività che tutelano l'ambiente.

Universo di investimento soggetto ad analisi extra-finanziaria

Non meno del 90% degli emittenti di azioni e di obbligazioni societarie è sottoposto ad analisi extra-finanziarie.

Categorie di attività e contratti finanziari	Azioni Il Comparto investe principalmente nei mercati azionari internazionali.
	Titoli di debito e strumenti del mercato monetario Al fine di consentire al gestore una diversificazione del portafoglio o a fini di gestione della liquidità, il Comparto può investire, in via accessoria, in titoli di debito (ad esempio obbligazioni a tasso fisso e/o variabile) e/o strumenti del mercato monetario. Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in obbligazioni con rating inferiore a "investment grade". Un titolo di debito è considerato "investment grade" se gli è stato assegnato tale giudizio da almeno una delle principali agenzie di rating. Il Comparto può inoltre investire in obbligazioni prive di rating. La società effettua la propria analisi e valutazione dell'affidabilità creditizia dei titoli di debito privi di rating. Se, in base a tale analisi, a un titolo di debito viene assegnato un rating interno inferiore a investment grade, il titolo in questione sarà soggetto al limite indicato sopra. Il Comparto può investire in exchange-traded commodities (ETC) prive di leva negoziate sui mercati regolamentati o organizzati dell'area euro e/o internazionali al fine di acquisire un'esposizione alle materie prime, compresi i metalli preziosi. Gli investimenti in ETC vengono autorizzati solo se prevedono il regolamento in contanti. L'esposizione globale del Comparto alle materie prime mediante tutte le attività idonee è limitata al 100% del patrimonio netto e l'esposizione globale del Comparto a una singola materia prima è limitata al 20% del patrimonio netto (in condizioni di mercato eccezionali, tale limite può essere innalzato al 35% per una singola materia prima).
	Valute Il Comparto può investire in valute e in derivati su tutte le valute internazionali. Il Comparto vi ricorre per fini di esposizione, valore relativo o copertura. Le esposizioni a valute diverse da quella di valorizzazione del Comparto, incluse le valute dei mercati emergenti e di frontiera, generate tramite investimenti diretti in titoli o mediante derivati possono differire da quella dell'indice di riferimento e/o del portafoglio composto da soli titoli.
	Derivati Nel perseguire il suo obiettivo di investimento, il Comparto può utilizzare, con finalità di copertura, esposizione o arbitraggio, strumenti derivati quali contratti a termine (futures e forward), opzioni (semplici, con barriera, binarie), swap (compresi i performance swap), indici di CDS, swaption e CFD (contratti finanziari differenziali) su uno o più rischi e/o strumenti sottostanti (titoli, indici, panieri) in cui il gestore può investire. Per ulteriori informazioni sui CDS e sui rischi connessi a tali strumenti, si rimanda alla sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo. Tali derivati consentono al gestore di esporre il Comparto ai seguenti rischi, nel rispetto dei vincoli complessivi del portafoglio: - azioni; - valute; - reddito fisso; - dividendi; - credito; - volatilità e varianza (fino al 10% del patrimonio netto); - materie prime (nell'ambito dell'esposizione globale limitata al 100% del patrimonio netto, acquisita mediante attività idonee); e - ETF (strumenti finanziari). L'utilizzo di strumenti derivati costituisce parte integrante della politica principale e tali strumenti contribuiscono in misura significativa al conseguimento dell'obiettivo di investimento. Contributo dei derivati e delle strategie basate su derivati alla performance del Comparto, in ordine decrescente (ossia dal più importante al meno rilevante): derivati su azioni, derivati su valute, derivati su tassi di interesse, derivati di credito, derivati sulla volatilità, derivati su materie prime, strategie "long/short" e "short only" su azioni, strategie "fixed income arbitrage" e "short only" su obbligazioni, strategie "long/short" e "short only" su valute, strategie "long/short" e "short only" sul credito, derivati su dividendi.

	Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del patrimonio netto in obbligazioni contingent convertible ("CoCo bond") (esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli descritti in seguito al punto 25.2. della Parte B del prospetto informativo). OICR, fondi di investimento, tracker ed Exchange Traded Fund (ETF) Il gestore può investire fino al 10% del patrimonio netto in quote o azioni di OICVM o altri OICR. Il Comparto può investire in fondi gestiti dalla Società di gestione o da una società affiliata. Può utilizzare tracker, fondi indicizzati quotati ed exchange-traded fund (ETF). Depositi e liquidità Il Comparto può utilizzare depositi al fine di ottimizzare la sua gestione della liquidità. Queste operazioni vengono effettuate nel rispetto dei limiti indicati al punto 3 della Parte B del prospetto informativo. Il Comparto può detenere liquidità in via accessoria, in particolare per far fronte agli obblighi di rimborso nei confronti degli investitori. Assunzione in prestito di liquidità Il Comparto può assumere prestiti in denaro nel rispetto dei limiti e delle condizioni indicati al punto 3.1.10. della Parte B del prospetto informativo. Operazioni di finanziamento tramite titoli Con finalità di efficiente gestione del portafoglio e senza discostarsi dai suoi obiettivi di investimento, il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, nel rispetto delle condizioni di cui al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo ("Operazioni di finanziamento tramite titoli"). Il Comparto effettuerà operazioni di prestito titoli in via temporanea al fine di generare capitale e reddito aggiuntivo mediante i tassi sui prestiti di titoli. L'opportunità di effettuare un prestito è valutata caso per caso e dipende dai tassi di prestito, dalla liquidità e dall'interesse a breve del titolo. I proventi sono generati unicamente dai tassi di prestito, non dal reinvestimento delle garanzie. Le operazioni di prestito titoli non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto. Il Comparto prevede di utilizzare tra lo 0% e il 5% del suo patrimonio netto in operazioni di prestito titoli. Per ulteriori informazioni sulle Operazioni di finanziamento tramite titoli si rimanda al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo.
Profilo di rischio	Il profilo di rischio del Comparto deve essere valutato in un orizzonte di investimento superiore a 5 anni. Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che il patrimonio del Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti in azioni e negli altri valori mobiliari nei quali investe il Comparto. I principali rischi sostenuti dal Comparto sono: il rischio azionario, il rischio connesso alle materie prime, il rischio ESG, il rischio di cambio, il rischio connesso ai mercati emergenti, i rischi connessi all'effetto leva, il rischio connesso alla gestione discrezionale, il rischio di perdita in conto capitale, il rischio connesso ai titoli ad alto rendimento, i rischi connessi agli investimenti in Cina e il rischio di sostenibilità. I rischi summenzionati sono descritti in dettaglio nella sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo e nei relativi KIID. Si fa altresì presente che la gestione adottata dal Comparto è di tipo discrezionale, ovvero basata sulla previsione dell'andamento dei vari mercati. Sussiste pertanto il rischio che, in talune circostanze, il Comparto non investa nei mercati che ottengono le migliori performance. Gli azionisti devono essere consapevoli del fatto che gli investimenti nei mercati emergenti comportano un rischio supplementare a causa della situazione politica ed economica di questi paesi, che può incidere negativamente sul valore degli investimenti.
Gestore degli investimenti	La gestione finanziaria di questo Comparto è stata delegata dalla Società di gestione a Carmignac Gestion, avente sede a Parigi (Francia).
Metodo di determinazione del rischio complessivo	Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) rispetto a un portafoglio di riferimento (che corrisponde all'indice di riferimento del Comparto). Il livello di leva

	atteso, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, è del 200%, ma potrà essere più elevato in determinate condizioni. Effetto leva più elevato: sarà di norma dovuto a specifiche condizioni del mercato (ad esempio volatilità contenuta/elevata, bassi tassi di interesse, interventi delle banche centrali) o all'aumento del numero di posizioni, che tuttavia possono compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money. Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento dell'ammontare nozionale lordo dei contratti in corso e, di conseguenza, generare un effetto leva significativo decorrelato dal rischio corrente del portafoglio. In ogni caso, l'utilizzo di tali posizioni è conforme all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del portafoglio.
Profilo dell'investitore	Questo Comparto si rivolge a qualsiasi tipo di investitore, sia persona fisica che giuridica, che desideri diversificare i propri investimenti tramite titoli internazionali. In considerazione dell'esposizione del Comparto ai mercati azionari, l'orizzonte di investimento consigliato è superiore a 5 anni. Le quote del presente Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di un soggetto statunitense ("U.S. person"), ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense.
Performance storica	Le performance passate del Comparto sono riportate nel/i relativo/i KIID.
Effetti negativi	La società di gestione non prende in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 2 dell'SFDR in quanto l'attuazione del quadro normativo è ancora in sospeso. La società di gestione è a conoscenza degli sviluppi normativi e continuerà a monitorarli attentamente e a valutare la propria posizione in via continuativa.

CARATTERISTICHE DELLE AZIONI					
Classe	Valuta	ISIN	Politica di distribuzione	Tipologia di investitore	Importo minimo di sottoscrizione iniziale e successiva
A EUR Acc	EUR	LU0164455502	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
A USD Acc	USD	LU0807690754	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
E EUR Acc	EUR	LU0705572823	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
F EUR Acc	EUR	LU0992629237	Capitalizzazione	Investitori autorizzati**	Assenti
I EUR Acc*	EUR		Capitalizzazione	Investitori istituzionali autorizzati***	EUR 10.000.000***** (solo sottoscrizione iniziale)
IW EUR Acc*	EUR		Capitalizzazione	Investitori istituzionali autorizzati***	EUR 10.000.000***** (solo sottoscrizione iniziale)
W EUR Acc (ridenominata FW EUR Acc a decorrere dal 01.01.2022)	EUR	LU1623762090	Capitalizzazione	Investitori autorizzati****	EUR 2.000.000***** (solo sottoscrizione iniziale)
W GBP Acc (ridenominata FW GBP Acc a decorrere dal 01.01.2022)	GBP	LU0992629401	Capitalizzazione	Investitori autorizzati****	GBP 2.000.000***** (solo sottoscrizione iniziale)

* Questa classe di azioni non è stata lanciata alla data di pubblicazione del prospetto informativo. Il lancio di questa classe di azioni avviene a discrezione della società di gestione.

** Accessibile a (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio, (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi e (v) Carmignac Group. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2.

*** Accessibile agli Investitori istituzionali autorizzati in modo discrezionale dalla società di gestione. Gli Investitori istituzionali sono definiti ai sensi dell'articolo 174 paragrafo 2 (c) della Legge del 17 dicembre 2010 e successive modifiche o sostituzioni. Gli

istituti di credito e altri professionisti del settore finanziario (non esclusi i loro investimenti per conto di terzi nell'ambito di una relazione di gestione discrezionale), i fondi pensione, i fondi d'investimento, le istituzioni governative, le compagnie di assicurazione e di riassicurazione e le holding sono generalmente considerati in particolare come Investitori istituzionali ai sensi di questo articolo.

**** Accessibile a Carmignac Group e alle seguenti persone giuridiche autorizzate in modo discrezionale dalla Società di gestione: (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2 (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi.

***** L'importo minimo di sottoscrizione non si applica alle entità di Carmignac Group. Tale importo minimo si applica a tutti gli investitori finali.

Le azioni in USD sono emesse al prezzo iniziale di USD 100; le azioni in GBP sono emesse al prezzo iniziale di GBP 100; le azioni in EUR sono emesse al prezzo iniziale di EUR 100.

Valore patrimoniale netto (NAV)	Calcolato quotidianamente in EUR, GBP e USD in ogni Giorno di valutazione secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali per le borse francesi (nel qual caso il NAV è calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo per le banche di Parigi).
Giorno di valutazione	
Pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi	Il tempo intercorrente tra la data di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tali ordini da parte della banca depositaria è di 3 giorni lavorativi interi. La data di regolamento è posticipata se uno o più giorni festivi (in base al calendario francese e di Euronext) figurano nel ciclo di regolamento. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso l'Agente di trasferimento.

COMMISSIONI

	Commissioni dovute dagli Azionisti ai distributori			Commissioni dovute dal Comparto alla Società di gestione		
Azioni	Sottoscrizione Commissioni	Commissioni di rimborso	Commissioni di conversione	Commissioni di gestione ¹	Altre commissioni ²	Commissioni di performance ³
A	Max. 4%	0	Max. 1%	1,50%	Max. 0,30%	Sì
E	0	0	0	2,25%	Max. 0,30%	Sì
F	Max. 4%*	0	0	0,85%	Max. 0,30%	Sì
I	0	0	0	Max. 0,70%	Max. 0,30%	Sì
IW	0	0	0	Max. 0,85%	Max. 0,30%	No
W (ridenominata FW a decorrere dal 01.01.2022)	0	0	0	0,85% (fino al 31.12.2021) Max 1,05% (a decorrere dal 01.01.2022)	Max. 0,30%	No
1	Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto ed eventualmente maggiorata della commissione di performance del Comparto.					
2	Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto. Comprende le spese relative a società di revisione, banca depositaria, agente amministrativo, agente pagatore, consulenti legali, spese di copertura, costi operativi di distribuzione, oneri di registrazione, oneri regolamentari, ecc.					
3	<u>Commissioni di performance fino al 31 dicembre 2021:</u> Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. Qualora la performance del Comparto dall'inizio dell'anno sia positiva e superi la performance dell'indice di riferimento composito descritto qui di seguito, sarà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 20% della differenza positiva tra la variazione del NAV (in base al numero di quote in circolazione alla data di calcolo) e la variazione dell'indice. In caso di sottoperformance rispetto a questo indice, si effettua uno storno giornaliero dell'accantonamento pari al 20% della sottoperformance, fino all'esaurimento delle dotazioni costituite dall'inizio dell'anno. Qualora il Comparto sia idoneo alla registrazione di una commissione di performance, in caso di sottoscrizioni si applica un sistema per la neutralizzazione dell'effetto volume di tali quote sulla commissione di performance. Ciò					

	comporta lo storno sistematico della quota della commissione di performance effettivamente registrata imputabile a tali quote di nuova sottoscrizione dall'accantonamento giornaliero. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La performance del Comparto è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), escluse la cristallizzazione e la commissione di gestione maturata per il giorno, tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi. L'indice di riferimento che funge da base per il calcolo della commissione di performance è l'MSCI AC WORLD NR (USD) calcolato con il reinvestimento dei dividendi netti. <u>Commissioni di performance a decorrere dal 01.01.2022:</u> Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. Il periodo di performance deve essere sempre di almeno un anno. Per un Comparto o una classe di azioni il cui lancio non è avvenuto all'inizio dell'esercizio, il primo periodo di performance si estende dalla data di lancio sino alla fine dell'intero esercizio successivo. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura separatamente per ogni classe di azioni. La commissione di performance si basa sulla sovraperformance relativa della classe di azioni rispetto al suo Indice di riferimento. La commissione di performance del 20% viene calcolata quando la performance della classe di azioni è superiore alla performance dell'Indice di riferimento nel corso del periodo di performance. Qualsiasi sottoperformance della classe di azioni rispetto all'Indice di riferimento durante il periodo di riferimento della performance della durata massima di 5 anni (oppure dal lancio del Comparto o di una classe di azioni oppure dal 01.01.2022, qualunque sia il periodo più breve) viene recuperata prima che diventi esigibile una commissione di performance. Un nuovo periodo di riferimento della performance non superiore a 5 anni inizia quando viene pagata la commissione di performance. Un nuovo periodo di riferimento della performance non superiore a 5 anni inizia anche quando la sottoperformance non recuperata decade al termine di un periodo di 5 anni. In tal caso, qualsiasi sovraperformance conseguita durante questo periodo e finalizzata a recuperare la sottoperformance decadrà allo stesso tempo e qualsiasi sottoperformance successiva registrata nel corso di tale periodo di 5 anni darà inizio a un nuovo periodo di riferimento non superiore a 5 anni. Qualora la classe di azioni sia idonea alla registrazione di una commissione di performance, in caso di sottoscrizioni si applica un sistema per la neutralizzazione dell'effetto volume di tali quote sulla commissione di performance. Ciò comporta lo storno sistematico della quota della commissione di performance effettivamente registrata imputabile a tali quote di nuova sottoscrizione dall'accantonamento giornaliero. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La performance del Comparto è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), al netto di tutti i costi, prima dell'accantonamento delle commissioni di performance e tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi. La commissione di performance potrebbe essere dovuta anche nel caso in cui la classe di azioni abbia sovraperformato l'indice di riferimento ma abbia avuto una performance negativa. Per ulteriori illustrazioni ed esempi concreti sul metodo di calcolo della commissione di performance si rimanda al capitolo 20 paragrafo 3 del presente prospetto. L'indice di riferimento che funge da base per il calcolo della commissione di performance è l'MSCI AC WORLD NR (USD) calcolato dividendi netti reinvestiti.
*	Applicabile unicamente alle Azioni F EUR.

CARMIGNAC PORTFOLIO EMERGING DISCOVERY	
Data di lancio	Questo Comparto è stato lanciato il 14 dicembre 2007.
Obiettivo di investimento	L'obiettivo del Comparto è sovraperformare il suo indice di riferimento in un orizzonte temporale raccomandato di cinque anni. Il Comparto è un OICVM a gestione attiva. Il gestore degli investimenti ha discrezionalità in merito alla composizione del portafoglio, nel rispetto degli obiettivi e della politica di investimento dichiarati. Il presente comparto non ha come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"), né promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 1, dell'SFDR. Per ulteriori informazioni sull'esposizione degli investimenti del Comparto ai rischi di sostenibilità si rimanda al paragrafo 29 della Sezione generale del presente prospetto informativo.
Indice di Riferimento	L'indice di riferimento è composto dai seguenti indici: - 50% MSCI Emerging Small Cap NR USD Index (codice Bloomberg MSLUEMRN); e - 50% MSCI Emerging Mid Cap NR USD Index (codice Bloomberg MMDUEMRN). L'MSCI Emerging Small Cap Index e l'MSCI Emerging Mid Cap Index rappresentano congiuntamente società a bassa e media capitalizzazione dei mercati emergenti. Ulteriori informazioni sugli indici, sulla loro composizione e sul loro metodo di calcolo sono disponibili sul sito internet del fornitore degli indici all'indirizzo www.msci.com. Entrambi gli indici sono calcolati in USD, con il reinvestimento dei dividendi netti. L'indice di riferimento del Comparto è ribilanciato con cadenza trimestrale. L'universo di investimento del Comparto è completamente indipendente dall'indice di riferimento in termini di allocazione regionale, settoriale o per capitalizzazione di mercato. La strategia di investimento del Comparto non dipende dall'indice di riferimento; pertanto, le posizioni e le ponderazioni del Comparto potrebbero deviare notevolmente rispetto alla composizione dell'indice di riferimento. Non viene stabilito alcun limite circa il livello di tale deviazione. Per ulteriori informazioni sugli indici di riferimento e il Regolamento sugli indici utilizzati come indici di riferimento, si prega di fare riferimento alla Sezione 27 del prospetto informativo.
Strategia di investimento	Il Comparto investe in azioni di società a bassa e media capitalizzazione con sede legale o che svolgono una parte preponderante della loro attività in mercati emergenti, a prescindere dal settore di attività. La strategia di investimento è attuata mediante un portafoglio di investimenti diretti in titoli. La strategia di investimento può, in misura minore, utilizzare derivati su azioni, valute, reddito fisso e mercati del credito. Strategia azionaria: Il portafoglio sarà esposto in maniera dinamica ai mercati emergenti e saranno selezionate società a bassa e media capitalizzazione che presentano prospettive di utile a medio-lungo termine e un potenziale di rivalutazione. Tali società sono selezionate in base ai fondamentali e ai vantaggi competitivi (in particolare, solidità della struttura finanziaria, prospettive future, posizionamento rispetto alla concorrenza), integrati da adeguamenti legati al loro mercato di riferimento. L'allocazione geografica o settoriale dipenderà dalla selezione dei titoli. La selezione dei titoli è eseguita in base ad analisi bottom-up integrate da un approccio fondamentale top-down. Strategia valutaria: Il Comparto può investire in tutti i mercati valutari internazionali. Gli investimenti sui mercati valutari sono determinati dall'allocazione valutaria tra le varie regioni tramite l'esposizione generata dagli investimenti diretti in titoli denominati in valuta estera o direttamente tramite derivati su valute.

	Strategia obbligazionaria e creditizia Il Comparto può inoltre investire in obbligazioni, titoli di debito o strumenti del mercato monetario denominati in una valuta estera o in euro su tutti i mercati internazionali. Tali investimenti sono effettuati per fini di diversificazione e di gestione della liquidità. Gli investimenti nei mercati obbligazionari e del credito vengono selezionati in base agli scenari macroeconomici attesi a livello internazionale, a un'analisi delle politiche monetarie delle varie banche centrali e alla ricerca finanziaria relativa alla solvibilità degli emittenti. Ciò determina il livello complessivo dell'esposizione obbligazionaria e creditizia del Comparto.
Categorie di attività e contratti finanziari	Azioni Almeno il 60% del patrimonio netto del Comparto è investito in azioni e altri titoli di qualsiasi settore economico emessi nei mercati emergenti. Il Comparto può investire fino al 30% del suo patrimonio netto in titoli locali cinesi (questo limite massimo include sia azioni sia obbligazioni). Gli investimenti in azioni cinesi possono essere effettuati, tra l'altro, tramite Stock Connect e gli investimenti in obbligazioni cinesi possono essere effettuati, tra l'altro, direttamente sul Mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM"). Titoli di debito e strumenti del mercato monetario Fino al 40% del patrimonio netto del Comparto può essere investito in titoli di debito (ad esempio obbligazioni a tasso fisso e/o variabile) e/o strumenti del mercato monetario. Il rating medio ponderato degli strumenti di debito detenuti dal Comparto direttamente o attraverso OICVM e altri OICR dovrà essere pari almeno a "investment grade" secondo le principali agenzie di rating. Il Comparto può investire in strumenti di debito privi di rating o con rating inferiore a "investment grade". Un titolo di debito è considerato "investment grade" se gli è stato assegnato tale giudizio da almeno una delle principali agenzie di rating. La società effettua la propria analisi e valutazione dell'affidabilità creditizia dei titoli di debito privi di rating. Il rating determinato in base a tale analisi viene applicato al rating medio ponderato. Il Comparto può investire in exchange-traded commodities (ETC) prive di leva negoziate sui mercati regolamentati o organizzati dell'area euro e/o internazionali al fine di acquisire un'esposizione alle materie prime, compresi i metalli preziosi. Gli investimenti in ETC vengono autorizzati solo se prevedono il regolamento in contanti. L'esposizione globale del Comparto alle materie prime mediante tutte le attività idonee è limitata al 10% del patrimonio netto. Valute Il Comparto può investire in valute e in derivati su tutte le valute internazionali. Il Comparto vi ricorre per fini di esposizione, valore relativo o copertura. Le esposizioni a valute diverse da quella di valorizzazione del Comparto, incluse le valute dei mercati emergenti, generate tramite investimenti diretti in titoli o mediante derivati possono differire da quella dell'indice di riferimento e/o del portafoglio composto da soli titoli. Derivati Il Comparto può utilizzare derivati (quali futures) negoziati su mercati regolamentati, organizzati o "over-the-counter" di tutto il mondo, con finalità di copertura, esposizione o arbitraggio. Il gestore può inoltre utilizzare strumenti derivati quali forward, opzioni (semplici, con barriera, binarie), swap (compresi i performance swap) e CFD (contratti finanziari differenziali) su uno o più strumenti sottostanti. Rischi sui quali il gestore intende assumere una posizione (direttamente o mediante l'utilizzo di indici): - azioni; - reddito fisso; - valute; - volatilità e varianza (che nel complesso non devono superare il 10% del patrimonio netto); - materie prime (nell'ambito dell'esposizione globale limitata al 10% del patrimonio netto, acquisita mediante attività finanziarie idonee); e - ETF (strumenti finanziari).

	L'utilizzo di strumenti derivati costituisce parte integrante della politica principale e tali strumenti contribuiscono in misura significativa all'asset allocation. Contributo dei derivati e delle strategie basate su derivati alla performance del Comparto, in ordine decrescente (ossia dal più importante al meno rilevante): derivati su azioni, derivati su valute, derivati su tassi di interesse, derivati di credito, derivati sulla volatilità, derivati su materie prime, strategie "long/short" e "short only" su azioni, strategie "fixed income arbitrage" e "short only" su obbligazioni, strategie "long/short" e "short only" su valute, strategie "long/short" e "short only" sul credito, derivati su dividendi. Titoli con derivati incorporati Il Comparto può investire in titoli con derivati incorporati (in particolare warrant, participation notes, obbligazioni convertibili o certificati di sottoscrizione) negoziati su mercati regolamentati, organizzati o over-the-counter di tutto il mondo. In ogni caso, l'ammontare degli investimenti in titoli con derivati incorporati, escluse le obbligazioni contingent convertible, non può eccedere il 20% del patrimonio netto. Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del patrimonio netto in obbligazioni Contingent Convertible ("CoCo bond") (esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli descritti in seguito al punto 25.2. della Parte B del prospetto informativo). OICR, fondi di investimento, tracker ed Exchange Traded Fund (ETF) Il gestore può investire fino al 10% del patrimonio netto in quote o azioni di OICVM e altri OICR. Il Comparto può investire in fondi gestiti dalla Società di gestione o da una società affiliata. Può utilizzare tracker, fondi indicizzati quotati ed exchange-traded fund (ETF). Depositi e liquidità Il Comparto può utilizzare depositi al fine di ottimizzare la sua gestione della liquidità. Queste operazioni vengono effettuate nel rispetto dei limiti di cui al punto 3 della Parte B del prospetto informativo. Il Comparto può detenere liquidità in via accessoria, in particolare per far fronte agli obblighi di rimborso nei confronti degli investitori. Assunzione in prestito di liquidità Il Comparto può assumere prestiti in denaro nel rispetto dei limiti e delle condizioni indicati al punto 3.1.10. della Parte B del prospetto informativo. Operazioni di finanziamento tramite titoli Con finalità di efficiente gestione del portafoglio e senza discostarsi dai suoi obiettivi di investimento, il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, nel rispetto delle condizioni di cui al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo ("Operazioni di finanziamento tramite titoli"). Il Comparto effettuerà operazioni di prestito titoli in via temporanea al fine di generare capitale e reddito aggiuntivo mediante i tassi sui prestiti di titoli. L'opportunità di effettuare un prestito è valutata caso per caso e dipende dai tassi di prestito, dalla liquidità e dall'interesse a breve del titolo. I proventi sono generati unicamente dai tassi di prestito, non dal reinvestimento delle garanzie. Le operazioni di prestito titoli non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto. Il Comparto prevede di utilizzare tra lo 0% e il 5% del suo patrimonio netto in operazioni di prestito titoli. Per ulteriori informazioni sulle Operazioni di finanziamento tramite titoli si rimanda al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo.
Profilo di rischio	Il profilo di rischio del Comparto deve essere valutato in un orizzonte di investimento superiore a 5 anni. Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che il patrimonio del Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti nei valori mobiliari nei quali investe il Comparto. I principali rischi sostenuti dal Comparto sono: il rischio azionario, il rischio connesso ai mercati emergenti, il rischio di liquidità, il rischio di cambio, i rischi connessi all'effetto leva, il rischio connesso alla gestione discrezionale, il rischio di perdita in conto capitale, i rischi specifici connessi agli investimenti in Cina e il rischio di sostenibilità.

	I rischi summenzionati sono descritti in dettaglio nella sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo e nei relativi KIID. Si fa altresì presente che la gestione adottata dal Comparto è di tipo discrezionale, ovvero basata sulla previsione dell'andamento dei vari mercati. Sussiste pertanto il rischio che, in talune circostanze, il Comparto non investa nei mercati che ottengono le migliori performance. Gli azionisti devono essere consapevoli del fatto che gli investimenti nei mercati emergenti comportano un rischio supplementare a causa della situazione politica ed economica di questi paesi, che può incidere negativamente sul valore degli investimenti.
Gestore degli investimenti	La gestione del Comparto è in parte delegata dalla Società di gestione a Carmignac Gestion, con sede a Parigi (Francia), e parzialmente affidata alla Società di gestione tramite la sua filiale londinese.
Metodo di determinazione del rischio complessivo	Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) rispetto a un portafoglio di riferimento (che corrisponde all'indice di riferimento del Comparto). Il livello di leva atteso, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, è del 200%, ma potrà essere più elevato in determinate condizioni di mercato. Effetto leva più elevato: sarà di norma dovuto a specifiche condizioni del mercato (ad esempio volatilità contenuta/elevata, bassi tassi di interesse, interventi delle banche centrali) o all'aumento del numero di posizioni, che tuttavia possono compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money. Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento dell'ammontare nozionale lordo dei contratti in corso e, di conseguenza, generare un effetto leva significativo decorrelato dal rischio corrente del portafoglio. In ogni caso, l'utilizzo di tali posizioni è conforme all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del portafoglio.
Profilo dell'investitore	Questo Comparto è destinato agli investitori privati e istituzionali che desiderano diversificare i propri investimenti beneficiando al tempo stesso delle opportunità offerte dal mercato attraverso una gestione attiva e discrezionale su un orizzonte di investimento consigliato superiore a 5 anni. Le quote del presente Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di un soggetto statunitense ("U.S. person"), ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense.
Performance storica	Le performance passate del Comparto sono riportate nel/i relativo/i KIID.
Effetti negativi	La società di gestione non prende in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 2 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR") in quanto l'attuazione del quadro normativo è ancora in sospeso. La società di gestione è a conoscenza degli sviluppi normativi e continuerà a monitorarli attentamente e a valutare la propria posizione in via continuativa.

CARATTERISTICHE DELLE AZIONI					
Classe	Valuta	ISIN	Politica di distribuzione	Tipologia di investitore	Importo minimo di sottoscrizione iniziale e successiva
A EUR Acc	EUR	LU0336083810	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
A CHF Acc Hdg	CHF con copertura	LU0807689400	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
A USD Acc Hdg	USD con copertura	LU0807689582	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
F EUR Acc	EUR	LU0992629740	Capitalizzazione	Investitori autorizzati*	Assenti
F CHF Acc Hdg	CHF con copertura	LU0992629823	Capitalizzazione	Investitori autorizzati*	Assenti
F USD Acc Hdg	USD con copertura	LU0992630169	Capitalizzazione	Investitori autorizzati*	Assenti
I EUR Acc (lanciata il 31.12.2021)	EUR		Capitalizzazione	Investitori istituzionali autorizzati**	EUR 10.000.000***** (solo sottoscrizione iniziale)
IW EUR Acc (lanciata il 31.12.2021)	EUR		Capitalizzazione	Investitori istituzionali autorizzati**	EUR 10.000.000***** (solo sottoscrizione iniziale)
W EUR Acc	EUR	LU1623762256	Capitalizzazione	Investitori autorizzati***	EUR 2.000.000****

(ridenominata FW EUR Acc a decorrere dal 01.01.2022)					(solo sottoscrizione iniziale)
W GBP Acc (ridenominata FW GBP Acc a decorrere dal 01.01.2022)	GBP	LU0992630086	Capitalizzazione	Investitori autorizzati***	GBP 2.000.000**** (solo sottoscrizione iniziale)
W USD Acc (ridenominata FW USD Acc a decorrere dal 01.01.2022)	USD	LU1623762330	Capitalizzazione	Investitori autorizzati***	USD 2.000.000**** (solo sottoscrizione iniziale)

* Accessibile a (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio, (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi e (v) Carmignac Group. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2.

** Accessibile agli Investitori istituzionali autorizzati in modo discrezionale dalla società di gestione. Gli Investitori istituzionali sono definiti ai sensi dell'articolo 174 paragrafo 2 (c) della Legge del 17 dicembre 2010 e successive modifiche o sostituzioni. Gli istituti di credito e altri professionisti del settore finanziario (non esclusi i loro investimenti per conto di terzi nell'ambito di una relazione di gestione discrezionale), i fondi pensione, i fondi d'investimento, le istituzioni governative, le compagnie di assicurazione e di riassicurazione e le holding sono generalmente considerati in particolare come Investitori istituzionali ai sensi di questo articolo.

*** Accessibile a Carmignac Group e alle seguenti persone giuridiche autorizzate in modo discrezionale dalla Società di gestione: (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2 (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi.

**** L'importo minimo di sottoscrizione non si applica alle entità di Carmignac Group. Tale importo minimo si applica a tutti gli investitori finali.

Le azioni in CHF sono emesse al prezzo iniziale di CHF 100; le azioni in USD sono emesse al prezzo iniziale di USD 100; le azioni in GBP sono emesse al prezzo iniziale di GBP 100; le azioni in EUR sono emesse al prezzo iniziale di EUR 100.

Al fine di tenere conto dell'universo di investimento e delle caratteristiche della gestione, le sottoscrizioni saranno sospese quando il patrimonio netto del portafoglio supererà 1 miliardo di EUR.

Valore patrimoniale netto (NAV)	Calcolato quotidianamente in CHF, EUR, GBP e USD in ogni Giorno di valutazione secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali per le borse francesi (nel qual caso il NAV è calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo per le banche di Parigi).
Giorno di valutazione	
Pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi	Il tempo intercorrente tra la data di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tali ordini da parte della banca depositaria è di 3 giorni lavorativi interi. La data di regolamento è posticipata se uno o più giorni festivi (in base al calendario francese e di Euronext) figurano nel ciclo di regolamento. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso l'Agente di trasferimento.

COMMISSIONI						
	Commissioni dovute dagli Azionisti ai distributori			Commissioni dovute dal Comparto alla Società di gestione		
Azioni	Sottoscrizione Commissioni	Commissioni di rimborso	Commissioni di conversione	Commissioni di gestione ¹	Altre commissioni ²	Commissioni di performance ³
A	Max. 4%	0	Max. 1%	2,00%	Max. 0,30%	Sì
E	0	0	0	2,50%	Max. 0,30%	Sì
F	Max. 4%*	0	0	1,00%	Max. 0,30%	Sì
I	0	0	0	Max. 0,85%	Max. 0,30%	Sì
IW	0	0	0	Max. 1,00%	Max. 0,30%	No
W	0	0	0	1,00%		

(ridenominata FW a decorrenza dal 01.01.2022)				(fino al 31.12.2021) Max 1,20% (a decorrere dal 01.01.2022)	Max. 0,30%	No
1	Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto ed eventualmente maggiorata della commissione di performance del Comparto.					
2	Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto. Comprende le spese relative a società di revisione, banca depositaria, agente amministrativo, agente pagatore, consulenti legali, spese di copertura, costi operativi di distribuzione, oneri di registrazione, oneri regolamentari, ecc.					
3	<u>Commissioni di performance fino al 31 dicembre 2021:</u> Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. Qualora la performance del Comparto dall'inizio dell'anno sia positiva e superi la performance dell'indice di riferimento descritto qui di seguito, sarà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 20% della differenza positiva tra la variazione del NAV (in base al numero di quote in circolazione alla data di calcolo) e la variazione dell'indice. In caso di sottoperformance rispetto a questo indice, si effettua uno storno giornaliero dell'accantonamento pari al 20% della sottoperformance, fino all'esaurimento delle dotazioni costituite dall'inizio dell'anno. Qualora il Comparto sia idoneo alla registrazione di una commissione di performance, in caso di sottoscrizioni si applica un sistema per la neutralizzazione dell'effetto volume di tali quote sulla commissione di performance. Ciò comporta lo storno sistematico della quota della commissione di performance effettivamente registrata imputabile a tali quote di nuova sottoscrizione dall'accantonamento giornaliero. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La performance del Comparto è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), escluse la cristallizzazione e la commissione di gestione maturata per il giorno, tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi. L'indice che funge da base per il calcolo della commissione di performance è l'indice composito seguente: 50% MSCI Emerging Small Cap NR USD e 50% MSCI Emerging Mid Cap NR USD. L'indice di riferimento viene ribilanciato con frequenza trimestrale. Dal momento che la ponderazione delle singole componenti dell'indice di riferimento può variare in funzione delle loro performance nel corso del trimestre, il ribilanciamento viene effettuato l'ultimo giorno lavorativo di ogni trimestre per rideterminare la ponderazione di ciascuna componente (sui suddetti livelli). <u>Commissioni di performance a decorrere dal 1° gennaio 2022:</u> Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. Il periodo di performance deve essere sempre di almeno un anno. Per un Comparto o una classe di azioni il cui lancio non è avvenuto all'inizio dell'esercizio, il primo periodo di performance si estende dalla data di lancio sino alla fine dell'intero esercizio successivo. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura separatamente per ogni classe di azioni. La commissione di performance si basa sulla sovraperformance relativa della classe di azioni rispetto al suo Indice di riferimento. La commissione di performance del 20% viene calcolata quando la performance della classe di azioni è superiore alla performance dell'Indice di riferimento nel corso del periodo di performance. Qualsiasi sottoperformance della classe di azioni rispetto all'Indice di riferimento durante il periodo di riferimento della performance della durata massima di 5 anni (oppure dal lancio del Comparto o di una classe di azioni oppure dal 01.01.2022, qualunque sia il periodo più breve) viene recuperata prima che diventi esigibile una commissione di performance. Un nuovo periodo di riferimento della performance non superiore a 5 anni inizia quando viene pagata la commissione di performance. Un nuovo periodo di riferimento della performance non superiore a 5 anni inizia anche quando la sottoperformance non recuperata decade al termine di un periodo di 5 anni. In tal caso, qualsiasi sovraperformance conseguita durante questo periodo e finalizzata a recuperare la sottoperformance					

	decadrà allo stesso tempo e qualsiasi sottoperformance successiva registrata nel corso di tale periodo di 5 anni darà inizio a un nuovo periodo di riferimento non superiore a 5 anni. Qualora la classe di azioni sia idonea alla registrazione di una commissione di performance, in caso di sottoscrizioni si applica un sistema per la neutralizzazione dell'effetto volume di tali quote sulla commissione di performance. Ciò comporta lo storno sistematico della quota della commissione di performance effettivamente registrata imputabile a tali quote di nuova sottoscrizione dall'accantonamento giornaliero. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La performance del Comparto è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), al netto di tutti i costi, prima dell'accantonamento delle commissioni di performance e tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi. La commissione di performance potrebbe essere dovuta anche nel caso in cui la classe di azioni abbia sovraperformato l'indice di riferimento ma abbia avuto una performance negativa. Per ulteriori illustrazioni ed esempi concreti sul metodo di calcolo della commissione di performance si rimanda al capitolo 20 paragrafo 3 del presente prospetto. L'indice di riferimento che funge da base per il calcolo della commissione di performance è l'indice composito seguente: 50% MSCI Emerging Small Cap NR USD e 50% MSCI Emerging Mid Cap NR USD.
*	Applicabile unicamente alle Azioni F EUR.

CARMIGNAC PORTFOLIO GLOBAL BOND	
Data di lancio	Questo Comparto è stato lanciato il 14 dicembre 2007.
Obiettivo di investimento	L'obiettivo del Comparto è sovraperformare il suo indice di riferimento in un orizzonte temporale raccomandato di tre anni. A decorrere dal 1° gennaio 2022, il Comparto punta inoltre a investire in modo sostenibile per generare una crescita a lungo termine e adotta un approccio d'investimento socialmente responsabile. Per informazioni dettagliate sull'applicazione dell'approccio d'investimento socialmente responsabile si rimanda alla sezione successiva sull'analisi extra-finanziaria e ai seguenti siti web: www.carmignac.com e https://www.carmignac.lu/en_GB/responsible-investment/template-hub-sri-thematic-funds-4526 ("sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile"). Il Comparto è un OICVM a gestione attiva. Il gestore degli investimenti ha discrezionalità in merito alla composizione del portafoglio, nel rispetto degli obiettivi e della politica di investimento dichiarati.
Indice di Riferimento	L'indice di riferimento del Comparto è il JP Morgan Global Government Bond Index (JNUCGBIG), calcolato tenendo conto del reinvestimento delle cedole. Il JP Morgan Global Government Bond Index è un ampio indice rappresentativo dei titoli di Stato in valuta locale emessi da mercati sviluppati globali. Questo indice è composto da titoli di Stato a tasso fisso negoziati regolarmente e disponibili agli investitori internazionali. Tali titoli sono emessi da paesi che dispongono di mercati del debito sovrano liquidi, stabili e oggetto di negoziazioni attive; ogni paese è ponderato in base alla capitalizzazione di mercato nell'indice. Ulteriori informazioni sull'indice, sulla sua composizione e sul suo metodo di calcolo sono disponibili sul sito internet del fornitore dell'indice all'indirizzo www.jpmorgan.com. L'indice è calcolato in USD, con reinvestimento delle cedole. L'universo di investimento del Comparto è perlopiù indipendente dall'indice di riferimento in termini di allocazione regionale, settoriale o per capitalizzazione di mercato. La strategia di investimento del Comparto non dipende dall'indice di riferimento; pertanto, le posizioni e le ponderazioni del Comparto potrebbero deviare notevolmente rispetto alla composizione dell'indice di riferimento. Non viene stabilito alcun limite circa il livello di tale deviazione. Per ulteriori informazioni sugli indici di riferimento e il Regolamento sugli indici utilizzati come indici di riferimento, si prega di fare riferimento alla Sezione 27 del prospetto informativo. L'indice non definisce in maniera restrittiva l'universo di investimento ma consente agli investitori di valutare il profilo di rischio atteso al momento dell'investimento nel fondo.
Strategia di investimento	Il Comparto investe su scala globale in titoli di Stato, obbligazioni societarie, strumenti del mercato monetario e, in misura minore, in azioni, denominati in valute estere o in euro. La strategia di investimento del Comparto si adatta all'andamento del mercato e si basa su una specifica asset allocation strategica. Nell'ambito di un universo di investimento globale, il Comparto offre una gestione attiva sui mercati dei titoli di Stato, delle obbligazioni con rischio di credito e dei cambi. La strategia di investimento è seguita mediante un portafoglio di investimenti diretti in titoli societari e di Stato. Il Comparto può implementare strategie valutarie e basate su derivati finalizzate a conseguire lo stesso obiettivo. Strategia obbligazionaria e creditizia La strategia obbligazionaria si basa perlopiù su uno scenario macroeconomico centrale e si avvale inoltre di analisi fondamentali e tecniche dettagliate dei paesi e delle società in cui il Comparto può investire. La ricerca della sovraperformance è basata sulle seguenti sette (7) assi principali di valore aggiunto: - la duration modificata complessiva del portafoglio; la duration modificata è definita come la variazione del valore patrimoniale del portafoglio (in %) a fronte di una variazione di 100 punti base (in %) dei tassi d'interesse. La duration modificata del portafoglio potrà variare tra -4 e +10; - l'allocazione di duration modificata tra i diversi mercati obbligazionari;

	- l'allocazione di duration modificata tra i diversi segmenti delle curve dei rendimenti; - l'esposizione creditizia alle obbligazioni societarie e dei mercati emergenti; - selezione dei titoli e degli emittenti; - esposizione valutaria; e - il trading. Strategia valutaria: Le scelte del gestore in termini di esposizione al mercato valutario avvengono sulla base di un'analisi macroeconomica globale, e in particolare delle prospettive di crescita, dell'inflazione e di politica monetaria e di bilancio dei diversi paesi e aree economiche. Ciò determina il livello complessivo di esposizione valutaria del Comparto. Il Comparto investe in tutti i mercati internazionali. Gli investimenti sul mercato valutario, legati alle aspettative sull'andamento delle diverse valute, sono determinati da: L'allocazione valutaria tra le varie regioni mediante l'esposizione generata da investimenti diretti in titoli denominati in valute estere o direttamente mediante derivati su valute. Per tutte queste strategie, in aggiunta alle posizioni lunghe: - il gestore può inoltre assumere posizioni corte su sottostanti ammessi in portafoglio, se ritiene che essi siano sopravvalutati dal mercato, utilizzando strumenti ammessi; - Il gestore può altresì perseguire strategie relative value coniugando posizioni lunghe e corte su sottostanti ammessi in portafoglio. Le posizioni corte saranno assunte esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, come descritto nel paragrafo "Derivati" qui di seguito. L'universo di investimento per tutte le strategie comprende i mercati emergenti, entro i limiti illustrati nella sezione "Descrizione delle categorie di attività e dei contratti finanziari, nonché del loro contributo al conseguimento dell'obiettivo di investimento".
Analisi extra-finanziaria	Caratteristiche extra-finanziarie Questo Comparto ha caratteristiche ambientali (E) e sociali (S) e promuove l'investimento in imprese che rispettano prassi di buona governance ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). Tipologia di approccio Il Comparto applica l'approccio "best-in-universe" per identificare le società che conducono attività sostenibili o l'approccio "best-efforts" per favorire gli emittenti che mostrano un miglioramento o buone prospettive nelle loro pratiche e nella loro performance ESG nel tempo. Il Comparto adotta un engagement attivo nei suoi investimenti. Per maggiori dettagli si rimanda alla politica di engagement disponibile sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. Implementazione dell'analisi extra-finanziaria nella strategia d'investimento Il Comparto si impegna a gestire il rischio di sostenibilità in modo olistico, identificando e valutando i rischi di sostenibilità relativi ai propri investimenti e ai loro stakeholder. L'analisi extra-finanziaria è attuata nella strategia d'investimento attraverso le attività descritte di seguito, che prevedono la riduzione attiva dell'universo d'investimento di obbligazioni societarie del Comparto di almeno il 20%: Screening degli investimenti in obbligazioni societarie: (1) Gli emittenti di obbligazioni societarie nell'universo d'investimento sono sottoposti a una valutazione volta a individuarne i rischi e le opportunità ESG tramite le analisi contenute nella piattaforma ESG proprietaria di Carmignac "START" (System for Tracking and Analysis of a Responsible Trajectory). (2) Sono escluse anche le società che presentano elevati rischi ESG che si riflettono nei rispettivi rating ESG. I rating ESG START e MSCI sono entrambi utilizzati nello screening: le società con un rating MSCI pari o inferiore a 2/10 in relazione ad aspetti ambientali o sociali o con un rating MSCI complessivo pari a "B" o "CCC" sono escluse a priori dall'universo d'investimento del Comparto. Le società con rating START superiore a "C" (rating possibile da "A" ad "E") possono essere reintegrate nell'universo d'investimento del Comparto dopo un'analisi ad hoc e l'engagement con la società. (3) La Società di gestione monitora queste linee guida tramite la piattaforma START e il suo strumento interno di compliance. Ulteriori informazioni sono reperibili sulla pagina web del Comparto e sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile.

	Screening degli investimenti in obbligazioni sovrane: (1) I paesi emittenti sovrani sono inizialmente sottoposti a screening nel quadro di una panoramica macroeconomica (2) Vengono applicate tutte le esclusioni di paesi applicabili in base agli standard normativi e alle sanzioni. (3) Gli indicatori ambientali, sociali e di governance sono calcolati elaborando un punteggio proprietario basato su dati disponibili al pubblico. Ulteriori informazioni sul sistema proprietario di rating ESG di Carmignac per le emissioni sovrane sono reperibili sulla pagina web del Comparto e sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. Inoltre, il Comparto applica uno screening negativo vincolante a livello di società e basato su norme che si concentra sugli standard di protezione ambientale, diritti umani, lavoro o lotta alla corruzione al fine di escludere determinati settori e attività dal portafoglio. Per maggiori dettagli si rimanda alla politica di esclusione disponibile sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. Esempi di criteri extra-finanziari (elenco non esaustivo) Obbligazioni societarie: • Ambientali: approvvigionamento e fornitori di energia, tipo di energia ed efficienza, gestione delle risorse idriche e dei rifiuti, dati sulle emissioni di anidride carbonica, utilizzo di risorse idriche in rapporto ai ricavi. • Sociali: politiche relative al capitale umano, protezione dei dati dei clienti e sicurezza informatica. • Governance: regolamentazione, corporate governance e comportamento societario, soddisfazione dei dipendenti, rotazione dei dipendenti, indipendenza del consiglio di amministrazione, politica di remunerazione dei dirigenti, trattamento degli azionisti di minoranza. Comportamento aziendale in materia di pratiche contabili, fiscali e anticorruzione. Emittenti sovrani: • Ambientali: emissioni di carbonio pro capite, quota di energia rinnovabile. • Sociali: PIL pro capite (misurato mediante la parità di potere d'acquisto o PPA), indice Gini, aspettativa di vita, istruzione. • Governance: facilità di fare impresa, posizionamento fiscale, rapporto debito/PIL in anni di posizione delle entrate, saldo delle partite correnti. Avvertenza circa i limiti dell'approccio adottato Il rischio di sostenibilità del Comparto può differire dal rischio di sostenibilità dell'indice di riferimento. Universo di investimento soggetto ad analisi extra-finanziaria L'analisi extra-finanziaria viene applicata ad almeno il 90% degli emittenti di obbligazioni societarie e sovrane. Designazione dell'indice di riferimento Il Comparto ha designato il suo indice come indice di riferimento. L'indice di riferimento è un indice di mercato generico e viene utilizzato come indice di riferimento per confrontare la performance di sostenibilità del Comparto con la performance dell'indice di riferimento. I risultati sono pubblicati mensilmente sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. La precedente sezione Indice di Riferimento contiene una descrizione, la metodologia e la composizione dell'indice di riferimento.
Categorie di attività e contratti finanziari	Titoli di debito e strumenti del mercato monetario Il Comparto investe prevalentemente in titoli di debito internazionali. Il rating medio ponderato degli strumenti di debito detenuti dal Comparto direttamente o attraverso OICVM o altri OICR dovrà essere pari almeno a "investment grade" secondo le principali agenzie di rating. Il Comparto può investire in strumenti di debito privi di rating o con rating inferiore a "investment grade". Un titolo di debito è considerato "investment grade" se gli è stato assegnato tale giudizio da almeno una delle principali agenzie di rating. La società effettua la propria analisi e valutazione dell'affidabilità creditizia dei titoli di debito privi di rating. Il rating determinato in base a tale analisi viene applicato al rating medio ponderato. Il Comparto può inoltre investire fino al 5% del suo patrimonio netto in Titoli distressed, esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli (per ulteriori informazioni sui Titoli distressed si rimanda al punto 25.3 della Parte B del prospetto informativo).

Il Comparto può investire in obbligazioni indicizzate all'inflazione.

Gli investimenti in Cina possono essere effettuati, tra l'altro, direttamente sul Mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM").

Il Comparto può investire in exchange-traded commodities (ETC) prive di leva negoziate sui mercati regolamentati o organizzati dell'area euro e/o internazionali al fine di acquisire un'esposizione alle materie prime, compresi i metalli preziosi. Gli investimenti in ETC vengono autorizzati solo se prevedono il regolamento in contanti. L'esposizione globale del Comparto alle materie prime mediante tutte le attività idonee è limitata al 10% del patrimonio netto.

Valute

Le esposizioni a valute diverse da quella di valorizzazione del Comparto, incluse le valute dei mercati emergenti, sono generate tramite investimenti diretti in titoli o mediante derivati e possono differire da quella dell'indice di riferimento e/o del portafoglio composto da soli titoli.

Il Comparto vi ricorre per fini di esposizione, valore relativo o copertura.

Derivati

Nel perseguire il suo obiettivo di investimento, il Comparto può utilizzare, con finalità di copertura, esposizione o arbitraggio, strumenti derivati su uno o più strumenti sottostanti. In relazione ai mercati di investimento del Comparto, il gestore investe in futures negoziati sui mercati dell'area euro e internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter".

Il gestore può utilizzare strumenti derivati quali futures, forward, contratti a termine su valute, opzioni (semplici, con barriera, binarie), swap (compresi i performance swap), CDS (credit default swap), indici di CDS, swaption e CFD (contratti finanziari differenziali) su uno o più rischi e/o strumenti sottostanti (titoli, indici, panieri) in cui il gestore può investire. Per ulteriori informazioni sui CDS e sui rischi connessi a tali strumenti, si rimanda alla sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo.

Il Comparto può utilizzare total return swap a fini di esposizione o di copertura. Si prevede che l'esposizione ai total return swap sarà pari al 10% del patrimonio netto del Comparto. Detta esposizione potrà essere superiore ma non potrà superare il 20% del patrimonio netto del Comparto. Per ulteriori informazioni sui total return swap si rimanda alla sezione 3.3. "Utilizzo di total return swap" nella Parte B di questo prospetto informativo.

Tali derivati consentono al gestore di esporre il Comparto ai seguenti rischi, nel rispetto dei vincoli complessivi del portafoglio:

- azioni;
- reddito fisso;
- credito (fino al 30% del patrimonio netto);
- valute;
- volatilità e varianza (fino al 10% del patrimonio netto);
- materie prime (nell'ambito dell'esposizione globale limitata al 10% del patrimonio netto, acquisita mediante attività idonee); e
- ETF (strumenti finanziari).

L'utilizzo di strumenti derivati costituisce parte integrante della politica principale e tali strumenti contribuiscono in misura significativa al conseguimento dell'obiettivo di investimento. Contributo dei derivati e delle strategie basate su derivati alla performance del Comparto, in ordine decrescente (ossia dal più importante al meno rilevante): derivati su valute, derivati su tassi di interesse, derivati di credito, strategie "fixed income arbitrage" e "short only" su obbligazioni, strategie "long/short" e "short only" su valute, strategie "long/short" e "short only" sul credito, derivati sulla volatilità, derivati su materie prime.

Titoli con derivati incorporati

Il Comparto può investire in titoli con derivati incorporati (in particolare warrant, participatory notes, obbligazioni convertibili,—o certificati di sottoscrizione) negoziati sui mercati dell'area euro e/o internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter".

	Il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio netto in obbligazioni contingent convertible ("CoCo bond") (esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli descritti in seguito al punto 25.2. della Parte B del prospetto informativo). Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in veicoli di cartolarizzazione, in particolare, in Asset-Backed Securities (ABS), Residential Mortgage-Backed Securities (RMBS), Commercial Mortgage-Backed Securities (CMBS), Collateralised Loan Obligations (CLO), Credit Linked Notes (CLN) ed Enhanced Equipment Trust Certificates (EETC). Azioni Fino al 10% del patrimonio del Comparto può essere esposto ad azioni, direttamente ovvero tramite obbligazioni convertibili. OICR, fondi di investimento, tracker ed Exchange Traded Fund (ETF) Il gestore può investire fino al 10% del patrimonio netto in quote o azioni di OICVM e/o altri OICR. Il Comparto può investire in fondi gestiti dalla Società di gestione o da una società affiliata. Può utilizzare tracker, fondi indicizzati quotati ed exchange-traded fund (ETF). Depositi e liquidità Il Comparto può utilizzare depositi al fine di ottimizzare la sua gestione della liquidità. Queste operazioni vengono effettuate nel rispetto dei limiti di cui al punto 3 della Parte B del prospetto informativo. Il Comparto può detenere liquidità in via accessoria, in particolare per far fronte agli obblighi di rimborso nei confronti degli investitori. Assunzione in prestito di liquidità Il Comparto può assumere prestiti in denaro nel rispetto dei limiti e delle condizioni indicati al punto 3.1.10. della Parte B del prospetto informativo. Operazioni di finanziamento tramite titoli Con finalità di efficiente gestione del portafoglio e senza discostarsi dai suoi obiettivi di investimento, il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, nel rispetto delle condizioni di cui al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo ("Operazioni di finanziamento tramite titoli"). Il Comparto effettuerà operazioni di prestito titoli in via temporanea al fine di generare capitale e reddito aggiuntivo mediante i tassi sui prestiti di titoli. L'opportunità di effettuare un prestito è valutata caso per caso e dipende dai tassi di prestito, dalla liquidità e dall'interesse a breve del titolo. I proventi sono generati unicamente dai tassi di prestito, non dal reinvestimento delle garanzie. Le operazioni di prestito titoli non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto. Il Comparto prevede di utilizzare tra lo 0% e il 20% del suo patrimonio netto in operazioni di prestito titoli. Per ulteriori informazioni sulle Operazioni di finanziamento tramite titoli si rimanda al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo.
Profilo di rischio	Il profilo di rischio del Comparto deve essere valutato in un orizzonte di investimento superiore a 3 anni. Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che il patrimonio del Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti nei valori mobiliari nei quali investe il Comparto. I principali rischi sostenuti dal Comparto sono: il rischio di cambio, il rischio azionario, il rischio di tasso di interesse, il rischio di credito (tra l'altro, sussiste un rischio di credito più specifico legato all'utilizzo di derivati di credito), il rischio connesso ai mercati emergenti, il rischio di liquidità, i rischi connessi all'effetto leva, il rischio di volatilità, il rischio di controparte, il rischio di perdita in conto capitale, i rischi specifici connessi agli investimenti in Cina, il rischio connesso ai titoli ad alto rendimento e il rischio di sostenibilità. I rischi summenzionati sono descritti in dettaglio nella sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo e nei relativi KIID. Oltre ai rischi descritti in precedenza, gli investitori si espongono a un rischio di credito più elevato dovuto all'acquisizione di ABS/MBS da parte del Comparto. Dal momento che questi titoli sono collegati a crediti,

	una diminuzione del valore della garanzia sottostante, come il mancato pagamento dei prestiti, può tradursi in una diminuzione del valore del titolo stesso, causando una perdita al Comparto. Si fa altresì presente che la gestione adottata dal Comparto è di tipo discrezionale, ovvero basata sulla previsione dell'andamento dei vari mercati. Sussiste pertanto il rischio che, in talune circostanze, il Comparto non investa nei mercati che ottengono le migliori performance. Gli azionisti devono essere consapevoli del fatto che gli investimenti nei mercati emergenti comportano un rischio supplementare a causa della situazione politica ed economica di questi paesi, che può incidere negativamente sul valore degli investimenti.
Gestore degli investimenti	La gestione finanziaria di questo Comparto è stata delegata dalla Società di gestione a Carmignac Gestion, avente sede a Parigi (Francia).
Metodo di determinazione del rischio complessivo	Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) rispetto a un portafoglio di riferimento (che corrisponde all'indice di riferimento del Comparto). Il livello di leva atteso, calcolato sulla base dell'approccio della somma dei valori nozionali, è del 500% ma potrà essere più elevato in determinate condizioni di mercato. Effetto leva più elevato: sarà di norma dovuto a specifiche condizioni del mercato (ad esempio volatilità contenuta/elevata, bassi tassi di interesse, interventi delle banche centrali) o all'aumento del numero di posizioni, che tuttavia possono compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money. Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento dell'ammontare nozionale lordo dei contratti in corso e, di conseguenza, generare un effetto leva significativo decorrelato dal rischio corrente del portafoglio. In ogni caso, l'utilizzo di tali posizioni è conforme all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del portafoglio.
Profilo dell'investitore	Questo Comparto è destinato agli investitori privati e istituzionali che desiderano diversificare i propri investimenti beneficiando al tempo stesso delle opportunità offerte dal mercato attraverso una gestione reattiva del patrimonio su un orizzonte di investimento consigliato superiore a 3 anni. Le quote del presente Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti o per conto o a beneficio di un soggetto statunitense ("U.S. person"), ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense.
Performance storica	Le performance passate del Comparto sono riportate nel/i relativo/i KIID.
Effetti negativi	La società di gestione non prende in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 2 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR") in quanto l'attuazione del quadro normativo è ancora in sospeso. La società di gestione è a conoscenza degli sviluppi normativi e continuerà a monitorarli attentamente e a valutare la propria posizione in via continuativa.

CARATTERISTICHE DELLE AZIONI					
Classe	Valuta	ISIN	Politica di distribuzione	Tipologia di investitore	Importo minimo di sottoscrizione iniziale e successiva
A EUR Acc	EUR	LU0336083497	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
Income A EUR***	EUR	LU1299302098	Distribuzione (mensile)	Tutti	Assenti
A EUR Ydis	EUR	LU0807690168	Distribuzione (annuale)	Tutti	Assenti
A CHF Acc Hdg	CHF con copertura	LU0807689822	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
Income A CHF Hdg****	CHF con copertura	LU1299301876	Distribuzione (mensile)	Tutti	Assenti
A USD Acc Hdg	USD con copertura	LU0807690085	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
E EUR Acc	EUR	LU1299302254	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
E USD Acc Hdg	USD	LU0992630243	Capitalizzazione	Tutti	Assenti

	Con copertura				
Income E USD Hdg****	USD con copertura	LU0992630326	Distribuzione (mensile)	Tutti	Assenti
F EUR Acc	EUR	LU0992630599	Capitalizzazione	Investitori autorizzati*	Assenti
F EUR Ydis	EUR	LU1792392216	Distribuzione (annuale)	Investitori autorizzati*	Assenti
F CHF Acc Hdg	CHF con copertura	LU0992630755	Capitalizzazione	Investitori autorizzati*	Assenti
F USD Acc Hdg	USD con copertura	LU0992630912	Capitalizzazione	Investitori autorizzati*	Assenti
F USD YDis Hdg	USD con copertura	LU2278973172	Distribuzione (annuale)	Investitori autorizzati*	Assenti
I EUR Acc (lanciata il 31.12.2021)	EUR		Capitalizzazione	Investitori istituzionali autorizzati**	EUR 10.000.000**** (solo sottoscrizione iniziale)
IW EUR Acc (lanciata il 31.12.2021)	EUR		Capitalizzazione	Investitori istituzionali autorizzati**	EUR 10.000.000**** (solo sottoscrizione iniziale)
W EUR Acc (ridenominata FW EUR Acc a decorrere dal 01.01.2022)	EUR	LU1623762769	Capitalizzazione	Investitori autorizzati***	EUR 2.000.000**** (solo sottoscrizione iniziale)
W GBP Acc (ridenominata FW GBP Acc a decorrere dal 01.01.2022)	GBP	LU0992630839	Capitalizzazione	Investitori autorizzati***	GBP 2.000.000**** (solo sottoscrizione iniziale)
W GBP Acc Hdg (ridenominata FW GBP Acc Hdg a decorrere dal 01.01.2022)	GBP con copertura	LU0553413385	Capitalizzazione	Investitori autorizzati***	GBP 2.000.000**** (solo sottoscrizione iniziale)
Income W GBP (ridenominata Income FW GBP a decorrere dal 01.01.2022)	GBP	LU1748451231	Distribuzione (mensile)	Investitori autorizzati***	EUR 2.000.000**** (solo sottoscrizione iniziale)

* Accessibile a (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio, (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi e (v) Carmignac Group. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2.

** Accessibile agli Investitori istituzionali autorizzati in modo discrezionale dalla società di gestione. Gli Investitori istituzionali sono definiti ai sensi dell'articolo 174 paragrafo 2 (c) della Legge del 17 dicembre 2010 e successive modifiche o sostituzioni. Gli istituti di credito e altri professionisti del settore finanziario (non esclusi i loro investimenti per conto di terzi nell'ambito di una relazione di gestione discrezionale), i fondi pensione, i fondi d'investimento, le istituzioni governative, le compagnie di assicurazione e di riassicurazione e le holding sono generalmente considerati in particolare come Investitori istituzionali ai sensi di questo articolo.

*** Accessibile a Carmignac Group e alle seguenti persone giuridiche autorizzate in modo discrezionale dalla Società di gestione: (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2 (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi.

**** L'importo minimo di sottoscrizione non si applica alle entità di Carmignac Group. Tale importo minimo si applica a tutti gli investitori finali.

***** Queste Azioni hanno un obiettivo di distribuzione annuale del 3,5%. Un acconto mensile viene versato agli investitori. Qualora la performance del Comparto sia insufficiente, il capitale inizialmente investito potrà essere distribuito fino alla definizione di un nuovo obiettivo di distribuzione. Gli utili non distribuiti vengono capitalizzati. Le azioni in CHF sono emesse al prezzo iniziale di CHF 100; le azioni in USD sono emesse al prezzo iniziale di USD 100; le azioni in GBP sono emesse al prezzo iniziale di GBP 100; le azioni in EUR sono emesse al prezzo iniziale di EUR 100.	
Valore patrimoniale netto (NAV) Giorno di valutazione	Calcolato quotidianamente in CHF, EUR, GBP e USD in ogni Giorno di valutazione secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali per le borse francesi (nel qual caso il NAV è calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo per le banche di Parigi).
Pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi	Il tempo intercorrente tra la data di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tali ordini da parte della banca depositaria è di 3 giorni lavorativi interi. La data di regolamento è posticipata se uno o più giorni festivi (in base al calendario francese e di Euronext) figurano nel ciclo di regolamento. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso l'Agente di trasferimento.

COMMISSIONI						
Azioni	Commissioni dovute dagli Azionisti ai distributori			Commissioni dovute dal Comparto alla Società di gestione		
	Sottoscrizione Commissioni	Commissioni di rimborso	Commissioni di conversione	Commissioni di gestione ¹	Altre commissioni ²	Commissioni di performance ³
A	Max. 4%	0	Max. 1%	1,00%	Max. 0,20%	Sì
E	0	0	0	1,40%	Max. 0,20%	Sì
F	Max. 4%*	0	0	0,60%	Max. 0,20%	Sì
I	0	0	0	Max. 0,50%	Max. 0,20%	Sì
IW	0	0	0	Max. 0,60%	Max. 0,20%	No
W (ridenominata FW a decorrere dal 01.01.2022)	0	0	0	0,60% (fino al 31.12.2021) Max 0,80% (a decorrere dal 01.01.2022)	Max. 0,20%	No
1	Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto ed eventualmente maggiorata della commissione di performance del Comparto.					
2	Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto. Comprende le spese relative a società di revisione, banca depositaria, agente amministrativo, agente pagatore, consulenti legali, spese di copertura, costi operativi di distribuzione, oneri di registrazione, oneri regolamentari, ecc.					
3	<u>Commissioni di performance fino al 31 dicembre 2021:</u> Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. Qualora la performance del Comparto dall'inizio dell'anno sia positiva e superi la performance dell'indice descritto qui di seguito, sarà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 10% della differenza positiva tra la variazione del NAV (in base al numero di quote in circolazione alla data di calcolo) e la variazione dell'indice. In caso di una performance inferiore a quella dell'indice, si effettua uno storno giornaliero della provvigione pari al 10% della sottoperformance, sino all'azzeramento degli accantonamenti effettuati dall'inizio dell'anno. Qualora il Comparto sia idoneo alla registrazione di una commissione di performance, in caso di sottoscrizioni si applica un sistema per la neutralizzazione dell'effetto volume di tali quote sulla commissione di performance. Ciò comporta lo storno sistematico della quota della commissione di performance effettivamente registrata imputabile a tali quote di nuova sottoscrizione dall'accantonamento giornaliero. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La performance del Comparto è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), escluse la cristallizzazione e la commissione di gestione maturata per il giorno, tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi. L'indice che funge da base per il calcolo della commissione di performance è il JP Morgan Global Government Bond Index calcolato tenendo conto del reinvestimento delle cedole. <u>Commissioni di performance a decorrere dal 01.01.2022:</u>					

	Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. Il periodo di performance deve essere sempre di almeno un anno. Per un Comparto o una classe di azioni il cui lancio non è avvenuto all'inizio dell'esercizio, il primo periodo di performance si estende dalla data di lancio sino alla fine dell'intero esercizio successivo. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura separatamente per ogni classe di azioni. La commissione di performance si basa sulla sovraperformance relativa della classe di azioni rispetto al suo Indice di riferimento. La commissione di performance del 20% viene calcolata quando la performance della classe di azioni è superiore alla performance dell'Indice di riferimento nel corso del periodo di performance. Qualsiasi sottoperformance della classe di azioni rispetto all'Indice di riferimento durante il periodo di riferimento della performance della durata massima di 5 anni (oppure dal lancio del Comparto o di una classe di azioni oppure dal 01.01.2022, qualunque sia il periodo più breve) viene recuperata prima che diventi esigibile una commissione di performance. Un nuovo periodo di riferimento della performance non superiore a 5 anni inizia quando viene pagata la commissione di performance. Un nuovo periodo di riferimento della performance non superiore a 5 anni inizia anche quando la sottoperformance non recuperata decade al termine di un periodo di 5 anni. In tal caso, qualsiasi sovraperformance conseguita durante questo periodo e finalizzata a recuperare la sottoperformance decadrà allo stesso tempo e qualsiasi sottoperformance successiva registrata nel corso di tale periodo di 5 anni darà inizio a un nuovo periodo di riferimento non superiore a 5 anni. Qualora la classe di azioni sia idonea alla registrazione di una commissione di performance, in caso di sottoscrizioni si applica un sistema per la neutralizzazione dell'effetto volume di tali quote sulla commissione di performance. Ciò comporta lo storno sistematico della quota della commissione di performance effettivamente registrata imputabile a tali quote di nuova sottoscrizione dall'accantonamento giornaliero. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La performance del Comparto è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), al netto di tutti i costi, prima dell'accantonamento delle commissioni di performance e tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi. La commissione di performance potrebbe essere dovuta anche nel caso in cui la classe di azioni abbia sovraperformato l'indice di riferimento ma abbia avuto una performance negativa. Per ulteriori illustrazioni ed esempi concreti sul metodo di calcolo della commissione di performance si rimanda al capitolo 20 paragrafo 3 del presente prospetto. L'Indice di riferimento che funge da base per il calcolo della commissione di performance è il JP Morgan Global Government Bond Index calcolato tenendo conto del reinvestimento delle cedole.
*	Applicabile unicamente alle Azioni F EUR.

CARMIGNAC PORTFOLIO FLEXIBLE BOND	
Data di lancio	Questo Comparto è stato creato in data 14 dicembre 2007.
Obiettivo di investimento	L'obiettivo del Comparto è sovraperformare il suo indice di riferimento in un orizzonte temporale minimo raccomandato di 3 anni. Il Comparto punta inoltre a investire in modo sostenibile per generare una crescita a lungo termine e adotta un approccio d'investimento socialmente responsabile. Per informazioni dettagliate sull'applicazione dell'approccio d'investimento socialmente responsabile si rimanda alla sezione successiva sull'analisi extra-finanziaria e ai seguenti siti web: www.carmignac.com e https://www.carmignac.lu/en_GB/responsible-investment/template-hub-sri-thematic-funds-4526 ("sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile"). Il Comparto è un OICVM a gestione attiva. Il gestore degli investimenti ha discrezionalità in merito alla composizione del portafoglio, nel rispetto degli obiettivi e della politica di investimento dichiarati.
Indice di Riferimento	L'indice di riferimento è l'indice ICE BofA ML Euro Broad Market Index, calcolato tenendo conto del reinvestimento delle cedole. L'ICE BofA ML Euro Broad Market Index replica la performance del debito investment grade denominato in euro emesso nei mercati degli Eurobond o locali dei paesi aderenti all'euro, inclusi i titoli in euro sovrani, quasi sovrani, societari, cartolarizzati e garantiti (codice Bloomberg: EMU0). Ulteriori informazioni sull'indice, sulla sua composizione e sul suo metodo di calcolo sono disponibili sul sito internet del fornitore dell'indice www.theice.com. L'universo di investimento del Comparto è almeno in parte basato sull'Indice di riferimento in termini di allocazione regionale, settoriale o per capitalizzazione di mercato. La strategia di investimento del Comparto non dipende dall'Indice di riferimento; pertanto, le posizioni e le ponderazioni del Comparto potrebbero deviare notevolmente rispetto alla composizione dell'Indice di riferimento. Non viene stabilito alcun limite circa il livello di tale deviazione. Per ulteriori informazioni sugli indici di riferimento e il Regolamento sugli indici utilizzati come indici di riferimento, si prega di fare riferimento alla Sezione 27 del prospetto informativo.
Strategia di investimento	Il Comparto impiega una strategia di investimento obbligazionaria flessibile che mira a sfruttare molteplici ed eterogenee opportunità di investimento attingendo all'intero universo obbligazionario globale. Il portafoglio viene gestito secondo la prospettiva del rendimento totale al fine di prendere parte alle fasi di rialzo del mercato, al contempo implementando un approccio difensivo che protegge il portafoglio dai rischi di mercato durante le fasi di ribasso. Il Comparto può investire in titoli di debito denominati in euro o in altre valute. Di norma, il rischio di cambio derivante dagli investimenti non denominati in euro verrà coperto in euro. Il Comparto implementa un approccio fondamentale di tipo top-down che rispecchia i giudizi e le previsioni del team di investimento utilizzando analisi macroeconomiche fondamentali globali, integrato da un approccio bottom-up che tiene conto delle maggiori convinzioni del gestore degli investimenti riferite ai mercati obbligazionari. Il Comparto può esplorare l'intero spettro di strumenti obbligazionari e investire in tutti i segmenti a livello globale, compresi i titoli di Stato (dei mercati sviluppati ed emergenti), le obbligazioni societarie (investment grade, ad alto rendimento, finanziarie e convertibili) e gli strumenti del mercato monetario. Al fine di coprire le sue attività e/o di raggiungere il proprio obiettivo di investimento, il Comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati. In tale contesto, il Comparto può acquisire esposizione ai o coprire sinteticamente i rischi relativi agli indici, ai settori industriali o alle aree geografiche. A tal fine, il Comparto può assumere posizioni al fine di coprire il portafoglio contro determinati rischi (di tasso d'interesse, di credito o di cambio) o di esporsi ai rischi di tasso di interesse e di credito. Strategie che saranno attuate mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati: - copertura generale di determinati rischi (di tasso d'interesse, di credito, di cambio); - esposizione al tasso di interesse e al credito; - ricostituzione di un'esposizione sintetica alle attività e ai rischi (tasso d'interesse, credito);

	- incremento dell'esposizione al mercato; posizionamento sulla duration: gestione attiva della duration del portafoglio complessivo nonché delle curve dei rendimenti specifiche. Di norma, aumento della duration su una data regione/segmento su cui si prevede una riduzione dei rendimenti obbligazionari e, viceversa, riduzione della duration su una data regione/segmento su cui si prevede un aumento dei rendimenti obbligazionari; - posizionamento sulla curva dei rendimenti: strategie basate sulla curva dei rendimenti al fine di trarre vantaggio dalla differenza nell'evoluzione dei rendimenti per diverse scadenze e dalle variazioni non parallele nella curva dei rendimenti (irripidimento/appiattimento); e - posizionamento sulla curvatura: strategie basate sulla curvatura al fine di trarre vantaggio dalla deformazione o dalla variazione della forma della curva dei rendimenti.
Analisi extra-finanziaria	Caratteristiche extra-finanziarie Questo Comparto ha caratteristiche ambientali (E) e sociali (S) e promuove l'investimento in imprese che rispettano prassi di buona governance ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). Tipologia di approccio Il Comparto applica l'approccio "best-in-universe" per identificare le società che conducono attività sostenibili o l'approccio "best-efforts" per favorire gli emittenti che mostrano un miglioramento o buone prospettive nelle loro pratiche e nella loro performance ESG nel tempo. Il Comparto adotta un engagement attivo nei suoi investimenti. Per maggiori dettagli si rimanda alla politica di engagement disponibile sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. Implementazione dell'analisi extra-finanziaria nella strategia d'investimento Il Comparto si impegna a gestire il rischio di sostenibilità in modo olistico, identificando e valutando i rischi di sostenibilità relativi ai propri investimenti e ai loro stakeholder. L'analisi extra-finanziaria è attuata nella strategia d'investimento attraverso le attività descritte di seguito, che prevedono la riduzione attiva dell'universo d'investimento di obbligazioni societarie del Comparto di almeno il 20%. Screening degli investimenti in obbligazioni societarie: (1) Screening relativo utilizzando ricerche ESG di terze parti e analisi proprietarie per garantire un livello soddisfacente di rating ESG Screening degli investimenti in obbligazioni sovrane: (1) I paesi emittenti sovrani sono inizialmente sottoposti a screening nel quadro di una panoramica macroeconomica (2) Vengono applicate tutte le esclusioni di paesi applicabili in base agli standard normativi e alle sanzioni. (3) Gli indicatori ambientali, sociali e di governance sono calcolati elaborando un indice proprietario basato su dati disponibili al pubblico. Inoltre, il Comparto applica uno screening negativo vincolante a livello di società e basato su norme che si concentra sugli standard di protezione ambientale, diritti umani, lavoro o lotta alla corruzione al fine di escludere determinati settori e attività dal portafoglio. Per maggiori dettagli si rimanda alla politica di esclusione disponibile sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. Esempi di criteri extra-finanziari (elenco non esaustivo) Obbligazioni societarie: • Ambientali: approvvigionamento e fornitori di energia, tipo di energia ed efficienza, gestione delle risorse idriche e dei rifiuti, dati sulle emissioni di anidride carbonica, utilizzo di risorse idriche in rapporto ai ricavi. • Sociali: politiche relative al capitale umano, protezione dei dati dei clienti e sicurezza informatica. • Governance: regolamentazione, corporate governance e comportamento societario, soddisfazione dei dipendenti, rotazione dei dipendenti, indipendenza del consiglio di amministrazione, politica di remunerazione dei dirigenti, trattamento degli azionisti di minoranza. Comportamento aziendale in materia di pratiche contabili, fiscali e anticorruzione. Emittenti sovrani: • Ambientali: emissioni di carbonio pro capite, quota di energia rinnovabile.

	• Sociali: PIL pro capite (misurato mediante la parità di potere d'acquisto o PPA), indice Gini, aspettativa di vita, istruzione. • Governance: facilità di fare impresa, posizionamento fiscale, rapporto debito/PIL in anni di posizione delle entrate, saldo delle partite correnti. Avvertenza circa i limiti dell'approccio adottato Il rischio di sostenibilità del Comparto può differire dal rischio di sostenibilità dell'indice di riferimento. Universo di investimento soggetto ad analisi extra-finanziaria L'analisi extra-finanziaria viene applicata ad almeno il 90% degli emittenti di obbligazioni societarie e sovrane. Designazione dell'indice di riferimento Il Comparto ha designato il suo indice come indice di riferimento. L'indice di riferimento è un indice di mercato generico e viene utilizzato come indice di riferimento per confrontare la performance di sostenibilità del Comparto con la performance dell'indice di riferimento. I risultati sono pubblicati mensilmente sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. La precedente sezione Indice di Riferimento contiene una descrizione, la metodologia e la composizione dell'indice di riferimento.
Categorie di attività e contratti finanziari	Titoli di debito e strumenti del mercato monetario Il Comparto può investire direttamente in titoli di debito negoziabili, strumenti del mercato monetario e obbligazioni a tasso fisso o variabile, garantite o meno, che possono essere indicizzate all'inflazione dell'area euro e/o a quella internazionale. Il Comparto può investire in titoli di debito emessi da imprese o da governi. Gli investimenti possono essere denominati in valute diverse dalla valuta di base del Comparto. Il Comparto può investire fino al 100% del patrimonio netto in titoli di debito e Strumenti del mercato monetario di qualunque natura e di tutte le aree geografiche. L'esposizione complessiva ai titoli di debito dei mercati emergenti e alle obbligazioni societarie con rating inferiore a investment grade non supererà il 50% del patrimonio netto del Comparto. Un titolo di debito è considerato "investment grade" se gli è stato assegnato tale giudizio da almeno una delle principali agenzie di rating. Il Comparto può investire altresì in titoli di debito privi di rating. La società effettua la propria analisi e valutazione dell'affidabilità creditizia dei titoli di debito privi di rating. Se, in base a tale analisi, a un titolo di debito viene assegnato un rating interno inferiore a investment grade, il titolo in questione sarà soggetto ai limiti indicati sopra. La Duration modificata del Comparto può variare da -3 a 8. Il Comparto può inoltre investire fino al 4% del suo patrimonio netto in Titoli distressed, esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli (per ulteriori informazioni sui Titoli distressed si rimanda al punto 25.3 della Parte B del prospetto informativo). Gli investimenti in Cina possono essere effettuati, tra l'altro, direttamente sul Mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM"). Il Comparto può investire in exchange-traded commodities (ETC) prive di leva negoziate sui mercati regolamentati o organizzati dell'area euro e/o internazionali al fine di acquisire un'esposizione alle materie prime, compresi i metalli preziosi. Gli investimenti in ETC vengono autorizzati solo se prevedono il regolamento in contanti. L'esposizione globale del Comparto alle materie prime mediante tutte le attività idonee è limitata al 10% del patrimonio netto. Azioni Il Comparto non persegue attivamente gli investimenti azionari. Tuttavia, il Comparto può essere investito, direttamente o indirettamente, in titoli azionari, entro il limite del 10% del patrimonio netto. In particolare, entro il limite del 10% del suo patrimonio netto, il Comparto può essere esposto ai mercati azionari tramite obbligazioni convertibili. In casi eccezionali derivanti dalla ristrutturazione dei titoli detenuti nel portafoglio, il Comparto può temporaneamente detenere azioni fino al 10% del suo patrimonio netto, che sarebbero di norma vendute non appena praticabile nel migliore interesse degli azionisti. Valute

Il Comparto può detenere fino al 100% del suo valore patrimoniale netto in titoli emessi in valute diverse dall'euro. Di norma, il rischio di cambio derivante da tali investimenti verrà coperto. Tuttavia, potrebbe permanere un'esposizione residua.

Derivati

Il Comparto può utilizzare, con finalità di copertura, esposizione o arbitraggio, derivati quali opzioni (semplici, con barriera, binarie), contratti a termine (futures e forward) e swap (compresi i performance swap) su uno o più sottostanti. In relazione ai mercati di investimento del Comparto, il gestore investe in futures negoziati sui mercati dell'area euro e internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter".

Il Comparto può partecipare al mercato dei derivati di credito stipulando credit default swap (CDS) su singoli titoli sottostanti e indici di credito, inclusi iTraxx e CDX, allo scopo di vendere o acquistare protezione. L'investimento in derivati di credito è limitato al 30% del patrimonio netto del Comparto. Per ulteriori informazioni sui CDS e sui rischi connessi a tali strumenti, si rimanda alla sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo.

Il Comparto può utilizzare total return swap a fini di esposizione o di copertura. Si prevede che l'esposizione ai total return swap sarà pari al 10% del patrimonio netto del Comparto. Detta esposizione potrà essere superiore ma non potrà superare il 20% del patrimonio netto del Comparto. Per ulteriori informazioni sui total return swap si rimanda alla sezione 3.3. "Utilizzo di total return swap" nella Parte B di questo prospetto informativo.

Rischi sui quali il gestore intende assumere una posizione (direttamente o mediante l'utilizzo di indici): credito, tassi di interesse, valute, azioni, ETF e indici su tutte le classi di attività summenzionate, nonché sulle materie prime (nell'ambito dell'esposizione globale limitata al 10% del patrimonio netto, acquisita mediante attività idonee).

L'utilizzo di strumenti derivati costituisce parte integrante della politica principale e tali strumenti possono contribuire in misura significativa al conseguimento dell'obiettivo di investimento. Contributo dei derivati alla performance del Comparto, in ordine decrescente (ossia dal più importante al meno rilevante): derivati su tassi di interesse, derivati di credito, derivati su valute e derivati su azioni.

Le operazioni in derivati sono realizzate con controparti selezionate dalla Società di gestione conformemente alla sua politica di "Best Execution / Best Selection" e alla procedura di approvazione di nuove controparti.

Titoli con derivati incorporati

Il Comparto può investire in titoli con derivati incorporati (in particolare warrant, participatory notes, obbligazioni convertibili, EMTN o certificati di sottoscrizione) negoziati sui mercati dell'area euro e/o internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter".

In ogni caso, l'ammontare degli investimenti in titoli con derivati incorporati, escluse le obbligazioni contingent convertible, non può eccedere il 20% del patrimonio netto.

Il Comparto può inoltre investire fino al 20% del patrimonio netto in obbligazioni contingent convertible ("CoCo bond") (esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli descritti in seguito al punto 25.2. della Parte B del prospetto informativo).

Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in veicoli di cartolarizzazione e, in particolare, in Asset-Backed Securities (ABS), Residential Mortgage-Backed Securities (RMBS), Commercial Mortgage-Backed Securities (CMBS), Collateralised Loan Obligations (CLO), Credit Linked Notes (CLN) ed Enhanced Equipment Trust Certificates (EETC).

OICR, fondi di investimento, tracker ed Exchange Traded Fund (ETF)

Questo Comparto può acquistare quote di altri organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) e/o di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) di tipo aperto, a condizione di non investire oltre il 10% del proprio valore patrimoniale netto in quote di tali OICVM e/o OICR.

Il Comparto può investire in fondi gestiti dalla Società di gestione o da una società affiliata. Può utilizzare tracker, fondi indicizzati quotati ed exchange-traded fund (ETF).

	Operazioni di finanziamento tramite titoli Con finalità di efficiente gestione del portafoglio e senza discostarsi dai suoi obiettivi di investimento, il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, nel rispetto delle condizioni di cui al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo ("Operazioni di finanziamento tramite titoli"). Il Comparto effettuerà operazioni di prestito titoli in via temporanea al fine di generare capitale e reddito aggiuntivo mediante i tassi sui prestiti di titoli. L'opportunità di effettuare un prestito è valutata caso per caso e dipende dai tassi di prestito, dalla liquidità e dall'interesse a breve del titolo. I proventi sono generati unicamente dai tassi di prestito, non dal reinvestimento delle garanzie. Le operazioni di prestito titoli non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto. Il Comparto prevede di utilizzare tra lo 0% e il 20% del suo patrimonio netto in operazioni di prestito titoli. Per ulteriori informazioni sulle Operazioni di finanziamento tramite titoli si rimanda al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo.
Profilo di rischio	Il profilo di rischio del Comparto deve essere valutato in un orizzonte di investimento superiore a 3 anni. Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che il patrimonio del Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti nei valori mobiliari nei quali investe il Comparto. I principali rischi sostenuti dal Comparto sono: il rischio di tasso di interesse, il rischio di credito (tra l'altro, sussiste un rischio di credito più specifico legato all'utilizzo di derivati di credito), il rischio di liquidità, il rischio di volatilità, il rischio di cambio, il rischio azionario, i rischi connessi all'effetto leva, il rischio di controparte, il rischio di perdita in conto capitale, i rischi specifici connessi agli investimenti in Cina, il rischio connesso ad ABS/MBS, il rischio connesso ai titoli ad alto rendimento e il rischio di sostenibilità. I rischi summenzionati sono descritti in dettaglio nella sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo e nei relativi KIID. Si fa altresì presente che la gestione adottata dal Comparto è di tipo discrezionale, ovvero basata sulla previsione dell'andamento dei vari mercati. Sussiste pertanto il rischio che il Comparto non investa sempre nei mercati che ottengono le migliori performance. Gli azionisti devono essere consapevoli del fatto che gli investimenti nei mercati emergenti comportano un rischio supplementare a causa della situazione politica ed economica di questi paesi, che può incidere negativamente sul valore degli investimenti.
Gestore degli investimenti	La gestione finanziaria di questo Comparto è stata delegata dalla Società di gestione a Carmignac Gestion, avente sede a Parigi (Francia).
Metodo di determinazione del rischio complessivo	Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) assoluto. Il livello di leva atteso, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, è del 2000%, ma potrà essere più elevato in determinate condizioni. Nella misura in cui il livello di effetto leva supererà il 500% e potrà raggiungere il limite del 2000% (o essere più elevato), il Comparto utilizzerà derivati sui tassi di interesse a breve termine esclusivamente per tale parte aggiuntiva. Effetto leva più elevato: sarà di norma dovuto a specifiche condizioni del mercato (ad esempio volatilità contenuta/elevata, bassi tassi di interesse, interventi delle banche centrali) o all'aumento del numero di posizioni, che tuttavia possono compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money. Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento dell'ammontare nozionale lordo dei contratti in corso e, di conseguenza, generare un effetto leva significativo decorrelato dal rischio corrente del portafoglio. In ogni caso, l'utilizzo di tali posizioni è conforme all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del portafoglio.
Profilo dell'investitore	Questo Comparto è destinato agli investitori privati e istituzionali che desiderano diversificare i propri investimenti beneficiando al tempo stesso delle opportunità offerte dal mercato attraverso una gestione reattiva del patrimonio su un orizzonte di investimento consigliato superiore a 3 anni. Le quote del presente Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti o per conto o a beneficio di un soggetto statunitense ("U.S. person"), ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense.

Performance storica	Le performance passate del Comparto sono riportate nel/i relativo/i KIID.
Effetti negativi	La società di gestione non prende in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 2 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR") in quanto l'attuazione del quadro normativo è ancora in sospeso. La società di gestione è a conoscenza degli sviluppi normativi e continuerà a monitorarli attentamente e a valutare la propria posizione in via continuativa.

CARATTERISTICHE DELLE AZIONI					
Classe	Valuta	ISIN	Politica di distribuzione	Tipologia di investitore	Importo minimo di sottoscrizione iniziale e successiva
A EUR Acc	EUR	LU0336084032	Capitalizzazione e	Tutti	Assenti
Income A EUR**	EUR	LU1299302684	Distribuzione (mensile)	Tutti	Assenti
A EUR Ydis	EUR	LU0992631050	Distribuzione (annuale)	Tutti	Assenti
A CHF Acc Hdg	CHF con copertura	LU0807689665	Capitalizzazione e	Tutti	Assenti
A USD Acc Hdg	USD con copertura	LU0807689749	Capitalizzazione e	Tutti	Assenti
F EUR Acc	EUR	LU0992631217	Capitalizzazione e	Investitori autorizzati*	Assenti
F CHF Acc Hdg	CHF con copertura	LU0992631308	Capitalizzazione e	Investitori autorizzati*	Assenti
* Accessibile a (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio, (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi e (v) Carmignac Group. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2. ** Queste Azioni hanno un obiettivo di distribuzione annuale dell'1,5%. Un acconto mensile viene versato agli investitori. Qualora la performance del Comparto sia insufficiente, il capitale inizialmente investito potrà essere distribuito fino alla definizione di un nuovo obiettivo di distribuzione. Gli utili non distribuiti vengono capitalizzati.					
Le azioni in EUR sono emesse al prezzo iniziale di EUR 1.000; le azioni in CHF sono emesse al prezzo iniziale di CHF 1.000; le azioni in USD sono emesse al prezzo iniziale di USD 1.000; le azioni in GBP sono emesse al prezzo iniziale di GBP 5.000.					
Valore patrimoniale netto (NAV) Giorni di valutazione	Calcolato quotidianamente in CHF, EUR, GBP e USD in ogni Giorno di valutazione secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali per le borse francesi (nel qual caso il NAV è calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo per le banche di Parigi).				
Pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi	Il tempo intercorrente tra la data di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tali ordini da parte della banca depositaria è di 3 giorni lavorativi interi. La data di regolamento è posticipata se uno o più giorni festivi (in base al calendario francese e di Euronext) figurano nel ciclo di regolamento. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso l'Agente di trasferimento.				

COMMISSIONI						
	Commissioni dovute dagli Azionisti ai distributori			Commissioni dovute dal Comparto alla Società di gestione		
Azioni	Sottoscrizione Commissioni	Commissioni di rimborso	Commissioni di conversione	Commissioni di gestione ¹	Altre commissioni ²	Commissioni di performance ³
A	Max. 1%	0	Max. 1%	1,00%	Max. 0,20%	Sì
F	Max. 1%*	0	0	0,55%	Max. 0,20%	Sì
1	Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto ed eventualmente maggiorata della commissione di performance del Comparto.					
2	Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto. Comprende le spese relative a società di revisione, banca depositaria, agente					

	amministrativo, agente pagatore, consulenti legali, spese di copertura, costi operativi di distribuzione, oneri di registrazione, oneri regolamentari, ecc.
3	<u>Commissioni di performance fino al 31 dicembre 2021:</u> Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. Qualora la performance del Comparto dall'inizio dell'anno sia positiva e superi la performance dell'indice descritto qui di seguito, sarà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 10% della differenza positiva tra la variazione del NAV (in base al numero di quote in circolazione alla data di calcolo) e la variazione dell'indice. In caso di una performance inferiore a quella dell'indice, si effettua uno storno giornaliero della provvigione pari al 10% della sottoperformance, sino all'azzeramento degli accantonamenti effettuati dall'inizio dell'anno. Qualora il Comparto sia idoneo alla registrazione di una commissione di performance, in caso di sottoscrizioni si applica un sistema per la neutralizzazione dell'effetto volume di tali quote sulla commissione di performance. Ciò comporta lo storno sistematico della quota della commissione di performance effettivamente registrata imputabile a tali quote di nuova sottoscrizione dall'accantonamento giornaliero. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La performance del Comparto è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), escluse la cristallizzazione e la commissione di gestione maturata per il giorno, tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi. L'indice di riferimento che funge da base per il calcolo della commissione di performance è l'ICE BofA ML Euro Broad Market Index (codice Bloomberg: EMU0), calcolato tenendo conto del reinvestimento delle cedole. <u>Commissioni di performance a decorrere dal 1° gennaio 2022:</u> Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. Il periodo di performance deve essere sempre di almeno un anno. Per un Comparto o una classe di azioni il cui lancio non è avvenuto all'inizio dell'esercizio, il primo periodo di performance si estende dalla data di lancio sino alla fine dell'intero esercizio successivo. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura separatamente per ogni classe di azioni. La commissione di performance si basa sulla sovraperformance relativa della classe di azioni rispetto al suo Indice di riferimento. La commissione di performance del 20% viene calcolata quando la performance della classe di azioni è superiore alla performance dell'Indice di riferimento nel corso del periodo di performance. Qualsiasi sottoperformance della classe di azioni rispetto all'Indice di riferimento durante il periodo di riferimento della performance della durata massima di 5 anni (oppure dal lancio del Comparto o di una classe di azioni oppure dal 01.01.2022, qualunque sia il periodo più breve) viene recuperata prima che diventi esigibile una commissione di performance. Un nuovo periodo di riferimento della performance non superiore a 5 anni inizia quando viene pagata la commissione di performance. Un nuovo periodo di riferimento della performance non superiore a 5 anni inizia anche quando la sottoperformance non recuperata decade al termine di un periodo di 5 anni. In tal caso, qualsiasi sovraperformance conseguita durante questo periodo e finalizzata a recuperare la sottoperformance decadrà allo stesso tempo e qualsiasi sottoperformance successiva registrata nel corso di tale periodo di 5 anni darà inizio a un nuovo periodo di riferimento non superiore a 5 anni. Qualora la classe di azioni sia idonea alla registrazione di una commissione di performance, in caso di sottoscrizioni si applica un sistema per la neutralizzazione dell'effetto volume di tali quote sulla commissione di performance. Ciò comporta lo storno sistematico della quota della commissione di performance effettivamente registrata imputabile a tali quote di nuova sottoscrizione dall'accantonamento giornaliero. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La performance del Comparto è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), al netto di tutti i costi, prima dell'accantonamento delle commissioni di performance e tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi.

	La commissione di performance potrebbe essere dovuta anche nel caso in cui la classe di azioni abbia sovraperformato l'indice di riferimento ma abbia avuto una performance negativa. Per ulteriori illustrazioni ed esempi concreti sul metodo di calcolo della commissione di performance si rimanda al capitolo 20 paragrafo 3 del presente prospetto. L'Indice di riferimento che funge da base per il calcolo della commissione di performance è l'ICE BofA ML Euro Broad Market Index (codice Bloomberg: EMU0), calcolato tenendo conto del reinvestimento delle cedole.
*	Applicabile unicamente alle Azioni F EUR.

CARMIGNAC PORTFOLIO EMERGING PATRIMOINE	
Data di lancio	Questo Comparto è stato lanciato in data 31 marzo 2011.
Obiettivo di investimento	L'obiettivo del Comparto è sovraperformare il suo indice di riferimento in un orizzonte temporale raccomandato di cinque anni. Il Comparto punta inoltre a investire in modo sostenibile e adotta un approccio d'investimento socialmente responsabile. Per informazioni dettagliate sull'applicazione dell'approccio d'investimento socialmente responsabile si rimanda alla sezione successiva sull'analisi extra-finanziaria e ai seguenti siti web: www.carmignac.com e https://www.carmignac.lu/en_GB/responsible-investment/template-hub-sri-thematic-funds-4526 ("sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile"). Il Comparto è un OICVM a gestione attiva. Il gestore degli investimenti ha discrezionalità in merito alla composizione del portafoglio, nel rispetto degli obiettivi e della politica di investimento dichiarati.
Indice di Riferimento	Fino al 31 dicembre 2021, l'indice di riferimento è composto dai seguenti indici: - 50% MSCI Emerging Markets NR USD. (codice Bloomberg NDUEEGF). - 50% JP Morgan GBI - Emerging Markets Global Diversified Composite Unhedged EUR Index (codice Bloomberg JGENVUEG). A decorrere dal 1° gennaio 2022, l'indice di riferimento è composto dai seguenti indici: - 40% MSCI Emerging Markets NR USD. (codice Bloomberg NDUEEGF). - 40% JP Morgan GBI - Emerging Markets Global Diversified Composite Unhedged EUR Index (codice Bloomberg: JGENVUEG). - 20% ESTER capitalizzato (ticker Bloomberg: ESTRON). L'MSCI Emerging Markets Index è un indice azionario riconosciuto a livello internazionale rappresentativo dei mercati emergenti globali che comprende società di alta e media capitalizzazione con sede in 26 paesi emergenti. Il JP Morgan GBI - Emerging Markets Global Diversified Composite Unhedged EUR Index è un indice ampiamente utilizzato rappresentativo di una vasta gamma di titoli di Stato a tasso fisso dei mercati emergenti denominati in valuta locale, negoziati regolarmente e disponibili agli investitori internazionali. ESTER (anche "€STR") è un tasso di interesse a breve termine in euro pubblicato dalla Banca centrale europea che riflette i costi dei prestiti overnight in euro non garantiti all'ingrosso per le banche dell'area euro. Ulteriori informazioni sugli indici e sui tassi d'interesse, sulla loro composizione e sul loro metodo di calcolo sono disponibili sui siti internet dei fornitori degli indici agli indirizzi www.msci.com e www.jpmorgan.com, nonché all'indirizzo www.ecb.europa.eu. Entrambi gli indici sono calcolati tenendo conto del reinvestimento dei dividendi e delle cedole. L'indice di riferimento del Comparto è ribilanciato con cadenza trimestrale. L'universo di investimento del Comparto è completamente indipendente dall'indice di riferimento in termini di allocazione regionale, settoriale o per capitalizzazione di mercato. La strategia di investimento del Comparto non dipende dall'indice di riferimento; pertanto, le posizioni e le ponderazioni del Comparto potrebbero deviare notevolmente rispetto alla composizione dell'indice di riferimento. Non viene stabilito alcun limite circa il livello di tale deviazione. Per ulteriori informazioni sugli indici di riferimento e il Regolamento sugli indici utilizzati come indici di riferimento, si prega di fare riferimento alla Sezione 27 del prospetto informativo.
Strategia di investimento	Il Comparto investe principalmente in azioni e titoli di debito dei mercati emergenti o emessi da società/emittenti con sede legale o che esercitano una parte preponderante della loro attività nei mercati emergenti. La strategia di investimento è attuata mediante un portafoglio di investimenti diretti in titoli. La strategia di investimento può fare uso di derivati su tassi di interesse, credito, azioni e valute, senza vincoli in termini di settore, tipo o capitalizzazione di mercato. L'asset allocation nelle diverse classi di attività (azioni, reddito fisso, credito e valute) o categorie di fondi di investimento (tra cui azionari, bilanciati, obbligazionari e monetari) è basata sull'analisi fondamentale

	del contesto macroeconomico globale e sui relativi indicatori (quali crescita, inflazione e deficit) e può variare in funzione delle previsioni del gestore. Strategia obbligazionaria e creditizia La ricerca della sovraperformance è basata su quattro assi principali di valore aggiunto: - la duration modificata complessiva del portafoglio; la duration modificata è definita come la variazione del valore patrimoniale del portafoglio (in %) a fronte di una variazione di 100 punti base (in %) dei tassi d'interesse. La duration modificata del portafoglio obbligazionario potrà variare tra -4 e +10. - l'allocazione di duration modificata tra i diversi mercati obbligazionari; - l'allocazione di duration modificata tra i diversi segmenti delle curve dei rendimenti; - l'esposizione creditizia ai titoli di Stato e alle obbligazioni societarie Strategia azionaria: La strategia azionaria è definita sulla base di un'analisi macroeconomica e di un'analisi finanziaria dettagliata delle società su cui il Comparto può assumere posizioni sia lunghe sia corte. Ciò determina il livello complessivo di esposizione azionaria del Comparto. La selezione dei titoli avviene sulla base di analisi finanziarie approfondite, visite presso le società, incontri regolari con il management e attento monitoraggio delle notizie pubblicate dai media e degli sviluppi dell'attività. L'allocazione geografica o settoriale dipenderà dalla selezione dei titoli. Strategia valutaria: Le scelte del gestore in termini di esposizione al mercato valutario avvengono sulla base di un'analisi macroeconomica globale, e in particolare delle prospettive di crescita, dell'inflazione e di politica monetaria e di bilancio dei diversi paesi e aree economiche. Ciò determina il livello complessivo di esposizione valutaria del Comparto. Gli investimenti sul mercato valutario, legati alle aspettative sull'andamento delle diverse valute, sono determinati da: l'allocazione valutaria tra le varie regioni mediante l'esposizione generata da investimenti diretti in titoli denominati in valute estere o direttamente mediante derivati su valute. Per tutte queste strategie, in aggiunta alle posizioni lunghe: - il gestore può inoltre assumere posizioni corte su strumenti sottostanti ammessi in portafoglio in modo discrezionale; e - il gestore può altresì perseguire strategie relative value coniugando posizioni lunghe e corte su sottostanti ammessi in portafoglio. Le posizioni corte saranno assunte esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, come descritto nel paragrafo "Derivati" qui di seguito.
Analisi extra-finanziaria	Caratteristiche extra-finanziarie Questo Comparto ha caratteristiche ambientali (E) e sociali (S) e promuove l'investimento in imprese che rispettano prassi di buona governance ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). Informativa a norma del regolamento Tassonomia A decorrere dal 01.01.2022, per quanto concerne il regolamento Tassonomia (regolamento (UE) 2020/852), il Comparto promuove caratteristiche ambientali e contribuisce attraverso i suoi investimenti ai seguenti obiettivi ambientali: mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici. Gli investimenti del Comparto sono sottoposti a screening per individuare attività aziendali ammissibili ai sensi della Tassonomia, utilizzando i ricavi societari quale indicatore chiave di performance. Le società pertinenti sono sottoposte a uno screening basato su salvaguardie minime, volto ad assicurare che le attività aziendali di tali società siano allineate con le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Inoltre, il Comparto assicura che tali attività non pregiudichino in misura significativa gli obiettivi ambientali. Il Comparto determina se un'attività aziendale contribuisce in maniera sostanziale all'adattamento ai cambiamenti climatici o alla mitigazione dei cambiamenti climatici, laddove gli standard tecnici basati sullo screening tecnico o i dati utilizzati a tale scopo siano resi disponibili dalle società partecipate o laddove tali standard non siano necessari. Qualora siano necessari standard tecnici, ma questi non sono resi

disponibili dalle società partecipate, il Comparto non è ancora in grado di effettuare tale valutazione. L'assenza di standard tecnici non impedisce al Comparto di investire, o di rimanere investito, in titoli per i quali tali informazioni non sono ancora state rese disponibili dalle società partecipate. In tal caso, lo screening basato su salvaguardie minime e il controllo basato sul principio "non arrecare un danno significativo" di cui al paragrafo precedente vengono comunque eseguiti.

La quota degli investimenti del Comparto che attualmente si ritiene contribuire ai suddetti obiettivi ambientali è ridotta. Tale quota ridotta è dovuta principalmente al fatto che gli standard tecnici non sono ancora per la maggior parte disponibili. Il Comparto ritiene che la quota degli investimenti allineati alla Tassonomia sia destinata ad aumentare una volta che il Comparto sarà in grado di andare oltre l'identificazione dell'ammissibilità delle attività aziendali e il livello di fatturato e identificare un maggior numero di attività economiche di società partecipate che siano allineate agli obiettivi ambientali indicati nel regolamento Tassonomia, una volta che le partecipate avranno reso disponibili i necessari standard tecnici.

Tipologia di approccio

Il Comparto applica l'approccio "best-in-universe" e "best-efforts" per individuare le società che forniscono attività sostenibili. I criteri non finanziari sono presi in considerazione (1) nella definizione e nella riduzione attiva dell'universo di investimento azionario, (2) nella costruzione del portafoglio e (3) nella selezione finale degli emittenti.

Il Comparto adotta una politica di voto attiva e un engagement attivo nei suoi investimenti. Per maggiori dettagli, si prega di fare riferimento alle politiche di voto e di engagement disponibili sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile.

Implementazione dell'analisi extra-finanziaria nella strategia d'investimento

Il Comparto si impegna a gestire il rischio di sostenibilità in modo olistico, identificando e valutando i rischi di sostenibilità relativi ai propri investimenti e ai loro stakeholder.

L'analisi extra-finanziaria è attuata nella strategia d'investimento attraverso le attività descritte di seguito, che prevedono la riduzione attiva dell'universo d'investimento azionario e di obbligazioni societarie del Comparto di almeno il 20% per ciascun universo:

Screening degli investimenti azionari:

- (1) Screening negativo per le esclusioni relative all'energia e per quelle basate su motivi etici.
- (2) Screening positivo applicato per filtrare l'universo d'investimento azionario al fine di identificare le aziende che forniscono attività sostenibili ("best-in-universe") nei quattro temi seguenti: finanza per il futuro, tecnologie sostenibili, tecnologie innovative e miglioramento del tenore di vita.

Screening degli investimenti in obbligazioni societarie:

- (3) Screening negativo per le esclusioni basate su motivi etici
- (4) Screening relativo utilizzando ricerche ESG di terze parti e analisi proprietarie per garantire un livello soddisfacente di rating ESG

Screening degli investimenti in obbligazioni sovrane:

- (1) I paesi emittenti sovrani sono inizialmente sottoposti a screening nel quadro di una panoramica macroeconomica
- (2) Si applicano tutte le norme applicabili e le esclusioni di paesi basate su sanzioni
Gli indicatori ambientali, sociali e di governance sono calcolati elaborando un indice proprietario basato su dati disponibili al pubblico al fine di garantire un livello soddisfacente di rating ESG

Inoltre, il Comparto applica uno screening negativo vincolante a livello di società e basato su norme al fine di escludere determinati settori e attività sia dalla componente azionaria sia da quella obbligazionaria del portafoglio. Per maggiori dettagli si rimanda alla politica di esclusione disponibile sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile.

Esempi di criteri extra-finanziari (elenco non esaustivo)

Azioni e obbligazioni societarie:

	(1) Ambientali: approvvigionamento e fornitori, tipo di energia ed efficienza, utilizzo di risorse idriche nella gestione dei rifiuti, dati sulle emissioni di anidride carbonica, utilizzo di risorse idriche in rapporto ai ricavi. (2) Sociali: politiche relative al capitale umano, protezione dei dati dei clienti e sicurezza informatica. (3) Governance: indipendenza del consiglio, composizione e competenze del comitato di gestione, trattamento degli azionisti di minoranza e remunerazione. Comportamento aziendale in materia di pratiche contabili, fiscali e anticorruzione. <u>Emittenti sovrani:</u> (1) Ambientali: CO2 pro capite, quota di energia rinnovabile. (2) Sociali: Indice Gini, aspettativa di vita, istruzione. (3) Governance: facilità di fare impresa (ease of doing business). Avvertenza circa i limiti dell'approccio adottato Il rischio di sostenibilità del Comparto può differire dal rischio di sostenibilità dell'indice di riferimento. Universo di investimento soggetto ad analisi extra-finanziaria L'analisi extra-finanziaria viene applicata ad almeno il 90% delle posizioni azionarie, degli emittenti di obbligazioni societarie e delle obbligazioni sovrane Designazione dell'indice di riferimento Il Comparto ha designato il suo indice come indice di riferimento. L'indice di riferimento è un indice di mercato generico e viene utilizzato come indice di riferimento per confrontare la performance di sostenibilità del Comparto con la performance dell'indice di riferimento. I risultati sono pubblicati mensilmente sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. La precedente sezione Indice di Riferimento contiene una descrizione, la metodologia e la composizione dell'indice di riferimento.
Categorie di attività e contratti finanziari	Titoli di debito e strumenti del mercato monetario Il Comparto investe fino al 31 dicembre 2021 almeno il 50% e a decorrere dal 1° gennaio 2022 almeno il 40% del proprio patrimonio netto in titoli di debito negoziabili, strumenti del mercato monetario e obbligazioni a tasso fisso o variabile, garantite o meno, che possono essere indicizzate all'inflazione dei mercati emergenti, dell'area euro e/o a quella internazionale. Il Comparto può investire in obbligazioni societarie e titoli di Stato senza restrizioni in termini di allocazione tra emittenti privati e pubblici, né in termini di scadenza o duration dei titoli scelti. Il rating medio ponderato degli strumenti di debito detenuti dal Comparto direttamente o attraverso OICVM o altri OICR dovrà essere pari almeno a "investment grade" secondo le principali agenzie di rating. Il Comparto può investire in strumenti di debito privi di rating o con rating inferiore a "investment grade". Un titolo di debito è considerato "investment grade" se gli è stato assegnato tale giudizio da almeno una delle principali agenzie di rating. Il Comparto può investire altresì in titoli di debito privi di rating. La società effettua la propria analisi e valutazione dell'affidabilità creditizia dei titoli di debito privi di rating. Il rating determinato in base a tale analisi viene applicato al rating medio ponderato. Il Comparto può inoltre investire fino al 5% del suo patrimonio netto in Titoli distressed, esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli (per ulteriori informazioni sui Titoli distressed si rimanda al punto 25.3 della Parte B del prospetto informativo). Il Comparto può investire in obbligazioni indicizzate all'inflazione. Gli investimenti nei mercati locali cinesi non possono superare il 30% del patrimonio netto (limite d'investimento comune per azioni, strumenti di debito e strumenti monetari). Gli investimenti in Cina possono essere effettuati, tra l'altro, direttamente sul Mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM"). Il Comparto può investire in exchange-traded commodities (ETC) prive di leva negoziate sui mercati regolamentati o organizzati dell'area euro e/o internazionali al fine di acquisire un'esposizione alle materie prime, compresi i metalli preziosi. Gli investimenti in ETC vengono autorizzati solo se prevedono il regolamento in contanti. L'esposizione globale del Comparto alle materie prime mediante tutte le attività idonee è limitata al 10% del patrimonio netto.

Azioni

Attraverso investimenti diretti in titoli o mediante derivati, fino al 50% del patrimonio netto del Comparto è esposto ai mercati azionari internazionali, compresi i mercati emergenti.

Almeno il 25% del patrimonio netto del Comparto sarà investito in azioni. Il Comparto investe in azioni di società con qualsiasi capitalizzazione e di qualsiasi settore.

Valute

Le esposizioni a valute diverse da quella di valorizzazione del Comparto, incluse le valute dei mercati emergenti, sono generate tramite investimenti diretti in titoli o mediante derivati e possono differire da quella dell'indice di riferimento e/o del portafoglio composto da soli titoli.

Il Comparto vi ricorre per fini di esposizione, valore relativo o copertura.

Derivati

Per conseguire il proprio obiettivo di investimento, il Comparto investirà in futures negoziati sui mercati regolamentati, organizzati o over-the-counter emergenti, dell'area euro e internazionali, con finalità di esposizione, valore relativo o copertura.

Il gestore può utilizzare strumenti derivati quali futures, forward, contratti a termine su valute, opzioni (semplici, con barriera, binarie), swap (compresi i performance swap), CDS (credit default swap), indici di CDS, swaption e CFD (contratti finanziari differenziali) su uno o più rischi e/o strumenti sottostanti (titoli, indici, panieri) in cui il gestore può investire. Per ulteriori informazioni sui CDS e sui rischi connessi a tali strumenti, si rimanda alla sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo.

Il Comparto può utilizzare total return swap a fini di esposizione o di copertura. Si prevede che l'esposizione ai total return swap sarà pari al 10% del patrimonio netto del Comparto. Detta esposizione potrà essere superiore ma non potrà superare il 20% del patrimonio netto del Comparto. Per ulteriori informazioni sui total return swap si rimanda alla sezione 3.3. "Utilizzo di total return swap" nella Parte B di questo prospetto informativo.

Tali derivati consentono al gestore di esporre il Comparto ai seguenti rischi, nel rispetto dei vincoli complessivi del portafoglio:

- azioni;
- reddito fisso;
- credito (fino al 30% del patrimonio netto);
- valute;
- volatilità e varianza (fino al 10% del patrimonio netto);
- materie prime (nell'ambito dell'esposizione globale limitata al 10% del patrimonio netto, acquisita mediante attività idonee); e
- ETF (strumenti finanziari).

Strategia per l'utilizzo di derivati al fine di conseguire l'obiettivo di investimento

Al fine di conseguire l'obiettivo di investimento, il gestore può utilizzare derivati su azioni, derivati su valute, derivati su tassi di interesse, derivati di credito, strumenti basati sulla volatilità o sulla varianza, derivati su dividendi e derivati su materie prime, le cui finalità sono riportate nel punto 26 della parte B del prospetto informativo.

L'esposizione complessiva ai derivati è controllata combinando l'effetto leva, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, con il limite di VaR del fondo (cfr. "Profilo di rischio" di seguito).

Titoli con derivati incorporati

Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in veicoli di cartolarizzazione e, in particolare, in Asset-Backed Securities (ABS), Residential Mortgage-Backed Securities (RMBS), Commercial Mortgage-Backed Securities (CMBS), Collateralised Loan Obligations (CLO), Credit Linked Notes (CLN) ed Enhanced Equipment Trust Certificates (EETC).

Il gestore può inoltre investire fino al 10% del patrimonio netto in obbligazioni contingent convertible ("CoCo bond") (esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli, descritti in seguito al punto 25.2 della Parte B del prospetto informativo).

	OICR, fondi di investimento, tracker ed Exchange Traded Fund (ETF) Il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in quote o azioni di altri OICVM e/o OICR. Il Comparto può investire in fondi gestiti dalla Società di gestione o da una società affiliata. Può utilizzare tracker, fondi indicizzati quotati ed exchange-traded fund (ETF). Depositi e liquidità Il Comparto può utilizzare depositi al fine di ottimizzare la sua gestione della liquidità. Queste operazioni vengono effettuate nel rispetto dei limiti di cui al punto 3 della Parte B del prospetto informativo. Il Comparto può detenere liquidità in via accessoria, in particolare per far fronte agli obblighi di rimborso nei confronti degli investitori. Assunzione in prestito di liquidità Il Comparto può assumere prestiti in denaro nel rispetto dei limiti e delle condizioni indicati al punto 3.1.10. della Parte B del prospetto informativo. Operazioni di finanziamento tramite titoli Con finalità di efficiente gestione del portafoglio e senza discostarsi dai suoi obiettivi di investimento, il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, nel rispetto delle condizioni di cui al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo ("Operazioni di finanziamento tramite titoli"). Il Comparto effettuerà operazioni di prestito titoli in via temporanea al fine di generare capitale e reddito aggiuntivo mediante i tassi sui prestiti di titoli. L'opportunità di effettuare un prestito è valutata caso per caso e dipende dai tassi di prestito, dalla liquidità e dall'interesse a breve del titolo. I proventi sono generati unicamente dai tassi di prestito, non dal reinvestimento delle garanzie. Le operazioni di prestito titoli non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto. Il Comparto prevede di utilizzare tra lo 0% e il 10% del suo patrimonio netto in operazioni di prestito titoli. Per ulteriori informazioni sulle Operazioni di finanziamento tramite titoli si rimanda al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo.
Profilo di rischio	Il profilo di rischio del Comparto deve essere valutato in un orizzonte di investimento superiore a 5 anni. Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che il patrimonio del Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti nei valori mobiliari nei quali investe il Comparto. I principali rischi sostenuti dal Comparto sono: il rischio connesso ai mercati emergenti, il rischio azionario, il rischio di cambio, il rischio di tasso di interesse, il rischio di credito, il rischio di liquidità, il rischio di volatilità, i rischi connessi all'effetto leva, il rischio connesso alla gestione discrezionale, il rischio di controparte, il rischio di perdita in conto capitale, i rischi specifici connessi agli investimenti in Cina, il rischio connesso all'utilizzo di CDS, il rischio connesso ai titoli ad alto rendimento e il rischio di sostenibilità. Oltre ai rischi descritti in precedenza, gli investitori si espongono a un rischio di credito più elevato dovuto all'acquisizione di ABS/MBS da parte del Comparto. Dal momento che questi titoli sono collegati a crediti, una diminuzione del valore della garanzia sottostante, come il mancato pagamento dei prestiti, può tradursi in una diminuzione del valore del titolo stesso, causando una perdita al Comparto. I rischi summenzionati sono descritti in dettaglio nella sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo e nei relativi KIID. Si fa altresì presente che la gestione adottata dal Comparto è di tipo discrezionale, ovvero basata sulla previsione dell'andamento dei vari mercati. Sussiste pertanto il rischio che, in talune circostanze, il Comparto non investa nei mercati che ottengono le migliori performance. Gli azionisti devono essere consapevoli del fatto che gli investimenti nei mercati emergenti comportano un rischio supplementare a causa della situazione politica ed economica di questi paesi, che può incidere negativamente sul valore degli investimenti.

Gestore degli investimenti	La gestione finanziaria di questo Comparto è stata delegata dalla Società di gestione a Carmignac Gestion, avente sede a Parigi (Francia).
Metodo di determinazione del rischio complessivo	Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) rispetto a un portafoglio di riferimento. Il livello di leva atteso, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, è del 500%, ma potrà essere più elevato in determinate condizioni. Effetto leva più elevato: sarà di norma dovuto a specifiche condizioni del mercato (ad esempio volatilità contenuta/elevata, bassi tassi di interesse, interventi delle banche centrali) o all'aumento del numero di posizioni, che tuttavia possono compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money. Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento dell'ammontare nozionale lordo dei contratti in corso e, di conseguenza, generare un effetto leva significativo decorrelato dal rischio corrente del portafoglio. In ogni caso, l'utilizzo di tali posizioni è conforme all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del portafoglio.
Profilo dell'investitore	Questo Comparto è destinato agli investitori privati e istituzionali che desiderano diversificare i propri investimenti beneficiando al tempo stesso delle opportunità offerte dal mercato attraverso una gestione reattiva del patrimonio su un orizzonte di investimento consigliato superiore a 5 anni. Le quote del presente Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di un soggetto statunitense ("U.S. person"), ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense.
Performance storica	Le performance passate del Comparto sono riportate nel/i relativo/i KIID.
Effetti negativi	La società di gestione non prende in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 2 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR") in quanto l'attuazione del quadro normativo è ancora in sospeso. La società di gestione è a conoscenza degli sviluppi normativi e continuerà a monitorarli attentamente e a valutare la propria posizione in via continuativa.

CARATTERISTICHE DELLE AZIONI

Classe	Valuta	ISIN	Politica di distribuzione	Tipologia di investitore	Importo minimo di sottoscrizione iniziale e successiva
A EUR Acc	EUR	LU0592698954	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
A EUR Ydis	EUR	LU0807690911	Distribuzione (annuale)	Tutti	Assenti
A CHF Acc Hdg	CHF con copertura	LU0807690838	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
A USD Acc Hdg	USD con copertura	LU0592699259	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
E EUR Acc	EUR	LU0592699093	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
F EUR Acc	EUR	LU0992631647	Capitalizzazione	Investitori autorizzati*	Assenti
F CHF Acc Hdg	CHF con copertura	LU0992631720	Capitalizzazione	Investitori autorizzati*	Assenti
F GBP Acc	GBP	LU0992631993	Capitalizzazione	Investitori autorizzati*	Assenti
F USD Acc Hdg	USD con copertura	LU0992632025	Capitalizzazione	Investitori autorizzati*	Assenti
* Accessibile a (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio, (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi e (v) Carmignac Group. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2.					
Le azioni in EUR sono emesse al prezzo iniziale di EUR 100; le azioni in GBP sono emesse al prezzo iniziale di GBP 100; le azioni in CHF sono emesse al prezzo iniziale di CHF 100; le azioni in USD sono emesse al prezzo iniziale di USD 100.					
Valore patrimoniale netto (NAV) Giorni di valutazione	Calcolato quotidianamente in CHF, EUR, GBP e USD in ogni Giorno di valutazione secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali per le borse francesi (nel qual caso il NAV è calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo per le banche di Parigi).				

Pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi	Il tempo intercorrente tra la data di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tali ordini da parte della banca depositaria è di 3 giorni lavorativi interi. La data di regolamento è posticipata se uno o più giorni festivi (in base al calendario francese e di Euronext) figurano nel ciclo di regolamento. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso l'Agente di trasferimento.
--	---

COMMISSIONI						
	Commissioni dovute dagli Azionisti ai distributori			Commissioni dovute dal Comparto alla Società di gestione		
Azioni	Sottoscrizione Commissioni	Commissioni di rimborso	Commissioni di conversione	Commissioni di gestione¹	Altre commissioni²	Commissioni di performance³
A	Max. 4%	0	Max. 1%	1,50%	Max. 0,30%	Sì
E	0	0	0	2,25%	Max. 0,30%	Sì
F	Max. 4%*	0	0	0,85%	Max. 0,30%	Sì
1	Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto ed eventualmente maggiorata della commissione di performance del Comparto.					
2	Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto. Comprende le spese relative a società di revisione, banca depositaria, agente amministrativo, agente pagatore, consulenti legali, spese di copertura, costi operativi di distribuzione, oneri di registrazione, oneri regolamentari, ecc.					
3	<u>Commissioni di performance fino al 31 dicembre 2021:</u> Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. Qualora la performance del Comparto dall'inizio dell'anno sia positiva e superi la performance dell'indice di riferimento descritto qui di seguito, sarà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 15% della differenza positiva tra la variazione del NAV (in base al numero di quote in circolazione alla data di calcolo) e la variazione dell'indice. In caso di una performance inferiore a quella dell'indice, si effettua uno storno giornaliero della provvigione pari al 15% della sottoperformance, sino all'azzeramento degli accantonamenti effettuati dall'inizio dell'anno. Qualora il Comparto sia idoneo alla registrazione di una commissione di performance, in caso di sottoscrizioni si applica un sistema per la neutralizzazione dell'effetto volume di tali quote sulla commissione di performance. Ciò comporta lo storno sistematico della quota della commissione di performance effettivamente registrata imputabile a tali quote di nuova sottoscrizione dall'accantonamento giornaliero. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La performance del Comparto è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), escluse la cristallizzazione e la commissione di gestione maturata per il giorno, tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi. L'indice di riferimento che funge da base per il calcolo della commissione di performance è composto per il 50% dall'indice MSCI Emerging Markets e per il 50% dall'indice JP Morgan GBI - Emerging Markets Global Diversified, calcolato tenendo conto del reinvestimento delle cedole. L'indice di riferimento viene ribilanciato con frequenza trimestrale. Dal momento che la ponderazione delle singole componenti dell'indice di riferimento può variare in funzione delle loro performance nel corso del trimestre, il ribilanciamento viene effettuato l'ultimo giorno lavorativo di ogni trimestre per rideterminare la ponderazione di ciascuna componente (sui suddetti livelli). <u>Commissioni di performance a decorrere dal 1° gennaio 2022:</u> Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. Il periodo di performance deve essere sempre di almeno un anno. Per un Comparto o una classe di azioni il cui lancio non è avvenuto all'inizio dell'esercizio, il primo periodo di performance si estende dalla data di lancio sino alla fine dell'intero esercizio successivo. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura separatamente per ogni classe di azioni. La commissione di performance si basa sulla sovraperformance relativa della classe di azioni rispetto al suo Indice di riferimento. La commissione di performance del 20% viene calcolata quando la performance della classe di azioni è superiore alla performance dell'Indice di riferimento nel corso del periodo di performance. Qualsiasi sottoperformance della classe di azioni rispetto all'Indice di riferimento durante il periodo di riferimento della performance della durata massima di 5 anni (oppure dal lancio del Comparto o di una classe di azioni oppure dal					

	01.01.2022, qualunque sia il periodo più breve) viene recuperata prima che diventi esigibile una commissione di performance. Un nuovo periodo di riferimento della performance non superiore a 5 anni inizia quando viene pagata la commissione di performance. Un nuovo periodo di riferimento della performance non superiore a 5 anni inizia anche quando la sottoperformance non recuperata decade al termine di un periodo di 5 anni. In tal caso, qualsiasi sovraperformance conseguita durante questo periodo e finalizzata a recuperare la sottoperformance decadrà allo stesso tempo e qualsiasi sottoperformance successiva registrata nel corso di tale periodo di 5 anni darà inizio a un nuovo periodo di riferimento non superiore a 5 anni. Qualora la classe di azioni sia idonea alla registrazione di una commissione di performance, in caso di sottoscrizioni si applica un sistema per la neutralizzazione dell'effetto volume di tali quote sulla commissione di performance. Ciò comporta lo storno sistematico della quota della commissione di performance effettivamente registrata imputabile a tali quote di nuova sottoscrizione dall'accantonamento giornaliero. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La performance del Comparto è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), al netto di tutti i costi, prima dell'accantonamento delle commissioni di performance e tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi. La commissione di performance potrebbe essere dovuta anche nel caso in cui la classe di azioni abbia sovraperformato l'indice di riferimento ma abbia avuto una performance negativa. Per ulteriori illustrazioni ed esempi concreti sul metodo di calcolo della commissione di performance si rimanda al capitolo 20 paragrafo 3 del presente prospetto. L'Indice di riferimento che funge da base per il calcolo della commissione di performance è composto per il 40% dall'indice MSCI Emerging Markets, per il 40% dall'indice JP Morgan GBI - Emerging Markets Global Diversified, calcolato tenendo conto del reinvestimento delle cedole, e per il 20% dall'ESTER. L'indice di riferimento viene ribilanciato con frequenza trimestrale. Dal momento che la ponderazione delle singole componenti dell'indice di riferimento può variare in funzione delle loro performance nel corso del trimestre, il ribilanciamento viene effettuato l'ultimo giorno lavorativo di ogni trimestre per rideterminare la ponderazione di ciascuna componente (sui suddetti livelli).
*	Applicabile unicamente alle Azioni F EUR.

CARMIGNAC PORTFOLIO EMERGENTS	
Data di lancio	Questo Comparto è stato lanciato in data 15 novembre 2013.
Obiettivo di investimento	L'obiettivo del Comparto è sovraperformare il suo indice di riferimento in un orizzonte temporale raccomandato di cinque anni. Il Comparto è un OICVM a gestione attiva. Il gestore degli investimenti ha discrezionalità in merito alla composizione del portafoglio, nel rispetto degli obiettivi e della politica di investimento dichiarati. L'approccio di gestione attivo e flessibile del Comparto si concentra sui mercati azionari emergenti (anche se non esclude altri mercati internazionali) e sui mercati valutari e obbligazionari, e si basa sulle previsioni del gestore in merito all'andamento delle condizioni economiche e dei mercati. Il Comparto punta inoltre a investire in modo sostenibile e adotta un approccio d'investimento socialmente responsabile. Per informazioni dettagliate sull'applicazione dell'approccio d'investimento socialmente responsabile si rimanda alla sezione successiva sull'analisi extra-finanziaria e ai seguenti siti web: www.carmignac.com e https://www.carmignac.lu/en_GB/responsible-investment/template-hub-sri-thematic-funds-4526 ("sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile").
Indice di riferimento	L'indice di riferimento è l'MSCI EM NR (USD). L'MSCI EM NR (USD) è rappresentativo dei mercati emergenti. Viene calcolato in dollari da MSCI con dividendi netti reinvestiti (codice Bloomberg NDUEEGF). Ulteriori informazioni sull'indice, sulla sua composizione e sul suo metodo di calcolo sono disponibili sul sito internet del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com. L'universo di investimento del Comparto è almeno in parte basato sull'Indice di riferimento in termini di allocazione regionale, settoriale o per capitalizzazione di mercato. La strategia di investimento del Comparto non dipende dall'Indice di riferimento; pertanto, le posizioni e le ponderazioni del Comparto potrebbero deviare notevolmente rispetto alla composizione dell'Indice di riferimento. Non viene stabilito alcun limite circa il livello di tale deviazione. Per ulteriori informazioni sugli indici di riferimento e il Regolamento sugli indici utilizzati come indici di riferimento, si prega di fare riferimento alla Sezione 27 del prospetto informativo.
Strategia di investimento	Il Comparto investe principalmente in azioni dei mercati emergenti. Almeno il 60% del patrimonio netto del Comparto è esposto ai mercati azionari, senza limiti geografici o di capitalizzazione. Fino al 40% può essere investito in obbligazioni, titoli di debito negoziabili e strumenti del mercato monetario. Almeno i 2/3 degli emittenti delle azioni e delle obbligazioni detenute dal Comparto hanno sede legale, esercitano una parte preponderante della loro attività o intendono sviluppare la loro attività nei mercati emergenti, inclusi quelli di frontiera. Il Comparto può investire fino al 30% del suo patrimonio netto in titoli locali cinesi (questo limite massimo include sia azioni sia obbligazioni). Gli investimenti in Cina possono essere effettuati, tra l'altro, direttamente sul Mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM"). La strategia di investimento è adottata tramite un portafoglio di investimenti diretti in titoli e derivati su azioni, valute e reddito fisso, senza vincoli in termini di allocazione per regione, settore, tipo o dimensione dei titoli. L'asset allocation può differire sensibilmente da quella del suo indice di riferimento. Allo stesso modo, la composizione del portafoglio costituito dalle diverse classi di attività, basata su un'approfondita analisi finanziaria, può differire sensibilmente, in termini geografici e settoriali, dalle ponderazioni dell'indice di riferimento. La ripartizione del portafoglio fra le diverse classi di attività (azioni, valute, tassi di interesse) e categorie di fondi di investimento (azionari, bilanciati, obbligazionari, monetari, ecc.) è basata sull'analisi fondamentale del contesto macroeconomico globale e sui suoi indicatori (crescita, inflazione, deficit, ecc.) e può variare in funzione delle previsioni del gestore. Strategia azionaria:

	La strategia azionaria è definita sulla base di un'analisi macroeconomica e di un'analisi finanziaria dettagliata delle società su cui il Comparto può assumere posizioni sia lunghe sia corte. Ciò determina il livello complessivo di esposizione azionaria del Comparto. Il Comparto investe in tutti i mercati internazionali. Gli investimenti sono determinati dai seguenti fattori: - la selezione dei titoli, frutto di un'approfondita analisi finanziaria della società, di incontri regolari con il management e di un attento monitoraggio degli sviluppi dell'attività. I principali criteri adottati sono le prospettive di crescita, la qualità del management, il rendimento e il valore patrimoniale. - l'allocazione dell'esposizione azionaria in diversi settori economici; e - l'allocazione dell'esposizione azionaria in diverse regioni. Strategia valutaria: Le scelte effettuate dal gestore in termini di esposizione al mercato valutario sono il risultato di un'analisi macroeconomica globale e in particolare delle prospettive di crescita, di inflazione e di politica monetaria e fiscale dei diversi paesi e aree economiche, nonché di un'analisi approfondita dei trend della bilancia dei pagamenti. Tale ricerca determina il livello complessivo dell'esposizione valutaria del Comparto. Il Comparto investe in tutti i mercati internazionali. Gli investimenti sul mercato valutario, legati alle aspettative sull'andamento delle diverse valute, sono determinati dall'allocazione valutaria tra le varie regioni tramite l'esposizione generata dagli investimenti diretti in titoli denominati in valuta estera o direttamente tramite derivati su valute. Strategia obbligazionaria e creditizia Il Comparto può inoltre investire fino al 40% del suo patrimonio netto in obbligazioni, titoli di debito o strumenti del mercato monetario denominati in una valuta estera o in euro a fini di diversificazione se il gestore si aspetta performance deludenti dai mercati azionari. Gli investimenti nei mercati obbligazionari e del credito vengono selezionati sulla base di scenari macroeconomici attesi a livello internazionale, di un'analisi delle politiche monetarie delle varie banche centrali e della ricerca finanziaria relativa alla solvibilità degli emittenti. Ciò determina il livello complessivo dell'esposizione obbligazionaria e creditizia del Comparto. Il Comparto investe in tutti i mercati internazionali. Per tutte queste strategie, a eccezione della strategia creditizia, in aggiunta alle posizioni lunghe, tramite strumenti ammessi in portafoglio: - il gestore può inoltre assumere posizioni corte su sottostanti ammessi in portafoglio, se ritiene che essi siano sopravvalutati dal mercato; - il gestore può altresì perseguire strategie relative value coniugando posizioni lunghe e corte su sottostanti ammessi in portafoglio. Le posizioni corte saranno assunte esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, come descritto nel paragrafo "Derivati" qui di seguito.
Analisi extra-finanziaria	Caratteristiche extra-finanziarie Fino al 31 dicembre 2021, questo Comparto ha caratteristiche ambientali (E) e sociali (S) e promuove l'investimento in imprese che rispettano prassi di buona governance ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). A decorrere dal 1° gennaio 2022, questo Comparto è classificato come prodotto finanziario conformemente alla definizione di cui all'Articolo 9 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR") e persegue un obiettivo d'investimento sostenibile ai sensi del quale è tenuto a investire principalmente (ossia oltre il 50% del suo patrimonio) in azioni di società che generano più del 50% dei propri ricavi da beni e servizi in linea con uno dei 9 (su 17) specifici Obiettivi di sviluppo sostenibile ("SDG") delle Nazioni Unite ritenuti appropriati per gli obiettivi sostenibili del Comparto: (1) sconfiggere la povertà, (2) sconfiggere la fame, (3) salute e benessere, (4) istruzione di qualità, (6) acqua pulita e servizi igienico-sanitari, (7) energia pulita e accessibile, (9) imprese, innovazione e infrastrutture, (11) città e comunità sostenibili, (12) consumo e produzione responsabili. Per maggiori dettagli sugli SDG si prega di consultare https://sdgs.un.org/goals. Informativa a norma del regolamento Tassonomia A decorrere dal 01.01.2022, per quanto concerne il regolamento Tassonomia (regolamento (UE) 2020/852), il Comparto contribuisce attraverso i suoi investimenti ai seguenti obiettivi ambientali: mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici.

Il Comparto investe altresì in società che contribuiscono al raggiungimento dei suddetti SDG.

Gli investimenti del Comparto sono sottoposti a screening per individuare attività aziendali ammissibili ai sensi della Tassonomia, utilizzando i ricavi societari quale indicatore chiave di performance. Le società pertinenti sono sottoposte a uno screening basato su salvaguardie minime, volto ad assicurare che le attività aziendali di tali società siano allineate con le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Inoltre, il Comparto assicura che tali attività non pregiudichino in misura significativa gli obiettivi ambientali.

Il Comparto determina se un'attività aziendale contribuisce in maniera sostanziale all'adattamento ai cambiamenti climatici o alla mitigazione dei cambiamenti climatici, laddove gli standard tecnici basati sullo screening tecnico o i dati utilizzati a tale scopo siano resi disponibili dalle società partecipate o laddove tali standard non siano necessari. Qualora siano necessari standard tecnici, ma questi non sono resi disponibili dalle società partecipate, il Comparto non è ancora in grado di effettuare tale valutazione. L'assenza di standard tecnici non impedisce al Comparto di investire, o di rimanere investito, in titoli per i quali tali informazioni non sono ancora state rese disponibili dalle società partecipate. In tal caso, lo screening basato su salvaguardie minime e il controllo basato sul principio "non arrecare un danno significativo" di cui al paragrafo precedente vengono comunque eseguiti.

La quota degli investimenti del Comparto che attualmente si ritiene contribuire ai suddetti obiettivi ambientali è ridotta. Tale quota ridotta è dovuta principalmente al fatto che gli standard tecnici non sono ancora per la maggior parte disponibili. Il Comparto ritiene che la quota degli investimenti allineati alla Tassonomia sia destinata ad aumentare una volta che il Comparto sarà in grado di andare oltre l'identificazione dell'ammissibilità delle attività aziendali e il livello di fatturato e identificare un maggior numero di attività economiche di società partecipate che siano allineate agli obiettivi ambientali indicati nel regolamento Tassonomia, una volta che le partecipate avranno resi disponibili i necessari standard tecnici.

Tipologia di approccio

Fino al 31.12.2021, il Comparto applica l'approccio "best-in-universe" per identificare le società che conducono attività sostenibili o l'approccio "best-efforts" per favorire gli emittenti che mostrano un miglioramento o buone prospettive nelle loro pratiche e nella loro performance ESG nel tempo.

A decorrere dal 01.01.2022, il Comparto adotta un approccio di selezione globale per conseguire risultati positivi legati agli SDG.

Il Comparto adotta inoltre una politica di voto attiva e un engagement attivo nei suoi investimenti. Per maggiori dettagli si rimanda alla politica di engagement disponibile sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile.

Implementazione dell'analisi extra-finanziaria nella strategia d'investimento

Fino al 31 dicembre 2021:

Il Comparto si impegna a gestire il rischio di sostenibilità in modo olistico, identificando e valutando i rischi di sostenibilità relativi ai propri investimenti e ai loro stakeholder.

L'analisi extra-finanziaria è attuata nella strategia d'investimento attraverso le attività descritte di seguito, che prevedono la riduzione attiva dell'universo d'investimento del Comparto di almeno il 20%:

- (1) Screening negativo per le esclusioni relative all'energia e basate su motivi etici.
- (2) Screening positivo applicato per filtrare l'universo d'investimento azionario al fine di identificare le aziende che forniscono attività sostenibili ("best-in-universe") nei quattro temi seguenti: finanza per il futuro, tecnologie sostenibili, tecnologie innovative e miglioramento del tenore di vita.

Inoltre, il Comparto applica uno screening negativo vincolante a livello di società e basato su norme al fine di escludere determinati settori e attività. Per maggiori dettagli si rimanda alla politica di esclusione disponibile sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile.

A decorrere dal 1° gennaio 2022:

L'analisi extra-finanziaria è attuata nella strategia d'investimento attraverso le attività descritte di seguito, che prevedono la riduzione attiva dell'universo d'investimento del Comparto di almeno il 20%: L'universo d'investimento è sottoposto a una valutazione volta a individuarne i rischi e le opportunità ESG registrati nella piattaforma ESG proprietaria di Carmignac "START" (System for Tracking and Analysis of a Responsible Trajectory).

Screening negativo:

- (1) L'universo d'investimento è sottoposto a uno screening per implementare le esclusioni vincolanti relative all'energia e quelle basate su motivi etici. Inoltre, il Comparto applica uno screening negativo vincolante a livello di società e basato su norme al fine di escludere determinati settori e attività.
- (2) Sono escluse anche le società che presentano elevati rischi ESG che si riflettono nei rispettivi rating ESG. I rating ESG START e MSCI sono entrambi utilizzati nello screening: le società con un rating MSCI inferiore a 1,4 in relazione ad aspetti ambientali o sociali o con un rating MSCI complessivo pari a "B" o "CCC" sono escluse a priori dall'universo d'investimento del Comparto. Le società con rating START superiore a "C" (rating possibile da "A" ad "E") possono essere reintegrate nell'universo d'investimento del Comparto dopo un'analisi ad hoc e l'engagement con la società.

La riduzione dell'universo d'investimento del comparto basato sullo screening negativo è aggiornato con cadenza trimestrale.

Screening positivo:

- (1) Il Comparto mira a investire in società che contribuiscono in modo ritenuto positivo ai 9 SDG. Si costruisce una mappatura utilizzando i dati grezzi sui ricavi delle società. Una società è considerata in linea se oltre il 50% dei suoi ricavi proviene da attività commerciali che contribuiscono a uno dei 9 SDG

Per maggiori dettagli sugli SDG si prega di consultare <https://sdgs.un.org/goals>. Per maggiori dettagli sull'investimento responsabile si rimanda al sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile.

Esempi di criteri extra-finanziari (elenco non esaustivo)

- Ambientali: approvvigionamento e fornitori, tipo di energia ed efficienza, utilizzo di risorse idriche nella gestione dei rifiuti, dati sulle emissioni di anidride carbonica, utilizzo di risorse idriche in rapporto ai ricavi.
- Sociali: politiche relative al capitale umano, protezione dei dati dei clienti e sicurezza informatica.
- Governance: indipendenza del consiglio, composizione e competenze del comitato di gestione, trattamento degli azionisti di minoranza e remunerazione. Comportamento aziendale in materia di pratiche contabili, fiscali e anticorruzione.

Non arrecare un danno significativo

Il Comparto si astiene dall'investire in società le cui attività possono compromettere in misura significativa l'obiettivo di investimento sostenibile. Per questo, tutti gli investimenti sono esaminati per verificare l'osservanza delle norme globali sulla protezione dell'ambiente, i diritti umani, gli standard lavorativi e la lotta alla corruzione. Per maggiori dettagli si rimanda alla politica di esclusione disponibile sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile.

Avvertenza circa i limiti dell'approccio adottato

Il rischio di sostenibilità del Comparto può differire dal rischio di sostenibilità dell'Indice di riferimento.

Universo di investimento soggetto ad analisi extra-finanziaria

L'analisi extra-finanziaria viene applicata ad almeno il 90% delle posizioni azionarie.

Emissioni di CO2

Il Comparto mira a conseguire emissioni di carbonio regolarmente inferiori del 30% rispetto all'Indice di riferimento misurato in base all'intensità di carbonio (tCO₂/ mln di USD per ricavi aggregati a livello di portafoglio; ambito di applicazione 1 e 2 del protocollo sui gas serra). I risultati sono riportati nella relazione annuale della Società. Per maggiori dettagli si rimanda alla politica sul clima disponibile sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile.

	Designazione dell'indice di riferimento Il Comparto ha designato il suo indice come indice di riferimento. L'indice di riferimento è un indice di mercato generico e viene utilizzato come indice di riferimento per confrontare la performance di sostenibilità del Comparto, comprese le emissioni di carbonio, con la performance dell'indice di riferimento. I risultati sono pubblicati mensilmente sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. La precedente sezione Indice di Riferimento contiene una descrizione, la metodologia e la composizione dell'indice di riferimento.
Categorie di attività e contratti finanziari	Azioni Almeno il 60% del patrimonio netto del Comparto è esposto ai mercati azionari internazionali, con un'allocazione significativa nei mercati emergenti, attraverso investimenti diretti in titoli o mediante derivati. Il Comparto investe in azioni di società con qualsiasi capitalizzazione, di qualsiasi settore e regione. Valute Le esposizioni a valute diverse da quella di valorizzazione del Comparto, incluse le valute dei mercati emergenti, generate tramite investimenti diretti in titoli o mediante derivati possono differire da quella dell'indice di riferimento e/o del portafoglio composto da soli titoli. Il Comparto vi ricorre per fini di esposizione, valore relativo o copertura. Titoli di debito e strumenti del mercato monetario A fini di diversificazione del portafoglio, il gestore può investire fino al 40% del patrimonio netto del Comparto in strumenti del mercato monetario (a breve e medio termine), titoli di debito negoziabili, a tasso fisso o variabile, garantiti o meno, eventualmente indicizzati all'inflazione dell'Eurozona o internazionale, compresi i mercati emergenti. Il Comparto può investire in titoli emessi da imprese o da governi. Il gestore si riserva la possibilità di investire fino al 10% del patrimonio netto in strumenti di debito con rating inferiore a investment grade. Un titolo di debito è considerato "investment grade" se gli è stato assegnato tale giudizio da almeno una delle principali agenzie di rating. Il Comparto può investire anche in titoli di debito privi di rating. La società effettua la propria analisi e valutazione dell'affidabilità creditizia dei titoli di debito privi di rating. Se, in base a tale analisi, a un titolo di debito viene assegnato un rating interno inferiore a investment grade, il titolo in questione sarà soggetto al limite indicato sopra. Non vi sono vincoli in termini di allocazione tra emittenti privati e pubblici, né in termini di scadenza o duration dei titoli scelti. Il Comparto può investire in exchange-traded commodities (ETC) prive di leva negoziate sui mercati regolamentati o organizzati dell'area euro e/o internazionali al fine di acquisire un'esposizione alle materie prime, compresi i metalli preziosi. Gli investimenti in ETC vengono autorizzati solo se prevedono il regolamento in contanti. L'esposizione globale del Comparto alle materie prime mediante tutte le attività idonee è limitata al 20% del patrimonio netto. Derivati Per conseguire il proprio obiettivo di investimento, il Comparto può investire in futures negoziati sui mercati regolamentati, organizzati o over-the-counter dell'area euro e internazionali, inclusi i mercati emergenti, con finalità di esposizione, valore relativo o copertura. Tra i derivati che possono essere utilizzati dal gestore figurano opzioni (semplici, con barriera, binarie), futures, forward, contratti a termine su valute, swap (compresi i performance swap), swaption e CFD (contratti finanziari differenziali) su uno o più rischi/strumenti sottostanti (titoli, indici, panieri) in cui il gestore può investire. Tali derivati consentono al gestore di esporre il Comparto ai seguenti rischi e strumenti, nel rispetto dei vincoli complessivi del portafoglio: - azioni (fino al 100% del patrimonio netto); - valute; - reddito fisso; - dividendi; - volatilità e varianza (fino al 10% del patrimonio netto); - materie prime (nell'ambito dell'esposizione globale limitata al 20% del patrimonio netto, acquisita mediante attività idonee); e - ETF (strumenti finanziari). <i>Strategia per l'utilizzo di derivati al fine di conseguire l'obiettivo di investimento:</i>

Al fine di conseguire l'obiettivo di investimento, il gestore può utilizzare derivati come derivati su azioni, derivati su tassi di interesse, strumenti basati sulla volatilità o sulla varianza, derivati su dividendi e derivati su materie prime, le cui finalità sono riportate nel punto 26 della parte B del prospetto informativo. L'esposizione complessiva ai derivati è controllata combinando l'effetto leva, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, con il limite di VaR del Comparto (cfr. "Profilo di rischio" di seguito).

Titoli con derivati incorporati

Il Comparto può investire in titoli con derivati incorporati, in particolare warrant (o p-note), obbligazioni convertibili, credit-linked notes (CLN), EMTN (Euro Medium Term Note) e certificati di sottoscrizione, negoziati sui mercati regolamentati, organizzati o over-the-counter dell'area euro e/o internazionali (inclusi i mercati emergenti).

Tali titoli con derivati incorporati consentono al gestore di esporre il Comparto ai seguenti rischi e strumenti, nel rispetto dei vincoli complessivi del portafoglio:

- azioni (fino al 100% del patrimonio netto);
- valute;
- reddito fisso;
- dividendi;
- volatilità e varianza (fino al 10% del patrimonio netto); e
- ETF (strumenti finanziari).

L'ammontare di questo tipo di investimenti in titoli con derivati incorporati, escluse le obbligazioni contingent convertible, non può eccedere il 20% del patrimonio netto.

Il gestore può investire fino al 10% del patrimonio netto in obbligazioni contingent convertible (esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli, descritti in seguito al punto 25.2 della Parte B del prospetto informativo).

Strategia per l'utilizzo di titoli con derivati incorporati al fine di conseguire l'obiettivo di investimento:

Il gestore utilizza titoli con derivati incorporati, in luogo degli altri derivati summenzionati, per ottimizzare l'esposizione o la copertura del portafoglio riducendo i costi connessi all'utilizzo di tali strumenti finanziari oppure assumendo un'esposizione a diversi driver di performance.

Il rischio associato a questo tipo di investimento si limita all'importo investito con l'acquisto. In ogni caso, l'ammontare degli investimenti in titoli con derivati incorporati non può eccedere il 20% del patrimonio netto.

OICR, fondi di investimento, tracker ed Exchange Traded Fund (ETF)

Il gestore può investire fino al 10% del patrimonio netto in:

- quote o azioni di OICVM;
- quote o azioni di FIA;
- fondi di investimento esteri.

Il Comparto può investire in fondi gestiti dalla Società di gestione o da una società affiliata. Può utilizzare tracker, fondi indicizzati quotati ed exchange-traded fund (ETF).

Depositi e liquidità

Il Comparto può utilizzare depositi al fine di ottimizzare la sua gestione della liquidità. Queste operazioni vengono effettuate nel rispetto dei limiti di cui al punto 3 della Parte B del prospetto informativo.

Il Comparto può detenere liquidità in via accessoria, in particolare per far fronte agli obblighi di rimborso nei confronti degli investitori. La concessione in prestito di liquidità non è consentita.

Assunzione in prestito di liquidità

Il Comparto può assumere prestiti in denaro nel rispetto dei limiti e delle condizioni indicati al punto 3.1.10. della Parte B del prospetto informativo.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Con finalità di efficiente gestione del portafoglio e senza discostarsi dai suoi obiettivi di investimento, il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario,

	nel rispetto delle condizioni di cui al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo ("Operazioni di finanziamento tramite titoli"). Il Comparto effettuerà operazioni di prestito titoli in via temporanea al fine di generare capitale e reddito aggiuntivo mediante i tassi sui prestiti di titoli. L'opportunità di effettuare un prestito è valutata caso per caso e dipende dai tassi di prestito, dalla liquidità e dall'interesse a breve del titolo. I proventi sono generati unicamente dai tassi di prestito, non dal reinvestimento delle garanzie. Le operazioni di prestito titoli non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto. Il Comparto prevede di utilizzare tra lo 0% e il 5% del suo patrimonio netto in operazioni di prestito titoli. Per ulteriori informazioni sulle Operazioni di finanziamento tramite titoli si rimanda al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo.
Profilo di rischio	Il profilo di rischio del Comparto deve essere valutato in un orizzonte di investimento superiore a 5 anni. Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che il patrimonio del Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti nei valori mobiliari nei quali investe il Comparto. I principali rischi sostenuti dal Comparto sono: il rischio connesso alla gestione discrezionale, il rischio di perdita in conto capitale, il rischio connesso ai mercati emergenti, il rischio azionario, il rischio di cambio, il rischio di tasso di interesse, il rischio di credito, il rischio di liquidità, il rischio ESG, il rischio connesso agli investimenti in Cina, il rischio connesso ai titoli ad alto rendimento, i rischi connessi all'investimento in obbligazioni contingent convertible (CoCo bond), il rischio connesso agli indici di materie prime, il rischio legato alla capitalizzazione di mercato, il rischio di controparte, i rischi connessi all'effetto leva, il rischio di volatilità, i rischi connessi alle acquisizioni e cessioni temporanee di titoli, il rischio legale, il rischio connesso al reinvestimento del collaterale e il rischio di sostenibilità. I rischi summenzionati sono descritti in dettaglio nella sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo e nei relativi KIID.
Gestore degli investimenti	La gestione finanziaria di questo Comparto è stata delegata dalla Società di gestione a Carmignac Gestion, avente sede a Parigi (Francia).
Metodo di determinazione del rischio complessivo	Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) rispetto a un portafoglio di riferimento (che corrisponde all'indice di riferimento del Comparto). Il livello di leva atteso, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, è del 200%, ma potrà essere più elevato in determinate condizioni di mercato. Effetto leva più elevato: sarà di norma dovuto a specifiche condizioni del mercato (ad esempio volatilità contenuta/elevata, bassi tassi di interesse, interventi delle banche centrali) o all'aumento del numero di posizioni, che tuttavia possono compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money. Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento dell'ammontare nozionale lordo dei contratti in corso e, di conseguenza, generare un effetto leva significativo decorrelato dal rischio corrente del portafoglio. In ogni caso, l'utilizzo di tali posizioni è conforme all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del portafoglio.
Profilo dell'investitore	Questo Comparto è destinato agli investitori privati e istituzionali che desiderano diversificare i propri investimenti beneficiando al tempo stesso delle opportunità offerte dal mercato attraverso una gestione reattiva del patrimonio su un orizzonte di investimento consigliato superiore a 5 anni. Le quote del presente Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di un soggetto statunitense ("U.S. person"), ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense.
Performance storica	Le performance passate del Comparto sono riportate nel/i relativo/i KIID.
Effetti negativi	La società di gestione non prende in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 2 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR") in quanto l'attuazione del quadro normativo è ancora in sospeso. La società di gestione è a conoscenza degli sviluppi normativi e continuerà a monitorarli attentamente e a valutare la propria posizione in via continuativa.

CARATTERISTICHE DELLE AZIONI

Classe	Valuta	ISIN	Politica di distribuzione	Tipologia di investitore	Importo minimo di sottoscrizione iniziale e successiva
A EUR Acc	EUR	LU1299303229	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
A EUR YDis	EUR	LU1792391242	Distribuzione (annuale)	Tutti	Assenti
A CHF Acc Hdg	CHF con copertura	LU1299303062	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
A USD Acc Hdg	USD con copertura	LU1299303575	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
F EUR Acc	EUR	LU0992626480	Capitalizzazione	Investitori autorizzati*	Assenti
F CHF Acc Hdg	CHF con copertura	LU0992626563	Capitalizzazione	Investitori autorizzati*	Assenti
F USD Acc Hdg	USD con copertura	LU0992626993	Capitalizzazione	Investitori autorizzati*	Assenti
I EUR Acc (lanciata il 31.12.2021)	EUR		Capitalizzazione	Investitori istituzionali autorizzati**	EUR 10.000.000**** (solo sottoscrizione iniziale)
IW EUR Acc (lanciata il 31.12.2021)	EUR		Capitalizzazione	Investitori istituzionali autorizzati**	EUR 10.000.000**** (solo sottoscrizione iniziale)
W EUR Acc (ridenominata FW EUR Acc a decorrere dal 01.01.2022)	EUR	LU1623762413	Capitalizzazione	Investitori autorizzati***	EUR 2.000.000**** (solo sottoscrizione iniziale)
W GBP Acc (ridenominata FW GBP Acc a decorrere dal 01.01.2022)	GBP	LU0992626720	Capitalizzazione	Investitori autorizzati***	GBP 2.000.000**** (solo sottoscrizione iniziale)

* Accessibile a (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio, (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi e (v) Carmignac Group. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2.

** Accessibile agli Investitori istituzionali autorizzati in modo discrezionale dalla società di gestione. Gli Investitori istituzionali sono definiti ai sensi dell'articolo 174 paragrafo 2 (c) della Legge del 17 dicembre 2010 e successive modifiche o sostituzioni. Gli istituti di credito e altri professionisti del settore finanziario (non esclusi i loro investimenti per conto di terzi nell'ambito di una relazione di gestione discrezionale), i fondi pensione, i fondi d'investimento, le istituzioni governative, le compagnie di assicurazione e di riassicurazione e le holding sono generalmente considerati in particolare come Investitori istituzionali ai sensi di questo articolo.

*** Accessibile a Carmignac Group e alle seguenti persone giuridiche autorizzate in modo discrezionale dalla Società di gestione: (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2 (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi.

**** L'importo minimo di sottoscrizione non si applica alle entità di Carmignac Group. Tale importo minimo si applica a tutti gli investitori finali.

Le azioni in EUR sono emesse al prezzo iniziale di EUR 100; le azioni in GBP sono emesse al prezzo iniziale di GBP 100; le azioni in CHF sono emesse al prezzo iniziale di CHF 100; le azioni in USD sono emesse al prezzo iniziale di USD 100.

Valore patrimoniale netto (NAV) Giorno di valutazione	Calcolato quotidianamente in CHF, EUR, GBP e USD in ogni Giorno di valutazione secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali per le borse francesi (nel qual caso il NAV è calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo per le banche di Parigi).
Pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi	Il tempo intercorrente tra la data di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tali ordini da parte della banca depositaria è di 3 giorni lavorativi interi. La data di regolamento è posticipata se uno o più giorni festivi (in base al calendario francese e di Euronext) figurano nel ciclo di regolamento. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso l'Agente di trasferimento.

COMMISSIONI						
	Commissioni dovute dagli Azionisti ai distributori			Commissioni dovute dal Comparto alla Società di gestione		
Azioni	Sottoscrizione Commissioni	Commissioni di rimborso	Commissioni di conversione	Commissioni di gestione ¹	Altre commissioni ²	Commissioni di performance ³
A	Max. 4%	0	Max. 1%	1,50%	Max. 0,30%	Sì
E	0	0	0	2,25%	Max. 0,30%	Sì
F	Max. 4%*	0	0	0,85%	Max. 0,30%	Sì
I	0	0	0	Max. 0,70%	Max. 0,30%	Sì
IW	0	0	0	Max. 0,85%	Max. 0,30%	No
W (ridenominata FW a decorrere dal 01.01.2022)	0	0	0	0,85% (fino al 31.12.2021) Max 1,05% (a decorrere dal 01.01.2022)	Max. 0,30%	No
1	Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto ed eventualmente maggiorata della commissione di performance del Comparto.					
2	Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto. Comprende le spese relative a società di revisione, banca depositaria, agente amministrativo, agente pagatore, consulenti legali, spese di copertura, costi operativi di distribuzione, oneri di registrazione, oneri regolamentari, ecc.					
3	<u>Commissioni di performance fino al 31 dicembre 2021:</u> Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. Qualora la performance dall'inizio dell'anno sia positiva e superi la performance dell'MSCI EM NR (USD), dividendi netti reinvestiti, sarà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 20% della differenza positiva tra la variazione del NAV (in base al numero di quote in circolazione alla data di calcolo) e la variazione dell'indice. In caso di performance inferiore a questo indice, sarà effettuata su base giornaliera una riduzione dell'accantonamento in ragione di massimo 20% di tale sottoperformance, fino ad esaurimento delle dotazioni costituite dall'inizio dell'anno. Qualora il Comparto sia idoneo alla registrazione di una commissione di performance, in caso di sottoscrizioni si applica un sistema per la neutralizzazione dell'effetto volume di tali quote sulla commissione di performance. Ciò comporta lo storno sistematico della quota della commissione di performance effettivamente registrata imputabile a tali quote di nuova sottoscrizione dall'accantonamento giornaliero. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La performance del Comparto è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), escluse la cristallizzazione e la commissione di gestione maturata per il giorno, tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi. <u>Commissioni di performance a decorrere dal 1° gennaio 2022:</u> Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. Il periodo di performance deve essere sempre di almeno un anno. Per un Comparto o una classe di azioni il cui lancio non è avvenuto all'inizio dell'esercizio, il primo periodo di performance si estende dalla data di lancio sino alla fine dell'intero esercizio successivo. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura separatamente per ogni classe di azioni.					

	La commissione di performance si basa sulla sovraperformance relativa della classe di azioni rispetto al suo Indice di riferimento. La commissione di performance del 20% viene calcolata quando la performance della classe di azioni è superiore alla performance dell'Indice di riferimento nel corso del periodo di performance. Qualsiasi sottoperformance della classe di azioni rispetto all'Indice di riferimento durante il periodo di riferimento della performance della durata massima di 5 anni (oppure dal lancio del Comparto o di una classe di azioni oppure dal 01.01.2022, qualunque sia il periodo più breve) viene recuperata prima che diventi esigibile una commissione di performance. Un nuovo periodo di riferimento della performance non superiore a 5 anni inizia quando viene pagata la commissione di performance. Un nuovo periodo di riferimento della performance non superiore a 5 anni inizia anche quando la sottoperformance non recuperata decade al termine di un periodo di 5 anni. In tal caso, qualsiasi sovraperformance conseguita durante questo periodo e finalizzata a recuperare la sottoperformance decadrà allo stesso tempo e qualsiasi sottoperformance successiva registrata nel corso di tale periodo di 5 anni darà inizio a un nuovo periodo di riferimento non superiore a 5 anni. Qualora la classe di azioni sia idonea alla registrazione di una commissione di performance, in caso di sottoscrizioni si applica un sistema per la neutralizzazione dell'effetto volume di tali quote sulla commissione di performance. Ciò comporta lo storno sistematico della quota della commissione di performance effettivamente registrata imputabile a tali quote di nuova sottoscrizione dall'accantonamento giornaliero. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La performance del Comparto è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), al netto di tutti i costi, prima dell'accantonamento delle commissioni di performance e tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi. La commissione di performance potrebbe essere dovuta anche nel caso in cui la classe di azioni abbia sovraperformato l'indice di riferimento ma abbia avuto una performance negativa. Per ulteriori illustrazioni ed esempi concreti sul metodo di calcolo della commissione di performance si rimanda al capitolo 20 paragrafo 3 del presente prospetto. L'Indice di riferimento che funge da base per il calcolo della commissione di performance è l'MSCI EM NR (USD).
*	Applicabile unicamente alle Azioni F EUR.

CARMIGNAC PORTFOLIO LONG-SHORT EUROPEAN EQUITIES	
Data di lancio	Questo Comparto è stato lanciato in data 15 novembre 2013.
Obiettivo di investimento	Fino al 31 dicembre 2021, l'obiettivo del Comparto è sovraperformare l'indice di riferimento. La ricerca della performance è attuata mediante una gestione attiva e discrezionale, soprattutto sui mercati azionari, ma anche su quelli obbligazionari e valutari, basata sulle previsioni del gestore riguardo all'evoluzione del contesto economico e delle condizioni di mercato. A decorrere dal 1° gennaio 2022, il Comparto punta a ottenere un rendimento assoluto positivo in un orizzonte d'investimento di 3 anni tramite la crescita del capitale. In aggiunta, a decorrere dal 1° gennaio 2022, il Comparto punta a investire in modo sostenibile per generare una crescita a lungo termine e adotta un approccio d'investimento socialmente responsabile. Per informazioni dettagliate sull'applicazione dell'approccio d'investimento socialmente responsabile si rimanda alla sezione successiva sull'analisi extra-finanziaria e ai seguenti siti web: www.carmignac.com e https://www.carmignac.lu/en_GB/responsible-investment/template-hub-sri-thematic-funds-4526 ("sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile"). Il Comparto è un OICVM a gestione attiva. Il gestore degli investimenti ha discrezionalità in merito alla composizione del portafoglio, nel rispetto degli obiettivi e della politica di investimento dichiarati.
Indice di riferimento	Fino al 31 dicembre 2021, l'indice di riferimento del Comparto è composto dai seguenti indici: - 85% ESTER capitalizzato (ticker Bloomberg: ESTRON) e - 15% Stoxx Europe 600 NR (EUR) (codice Bloomberg: SXXR) calcolato dividendi netti reinvestiti. L'indice di riferimento viene ribilanciato con frequenza trimestrale. Con un numero fisso di 600 componenti, lo STOXX Europe 600 Index rappresenta società a bassa, media e alta capitalizzazione di tutti i paesi della regione europea elencati nel regolamento dell'Indice. È calcolato in euro da Stoxx con il reinvestimento dei dividendi netti. ESTER (anche "€STR") è un tasso di interesse a breve termine in euro pubblicato dalla Banca centrale europea che riflette i costi dei prestiti overnight in euro non garantiti all'ingrosso per le banche dell'area euro. Ulteriori informazioni sul tasso d'interesse e sull'indice, sulla loro composizione e sul loro metodo di calcolo sono disponibili sui siti internet dei fornitori degli indici agli indirizzi www.ecb.europa.eu e www.stoxx.com. Fino al 31 dicembre 2021, l'universo di investimento del Comparto è completamente indipendente dall'Indice di riferimento in termini di allocazione regionale, settoriale o per capitalizzazione di mercato. La strategia di investimento del Comparto non dipende dall'Indice di riferimento; pertanto, le posizioni e le ponderazioni del Comparto potrebbero deviare notevolmente rispetto alla composizione dell'Indice di riferimento. Non viene stabilito alcun limite circa il livello di tale deviazione. Per ulteriori informazioni sugli indici di riferimento e il Regolamento sugli indici utilizzati come indici di riferimento, si prega di fare riferimento alla Sezione 27 del prospetto informativo. A decorrere dal 1° gennaio 2022, la performance del Comparto non viene misurata in funzione dell'andamento di un indice di riferimento.
Strategia di investimento	Al fine di realizzare il suo obiettivo di investimento, il Comparto adotta una strategia long/short equity basata sui fondamentali. Questa strategia prevede la costruzione di un portafoglio di posizioni lunghe e corte su strumenti finanziari idonei per l'investimento del Comparto. Il Comparto investe almeno il 50% del proprio patrimonio netto in azioni di società aventi sede nello Spazio economico europeo. La quota restante può essere investita, direttamente o indirettamente, in azioni di emittenti non appartenenti allo Spazio economico europeo. Le posizioni corte saranno assunte esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, come descritto nel paragrafo "Derivati" qui di seguito. Il livello dell'esposizione azionaria varia tra il -20% e il 50% del patrimonio netto. Se ritenuto appropriato, fino al 50% del patrimonio netto del Comparto può essere investito anche in titoli di debito e strumenti del mercato monetario negoziati su mercati europei o esteri.

	La strategia d'investimento è definita sulla base di un'analisi finanziaria dettagliata delle società in cui il Comparto può investire. La selezione delle nostre posizioni lunghe e corte si baserà su un'analisi fondamentale approfondita che comprenderà un accurato esame finanziario, un'analisi del contesto competitivo e della qualità del management e un attento monitoraggio degli sviluppi dell'attività. Le allocazioni settoriali e geografiche dipenderanno dal processo di selezione dei titoli. Il Comparto può essere esposto fino al 25% del patrimonio netto a valute diverse da quelle dello Spazio economico europeo. Gli investimenti sul mercato valutario, legati alle aspettative sull'andamento delle diverse valute, sono determinati dall'allocazione valutaria tra le varie regioni tramite l'esposizione generata dagli investimenti diretti in titoli denominati in valuta estera o tramite derivati su valute.
	Caratteristiche extra-finanziarie Questo Comparto ha caratteristiche ambientali (E) e di governance (G) e promuove l'investimento in imprese che rispettano prassi di buona governance ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). Informativa a norma del regolamento Tassonomia A decorrere dal 01.01.2022, per quanto concerne il regolamento Tassonomia (regolamento (UE) 2020/852), il Comparto promuove caratteristiche ambientali e contribuisce attraverso i suoi investimenti ai seguenti obiettivi ambientali: mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici. Inoltre, il Comparto adotta un obiettivo di emissioni di carbonio come descritto nella seguente sezione sulle emissioni di carbonio. Gli investimenti del Comparto sono sottoposti a screening per individuare attività aziendali ammissibili ai sensi della Tassonomia, utilizzando i ricavi societari quale indicatore chiave di performance. Le società pertinenti sono sottoposte a uno screening basato su salvaguardie minime, volto ad assicurare che le attività aziendali di tali società siano allineate con le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Inoltre, il Comparto assicura che tali attività non pregiudichino in misura significativa gli obiettivi ambientali. Il Comparto determina se un'attività aziendale contribuisce in maniera sostanziale all'adattamento ai cambiamenti climatici o alla mitigazione dei cambiamenti climatici, laddove gli standard tecnici basati sullo screening tecnico o i dati utilizzati a tale scopo siano resi disponibili dalle società partecipate o laddove tali standard non siano necessari. Qualora siano necessari standard tecnici, ma questi non sono resi disponibili dalle società partecipate, il Comparto non è ancora in grado di effettuare tale valutazione. L'assenza di standard tecnici non impedisce al Comparto di investire, o di rimanere investito, in titoli per i quali tali informazioni non sono ancora state rese disponibili dalle società partecipate. In tal caso, lo screening basato su salvaguardie minime e il controllo basato sul principio "non arrecare un danno significativo" di cui al paragrafo precedente vengono comunque eseguiti. La quota degli investimenti del Comparto che attualmente si ritiene contribuire ai suddetti obiettivi ambientali è ridotta. Tale quota ridotta è dovuta principalmente al fatto che gli standard tecnici non sono ancora per la maggior parte disponibili. Il Comparto ritiene che la quota degli investimenti allineati alla Tassonomia sia destinata ad aumentare una volta che il Comparto sarà in grado di andare oltre l'identificazione dell'ammissibilità delle attività aziendali e il livello di fatturato e identificare un maggior numero di attività economiche di società partecipate che siano allineate agli obiettivi ambientali indicati nel regolamento Tassonomia, una volta che le partecipate avranno resi disponibili i necessari standard tecnici. Tipologia di approccio Il Comparto applica l'approccio "best-in-universe" o "best-efforts" per ciascun tema d'investimento. Il Comparto adotta una politica di voto attiva e un engagement attivo nei suoi investimenti. Per maggiori dettagli, si prega di fare riferimento alle politiche di voto e di engagement disponibili sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. Implementazione dell'analisi extra-finanziaria nella strategia d'investimento Il Comparto si impegna a gestire il rischio di sostenibilità in modo olistico, identificando e valutando i rischi di sostenibilità relativi ai propri investimenti e ai loro stakeholder.

	L'analisi extra-finanziaria è attuata nella strategia d'investimento attraverso le attività descritte di seguito, che prevedono la riduzione attiva dell'universo d'investimento del Comparto di almeno il 20%: L'universo d'investimento è sottoposto a una valutazione volta a individuarne i rischi e le opportunità tramite le analisi contenute nella piattaforma ESG proprietaria di Carmignac "START" (System for Tracking and Analysis of a Responsible Trajectory). • L'universo d'investimento è sottoposto a uno screening per implementare le esclusioni vincolanti relative all'energia e quelle basate su motivi etici per le posizioni sia lunghe che corte del portafoglio. • Sono escluse anche le società che presentano elevati rischi ESG che si riflettono nei rispettivi rating di governance ed elevate emissioni di carbonio rispetto all'indice di riferimento. I rating ESG START e MSCI sono entrambi utilizzati nello screening. La Società di gestione monitora queste linee guida tramite la piattaforma START e il suo strumento di compliance. Ulteriori informazioni sono reperibili sulla pagina web del Comparto e sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. Inoltre, il Comparto applica uno screening negativo vincolante a livello di società e basato su norme al fine di escludere determinati settori e attività. Per maggiori dettagli si rimanda alla politica di esclusione disponibile sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. Esempi di criteri extra-finanziari (elenco non esaustivo) • Ambientali: approvvigionamento e fornitori, tipo di energia ed efficienza, utilizzo di risorse idriche nella gestione dei rifiuti, dati sulle emissioni di anidride carbonica, utilizzo di risorse idriche in rapporto ai ricavi. • Sociali: politiche relative al capitale umano, protezione dei dati dei clienti e sicurezza informatica. • Governance: indipendenza del consiglio, composizione e competenze del comitato di gestione, trattamento degli azionisti di minoranza e remunerazione. Comportamento aziendale in materia di pratiche contabili, fiscali e anticorruzione. Avvertenza circa i limiti dell'approccio adottato Il rischio di sostenibilità del Comparto può differire dal rischio di sostenibilità dell'Indice di riferimento. Universo di investimento soggetto ad analisi extra-finanziaria L'analisi extra-finanziaria viene applicata ad almeno il 90% delle posizioni azionarie. Emissioni di CO2 Il Comparto mira a conseguire emissioni di carbonio inferiori del 30% rispetto all'Indice di riferimento (MSCI Europe) misurate in base all'intensità di carbonio (tCO2/ mln di USD per ricavi; aggregati a livello di portafoglio; ambito di applicazione 1 e 2 del protocollo sui gas serra). I risultati sono riportati nella relazione annuale della Società. Per maggiori dettagli si rimanda alla politica sul clima disponibile sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. Designazione dell'indice di riferimento Il Comparto ha designato l'indice MSCI Europe come suo indice di riferimento per i parametri ESG. L'indice MSCI Europe è un indice di mercato generale e riflette l'universo d'investimento del Comparto. In quanto tale, viene utilizzato come indice di riferimento per valutare la performance di sostenibilità del Comparto, comprese le emissioni di carbonio. I risultati sono pubblicati mensilmente sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. L'indice MSCI Europe comprende società a capitalizzazione medio-alta appartenenti a 15 paesi sviluppati europei e include oltre 400 componenti.
Categorie di attività e contratti finanziari	Azioni Il portafoglio è investito per almeno il 50% in azioni di società dei paesi dell'Unione europea, della Svizzera, dell'Islanda e della Norvegia. La parte restante può essere investita in azioni o altri titoli di capitale del resto del mondo senza vincoli di capitalizzazione e settore, con un limite di investimento nei mercati emergenti pari al 10% del patrimonio netto. L'obiettivo di tali investimenti è la ricerca di opportunità in aree caratterizzate da una forte crescita economica.

Titoli di debito e strumenti del mercato monetario

A fini di diversificazione del portafoglio, il gestore può investire fino al 50% del patrimonio netto del Comparto in strumenti del mercato monetario, titoli di debito negoziabili, a tasso fisso o variabile, garantiti (inclusi i covered bond), eventualmente indicizzati all'inflazione dell'Eurozona o internazionale, compresi i mercati emergenti. Il Comparto può investire in titoli emessi da imprese o da governi. Non vi sono vincoli di allocazione tra emittenti pubblici e privati, né in termini di scadenza e duration dello strumento selezionato.

Il gestore si riserva la facoltà di investire fino al 10% del patrimonio netto in obbligazioni con rating inferiore a investment grade. Un titolo di debito è considerato "investment grade" se gli è stato assegnato tale giudizio da almeno una delle principali agenzie di rating. Il Comparto può investire altresì in titoli di debito privi di rating. La società effettua la propria analisi e valutazione dell'affidabilità creditizia dei titoli di debito privi di rating. Se, in base a tale analisi, a un titolo di debito viene assegnato un rating interno inferiore a investment grade, il titolo in questione sarà soggetto al limite indicato sopra.

Il Comparto può investire in exchange-traded commodities (ETC) prive di leva negoziate sui mercati regolamentati o organizzati dell'area euro e/o internazionali al fine di acquisire un'esposizione alle materie prime, compresi i metalli preziosi. Gli investimenti in ETC vengono autorizzati solo se prevedono il regolamento in contanti. L'esposizione globale del Comparto alle materie prime mediante tutte le attività idonee è limitata al 20% del patrimonio netto.

Per tutte queste attività, la Società di gestione effettuerà la propria analisi del profilo di rischio/rendimento dei titoli (redditività, affidabilità creditizia, liquidità, scadenza). Di conseguenza, la decisione di acquistare, detenere o vendere un titolo (in particolare in caso di cambiamento dei rating delle agenzie) non è basata esclusivamente su criteri di rating, ma riflette anche un'analisi interna dei rischi di credito e delle condizioni di mercato effettuata dalla Società di gestione.

OICR, fondi di investimento, tracker ed Exchange Traded Fund (ETF)

Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in:

- quote o azioni di OICVM;
- quote o azioni di FIA;
- altri fondi di investimento.

Il Comparto può investire in fondi gestiti dalla Società di gestione o da una società affiliata. Può utilizzare tracker, fondi indicizzati quotati ed exchange-traded fund (ETF).

Derivati

Per perseguire il proprio obiettivo di investimento, il Comparto può investire in futures negoziati sui mercati dell'Eurozona e internazionali, inclusi i mercati emergenti, con finalità di esposizione, valore relativo o copertura.

Tra i derivati prevedibilmente utilizzabili dal gestore figurano le opzioni (semplici, con barriera, binarie), i futures, i forward, i contratti a termine su valute, gli swap (inclusi i performance swap) e i CFD (contratti finanziari differenziali), che comportano uno o più rischi/strumenti sottostanti in cui il gestore può investire.

Tramite gli strumenti derivati il gestore può esporre il Comparto ai seguenti rischi, sempre nel rispetto dei vincoli complessivi del portafoglio (entro il limite del patrimonio netto del Comparto previsto per ciascuna categoria, tranne ove sia indicato un limite diverso):

- azioni;
- valute;
- tassi di interesse;
- dividendi;
- volatilità e varianza (fino al 10% del patrimonio netto);
- materie prime (nell'ambito dell'esposizione globale limitata al 20% del patrimonio netto, acquisita mediante attività idonee); e
- ETF (strumenti finanziari).

L'utilizzo di strumenti derivati costituisce parte integrante della politica principale e tali strumenti contribuiscono in misura significativa al conseguimento dell'obiettivo di investimento. Contributo dei

	derivati alla performance del Comparto, in ordine decrescente (ossia dal più importante al meno rilevante): derivati su azioni (posizioni lunghe, strategie "long/short" e "short only"), derivati su valute (posizioni lunghe, strategie "long/short" e "short only"), strategie "fixed income arbitrage" e "short only" su obbligazioni, derivati sulla volatilità, derivati su dividendi, derivati su materie prime e derivati su tassi di interesse. Titoli con derivati incorporati Il Comparto può investire in titoli con derivati incorporati (in particolare warrant, obbligazioni convertibili, credit-linked notes (CLN), EMTN (Euro Medium Term Note), certificati di sottoscrizione) negoziati sui mercati dell'area euro e/o internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter". L'ammontare di questo tipo di investimenti in titoli con derivati incorporati, escluse le obbligazioni contingent convertible, non può eccedere il 10% del patrimonio netto. Il gestore può inoltre investire fino al 10% del patrimonio netto in obbligazioni contingent convertible (esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli, descritti in seguito al punto 25.2 della Parte B del prospetto informativo). <i>Strategia per l'utilizzo di titoli con derivati incorporati al fine di conseguire l'obiettivo di investimento</i> Il gestore utilizza titoli con derivati incorporati, in luogo degli altri derivati summenzionati, per ottimizzare l'esposizione o la copertura del portafoglio riducendo i costi connessi all'utilizzo di tali strumenti finanziari oppure assumendo un'esposizione a diversi driver di performance. Depositi e liquidità Il Comparto può utilizzare depositi al fine di ottimizzare la sua gestione della liquidità. Queste operazioni vengono effettuate nel rispetto dei limiti di cui al punto 3 della Parte B del prospetto informativo. Il Comparto può detenere liquidità in via accessoria, in particolare per far fronte agli obblighi di rimborso nei confronti degli investitori. La concessione in prestito di liquidità non è consentita. Assunzione in prestito di liquidità Il Comparto può assumere prestiti in denaro nel rispetto dei limiti e delle condizioni indicati al punto 3.1.10. della Parte B del prospetto informativo. Operazioni di finanziamento tramite titoli Con finalità di efficiente gestione del portafoglio e senza discostarsi dai suoi obiettivi di investimento, il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, nel rispetto delle condizioni di cui al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo ("Operazioni di finanziamento tramite titoli"). Il Comparto effettuerà operazioni di prestito titoli in via temporanea al fine di generare capitale e reddito aggiuntivo mediante i tassi sui prestiti di titoli. L'opportunità di effettuare un prestito è valutata caso per caso e dipende dai tassi di prestito, dalla liquidità e dall'interesse a breve del titolo. I proventi sono generati unicamente dai tassi di prestito, non dal reinvestimento delle garanzie. Le operazioni di prestito titoli non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto. Il Comparto prevede di utilizzare tra lo 0% e il 10% del suo patrimonio netto in operazioni di prestito titoli. Per ulteriori informazioni sulle Operazioni di finanziamento tramite titoli si rimanda al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo.
Profilo di rischio	Il profilo di rischio del Fondo deve essere valutato in un orizzonte di investimento superiore a 3 anni. Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che il patrimonio del Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti nei valori mobiliari nei quali investe il Comparto. I principali rischi sostenuti dal Comparto sono: il rischio long/short, il rischio azionario, il rischio di cambio, il rischio di tasso di interesse, il rischio connesso ai mercati emergenti, il rischio di credito, i rischi connessi all'effetto leva, il rischio connesso agli indici di materie prime, il rischio di controparte, il rischio connesso alle obbligazioni ad alto rendimento, il rischio di perdita in conto capitale e il rischio di sostenibilità. I rischi summenzionati sono descritti in dettaglio nella sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo e nei relativi KIID.

	Si fa altresì presente che la gestione adottata dal Comparto è di tipo discrezionale, ovvero basata sulla previsione dell'andamento dei vari mercati. Sussiste pertanto il rischio che, in talune circostanze, il Comparto non investa nei mercati che ottengono le migliori performance. Gli azionisti devono essere consapevoli del fatto che gli investimenti nei mercati emergenti comportano un rischio supplementare a causa della situazione politica ed economica di questi paesi, che può incidere negativamente sul valore degli investimenti.
Gestore degli investimenti	Il Comparto è gestito dalla Società di gestione tramite la sua filiale londinese.
Metodo di determinazione del rischio complessivo	Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) assoluto. Il livello di leva atteso, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, è del 200%, ma potrà essere più elevato in determinate condizioni. Effetto leva più elevato: sarà di norma dovuto a specifiche condizioni del mercato (ad esempio volatilità contenuta/elevata, bassi tassi di interesse, interventi delle banche centrali) o all'aumento del numero di posizioni, che tuttavia possono compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money. Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento dell'ammontare nozionale lordo dei contratti in corso e, di conseguenza, generare un effetto leva significativo decorrelato dal rischio corrente del portafoglio. In ogni caso, l'utilizzo di tali posizioni è conforme all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del portafoglio.
Profilo dell'investitore	Questo Comparto è destinato agli investitori privati e istituzionali che desiderano diversificare i propri investimenti beneficiando al tempo stesso delle opportunità offerte dal mercato attraverso una gestione reattiva del patrimonio su un orizzonte di investimento consigliato superiore a 3 anni. Le quote del presente Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di un soggetto statunitense ("U.S. person"), ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense.
Performance storica	Le performance passate del Comparto sono riportate nel/i relativo/i KIID.
Effetti negativi	La società di gestione non prende in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 2 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR") in quanto l'attuazione del quadro normativo è ancora in sospeso. La società di gestione è a conoscenza degli sviluppi normativi e continuerà a monitorarli attentamente e a valutare la propria posizione in via continuativa.

CARATTERISTICHE DELLE AZIONI					
Classe	Valuta	ISIN	Politica di distribuzione	Tipologia di investitore	Importo minimo di sottoscrizione iniziale e successiva
A EUR Acc	EUR	LU1317704051	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
E EUR Acc	EUR	LU1317704135	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
F EUR Acc	EUR	LU0992627298	Capitalizzazione	Investitori autorizzati*	Assenti
F CHF Acc Hdg	CHF con copertura	LU0992627371	Capitalizzazione	Investitori autorizzati*	Assenti
F GBP Acc Hdg	GBP con copertura	LU0992627454	Capitalizzazione	Investitori autorizzati*	Assenti
F USD Acc Hdg	USD con copertura	LU0992627538	Capitalizzazione	Investitori autorizzati*	Assenti
* Accessibile a (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio, (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi e (v) Carmignac Group. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2.					
Le azioni in EUR sono emesse al prezzo iniziale di EUR 100; le azioni in GBP sono emesse al prezzo iniziale di GBP 100; le azioni in CHF sono emesse al prezzo iniziale di CHF 100; le azioni in USD sono emesse al prezzo iniziale di USD 100.					

Valore patrimoniale netto (NAV) Giorno di valutazione	Calcolato quotidianamente in CHF, EUR, GBP e USD in ogni Giorno di valutazione secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali per le borse francesi (nel qual caso il NAV è calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo per le banche di Parigi).
Pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi	Il tempo intercorrente tra la data di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tali ordini da parte della banca depositaria è di 3 giorni lavorativi interi. La data di regolamento è posticipata se uno o più giorni festivi (in base al calendario francese e di Euronext) figurano nel ciclo di regolamento. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso l'Agente di trasferimento.

COMMISSIONI							
	Commissioni dovute dagli Azionisti ai distributori			Commissioni dovute dal Comparto alla Società di gestione			Commissioni dovute dagli Azionisti alla Società di gestione
Azioni	Sottoscrizione Commissioni	Commissioni di rimborso	Commissioni di conversione	Commissioni di gestione ¹	Altre commissioni ²	Commissioni di performance ³	Commissioni di sottoscrizione ⁴
A	Max. 4%	0	Max. 1%	1,50%	Max. 0,30%	Sì	A decorrere dal 01.01.2022: La Società di gestione non può addebitare più del 5%
E	0	0	0	2,25%	Max. 0,30%	Sì	A decorrere dal 01.01.2022: La Società di gestione non può addebitare più del 5%
F	Max. 4%	0	0	0,85%	Max. 0,30%	Sì	A decorrere dal 01.01.2022: La Società di gestione non può addebitare più del 5%
1	Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto ed eventualmente maggiorata della commissione di performance del Comparto.						
2	Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto. Comprende le spese relative a società di revisione, banca depositaria, agente amministrativo, agente pagatore, consulenti legali, spese di copertura, costi operativi di distribuzione, oneri di registrazione, oneri regolamentari, ecc.						
3	<u>Commissioni di performance fino al 31 dicembre 2021:</u> Per ciascuna classe di Azioni interessata, la commissione di performance viene calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno di valutazione dell'esercizio finanziario. Qualora (i) il NAV dell'Azione superi l'High Watermark (come definito di seguito) e (ii) la performance del Comparto dall'inizio dell'anno sia positiva e superi la performance dell'indice di riferimento descritto qui di seguito, sarà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 20% della differenza positiva tra la variazione del NAV (in base al numero di quote in circolazione alla data di calcolo) e la variazione dell'indice. A tal fine, l'High Watermark è definito come il più alto NAV per Azione di chiusura registrato nell'ultimo giorno di valutazione del periodo di performance, su un periodo di tre (3) anni. In caso di sottoperformance rispetto a questo indice, si effettua uno storno giornaliero dell'accantonamento pari al 20% della sottoperformance, fino all'esaurimento delle dotazioni costituite dall'inizio dell'anno. Qualora il Comparto sia idoneo alla registrazione di una commissione di performance, in caso di						

	sottoscrizioni si applica un sistema per la neutralizzazione dell'effetto volume di tali quote sulla commissione di performance. Ciò comporta lo storno sistematico della quota della commissione di performance effettivamente registrata imputabile a tali quote di nuova sottoscrizione dall'accantonamento giornaliero. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La performance del Comparto è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), escluse la cristallizzazione e la commissione di gestione maturata per il giorno, tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi. L'indice di riferimento che funge da base per il calcolo della commissione di performance è composto per l'85% dall'ESTER capitalizzato e per il 15% dallo Stoxx Europe 600 NR calcolato con il reinvestimento dei dividendi netti. L'indice di riferimento viene ribilanciato con frequenza trimestrale. Dal momento che la ponderazione delle singole componenti dell'indice di riferimento può variare in funzione delle loro performance nel corso del trimestre, il ribilanciamento viene effettuato l'ultimo giorno lavorativo di ogni trimestre per rideterminare la ponderazione di ciascuna componente (sui suddetti livelli). <u>Commissioni di performance a decorrere dal 1° gennaio 2022:</u> Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. Il periodo di performance deve essere sempre di almeno un anno. Per un Comparto o una classe di azioni il cui lancio non è avvenuto all'inizio dell'esercizio, il primo periodo di performance si estende dalla data di lancio sino alla fine dell'intero esercizio successivo. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura separatamente per ogni classe di azioni. La commissione di performance si basa sulla performance assoluta della classe di azioni. Se il valore delle azioni in questione si è apprezzato durante il periodo di performance, si accantonerà il 20% dell'apprezzamento del valore delle azioni. Inoltre, la commissione di performance si basa sul modello dell'High watermark (HWM), che prevede che la commissione di performance sia addebitata solo se il valore delle azioni al termine del periodo di performance supera il valore più alto raggiunto dalle azioni al termine di uno dei cinque (5) periodi di performance precedenti ("High watermark"). Il primo anno in cui si applica il nuovo modello di calcolo delle commissioni di performance è il 2022 senza effetto retroattivo. Pertanto il valore delle azioni al 01.01.2022 costituisce il primo High watermark. Qualora la classe di azioni sia idonea alla registrazione di una commissione di performance, in caso di sottoscrizioni si applica un sistema per la neutralizzazione dell'effetto volume di tali quote sulla commissione di performance. Ciò comporta lo storno sistematico della quota della commissione di performance effettivamente registrata imputabile a tali quote di nuova sottoscrizione dall'accantonamento giornaliero. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La performance del Comparto è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), al netto di tutti i costi, prima dell'accantonamento delle commissioni di performance e tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi. Per ulteriori illustrazioni ed esempi concreti sul metodo di calcolo della commissione di performance si rimanda al capitolo 20 paragrafo 3 del presente prospetto informativo.
4	Una commissione di sottoscrizione aggiuntiva e condizionale non superiore al 5% associata alla potenziale temporanea chiusura parziale (soft closing) del Comparto. Questa commissione non si applica automaticamente ma può essere attivata in futuro per limitare le sottoscrizioni qualora il patrimonio in gestione del Comparto dovesse superare una soglia definita dal Consiglio di amministrazione. Il fine di questa commissione aggiuntiva è mantenere il patrimonio in gestione a un livello adeguato alla strategia di investimento, e quindi preservare la liquidità delle attività del Fondo. In caso di attivazione, tale commissione sarà dovuta alla società di gestione, si applicherà a tutte le classi di azioni e andrà ad aggiungersi alla commissione di sottoscrizione del 4% massimo dovuta ai distributori potenzialmente applicabile ad alcune classi di azioni.
*	Applicabile unicamente alle Azioni F EUR.

CARMIGNAC PORTFOLIO INVESTISSEMENT	
Data di lancio	Questo Comparto è stato lanciato in data 15 novembre 2013.
Obiettivo di investimento	L'obiettivo del Comparto è sovraperformare il suo indice di riferimento in un orizzonte temporale raccomandato di cinque anni. La ricerca della performance è attuata mediante una gestione attiva, soprattutto sui mercati azionari, basata sull'analisi fondamentale delle società e sulle previsioni del gestore riguardo all'evoluzione del contesto economico e delle condizioni di mercato. Il Comparto punta inoltre a investire in modo sostenibile per generare una crescita a lungo termine e adotta un approccio d'investimento socialmente responsabile. Per informazioni dettagliate sull'applicazione dell'approccio d'investimento socialmente responsabile si rimanda alla sezione successiva sull'analisi extra-finanziaria e ai seguenti siti web: www.carmignac.com e https://www.carmignac.lu/en_GB/responsible-investment/template-hub-sri-thematic-funds-4526 ("sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile"). Il Comparto è un OICVM a gestione attiva. Il gestore degli investimenti ha discrezionalità in merito alla composizione del portafoglio, nel rispetto degli obiettivi e della politica di investimento dichiarati.
Indice di riferimento	L'indice di riferimento è l'indice azionario globale MSCI AC WORLD NR (USD). L'MSCI AC WORLD NR (USD) rappresenta le più grandi società internazionali dei paesi sviluppati ed emergenti. Viene calcolato in dollari da MSCI con dividendi netti reinvestiti (codice Bloomberg: NDUEACWF). L'universo di investimento del Comparto è almeno in parte basato sull'Indice di riferimento in termini di allocazione regionale, settoriale o per capitalizzazione di mercato. Ulteriori informazioni sull'indice, sulla sua composizione e sul suo metodo di calcolo sono disponibili sul sito internet del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com. La strategia di investimento del Comparto non dipende dall'Indice di riferimento; pertanto, le posizioni e le ponderazioni del Comparto potrebbero deviare notevolmente rispetto alla composizione dell'Indice di riferimento. Non viene stabilito alcun limite circa il livello di tale deviazione. Per ulteriori informazioni sugli indici di riferimento e il Regolamento sugli indici utilizzati come indici di riferimento, si prega di fare riferimento alla Sezione 27 del prospetto informativo.
Strategia di investimento	Almeno il 60% del patrimonio netto del Comparto risulta esposto in via permanente ad azioni di società dell'area euro, internazionali e dei mercati emergenti di tutti i tipi di capitalizzazione e quotate sui mercati finanziari di tutto il mondo. La strategia di investimento è seguita mediante un portafoglio di investimenti diretti in titoli e derivati su azioni e, in misura minore, valute, reddito fisso, mercati del credito e indici di materie prime, senza vincoli di allocazione a livello di area geografica, settore, tipo o dimensioni dei titoli. Poiché la gestione del Comparto è di tipo attivo, l'asset allocation può differire sensibilmente da quella alla base del suo indice di riferimento. La politica di investimento prevede la ripartizione del rischio tramite la diversificazione degli investimenti. Allo stesso modo, la composizione del portafoglio costituito sulla base di un'approfondita analisi finanziaria può differire sensibilmente, in termini geografici e settoriali, dalle ponderazioni dell'indice di riferimento. Se necessario, la ripartizione del portafoglio fra le diverse classi di attività (azioni, reddito fisso, valute) e categorie di fondi (azionari, bilanciati, obbligazionari, monetari, ecc.) può variare in funzione delle previsioni del gestore. Strategia azionaria: Il Comparto investe prevalentemente in azioni internazionali. La strategia azionaria è definita sulla base di un'analisi macroeconomica e di un'analisi finanziaria dettagliata delle società su cui il Comparto può assumere posizioni sia lunghe sia corte. Ciò determina il livello complessivo di esposizione azionaria del Comparto. Il Comparto investe in tutti i mercati internazionali.

	Gli investimenti sono determinati dai seguenti fattori: - la selezione dei titoli, frutto di un'approfondita analisi finanziaria della società, di incontri regolari con il management e di un attento monitoraggio degli sviluppi dell'attività. I principali criteri adottati sono le prospettive di crescita, la qualità del management, il rendimento e il valore patrimoniale; - l'allocazione dell'esposizione azionaria in diversi settori economici; - l'allocazione dell'esposizione azionaria in diverse regioni. Strategia valutaria: Le scelte del gestore in termini di esposizione al mercato valutario avvengono sulla base di un'analisi macroeconomica globale, e in particolare delle prospettive di crescita, dell'inflazione e di politica monetaria e di bilancio dei diversi paesi e aree economiche. Ciò determina il livello complessivo dell'esposizione del Comparto a ciascuna valuta. Il Comparto investe in tutti i mercati internazionali. Gli investimenti sul mercato valutario, legati alle aspettative sull'andamento delle diverse valute, sono determinati da: - l'allocazione valutaria tra le varie regioni mediante l'esposizione generata da titoli reali denominati in valute estere; - l'allocazione valutaria tra le varie regioni direttamente mediante derivati su valute. Strategia obbligazionaria Gli investimenti nei mercati obbligazionari vengono selezionati sulla base di scenari macroeconomici attesi a livello internazionale e di un'analisi delle politiche monetarie delle varie banche centrali. Ciò determina il livello complessivo della duration modificata del Comparto. Il Comparto investe in tutti i mercati internazionali. Questi investimenti sui mercati del reddito fisso sono determinati da: - l'allocazione in termini di duration modificata tra i diversi mercati obbligazionari; - l'allocazione di duration modificata tra i diversi segmenti delle curve dei rendimenti. Strategia creditizia Gli investimenti nei mercati del credito vengono selezionati sulla base di scenari macroeconomici attesi a livello internazionale e della ricerca finanziaria relativa alla solvibilità degli emittenti. Tale ricerca determina il livello complessivo dell'esposizione creditizia del Comparto. Il Comparto investe in tutti i mercati internazionali. Questi investimenti sui mercati del credito sono determinati da: - la selezione dei titoli sulla base di un'analisi interna, perlopiù basata sulla redditività, sull'affidabilità creditizia, sulla liquidità, sulla scadenza e, per gli emittenti in difficoltà, sulle prospettive di recupero dell'investimento; - l'allocazione in titoli di Stato/obbligazioni societarie; - l'allocazione in titoli di debito e in strumenti del mercato monetario pubblici o privati o in obbligazioni societarie, in base al rating, al settore, alla subordinazione. Per tutte queste strategie (esclusa quella creditizia), in aggiunta alle posizioni lunghe: - Il gestore può inoltre assumere posizioni corte su sottostanti ammessi in portafoglio, se ritiene che essi siano sopravvalutati dal mercato; - Il gestore può altresì perseguire strategie relative value coniugando posizioni lunghe e corte su sottostanti ammessi in portafoglio. Le posizioni corte saranno assunte esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, come descritto nel paragrafo "Derivati" qui di seguito. L'universo di investimento per tutte le strategie comprende i mercati emergenti, entro i limiti illustrati nella sezione "Descrizione delle categorie di attività e dei contratti finanziari, nonché del loro contributo al conseguimento dell'obiettivo di investimento".
	Caratteristiche extra-finanziarie Fino al 31 dicembre 2021, questo Comparto ha caratteristiche ambientali (E) e sociali (S) e promuove l'investimento in imprese che rispettano prassi di buona governance ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Analisi extra-finanziaria	A decorrere dal 1° gennaio 2022, questo Comparto è classificato come prodotto finanziario conformemente alla definizione di cui all'Articolo 9 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR") e persegue un obiettivo d'investimento sostenibile ai sensi del quale è tenuto a investire principalmente (ossia oltre il 50% del proprio patrimonio) in azioni di società che generano più del 50% dei propri ricavi da beni e servizi in linea con uno dei 9 (su 17) Obiettivi di sviluppo sostenibile ("SDG") delle Nazioni Unite selezionati per questo Comparto: (1) sconfiggere la povertà, (2) sconfiggere la fame, (3) salute e benessere, (4) istruzione di qualità, (6) acqua pulita e servizi igienico-sanitari, (7) energia pulita e accessibile, (9) imprese, innovazione e infrastrutture, (11) città e comunità sostenibili, (12) consumo e produzione responsabili. Per maggiori dettagli sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite si prega di consultare https://sdgs.un.org/goals. Informativa a norma del regolamento Tassonomia A decorrere dal 01.01.2022, per quanto concerne il regolamento Tassonomia (regolamento (UE) 2020/852), il Comparto contribuisce attraverso i suoi investimenti ai seguenti obiettivi ambientali: mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici. Il Comparto investe altresì in società che contribuiscono al raggiungimento dei suddetti SDG. Gli investimenti del Comparto sono sottoposti a screening per individuare attività aziendali ammissibili ai sensi della Tassonomia, utilizzando i ricavi societari quale indicatore chiave di performance. Le società pertinenti sono sottoposte a uno screening basato su salvaguardie minime, volto ad assicurare che le attività aziendali di tali società siano allineate con le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Inoltre, il Comparto assicura che tali attività non pregiudichino in misura significativa gli obiettivi ambientali. Il Comparto determina se un'attività aziendale contribuisce in maniera sostanziale all'adattamento ai cambiamenti climatici o alla mitigazione dei cambiamenti climatici, laddove gli standard tecnici basati sullo screening tecnico o i dati utilizzati a tale scopo siano resi disponibili dalle società partecipate o laddove tali standard non siano necessari. Qualora siano necessari standard tecnici, ma questi non sono resi disponibili dalle società partecipate, il Comparto non è ancora in grado di effettuare tale valutazione. L'assenza di standard tecnici non impedisce al Comparto di investire, o di rimanere investito, in titoli per i quali tali informazioni non sono ancora state rese disponibili dalle società partecipate. In tal caso, lo screening basato su salvaguardie minime e il controllo basato sul principio "non arrecare un danno significativo" di cui al paragrafo precedente vengono comunque eseguiti. La quota degli investimenti del Comparto che attualmente si ritiene contribuire ai suddetti obiettivi ambientali è ridotta. Tale quota ridotta è dovuta principalmente al fatto che gli standard tecnici non sono ancora per la maggior parte disponibili. Il Comparto ritiene che la quota degli investimenti allineati alla Tassonomia sia destinata ad aumentare una volta che il Comparto sarà in grado di andare oltre l'identificazione dell'ammissibilità delle attività aziendali e il livello di fatturato e identificare un maggior numero di attività economiche di società partecipate che siano allineate agli obiettivi ambientali indicati nel regolamento Tassonomia, una volta che le partecipate avranno reso disponibili i necessari standard tecnici. Tipologia di approccio Fino al 31.12.2021, il Comparto applica l'approccio "best-in-universe" per identificare le società che conducono attività sostenibili o l'approccio "best-efforts" per favorire gli emittenti che mostrano un miglioramento o buone prospettive nelle loro pratiche e nella loro performance ESG nel tempo. A decorrere dal 01.01.2022, l'approccio del Comparto si concentra sul conseguimento di risultati positivi legati agli SDG. Il Comparto adotta inoltre una politica di voto attiva e un engagement attivo nei suoi investimenti. Per maggiori dettagli si rimanda alla politica di engagement disponibile sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. Implementazione dell'analisi extra-finanziaria nella strategia d'investimento Fino al 31 dicembre 2021: il Comparto si impegna a gestire il rischio di sostenibilità in modo olistico, identificando e valutando i rischi di sostenibilità associati ai propri investimenti e ai loro stakeholder.
---	---

L'analisi extra-finanziaria è attuata nella strategia d'investimento attraverso le attività descritte di seguito, che prevedono la riduzione attiva dell'universo d'investimento azionario e di obbligazioni societarie del Comparto di almeno il 20%:

Screening degli investimenti in azioni e obbligazioni societarie:

Screening relativo utilizzando ricerche ESG di terze parti e analisi proprietarie per garantire un livello soddisfacente di rating ESG.

Screening degli investimenti in obbligazioni sovrane:

- (1) I paesi emittenti sovrani sono inizialmente sottoposti a screening nel quadro di una panoramica macroeconomica
- (2) Vengono applicate tutte le esclusioni di paesi applicabili in base agli standard normativi e alle sanzioni.
- (3) Gli indicatori ambientali, sociali e di governance sono calcolati elaborando un indice proprietario basato su dati disponibili al pubblico e ricerche di terze parti.

Inoltre, il Comparto applica uno screening negativo vincolante a livello di società e basato su norme che si concentra sugli standard di protezione ambientale, diritti umani, lavoro o lotta alla corruzione al fine di escludere determinati settori e attività. Per maggiori dettagli si rimanda alla politica di esclusione disponibile sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile.

A decorrere dal 1° gennaio 2022:

L'analisi extra-finanziaria è attuata nella strategia d'investimento attraverso le attività descritte di seguito, che prevedono la riduzione attiva dell'universo d'investimento del Comparto di almeno il 20%: L'universo d'investimento è sottoposto a una valutazione volta a individuarne i rischi e le opportunità ESG registrati nella piattaforma ESG proprietaria di Carmignac "START" (System for Tracking and Analysis of a Responsible Trajectory).

Screening negativo:

- (1) Il Comparto applica uno screening negativo vincolante a livello di società e basato su norme al fine di escludere determinati settori e attività.
- (2) Sono escluse anche le società che presentano elevati rischi ESG che si riflettono nei rispettivi rating ESG. I rating ESG START e MSCI sono entrambi utilizzati nello screening: le società con un rating MSCI inferiore a 1,4 in relazione ad aspetti ambientali o sociali o con un rating MSCI complessivo pari a "B" o "CCC" sono escluse a priori dall'universo d'investimento del Comparto. Le società con rating START superiore a "C" (rating possibile da "A" ad "E") possono essere reintegrate nell'universo d'investimento del Comparto dopo un'analisi ad hoc e l'engagement con la società.

La riduzione dell'universo d'investimento del comparto basato sullo screening negativo è aggiornato con cadenza trimestrale.

Screening positivo:

- (1) Il Comparto mira a investire in società che contribuiscono in modo ritenuto positivo ai 9 SDG. Si costruisce una mappatura utilizzando i dati grezzi sui ricavi delle società. Una società è considerata in linea se oltre il 50% dei suoi ricavi proviene da attività commerciali che contribuiscono a uno dei 9 SDG

Per maggiori dettagli sugli SDG si prega di consultare <https://sdgs.un.org/goals>. Per maggiori dettagli sull'investimento responsabile si rimanda al sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile.

Esempi di criteri extra-finanziari (elenco non esaustivo)

- Ambientali: approvvigionamento e fornitori, tipo di energia ed efficienza, utilizzo di risorse idriche nella gestione dei rifiuti, dati sulle emissioni di anidride carbonica, utilizzo di risorse idriche in rapporto ai ricavi.
- Sociali: politiche relative al capitale umano, protezione dei dati dei clienti e sicurezza informatica.

	- Governance: indipendenza del consiglio, composizione e competenze del comitato di gestione, trattamento degli azionisti di minoranza e remunerazione. Comportamento aziendale in materia di pratiche contabili, fiscali e anticorruzione. Non arrecare un danno significativo Il Comparto si astiene dall'investire in società le cui attività possono compromettere in misura significativa l'obiettivo di investimento sostenibile. Per questo, tutti gli investimenti sono esaminati per verificare l'osservanza delle norme globali sulla protezione dell'ambiente, i diritti umani, gli standard lavorativi e la lotta alla corruzione. Per maggiori dettagli si rimanda alla politica di esclusione disponibile sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. Avvertenza circa i limiti dell'approccio adottato Il rischio di sostenibilità del Comparto può differire dal rischio di sostenibilità dell'indice di riferimento. Universo di investimento soggetto ad analisi extra-finanziaria L'analisi extra-finanziaria viene applicata ad almeno il 90% delle posizioni azionarie e degli emittenti di obbligazioni societarie e sovrane. Emissioni di CO2 Il Comparto mira a conseguire emissioni di carbonio inferiori del 30% rispetto all'Indice di riferimento misurato in base all'intensità di carbonio (tCO2/ mln di USD per ricavi; aggregati a livello di portafoglio; ambito di applicazione 1 e 2 del protocollo sui gas serra). I risultati sono riportati nella relazione annuale della Società. Per maggiori dettagli si rimanda alla politica sul clima disponibile sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. Designazione dell'indice di riferimento Il Comparto ha designato il suo indice come indice di riferimento. L'indice di riferimento è un indice di mercato generico e viene utilizzato come indice di riferimento per confrontare la performance di sostenibilità del Comparto, comprese le emissioni di carbonio, con la performance dell'indice di riferimento. I risultati sono pubblicati mensilmente sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. La precedente sezione Indice di Riferimento contiene una descrizione, la metodologia e la composizione dell'indice di riferimento.
Categorie di attività e contratti finanziari	Azioni Attraverso investimenti diretti in titoli o mediante derivati, almeno il 60% del patrimonio netto del Comparto è esposto in via permanente ai mercati azionari dell'area euro e/o internazionali, inclusi i mercati emergenti. Il Comparto investe in azioni di società con qualsiasi capitalizzazione, di qualsiasi settore e regione. Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in valori mobiliari di organismi che prevedono o aspirano, al momento dell'emissione o dell'acquisto dei titoli, a fare domanda di ammissione al listino ufficiale di una borsa valori o di un altro mercato regolamentato e per i quali non si prevede che tale quotazione ufficiale su una borsa valori o un altro mercato regolamentato avvenga entro un anno dalla data di emissione o di acquisto ("titoli selezionati non quotati"), esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli. Per ulteriori informazioni sui titoli non quotati si rimanda alla sezione 3.7. "Titoli selezionati non quotati" nella Parte B di questo prospetto informativo. Valute Le esposizioni a valute diverse da quella di valorizzazione del Comparto, incluse le valute dei mercati emergenti, generate tramite investimenti diretti in titoli o mediante derivati possono differire da quella dell'indice di riferimento e/o del portafoglio composto da soli titoli. Il Comparto vi ricorre per fini di esposizione, valore relativo o copertura. Titoli di debito e strumenti del mercato monetario Al fine di conseguire il suo obiettivo di investimento, il Comparto può investire in titoli di debito negoziabili, strumenti del mercato monetario e obbligazioni a tasso fisso o variabile, garantite o meno, che possono essere indicizzate all'inflazione dell'area euro e/o a quella internazionale, inclusi i mercati emergenti. Il Comparto può investire in titoli emessi da imprese o da governi. La duration modificata complessiva del portafoglio è definita come la variazione del valore patrimoniale del portafoglio (in %) a fronte di una variazione di 100 punti base dei tassi d'interesse, e può variare da -4 a +5.

Il rating medio ponderato degli strumenti di debito detenuti dal Comparto direttamente o attraverso l'investimento in fondi dovrà essere pari almeno a "investment grade" secondo le principali agenzie di rating. Il gestore può investire in strumenti di debito privi di rating o con rating inferiore a "investment grade". Un titolo di debito è considerato "investment grade" se gli è stato assegnato tale giudizio da almeno una delle principali agenzie di rating. Il Comparto può investire altresì in titoli di debito privi di rating. La società effettua la propria analisi e valutazione dell'affidabilità creditizia di tali titoli di debito privi di rating. Il rating determinato in base a tale analisi viene applicato al rating medio ponderato.

Il Comparto può investire in exchange-traded commodities (ETC) prive di leva negoziate sui mercati regolamentati o organizzati dell'area euro e/o internazionali al fine di acquisire un'esposizione alle materie prime, compresi i metalli preziosi. Gli investimenti in ETC vengono autorizzati solo se prevedono il regolamento in contanti. L'esposizione globale del Comparto alle materie prime mediante tutte le attività idonee è limitata al 20% del patrimonio netto.

La Società di gestione effettuerà la propria analisi del profilo di rischio/rendimento dei titoli (rendimento, rating, liquidità, scadenza). Di conseguenza, la decisione di acquistare, detenere o vendere un titolo (in particolare in caso di cambiamento del rating) non è basata esclusivamente su criteri di rating, ma riflette anche un'analisi interna dei rischi di credito e delle condizioni di mercato effettuata dalla Società di gestione. Non vi sono vincoli in termini di allocazione tra emittenti privati e pubblici, né in termini di scadenza o duration dei titoli scelti.

Derivati

Per conseguire il proprio obiettivo di investimento, il Comparto può investire in futures negoziati sui mercati regolamentati, organizzati o over-the-counter dell'area euro e internazionali, inclusi i mercati emergenti, con finalità di esposizione, valore relativo o copertura.

Tra i derivati che possono essere utilizzati dal gestore figurano opzioni (semplici, con barriera, binarie), futures, forward, contratti a termine su valute, swap (compresi i performance swap), swaption e CFD (contratti finanziari differenziali) su uno o più rischi/strumenti sottostanti (titoli, indici, panieri) in cui il gestore può investire.

Tali derivati consentono al gestore di esporre il Comparto ai seguenti rischi, nel rispetto dei vincoli complessivi del portafoglio:

- azioni (fino al 100% del patrimonio netto);
- valute;
- reddito fisso;
- dividendi;
- volatilità e varianza (fino al 10% del patrimonio netto);
- Materie prime (nell'ambito dell'esposizione globale limitata al 20% del patrimonio netto, acquisita mediante attività idonee); e
- ETF (strumenti finanziari).

Strategia per l'utilizzo di derivati al fine di conseguire l'obiettivo di investimento

Al fine di conseguire l'obiettivo di investimento, il gestore può utilizzare derivati come derivati su azioni, derivati su valute, derivati su tassi di interesse, strumenti basati sulla volatilità o sulla varianza, derivati su dividendi e derivati su materie prime, le cui finalità sono riportate nel punto 26 della parte B del prospetto informativo.

L'esposizione complessiva ai derivati è controllata combinando l'effetto leva, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, con il limite di VaR del Comparto (cfr. "Profilo di rischio" di seguito).

Titoli con derivati incorporati

Il Comparto può investire in titoli con derivati incorporati (in particolare warrant, obbligazioni convertibili, credit-linked notes (CLN), EMTN (Euro Medium Term Note), certificati di sottoscrizione) negoziati sui mercati dell'area euro e/o internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter".

Tali titoli con derivati incorporati consentono al gestore di esporre il Comparto ai seguenti rischi, nel rispetto dei vincoli complessivi del portafoglio:

- azioni (fino al 100% del patrimonio netto);

	- valute; - reddito fisso; - dividendi; - volatilità e varianza (fino al 10% del patrimonio netto); e - ETF (strumenti finanziari). L'ammontare di questo tipo di investimenti in titoli con derivati incorporati, escluse le obbligazioni contingent convertible, non può eccedere il 10% del patrimonio netto. Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del patrimonio netto in obbligazioni contingent convertible ("CoCo bond") (esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli descritti in seguito al punto 25.2. della Parte B del prospetto informativo). <i>Strategia per l'utilizzo di titoli con derivati incorporati al fine di conseguire l'obiettivo di investimento</i> Il gestore utilizza titoli con derivati incorporati, in luogo degli altri derivati summenzionati, per ottimizzare l'esposizione o la copertura del portafoglio riducendo i costi connessi all'utilizzo di tali strumenti finanziari oppure assumendo un'esposizione a diversi driver di performance. Il rischio connesso a questo tipo di investimenti è limitato all'ammontare investito per l'acquisto dei titoli con derivati incorporati. OICR, fondi di investimento, tracker o Exchange Traded Fund (ETF) Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in: - quote o azioni di OICVM; - quote o azioni di FIA; - altri fondi di investimento. Il Comparto può investire in fondi gestiti dalla Società di gestione o da una società affiliata. Può utilizzare tracker, fondi indicizzati quotati ed exchange-traded fund (ETF). Depositi e liquidità Il Comparto può utilizzare depositi al fine di ottimizzare la sua gestione della liquidità. Queste operazioni vengono effettuate nel rispetto dei limiti di cui al punto 3 della Parte B del prospetto informativo. Il fondo può detenere liquidità in via accessoria, in particolare per far fronte agli obblighi di rimborso nei confronti degli investitori. La concessione in prestito di liquidità non è consentita. Assunzione in prestito di liquidità Il Comparto può assumere prestiti in denaro nel rispetto dei limiti e delle condizioni indicati al punto 3.1.10. della Parte B del prospetto informativo. Operazioni di finanziamento tramite titoli Con finalità di efficiente gestione del portafoglio e senza discostarsi dai suoi obiettivi di investimento, il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, nel rispetto delle condizioni di cui al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo ("Operazioni di finanziamento tramite titoli"). Il Comparto effettuerà operazioni di prestito titoli in via temporanea al fine di generare capitale e reddito aggiuntivo mediante i tassi sui prestiti di titoli. L'opportunità di effettuare un prestito è valutata caso per caso e dipende dai tassi di prestito, dalla liquidità e dall'interesse a breve del titolo. I proventi sono generati unicamente dai tassi di prestito, non dal reinvestimento delle garanzie. Le operazioni di prestito titoli non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto. Il Comparto prevede di utilizzare tra lo 0% e il 5% del suo patrimonio netto in operazioni di prestito titoli. Per ulteriori informazioni sulle Operazioni di finanziamento tramite titoli si rimanda al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo.
Profilo di rischio	Il profilo di rischio del Comparto deve essere valutato in un orizzonte di investimento superiore a 5 anni. Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che il patrimonio del Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti nei valori mobiliari nei quali investe il Comparto.

	I principali rischi sostenuti dal Comparto sono: Il rischio connesso alla gestione discrezionale, il rischio di perdita in conto capitale, il rischio azionario, il rischio di cambio, il rischio connesso ai mercati emergenti, il rischio di tasso di interesse, il rischio di credito, il rischio di liquidità, il rischio connesso agli investimenti in Cina, il rischio connesso ai titoli ad alto rendimento, i rischi connessi all'investimento in obbligazioni contingent convertible (CoCo bond), il rischio connesso agli indici di materie prime, il rischio legato alla capitalizzazione di mercato, il rischio di controparte, il rischio di volatilità, i rischi connessi alle acquisizioni e cessioni temporanee di titoli, il rischio legale, il rischio connesso al reinvestimento del collaterale e il rischio di sostenibilità. I rischi summenzionati sono descritti in dettaglio nella sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo e nei relativi KIID.
Gestore degli investimenti	Il Comparto è gestito dalla Società di gestione tramite la sua filiale londinese.
Metodo di determinazione del rischio complessivo	Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) rispetto a un portafoglio di riferimento (che corrisponde all'indice di riferimento del Comparto). Il livello di leva atteso, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, è del 200%, ma potrà essere più elevato in determinate condizioni di mercato. Effetto leva più elevato: sarà di norma dovuto a specifiche condizioni del mercato (ad esempio volatilità contenuta/elevata, bassi tassi di interesse, interventi delle banche centrali) o all'aumento del numero di posizioni, che tuttavia possono compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money. Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento dell'ammontare nozionale lordo dei contratti in corso e, di conseguenza, generare un effetto leva significativo decorrelato dal rischio corrente del portafoglio. In ogni caso, l'utilizzo di tali posizioni è conforme all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del portafoglio.
Profilo dell'investitore	Questo Comparto è destinato agli investitori privati e istituzionali che desiderano diversificare i propri investimenti beneficiando al tempo stesso delle opportunità offerte dal mercato attraverso una gestione reattiva del patrimonio su un orizzonte di investimento consigliato superiore a 5 anni. Le quote del presente Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di un soggetto statunitense ("U.S. person"), ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense.
Performance storica	Le performance passate del Comparto sono riportate nel/i relativo/i KIID.
Effetti negativi	La società di gestione non prende in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 2 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR") in quanto l'attuazione del quadro normativo è ancora in sospeso. La società di gestione è a conoscenza degli sviluppi normativi e continuerà a monitorarli attentamente e a valutare la propria posizione in via continuativa.

CARATTERISTICHE DELLE AZIONI					
Classe	Valuta	ISIN	Politica di distribuzione	Tipologia di investitore	Importo minimo di sottoscrizione iniziale e successiva
A EUR Acc	EUR	LU1299311164	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
A EUR Ydis	EUR	LU1299311321	Distribuzione (annuale)	Tutti	Assenti
A USD Acc Hdg	USD con copertura	LU1299311677	Capitalizzazione	Investitori autorizzati*	Assenti
E EUR Acc	EUR	LU1299311834	Capitalizzazione	Investitori autorizzati*	Assenti
F EUR Acc	EUR	LU0992625839	Capitalizzazione	Investitori autorizzati*	Assenti
F USD Acc Hdg	USD con copertura	LU0992626217	Capitalizzazione	Investitori autorizzati*	Assenti
* Accessibile a (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio, (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi e (v) Carmignac Group. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2.					

Le azioni in EUR sono emesse al prezzo iniziale di EUR 100; le azioni in GBP sono emesse al prezzo iniziale di GBP 100; le azioni in USD sono emesse al prezzo iniziale di USD 100.	
Valore patrimoniale netto (NAV)	Calcolato quotidianamente in EUR, GBP e USD in ogni Giorno di valutazione secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali per le borse francesi (nel qual caso il NAV è calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo per le banche di Parigi).
Pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi	Il tempo intercorrente tra la data di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tali ordini da parte della banca depositaria è di 3 giorni lavorativi interi. La data di regolamento è posticipata se uno o più giorni festivi (in base al calendario francese e di Euronext) figurano nel ciclo di regolamento. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso l'Agente di trasferimento.

COMMISSIONI						
Azioni	Commissioni dovute dagli Azionisti ai distributori			Commissioni dovute dal Comparto alla Società di gestione		
	Sottoscrizione Commissioni	Commissioni di rimborso	Commissioni di conversione	Commissioni di gestione¹	Altre commissioni²	Commissioni di performance³
A	Max. 4%	0	Max. 1%	1,50%	Max. 0,30%	Sì
E	0	0	0	2,25%	Max. 0,30%	Sì
F	Max. 4%*	0	0	0,85%	Max. 0,30%	Sì
1	Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto ed eventualmente maggiorata della commissione di performance del Comparto.					
2	Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto. Comprende le spese relative a società di revisione, banca depositaria, agente amministrativo, agente pagatore, consulenti legali, spese di copertura, costi operativi di distribuzione, oneri di registrazione, oneri regolamentari, ecc.					
3	Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. Qualora la performance del Comparto dall'inizio dell'anno sia positiva e superi la performance dell'indice di riferimento, sarà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 20% della differenza positiva tra la variazione del NAV (in base al numero di quote in circolazione alla data di calcolo) e la variazione dell'indice. In caso di performance inferiore a tale sovraperformance, sarà effettuata su base giornaliera una riduzione dell'accantonamento in ragione del 20% di questa sottoperformance, fino ad esaurimento delle dotazioni costituite dall'inizio dell'anno. Qualora il Comparto sia idoneo alla registrazione di una commissione di performance, in caso di sottoscrizioni si applica un sistema per la neutralizzazione dell'effetto volume di tali quote sulla commissione di performance. Ciò comporta lo storno sistematico della quota della commissione di performance effettivamente registrata imputabile a tali quote di nuova sottoscrizione dall'accantonamento giornaliero. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La performance del Fondo è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), escluse la cristallizzazione e la commissione di gestione maturata per il giorno, tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi. L'Indice di riferimento che funge da base per il calcolo della commissione di performance è l'MSCI AC WORLD NR (USD), dividendi netti reinvestiti (Codice Bloomberg: NDUEACWF). <u>Commissioni di performance a decorrere dal 1° gennaio 2022:</u> Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. Il periodo di performance deve essere sempre di almeno un anno. Per un Comparto o una classe di azioni il cui lancio non è avvenuto all'inizio dell'esercizio, il primo periodo di performance si estende dalla data di lancio sino alla fine dell'intero esercizio successivo. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura separatamente per ogni classe di azioni. La commissione di performance si basa sulla sovraperformance relativa della classe di azioni rispetto al suo Indice di riferimento. La commissione di performance del 20% viene calcolata quando la performance della classe di azioni è superiore alla performance dell'Indice di riferimento nel corso del periodo di performance. Qualsiasi sottoperformance della classe di azioni rispetto all'Indice di riferimento durante il periodo di riferimento della performance della durata massima di 5 anni (oppure dal lancio del Comparto o di una classe di azioni oppure dal 1° gennaio 2022, qualunque sia il periodo più breve) viene recuperata prima che diventi esigibile una commissione di performance.					

	Un nuovo periodo di riferimento della performance non superiore a 5 anni inizia quando viene pagata la commissione di performance. Un nuovo periodo di riferimento della performance non superiore a 5 anni inizia anche quando la sottoperformance non recuperata decade al termine di un periodo di 5 anni. In tal caso, qualsiasi sovraperformance conseguita durante questo periodo e finalizzata a recuperare la sottoperformance decadrà allo stesso tempo e qualsiasi sottoperformance successiva registrata nel corso di tale periodo di 5 anni darà inizio a un nuovo periodo di riferimento non superiore a 5 anni. Qualora la classe di azioni sia idonea alla registrazione di una commissione di performance, in caso di sottoscrizioni si applica un sistema per la neutralizzazione dell'effetto volume di tali quote sulla commissione di performance. Ciò comporta lo storno sistematico della quota della commissione di performance effettivamente registrata imputabile a tali quote di nuova sottoscrizione dall'accantonamento giornaliero. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La performance del Comparto è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), al netto di tutti i costi, prima dell'accantonamento delle commissioni di performance e tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi. La commissione di performance potrebbe essere dovuta anche nel caso in cui la classe di azioni abbia sovraperformato l'indice di riferimento ma abbia avuto una performance negativa. Per ulteriori illustrazioni ed esempi concreti sul metodo di calcolo della commissione di performance si rimanda al capitolo 20 paragrafo 3 del presente prospetto. L'Indice di riferimento che funge da base per il calcolo della commissione di performance è l'MSCI AC WORLD NR (USD), dividendi netti reinvestiti (Codice Bloomberg: NDUEACWF).
*	Applicabile unicamente alle Azioni F EUR.

CARMIGNAC PORTFOLIO PATRIMOINE	
Data di lancio	Questo Comparto è stato lanciato in data 15 novembre 2013.
Obiettivo di investimento	L'obiettivo del Comparto è sovraperformare il suo indice di riferimento in un orizzonte temporale raccomandato di tre (3) anni. La ricerca della performance è attuata mediante una gestione flessibile e discrezionale sui mercati azionari, obbligazionari, dei cambi e del credito, in base alle aspettative del gestore in merito all'evoluzione delle condizioni economiche e di mercato. Il Comparto può adottare una strategia difensiva qualora si prevedano performance negative dei mercati. Il Comparto punta inoltre a investire in modo sostenibile per generare una crescita a lungo termine e adotta un approccio d'investimento socialmente responsabile. Per informazioni dettagliate sull'applicazione dell'approccio d'investimento socialmente responsabile si rimanda alla sezione successiva sull'analisi extra-finanziaria e ai seguenti siti web: www.carmignac.com e https://www.carmignac.lu/en_GB/responsible-investment/template-hub-sri-thematic-funds-4526 ("sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile"). Il Comparto è un OICVM a gestione attiva. Il gestore degli investimenti ha discrezionalità in merito alla composizione del portafoglio, nel rispetto degli obiettivi e della politica di investimento dichiarati.
Indice di riferimento	Fino al 31 dicembre 2021, l'indice di riferimento è composto dai seguenti indici: - 50% MSCI AC WORLD NR (USD) (l'indice azionario globale di MSCI); e - 50% ICE BofA Global Government Index (un indice obbligazionario mondiale), calcolato tenendo conto del reinvestimento delle cedole. A decorrere dal 1° gennaio 2022, l'indice di riferimento è composto dai seguenti indici: - 40% MSCI AC WORLD NR (USD) (l'indice azionario globale di MSCI); e - 40% ICE BofA Global Government Index (un indice obbligazionario mondiale), calcolato tenendo conto del reinvestimento delle cedole. - 20% ESTER capitalizzato (ticker Bloomberg: ESTRON). L'indice viene ribilanciato con frequenza trimestrale. L'MSCI AC WORLD NR (USD) rappresenta le più grandi società internazionali dei paesi sviluppati ed emergenti. Viene calcolato in dollari da MSCI con il reinvestimento dei dividendi (codice Bloomberg: NDUEACWF). L'indice di riferimento della componente obbligazionaria è l'ICE BofAML Global Government Index (ticker Bloomberg: WOG1) che replica la performance del debito sovrano investment grade denominato nella valuta nazionale dell'emittente. È calcolato in USD con reinvestimento delle cedole. L'indice viene convertito in EUR per le azioni in EUR e le Azioni con copertura, e nella valuta di riferimento pertinente per le Azioni senza copertura. ESTER (anche "€STR") è un tasso di interesse a breve termine in euro pubblicato dalla Banca centrale europea che riflette i costi dei prestiti overnight in euro non garantiti all'ingrosso per le banche dell'area euro. Ulteriori informazioni sugli indici e sui tassi d'interesse, sulla loro composizione e sul loro metodo di calcolo sono disponibili sui siti internet dei fornitori degli indici agli indirizzi www.msci.com e www.theice.com, nonché all'indirizzo www.ecb.europa.eu. L'universo di investimento del Comparto è almeno in parte basato sull'Indice di riferimento in termini di allocazione regionale, settoriale o per capitalizzazione di mercato. La strategia di investimento del Comparto non dipende dall'Indice di riferimento; pertanto, le posizioni e le ponderazioni del Comparto potrebbero deviare notevolmente rispetto alla composizione dell'Indice di riferimento. Non viene stabilito alcun limite circa il livello di tale deviazione. Per ulteriori informazioni sugli indici di riferimento e il Regolamento sugli indici utilizzati come indici di riferimento, si prega di fare riferimento alla Sezione 27 del prospetto informativo.
Strategia di investimento	Fino al 50% del patrimonio netto del Comparto è esposto ai mercati azionari; inoltre, fino al 31 dicembre 2021 almeno il 50%, e a decorrere dal 1° gennaio 2022 almeno il 40%, è investito in obbligazioni, titoli di debito negoziabili e strumenti del mercato monetario. Poiché la gestione del Comparto è di tipo attivo e flessibile, l'asset allocation può differire sensibilmente da quella alla base del suo indice di riferimento. Pertanto, il gestore gestisce dinamicamente l'esposizione ai diversi mercati e alle asset class idonee, in funzione delle aspettative di variazioni del profilo di

rischio/rendimento. La politica di investimento prevede la ripartizione del rischio tramite la diversificazione degli investimenti. Allo stesso modo, la composizione del portafoglio costituito dalle diverse classi di attività, basata su un'approfondita analisi finanziaria, potrà differire sensibilmente, in termini geografici, settoriali, di rating o di maturità, dalle ponderazioni dell'indice di riferimento.

La ripartizione del patrimonio del portafoglio fra le diverse classi di attività (azioni, reddito fisso, credito, valute) o categorie di fondi di investimento (azionari, bilanciati, obbligazionari, monetari, ecc.) è basata sull'analisi fondamentale del contesto macroeconomico globale e sui suoi indicatori (crescita, inflazione, deficit, ecc.) e può variare in funzione delle previsioni del gestore.

Strategia azionaria:

La strategia azionaria è definita sulla base di un'analisi macroeconomica e di un'analisi finanziaria dettagliata delle società su cui il Comparto può assumere posizioni sia lunghe sia corte. Ciò determina il livello complessivo di esposizione azionaria del Comparto. Il Comparto investe in tutti i mercati internazionali.

Gli investimenti sono determinati dai seguenti fattori:

la selezione dei titoli, frutto di un'approfondita analisi finanziaria della società, di incontri regolari con il management e di un attento monitoraggio degli sviluppi dell'attività. I principali criteri adottati sono le prospettive di crescita, la qualità del management, il rendimento e il valore patrimoniale.

- l'allocazione dell'esposizione azionaria in diversi settori economici;
- l'allocazione dell'esposizione azionaria in diverse regioni.

Strategia obbligazionaria

Gli investimenti nei mercati obbligazionari vengono selezionati sulla base di scenari economici attesi a livello internazionale e di un'analisi delle politiche monetarie delle varie banche centrali. Ciò determina il livello complessivo della duration modificata del Comparto. Il Comparto investe in tutti i mercati internazionali.

Questi investimenti sui mercati del reddito fisso sono determinati da:

- l'allocazione in termini di duration modificata tra i diversi mercati obbligazionari;
- l'allocazione di duration modificata tra i diversi segmenti delle curve dei rendimenti.

Strategia creditizia

Gli investimenti nei mercati del credito vengono selezionati sulla base di scenari economici attesi a livello internazionale e della ricerca finanziaria relativa alla solvibilità degli emittenti. Ciò determina il livello complessivo dell'esposizione creditizia del Comparto. Il Comparto investe in tutti i mercati internazionali.

Questi investimenti sui mercati del credito sono determinati da:

- la selezione dei titoli sulla base di un'analisi interna, perlopiù basata sulla redditività, sull'affidabilità creditizia, sulla liquidità, sulla scadenza e, per gli emittenti in difficoltà, sulle prospettive di recupero dell'investimento;
- l'allocazione in titoli di Stato/obbligazioni societarie;
- l'allocazione in titoli di debito e in strumenti del mercato monetario pubblici o privati o in obbligazioni societarie, in base al rating, al settore, alla subordinazione.

Strategia valutaria:

Le scelte del gestore in termini di esposizione al mercato valutario avvengono sulla base di un'analisi macroeconomica globale, e in particolare delle prospettive di crescita, dell'inflazione e di politica monetaria e di bilancio dei diversi paesi e aree economiche. Ciò determina il livello complessivo di esposizione valutaria del Comparto. Il Comparto investe in tutti i mercati internazionali.

Gli investimenti sul mercato valutario, legati alle aspettative sull'andamento delle diverse valute, sono determinati da: L'allocazione valutaria tra le varie regioni mediante l'esposizione generata da investimenti diretti in titoli denominati in valute estere o direttamente mediante derivati su valute.

Per tutte queste strategie, in aggiunta alle posizioni lunghe:

- il gestore può inoltre assumere posizioni corte su sottostanti ammessi in portafoglio, se ritiene che essi siano sopravvalutati dal mercato, utilizzando strumenti ammessi;
- il gestore può altresì perseguire strategie relative value coniugando posizioni lunghe e corte su sottostanti ammessi in portafoglio.

	Le posizioni corte saranno assunte esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, come descritto nel paragrafo "Derivati" qui di seguito. L'universo di investimento per tutte le strategie comprende i mercati emergenti, entro i limiti illustrati nella sezione "Descrizione delle categorie di attività e dei contratti finanziari, nonché del loro contributo al conseguimento dell'obiettivo di investimento".
Analisi extra-finanziaria	Caratteristiche extra-finanziarie Questo Comparto ha caratteristiche ambientali (E) e sociali (S) e promuove l'investimento in imprese che rispettano prassi di buona governance ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). Informativa a norma del regolamento Tassonomia A decorrere dal 01.01.2022, per quanto concerne il regolamento Tassonomia (regolamento (UE) 2020/852), il Comparto promuove caratteristiche ambientali e contribuisce attraverso i suoi investimenti ai seguenti obiettivi ambientali: mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici. Gli investimenti del Comparto sono sottoposti a screening per individuare attività aziendali ammissibili ai sensi della Tassonomia, utilizzando i ricavi societari quale indicatore chiave di performance. Le società pertinenti sono sottoposte a uno screening basato su salvaguardie minime, volto ad assicurare che le attività aziendali di tali società siano allineate con le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Inoltre, il Comparto assicura che tali attività non pregiudichino in misura significativa gli obiettivi ambientali. Il Comparto determina se un'attività aziendale contribuisce in maniera sostanziale all'adattamento ai cambiamenti climatici o alla mitigazione dei cambiamenti climatici, laddove gli standard tecnici basati sullo screening tecnico o i dati utilizzati a tale scopo siano resi disponibili dalle società partecipate o laddove tali standard non siano necessari. Qualora siano necessari standard tecnici, ma questi non sono resi disponibili dalle società partecipate, il Comparto non è ancora in grado di effettuare tale valutazione. L'assenza di standard tecnici non impedisce al Comparto di investire, o di rimanere investito, in titoli per i quali tali informazioni non sono ancora state rese disponibili dalle società partecipate. In tal caso, lo screening basato su salvaguardie minime e il controllo basato sul principio "non arrecare un danno significativo" di cui al paragrafo precedente vengono comunque eseguiti. La quota degli investimenti del Comparto che attualmente si ritiene contribuire ai suddetti obiettivi ambientali è ridotta. Tale quota ridotta è dovuta principalmente al fatto che gli standard tecnici non sono ancora per la maggior parte disponibili. Il Comparto ritiene che la quota degli investimenti allineati alla Tassonomia sia destinata ad aumentare una volta che il Comparto sarà in grado di andare oltre l'identificazione dell'ammissibilità delle attività aziendali e il livello di fatturato e identificare un maggior numero di attività economiche di società partecipate che siano allineate agli obiettivi ambientali indicati nel regolamento Tassonomia, una volta che le partecipate avranno reso disponibili i necessari standard tecnici. Tipologia di approccio Il Comparto applica l'approccio "best-in-universe" per identificare le società che conducono attività sostenibili o l'approccio "best-efforts" per favorire gli emittenti che mostrano un miglioramento o buone prospettive nelle loro pratiche e nella loro performance ESG nel tempo. Il Comparto adotta una politica di voto attiva e un engagement attivo nei suoi investimenti. Per maggiori dettagli si rimanda alla politica di engagement disponibile sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. Implementazione dell'analisi extra-finanziaria nella strategia d'investimento Il Comparto si impegna a gestire il rischio di sostenibilità in modo olistico, identificando e valutando i rischi di sostenibilità associati ai propri investimenti e ai loro stakeholder. L'analisi extra-finanziaria è attuata nella strategia d'investimento attraverso le attività descritte di seguito, che prevedono la riduzione attiva dell'universo d'investimento azionario e di obbligazioni societarie del Comparto di almeno il 20%: Screening degli investimenti in azioni e obbligazioni societarie: (1) Screening relativo utilizzando ricerche ESG di terze parti e analisi proprietarie per garantire un livello soddisfacente di rating ESG.

	Screening degli investimenti in obbligazioni sovrane: (1) I paesi emittenti sovrani sono inizialmente sottoposti a screening nel quadro di una panoramica macroeconomica (2) Vengono applicate tutte le esclusioni di paesi applicabili in base agli standard normativi e alle sanzioni. (3) Gli indicatori ambientali, sociali e di governance sono calcolati elaborando un indice proprietario basato su dati disponibili al pubblico. Inoltre, il Comparto applica uno screening negativo vincolante a livello di società e basato su norme che si concentra sugli standard di protezione ambientale, diritti umani, lavoro o lotta alla corruzione al fine di escludere determinati settori e attività. Per maggiori dettagli si rimanda alla politica di esclusione disponibile sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. Esempi di criteri extra-finanziari (elenco non esaustivo) Azioni e obbligazioni societarie: • Ambientali: approvvigionamento e fornitori di energia, tipo di energia ed efficienza, gestione delle risorse idriche e dei rifiuti, dati sulle emissioni di anidride carbonica, utilizzo di risorse idriche in rapporto ai ricavi. • Sociali: politiche relative al capitale umano, protezione dei dati dei clienti e sicurezza informatica. • Governance: regolamentazione, corporate governance e comportamento societario, soddisfazione dei dipendenti, rotazione dei dipendenti, indipendenza del consiglio di amministrazione, politica di remunerazione dei dirigenti, trattamento degli azionisti di minoranza. Comportamento aziendale in materia di pratiche contabili, fiscali e anticorruzione. Emittenti sovrani: • Ambientali: emissioni di carbonio pro capite, quota di energia rinnovabile. • Sociali: PIL pro capite (misurato mediante la parità di potere d'acquisto o PPA), indice Gini, aspettativa di vita, istruzione. • Governance: facilità di fare impresa, posizionamento fiscale, rapporto debito/PIL in anni di posizione delle entrate, saldo delle partite correnti. Avvertenza circa i limiti dell'approccio adottato Il rischio di sostenibilità del Comparto può differire dal rischio di sostenibilità dell'indice di riferimento. Universo di investimento soggetto ad analisi extra-finanziaria L'analisi extra-finanziaria viene applicata ad almeno il 90% delle posizioni azionarie e degli emittenti di obbligazioni societarie e sovrane. Designazione dell'indice di riferimento Il Comparto ha designato il suo indice come indice di riferimento. L'indice di riferimento è un indice di mercato generico e viene utilizzato come indice di riferimento per confrontare la performance di sostenibilità del Comparto con la performance dell'indice di riferimento. I risultati sono pubblicati mensilmente sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. La precedente sezione Indice di Riferimento contiene una descrizione, la metodologia e la composizione dell'indice di riferimento.
Categorie di attività e contratti finanziari	Titoli di debito e strumenti del mercato monetario Il Comparto investe fino al 31 dicembre 2021 almeno il 50% e a decorrere dal 1° gennaio 2022 almeno il 40% del patrimonio netto in titoli di debito negoziabili, strumenti del mercato monetario e obbligazioni a tasso fisso o variabile, garantite o meno, che possono essere indicizzate all'inflazione dell'area euro e/o a quella internazionale. Gli investimenti nei mercati emergenti non possono superare il 25% del patrimonio netto, con un massimo del 10% nel mercato locale cinese (limite d'investimento comune per azioni, strumenti di debito e strumenti monetari). Gli investimenti in Cina possono essere effettuati, tra l'altro, direttamente sul Mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM"). Il Comparto può investire in titoli emessi da imprese o da governi. La duration modificata complessiva del portafoglio è definita come la variazione del valore patrimoniale del portafoglio (in %) a fronte di una variazione di 100 punti base dei tassi d'interesse, e può differire notevolmente da quella dell'indice di riferimento. La duration modificata del Comparto può variare da -4 a +10.

Per entrambe le classi di attività, il debito distressed (come quello in ristrutturazione o in default) non può superare il 5% del patrimonio netto (l'investimento in Titoli distressed espone a rischi specifici; per ulteriori informazioni sui Titoli distressed si rimanda alla Parte B, punto 25.3 del prospetto informativo). Il Comparto può investire altresì in strumenti di debito con rating inferiore a "investment grade". Un titolo di debito è considerato "investment grade" se gli è stato assegnato tale giudizio da almeno una delle principali agenzie di rating. Il Comparto può investire altresì in titoli di debito privi di rating. La società effettua la propria analisi e valutazione dell'affidabilità creditizia dei titoli di debito privi di rating. Il rating determinato in base a tale analisi viene applicato al rating medio ponderato. Il rating medio ponderato degli strumenti di debito detenuti dal Comparto direttamente o attraverso l'investimento in OICR dovrà essere pari almeno a "investment grade" secondo le principali agenzie di rating.

Il Comparto può investire in exchange-traded commodities (ETC) prive di leva negoziate sui mercati regolamentati o organizzati dell'area euro e/o internazionali al fine di acquisire un'esposizione alle materie prime, compresi i metalli preziosi. Gli investimenti in ETC vengono autorizzati solo se prevedono il regolamento in contanti. L'esposizione globale del Comparto alle materie prime mediante tutte le attività idonee è limitata al 20% del patrimonio netto.

Infine, fino al 10% del patrimonio del Comparto può essere investito in veicoli di cartolarizzazione. Si tratta principalmente di Asset-Backed Securities (ABS), Enhanced Equipment Trust Certificates (EETC), Residential Mortgage-Backed Securities (RMBS), Commercial Mortgage-Backed Securities (CMBS) e Collateralised Loan Obligations (CLO).

Per tutte queste attività, la società di gestione effettuerà la propria analisi del profilo di rischio/rendimento dei titoli (redditività, affidabilità creditizia, liquidità, scadenza). Di conseguenza, la decisione di acquistare, detenere o vendere un titolo (in particolare in caso di cambiamento del rating) non è basata esclusivamente su criteri di rating, ma riflette anche un'analisi interna dei rischi di credito e delle condizioni di mercato effettuata dalla Società di gestione.

Non vi sono vincoli in termini di allocazione tra emittenti privati e pubblici, né in termini di scadenza o durata dei titoli scelti.

Azioni

Attraverso investimenti diretti in titoli o mediante derivati, fino al 50% del patrimonio netto del Comparto è esposto ai mercati azionari dell'area euro e/o internazionali. Fino al 25% del patrimonio netto del Comparto può essere esposto ad azioni dei mercati emergenti, con un massimo del 10% nel mercato locale cinese (limite d'investimento comune per azioni, strumenti di debito e strumenti monetari). Il Comparto investe in azioni di società con qualsiasi capitalizzazione e di qualsiasi settore.

Il Comparto investe almeno il 25% in azioni.

Il Comparto può investire fino al 5% del suo patrimonio netto in valori mobiliari di organismi che prevedono o aspirano, al momento dell'emissione o dell'acquisto dei titoli, a fare domanda di ammissione al listino ufficiale di una borsa valori o di un altro mercato regolamentato e per i quali non si prevede che tale quotazione ufficiale su una borsa valori o un altro mercato regolamentato avvenga entro un anno dalla data di emissione o di acquisto ("titoli selezionati non quotati"), esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli. Per ulteriori informazioni sui titoli non quotati si rimanda alla sezione 3.7. "Titoli selezionati non quotati" nella Parte B di questo prospetto informativo.

Valute

Le esposizioni a valute diverse da quella di valorizzazione del Comparto, incluse le valute dei mercati emergenti, generate tramite investimenti diretti in titoli o mediante derivati possono differire da quella dell'indice di riferimento e/o del portafoglio composto da soli titoli.

Il Comparto vi ricorre per fini di esposizione, valore relativo o copertura.

Derivati

Per conseguire il proprio obiettivo di investimento, il Comparto investirà in futures negoziati sui mercati regolamentati, organizzati o over-the-counter dell'area euro e internazionali, con finalità di esposizione, valore relativo o copertura.

Tra gli strumenti derivati che possono essere utilizzati dal gestore figurano opzioni (semplici, con barriera, binarie), futures, forward, contratti a termine su valute, swap (compresi i performance swap), CDS (credit default swap), indici di CDS, swaption e CFD (contratti finanziari differenziali) su uno o più rischi e/o strumenti sottostanti (titoli, indici, panieri) in cui il gestore può investire.

Il Comparto può utilizzare total return swap a fini di esposizione o di copertura. Si prevede che l'esposizione ai total return swap sarà pari al 10% del patrimonio netto del Comparto. Detta esposizione potrà essere superiore ma non potrà superare il 20% del patrimonio netto del Comparto. Per ulteriori informazioni sui total return swap si rimanda alla sezione 3.3. "Utilizzo di total return swap" nella Parte B di questo prospetto informativo.

Tali derivati consentono al gestore di esporre il Comparto ai seguenti rischi, nel rispetto dei vincoli complessivi del portafoglio:

- azioni;
- reddito fisso;
- credito (fino al 30% del patrimonio netto);
- valute;
- volatilità e varianza (fino al 10% del patrimonio netto);
- materie prime (nell'ambito dell'esposizione globale limitata al 20% del patrimonio netto, acquisita mediante attività idonee); e
- ETF (strumenti finanziari).

Strategia per l'utilizzo di derivati al fine di conseguire l'obiettivo di investimento

Al fine di conseguire l'obiettivo di investimento, il gestore può utilizzare derivati come derivati su azioni, derivati su valute, derivati su tassi di interesse, derivati di credito, strumenti basati sulla volatilità o sulla varianza, derivati su dividendi e derivati su materie prime, le cui finalità sono riportate nel punto 26 della parte B del prospetto informativo.

L'esposizione complessiva ai derivati è controllata combinando l'effetto leva, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, con il limite di VaR del fondo (cfr. "Profilo di rischio" di seguito).

Titoli con derivati incorporati

Il Comparto può investire in titoli con derivati incorporati (in particolare warrant, obbligazioni convertibili, credit-linked notes (CLN), EMTN (Euro Medium Term Note), certificati di sottoscrizione) negoziati sui mercati dell'area euro e/o internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter".

Tali titoli con derivati incorporati consentono al gestore di esporre il Comparto ai seguenti rischi, nel rispetto dei vincoli complessivi del portafoglio:

- azioni;
- reddito fisso;
- credito (fino al 30% del patrimonio netto);
- valute;
- dividendi;
- volatilità e varianza (fino al 10% del patrimonio netto); e
- ETF (strumenti finanziari).

Strategia per l'utilizzo di titoli con derivati incorporati al fine di conseguire l'obiettivo di investimento

Il gestore utilizza titoli con derivati incorporati, in luogo degli altri derivati summenzionati, per ottimizzare l'esposizione o la copertura del portafoglio riducendo i costi connessi all'utilizzo di tali strumenti finanziari oppure assumendo un'esposizione a diversi driver di performance.

Il rischio associato a questo tipo di investimento si limita all'importo investito con l'acquisto. In ogni caso, l'ammontare degli investimenti in titoli con derivati incorporati, escluse le obbligazioni contingent convertible, non può eccedere il 10% del patrimonio netto.

Il gestore può inoltre investire fino al 15% del patrimonio netto in obbligazioni contingent convertible ("CoCo bond") (esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli, descritti in seguito al punto 25.2 della Parte B del prospetto informativo).

OICR, fondi di investimento, tracker o Exchange Traded Fund (ETF)

Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in:

	- quote o azioni di OICVM; - quote o azioni di FIA; - altri fondi di investimento. Il Comparto può investire in fondi gestiti dalla Società di gestione o da una società affiliata. Può utilizzare tracker, fondi indicizzati quotati ed exchange-traded fund (ETF). Depositi e liquidità Il Comparto può utilizzare depositi al fine di ottimizzare la sua gestione della liquidità. Queste operazioni vengono effettuate nel rispetto dei limiti di cui al punto 3 della Parte B del prospetto informativo. Il Comparto può detenere liquidità in via accessoria, in particolare per far fronte agli obblighi di rimborso nei confronti degli investitori. La concessione in prestito di liquidità non è consentita. Assunzione in prestito di liquidità Il Comparto può assumere prestiti in denaro nel rispetto dei limiti e delle condizioni indicati al punto 3.1.10. della Parte B del prospetto informativo. Operazioni di finanziamento tramite titoli Con finalità di efficiente gestione del portafoglio e senza discostarsi dai suoi obiettivi di investimento, il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, nel rispetto delle condizioni di cui al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo ("Operazioni di finanziamento tramite titoli"). Il Comparto effettuerà operazioni di prestito titoli in via temporanea al fine di generare capitale e reddito aggiuntivo mediante i tassi sui prestiti di titoli. L'opportunità di effettuare un prestito è valutata caso per caso e dipende dai tassi di prestito, dalla liquidità e dall'interesse a breve del titolo. I proventi sono generati unicamente dai tassi di prestito, non dal reinvestimento delle garanzie. Le operazioni di prestito titoli non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto. Il Comparto prevede di utilizzare tra lo 0% e il 10% del suo patrimonio netto in operazioni di prestito titoli. Per ulteriori informazioni sulle Operazioni di finanziamento tramite titoli si rimanda al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo.
Profilo di rischio	Il profilo di rischio del Comparto deve essere valutato in un orizzonte di investimento superiore a 3 anni. Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che il patrimonio del Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti nei valori mobiliari nei quali investe il Comparto. I principali rischi sostenuti dal Comparto sono: il rischio connesso alla gestione discrezionale, il rischio di perdita in conto capitale, il rischio azionario, il rischio di cambio, il rischio di tasso di interesse, il rischio di credito (tra l'altro, sussiste un rischio di credito più specifico legato all'utilizzo di derivati di credito), il rischio connesso ai mercati emergenti, il rischio connesso ai titoli ad alto rendimento, i rischi connessi all'investimento in obbligazioni contingent convertible (CoCo bond), il rischio di liquidità, il rischio connesso agli investimenti in Cina, il rischio connesso agli indici di materie prime, il rischio legato alla capitalizzazione di mercato, il rischio di controparte, il rischio di volatilità, i rischi connessi alle acquisizioni e cessioni temporanee di titoli, il rischio legale, il rischio connesso al reinvestimento del collaterale e il rischio di sostenibilità. I rischi summenzionati sono descritti in dettaglio nella sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo e nei relativi KIID.
Gestore degli investimenti	La gestione del Comparto è delegata in via maggioritaria dalla Società di gestione a Carmignac Gestion, con sede a Parigi (Francia), e parzialmente affidata alla Società di gestione tramite la sua filiale londinese.
Metodo di determinazione del rischio complessivo	Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) rispetto a un portafoglio di riferimento (che corrisponde all'indice di riferimento del Comparto). Il livello di leva atteso, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, è del 500%, ma potrà essere più elevato in determinate condizioni. Effetto leva più elevato: sarà di norma dovuto a specifiche condizioni del mercato (ad esempio volatilità contenuta/elevata, bassi tassi di interesse, interventi delle banche centrali) o all'aumento del numero di posizioni, che tuttavia possono compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money. Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento dell'ammontare nozionale lordo dei contratti in corso e, di conseguenza, generare un effetto

	leva significativo decorrelato dal rischio corrente del portafoglio. In ogni caso, l'utilizzo di tali posizioni è conforme all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del portafoglio.
Profilo dell'investitore	Questo Comparto è destinato agli investitori privati e istituzionali che desiderano diversificare i propri investimenti beneficiando al tempo stesso delle opportunità offerte dal mercato attraverso una gestione reattiva del patrimonio su un orizzonte di investimento consigliato superiore a 3 anni. Le quote del presente Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di un soggetto statunitense ("U.S. person"), ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense.
Performance storica	Le performance passate del Comparto sono riportate nel/i relativo/i KIID.
Effetti negativi	La società di gestione non prende in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 2 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR") in quanto l'attuazione del quadro normativo è ancora in sospeso. La società di gestione è a conoscenza degli sviluppi normativi e continuerà a monitorarli attentamente e a valutare la propria posizione in via continuativa.

CARATTERISTICHE DELLE AZIONI					
Classe	Valuta	ISIN	Politica di distribuzione	Tipologia di investitore	Importo minimo di sottoscrizione iniziale e successiva
Income A EUR **	EUR	LU1163533422	Distribuzione (mensile)	Tutti	Assenti
Income A CHF Hdg**	CHF con copertura	LU1163533695	Distribuzione (mensile)	Tutti	Assenti
Income A USD Hdg**	USD con copertura	LU1792391838	Distribuzione (mensile)	Tutti	Assenti
A EUR Acc	EUR	LU1299305190	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
A EUR Ydis	EUR	LU1299305356	Distribuzione (annuale)	Tutti	Assenti
A CHF Acc Hdg	CHF con copertura	LU1299305513	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
A USD Acc Hdg	USD con copertura	LU1299305786	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
E EUR Acc	EUR	LU1299305943	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
Income E EUR **	EUR	LU1163533349	Distribuzione (mensile)	Tutti	Assenti
E USD Acc Hdg	USD con copertura	LU0992628429	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
Income E USD Hdg **	USD con copertura	LU0992628692	Distribuzione (mensile)	Tutti	Assenti
F EUR Acc	EUR	LU0992627611	Capitalizzazione	Investitori autorizzati*	Assenti
F EUR Ydis	EUR	LU1792391671	Distribuzione (annuale)	Investitori autorizzati*	Assenti
Income F EUR **	EUR	LU1163533778	Distribuzione (mensile)	Investitori autorizzati*	Assenti
F CHF Acc Hdg	CHF con copertura	LU0992627702	Capitalizzazione	Investitori autorizzati*	Assenti
F GBP Acc	GBP	LU0992627884	Capitalizzazione	Investitori autorizzati*	Assenti
F GBP Acc Hdg	GBP con copertura	LU0992627967	Capitalizzazione	Investitori autorizzati*	Assenti
F USD Acc Hdg	USD con copertura	LU0992628346	Capitalizzazione	Investitori autorizzati*	Assenti

* Accessibile a (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio, (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi e (v) Carmignac Group. Per quanto riguarda gli

investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2.

** Queste Azioni hanno un obiettivo di distribuzione annuale del 5%. Un acconto mensile viene versato agli investitori. Qualora la performance del Comparto sia insufficiente, il capitale inizialmente investito potrà essere distribuito fino alla definizione di un nuovo obiettivo di distribuzione. Gli utili non distribuiti vengono capitalizzati.

Le azioni in EUR sono emesse al prezzo iniziale di EUR 100; le azioni in GBP sono emesse al prezzo iniziale di GBP 100; le azioni in CHF sono emesse al prezzo iniziale di CHF 100; le azioni in USD sono emesse al prezzo iniziale di USD 100.

Valore patrimoniale netto (NAV) Giorno di valutazione	Calcolato quotidianamente in CHF, EUR, GBP e USD in ogni Giorno di valutazione secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali per le borse francesi (nel qual caso il NAV è calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo per le banche di Parigi).
Pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi	Il tempo intercorrente tra la data di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tali ordini da parte della banca depositaria è di 3 giorni lavorativi interi. La data di regolamento è posticipata se uno o più giorni festivi (in base al calendario francese e di Euronext) figurano nel ciclo di regolamento. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso l'Agente di trasferimento.

COMMISSIONI						
	Commissioni dovute dagli Azionisti ai distributori			Commissioni dovute dal Comparto alla Società di gestione		
Azioni	Sottoscrizione Commissioni	Commissioni di rimborso	Commissioni di conversione	Commissioni di gestione ¹	Altre commissioni ²	Commissioni di performance ³
A	Max. 4%	0	Max. 1%	1,50%	Max. 0,30%	Sì
E	0*	0	0	2,00%	Max. 0,30%	Sì
F	Max. 4%**	0	0	0,85%	Max. 0,30%	Sì
1	Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto ed eventualmente maggiorata della commissione di performance del Comparto.					
2	Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto. Comprende le spese relative a società di revisione, banca depositaria, agente amministrativo, agente pagatore, consulenti legali, spese di copertura, costi operativi di distribuzione, oneri di registrazione, oneri regolamentari, ecc.					
3	<u>Commissioni di performance fino al 31 dicembre 2021:</u> Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. Qualora la performance del Comparto dall'inizio dell'anno sia positiva e superi la performance dell'indice di riferimento descritto qui di seguito, sarà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 10% della differenza positiva tra la variazione del NAV (in base al numero di quote in circolazione alla data di calcolo) e la variazione dell'indice. In caso di una performance inferiore a quella dell'indice, si effettua uno storno giornaliero della provvigione pari al 10% della sottoperformance, sino all'azzeramento degli accantonamenti effettuati dall'inizio dell'anno. Qualora il fondo sia idoneo alla registrazione di una commissione di performance, in caso di sottoscrizioni si applica un sistema per la neutralizzazione dell'effetto volume di tali quote sulla commissione di performance. Ciò comporta lo storno sistematico della quota della commissione di performance effettivamente registrata imputabile a tali quote di nuova sottoscrizione dall'accantonamento giornaliero. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La performance del Fondo è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), escluse la cristallizzazione e la commissione di gestione maturata per il giorno, tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi. L'indice di riferimento che funge da base per il calcolo della commissione di performance è composto al 50% dall'indice MSCI AC World NR (USD) e al 50% dall'indice ICE BofA Global Government Index, calcolati tenendo conto del reinvestimento dei dividendi e delle cedole. L'indice di riferimento viene ribilanciato con frequenza trimestrale. Dal momento che la ponderazione delle singole componenti dell'indice di riferimento può variare in funzione delle loro performance nel corso del trimestre, il ribilanciamento viene effettuato l'ultimo giorno lavorativo di ogni trimestre per rideterminare la ponderazione di ciascuna componente (sui suddetti livelli).					
	<u>Commissioni di performance a decorrere dal 1° gennaio 2022:</u> Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. Il periodo di performance deve essere sempre di almeno un anno. Per un Comparto o una classe di azioni il cui lancio non è avvenuto all'inizio dell'esercizio, il primo periodo di performance si estende dalla data di lancio sino alla fine dell'intero esercizio successivo. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura separatamente per ogni classe di azioni. La commissione di performance si basa sulla sovraperformance relativa della classe di azioni rispetto al suo Indice di riferimento. La commissione di performance del 20% viene calcolata quando la performance della classe di azioni è superiore alla performance dell'Indice di riferimento nel corso del periodo di performance. Qualsiasi sottoperformance della classe di azioni rispetto all'Indice di riferimento durante il periodo di riferimento della performance della durata massima di 5 anni (oppure dal lancio del Comparto o di una classe di azioni oppure dal 1° gennaio 2022, qualunque sia il periodo più breve) viene recuperata prima che diventi esigibile una commissione di performance. Un nuovo periodo di riferimento della performance non superiore a 5 anni inizia quando viene pagata la commissione di performance. Un nuovo periodo di riferimento della performance non superiore a 5 anni inizia anche quando la sottoperformance non recuperata decade al termine di un periodo di 5 anni. In tal caso, qualsiasi sovraperformance conseguita durante questo periodo e finalizzata a recuperare la sottoperformance decadrà allo stesso tempo e					

	qualsiasi sottoperformance successiva registrata nel corso di tale periodo di 5 anni darà inizio a un nuovo periodo di riferimento non superiore a 5 anni. Qualora la classe di azioni sia idonea alla registrazione di una commissione di performance, in caso di sottoscrizioni si applica un sistema per la neutralizzazione dell'effetto volume di tali quote sulla commissione di performance. Ciò comporta lo storno sistematico della quota della commissione di performance effettivamente registrata imputabile a tali quote di nuova sottoscrizione dall'accantonamento giornaliero. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La performance del Comparto è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), al netto di tutti i costi, prima dell'accantonamento delle commissioni di performance e tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi. La commissione di performance potrebbe essere dovuta anche nel caso in cui la classe di azioni abbia sovraperformato l'indice di riferimento ma abbia avuto una performance negativa. Per ulteriori illustrazioni ed esempi concreti sul metodo di calcolo della commissione di performance si rimanda al capitolo 20 paragrafo 3 del presente prospetto. L'indice di riferimento che funge da base per il calcolo della commissione di performance è composto al 40% dall'indice MSCI AC World NR (USD), al 40% dall'indice ICE BofA Global Government Index, calcolati tenendo conto del reinvestimento dei dividendi e delle cedole, e al 20% dall'ESTER capitalizzato. L'indice di riferimento viene ribilanciato con frequenza trimestrale. Dal momento che la ponderazione delle singole componenti dell'indice di riferimento può variare in funzione delle loro performance nel corso del trimestre, il ribilanciamento viene effettuato l'ultimo giorno lavorativo di ogni trimestre per rideterminare la ponderazione di ciascuna componente (sui suddetti livelli).
*	I distributori di Taiwan possono applicare commissioni di sottoscrizione fino al 4%.
**	Applicabile unicamente alle Azioni F EUR.

CARMIGNAC PORTFOLIO SÉCURITÉ	
Data di lancio	Questo Comparto è stato lanciato in data 25 novembre 2013.
Obiettivo di investimento	L'obiettivo di investimento è sovraperformare l'indice di riferimento in un orizzonte temporale raccomandato di due anni. Il Comparto punta inoltre a investire in modo sostenibile per generare una crescita a lungo termine e adotta un approccio d'investimento socialmente responsabile. Per informazioni dettagliate sull'applicazione dell'approccio d'investimento socialmente responsabile si rimanda alla sezione successiva sull'analisi extra-finanziaria e ai seguenti siti web: www.carmignac.com e https://www.carmignac.lu/en_GB/responsible-investment/template-hub-sri-thematic-funds-4526 ("sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile"). Il Comparto è un OICVM a gestione attiva. Il gestore degli investimenti ha discrezionalità in merito alla composizione del portafoglio, nel rispetto degli obiettivi e della politica di investimento dichiarati.
Indice di riferimento	L'Indice di riferimento del Comparto è l'ICE BofA ML 1-3 Year All Euro Government Index, calcolato tenendo conto del reinvestimento delle cedole. L'ICE BofA ML 1-3 Year All Euro Government Index (ticker Bloomberg: E1AS) replica la performance del debito sovrano denominato in EUR emesso da paesi aderenti all'euro sul mercato degli Eurobond o sul mercato locale dell'emittente e con vita residua inferiore a tre anni. È calcolato con il reinvestimento delle cedole. Ulteriori informazioni sull'indice, sulla sua composizione e sul suo metodo di calcolo sono disponibili sul sito internet del fornitore dell'indice all'indirizzo www.theice.com. L'universo di investimento del Comparto è almeno in parte basato sull'Indice di riferimento in termini di allocazione regionale, settoriale o per capitalizzazione di mercato. La strategia di investimento del Comparto non dipende dall'Indice di riferimento; pertanto, le posizioni e le ponderazioni del Comparto potrebbero deviare notevolmente rispetto alla composizione dell'Indice di riferimento. Non viene stabilito alcun limite circa il livello di tale deviazione. Per ulteriori informazioni sugli indici di riferimento e il Regolamento sugli indici utilizzati come indici di riferimento, si prega di fare riferimento alla Sezione 27 del prospetto informativo.
Strategia di investimento	Il Comparto mira a sovraperformare l'indice di riferimento esponendo il portafoglio ai tassi di interesse nell'area euro e, in misura minore, al di fuori dell'area euro, e ai mercati del credito internazionali tramite investimenti in titoli di debito o strumenti del mercato monetario emessi da governi e società internazionali, o tramite derivati. Il Comparto può variare l'esposizione al mercato valutario entro il limite del 10% del patrimonio netto. Poiché la gestione del Comparto è di tipo flessibile e attivo, l'asset allocation può differire sensibilmente da quella alla base del suo indice di riferimento. Parimenti, la duration modificata del Comparto può differire notevolmente da quella del suo Indice di riferimento (entro l'intervallo indicato in precedenza). La strategia di investimento si basa fundamentalmente sull'analisi, da parte del gestore, del differenziale di rendimento tra scadenze diverse (curve dei rendimenti), paesi diversi e rating diversi di obbligazioni emesse da emittenti pubblici e privati. I criteri di selezione delle emissioni si articolano quindi intorno alla conoscenza dei fondamentali della società emittente e alla valutazione di elementi quantitativi come la remunerazione aggiuntiva rispetto alle obbligazioni di Stato. Strategia obbligazionaria Gli investimenti nei mercati obbligazionari vengono selezionati sulla base di scenari economici attesi a livello internazionale e di un'analisi delle politiche monetarie delle varie banche centrali. Ciò determina il livello complessivo della duration modificata del Comparto. La duration modificata del portafoglio può variare da -3 a +4. Il Comparto investe nei mercati dell'area euro e, in misura minore, nei mercati internazionali. Questi investimenti sui mercati del reddito fisso sono determinati da:

	- l'allocazione in termini di duration modificata tra i diversi mercati obbligazionari; - l'allocazione di duration modificata tra i diversi segmenti delle curve dei rendimenti. Strategia creditizia Gli investimenti nei mercati del credito vengono selezionati sulla base di scenari macroeconomici attesi a livello internazionale e della ricerca finanziaria relativa alla solvibilità degli emittenti. Tale ricerca determina il livello complessivo dell'esposizione creditizia del Comparto. Il Comparto investe in tutti i mercati internazionali. Questi investimenti sui mercati del credito sono determinati da: - la selezione dei titoli sulla base di un'analisi interna, perlopiù basata sulla redditività, sull'affidabilità creditizia, sulla liquidità, sulla scadenza e, per gli emittenti in difficoltà, sulle prospettive di recupero dell'investimento; - l'allocazione in titoli di Stato/obbligazioni societarie; - l'allocazione in titoli di debito e in strumenti del mercato monetario pubblici o privati o in obbligazioni societarie, in base al rating, al settore, alla subordinazione. Strategia valutaria: Le scelte del gestore in termini di esposizione al mercato valutario avvengono sulla base di un'analisi macroeconomica globale, e in particolare delle prospettive di crescita, dell'inflazione e di politica monetaria e di bilancio dei diversi paesi e aree economiche. Tale ricerca determina il livello complessivo dell'esposizione valutaria del Comparto. Il Comparto investe in tutti i mercati internazionali. Questi investimenti nel mercato dei cambi, che dipendono dalle aspettative di variazioni delle diverse valute, sono determinati da: - l'allocazione valutaria nelle varie regioni mediante l'esposizione generata da titoli denominati in valute estere; - l'allocazione valutaria nelle varie regioni direttamente mediante derivati su valute. L'universo di investimento per tutte le strategie comprende i mercati emergenti.
Analisi extra-finanziaria	Caratteristiche extra-finanziarie Questo Comparto ha caratteristiche ambientali (E) e sociali (S) e promuove l'investimento in imprese che rispettano prassi di buona governance ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). Tipologia di approccio Il Comparto applica l'approccio "best-in-universe" per identificare le società che conducono attività sostenibili o l'approccio "best-efforts" per favorire gli emittenti che mostrano un miglioramento o buone prospettive nelle loro pratiche e nella loro performance ESG nel tempo. Il Comparto adotta un engagement attivo nei suoi investimenti. Per maggiori dettagli, si prega di fare riferimento alle politiche di engagement disponibili sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. Implementazione dell'analisi extra-finanziaria nella strategia d'investimento Il Comparto si impegna a gestire il rischio di sostenibilità in modo olistico, identificando e valutando i rischi di sostenibilità associati ai propri investimenti e ai loro stakeholder. L'analisi extra-finanziaria è attuata nella strategia d'investimento attraverso le attività descritte di seguito, che prevedono la riduzione attiva dell'universo d'investimento di obbligazioni societarie del Comparto di almeno il 20%: Screening degli investimenti in obbligazioni societarie: (1) Screening relativo utilizzando ricerche ESG di terze parti e analisi proprietarie per garantire un livello soddisfacente di rating ESG. Screening degli investimenti in obbligazioni sovrane: (1) I paesi emittenti sovrani sono inizialmente sottoposti a screening nel quadro di una panoramica macroeconomica (2) Vengono applicate tutte le esclusioni di paesi applicabili in base agli standard normativi e alle sanzioni. (3) Gli indicatori ambientali, sociali e di governance sono calcolati elaborando un indice proprietario basato su dati disponibili al pubblico.

	Inoltre, il Comparto applica uno screening negativo vincolante a livello di società e basato su norme che si concentra sugli standard di protezione ambientale, diritti umani, lavoro o lotta alla corruzione al fine di escludere determinati settori e attività dal portafoglio. Per maggiori dettagli si rimanda alla politica di esclusione disponibile sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. Esempi di criteri extra-finanziari (elenco non esaustivo) Obbligazioni societarie: • Ambientali: approvvigionamento e fornitori di energia, tipo di energia ed efficienza, gestione delle risorse idriche e dei rifiuti, dati sulle emissioni di anidride carbonica, utilizzo di risorse idriche in rapporto ai ricavi. • Sociali: politiche relative al capitale umano, protezione dei dati dei clienti e sicurezza informatica. • Governance: regolamentazione, corporate governance e comportamento societario, soddisfazione dei dipendenti, rotazione dei dipendenti, indipendenza del consiglio di amministrazione, politica di remunerazione dei dirigenti, trattamento degli azionisti di minoranza. Comportamento aziendale in materia di pratiche contabili, fiscali e anticorruzione. Emittenti sovrani: • Ambientali: emissioni di carbonio pro capite, quota di energia rinnovabile. • Sociali: PIL pro capite (misurato mediante la parità di potere d'acquisto o PPA), indice Gini, aspettativa di vita, istruzione. • Governance: facilità di fare impresa, posizionamento fiscale, rapporto debito/PIL in anni di posizione delle entrate, saldo delle partite correnti. Avvertenza circa i limiti dell'approccio adottato Il rischio di sostenibilità del Comparto può differire dal rischio di sostenibilità dell'indice di riferimento. Universo di investimento soggetto ad analisi extra-finanziaria L'analisi extra-finanziaria viene applicata ad almeno il 90% degli emittenti di obbligazioni societarie e sovrane. Designazione dell'indice di riferimento Il Comparto non ha designato un indice di riferimento per confrontare la propria performance di sostenibilità con quella dell'indice di riferimento. I risultati e la valutazione della performance di sostenibilità del Comparto (ad esempio i rating ESG dei fondi) vengono pubblicati mensilmente sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile.
Categorie di attività e contratti finanziari	Azioni Assenti Titoli di debito e strumenti del mercato monetario Il Comparto investe principalmente in titoli di debito negoziabili (a breve e medio termine), strumenti del mercato monetario, obbligazioni a tasso fisso o variabile (garantite o meno) e/o obbligazioni indicizzate all'inflazione nei paesi dell'area euro. Il Comparto può investire in titoli emessi da imprese o da governi. Può investire fino al 20% del patrimonio in titoli denominati in valute diverse dall'euro. Il rating medio ponderato degli strumenti di debito detenuti dal Comparto direttamente o attraverso l'investimento in fondi dovrà essere pari almeno a "investment grade" secondo le principali agenzie di rating. Tuttavia, il Comparto si riserva il diritto di investire in titoli di debito ad alto rendimento di emittenti pubblici e privati entro il limite del 10% del patrimonio netto per ciascuna categoria di emittente. Un titolo di debito è considerato "high yield" o "investment grade" se gli è stato assegnato tale giudizio da almeno una delle principali agenzie di rating. Per entrambe le classi di attività, il debito distressed non può superare il 4% del patrimonio netto. L'investimento in Titoli distressed comporta rischi specifici. Per ulteriori informazioni sui Titoli distressed si rimanda al punto 25.3 della Parte B del prospetto informativo. Fino al 10% del patrimonio del Comparto può essere investito in veicoli di cartolarizzazione. Si tratta principalmente di Asset-Backed Securities (ABS), Enhanced Equipment Trust Certificates (EETC), Residential Mortgage-Backed Securities (RMBS), Commercial Mortgage-Backed Securities (CMBS) e Collateralised Loan Obligations (CLO).

Per tutte queste attività, la società di gestione effettuerà la propria analisi del profilo di rischio/rendimento dei titoli (redditività, affidabilità creditizia, liquidità, scadenza). Di conseguenza, la decisione di acquistare, detenere o vendere un titolo (in particolare in caso di cambiamento del rating) non è basata esclusivamente su criteri di rating, ma riflette anche un'analisi interna dei rischi di credito e delle condizioni di mercato effettuata dalla Società di gestione.

Gli investimenti diretti in titoli non sono soggetti ad alcun vincolo a livello di duration o di allocazione fra emittenti pubblici e privati.

Valute

L'esposizione netta a valute diverse da quella di valorizzazione del Comparto, incluse le valute dei mercati emergenti, generata tramite titoli o derivati è limitata al 10% del patrimonio netto.

Il Comparto vi ricorre per fini di esposizione o copertura.

Derivati

Per conseguire il proprio obiettivo di investimento, il Comparto può investire in futures negoziati sui mercati regolamentati, organizzati o over-the-counter dell'area euro e internazionali, inclusi i mercati emergenti, con finalità di esposizione o copertura.

Tra gli strumenti derivati che possono essere utilizzati dal gestore figurano opzioni, futures, forward, swap e CDS (credit default swap) su uno o più strumenti sottostanti (titoli, indici, panieri) in cui il gestore può investire.

Il Comparto può utilizzare total return swap a fini di esposizione o di copertura. Si prevede che l'esposizione ai total return swap sarà pari al 10% del patrimonio netto del Comparto. Detta esposizione potrà essere superiore ma non potrà superare il 20% del patrimonio netto del Comparto. Per ulteriori informazioni sui total return swap si rimanda alla sezione 3.3. "Utilizzo di total return swap" nella Parte B di questo prospetto informativo.

Tali derivati consentono al gestore di esporre il Comparto ai seguenti rischi, nel rispetto dei vincoli complessivi del portafoglio:

- reddito fisso;
- credito (fino al 30% del patrimonio netto);
- valute.

Strategia per l'utilizzo di derivati al fine di conseguire l'obiettivo di investimento

Al fine di conseguire l'obiettivo di investimento, il gestore può utilizzare derivati come derivati su tassi di interesse, derivati di credito e derivati su valute, le cui finalità sono riportate nel punto 26 della parte B del prospetto informativo.

Titoli con derivati incorporati

Al fine di conseguire l'obiettivo di investimento, il Comparto può investire in titoli con derivati incorporati (in particolare warrant, credit-linked notes (CLN), EMTN (Euro Medium Term Note), warrant su azioni, ecc.) negoziati sui mercati regolamentati o "over-the-counter" dell'area euro o, in misura minore, internazionali.

Tali titoli con derivati incorporati consentono al gestore di esporre il Comparto ai seguenti rischi, nel rispetto dei vincoli complessivi del portafoglio:

- reddito fisso;
- credito (fino al 30% del patrimonio netto);
- valute.

Strategia per l'utilizzo di titoli con derivati incorporati al fine di conseguire l'obiettivo di investimento

La strategia per l'utilizzo di titoli con derivati incorporati è la stessa illustrata per i derivati. L'utilizzo di titoli con derivati incorporati rispetto a quello degli altri strumenti derivati di cui sopra è giustificato dalla decisione del gestore di ottimizzare la copertura o, ove necessario, l'esposizione del portafoglio riducendo il costo associato all'uso di tali strumenti finanziari per conseguire l'obiettivo di investimento. Il rischio connesso a questo tipo di investimenti è limitato all'ammontare investito per l'acquisto dei titoli con derivati incorporati.

	Il rischio connesso a questo tipo di investimenti è limitato all'ammontare investito per l'acquisto dei titoli con derivati incorporati. In ogni caso, l'ammontare degli investimenti in titoli con derivati incorporati, escluse le obbligazioni contingent convertible, non può eccedere il 10% del patrimonio netto. Il gestore può inoltre investire fino all'8% del patrimonio netto in obbligazioni contingent convertible ("CoCo bond") (esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli, descritti in seguito al punto 25.2 della Parte B del prospetto informativo). OICR, fondi di investimento, tracker o Exchange Traded Fund (ETF) Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in: - quote o azioni di OICVM; - quote o azioni di FIA; - altri fondi di investimento. Il Comparto può investire in fondi gestiti dalla Società di gestione o da una società affiliata. Può utilizzare tracker, fondi indicizzati quotati ed exchange-traded fund (ETF). Depositi e liquidità Il Comparto può utilizzare depositi al fine di ottimizzare la sua gestione della liquidità. Queste operazioni vengono effettuate nel rispetto dei limiti di cui al punto 3 della Parte B del prospetto informativo. Il Comparto può detenere liquidità in via accessoria, in particolare per far fronte agli obblighi di rimborso nei confronti degli investitori. La concessione in prestito di liquidità non è consentita. Assunzione in prestito di liquidità Il Comparto può assumere prestiti in denaro nel rispetto dei limiti e delle condizioni indicati al punto 3.1.10. della Parte B del prospetto informativo. Operazioni di finanziamento tramite titoli Con finalità di efficiente gestione del portafoglio e senza discostarsi dai suoi obiettivi di investimento, il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, nel rispetto delle condizioni di cui al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo ("Operazioni di finanziamento tramite titoli"). Il Comparto effettuerà operazioni di prestito titoli in via temporanea al fine di generare capitale e reddito aggiuntivo mediante i tassi sui prestiti di titoli. L'opportunità di effettuare un prestito è valutata caso per caso e dipende dai tassi di prestito, dalla liquidità e dall'interesse a breve del titolo. I proventi sono generati unicamente dai tassi di prestito, non dal reinvestimento delle garanzie. Le operazioni di prestito titoli non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto. Il Comparto prevede di utilizzare tra lo 0% e il 20% del suo patrimonio netto in operazioni di prestito titoli. Per ulteriori informazioni sulle Operazioni di finanziamento tramite titoli si rimanda al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo.
Profilo di rischio	Il profilo di rischio del Comparto deve essere valutato in un orizzonte di investimento superiore a 3 anni. Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che il patrimonio del Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti nei valori mobiliari nei quali investe il Comparto. I principali rischi sostenuti dal Comparto sono: il rischio connesso alla gestione discrezionale, il rischio di tasso di interesse, il rischio di credito (tra l'altro, sussiste un rischio di credito più specifico legato all'utilizzo di derivati di credito), il rischio di perdita in conto capitale, il rischio connesso ai titoli ad alto rendimento, il rischio di liquidità, il rischio di cambio, il rischio di controparte, i rischi connessi all'investimento in obbligazioni contingent convertible (CoCo bond), i rischi connessi alle acquisizioni e cessioni temporanee di titoli, il rischio legale, il rischio connesso al reinvestimento del collaterale e il rischio di sostenibilità. I rischi summenzionati sono descritti in dettaglio nella sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo e nei relativi KIID.
Gestore degli investimenti	La gestione finanziaria di questo Comparto è stata delegata dalla Società di gestione a Carmignac Gestion, avente sede a Parigi (Francia).
Metodo di determinazione	Il rischio complessivo è calcolato utilizzando il metodo fondato sugli impegni.

del rischio complessivo	
Profilo dell'investitore	Questo Comparto è destinato agli investitori privati e istituzionali che desiderano diversificare i propri investimenti beneficiando al tempo stesso delle opportunità offerte dal mercato attraverso una gestione reattiva del patrimonio su un orizzonte di investimento consigliato di 2 anni. Le quote del presente Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di un soggetto statunitense ("U.S. person"), ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense.
Performance storica	Le performance passate del Comparto sono riportate nel/i relativo/i KIID.
Effetti negativi	La società di gestione non prende in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 2 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR") in quanto l'attuazione del quadro normativo è ancora in sospeso. La società di gestione è a conoscenza degli sviluppi normativi e continuerà a monitorarli attentamente e a valutare la propria posizione in via continuativa.

CARATTERISTICHE DELLE AZIONI					
Classe	Valuta	ISIN	Politica di distribuzione	Tipologia di investitore	Importo minimo di sottoscrizione iniziale e successiva
A EUR Acc (lanciata il 31.12.2021)	EUR		Capitalizzazione	Tutti	Assenti
A EUR Acc (ridenominata AW EUR Acc a decorrere dal 15.12.2021)	EUR	LU1299306321	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
A EUR Ydis (ridenominata AW EUR Ydis a decorrere dal 01.01.2022)	EUR	LU1299306677	Distribuzione (annuale)	Tutti	Assenti
A CHF Acc Hdg (ridenominata AW CHF Acc Hdg a decorrere dal 01.01.2022)	CHF con copertura	LU1299307055	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
A USD Acc Hdg (ridenominata AW USD Acc Hdg a decorrere dal 01.01.2022)	USD con copertura	LU1299306834	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
F EUR Acc (ridenominata FW EUR Acc a decorrere dal 01.01.2022)	EUR	LU0992624949	Capitalizzazione	Investitori autorizzati*	Assenti
F EUR Ydis (ridenominata FW EUR Ydis a decorrere dal 01.01.2022)	EUR	LU1792391911	Distribuzione (annuale)	Investitori autorizzati*	Assenti
F CHF Acc Hdg (ridenominata FW CHF Acc Hdg a decorrere dal 01.01.2022)	CHF con copertura	LU0992625086	Capitalizzazione	Investitori autorizzati*	Assenti
F GBP Acc Hdg (ridenominata	GBP con copertura	LU0992625169	Capitalizzazione	Investitori autorizzati*	Assenti

FW GBP Acc Hdg a decorrere dal 01.01.2022)					
F USD Acc Hdg (ridenominata FW USD Acc Hdg a decorrere dal 01.01.2022)	USD con copertura	LU0992625243	Capitalizzazione	Investitori autorizzati*	Assenti
I EUR Acc (lanciata il 31.12.2021)	EUR		Capitalizzazione	Investitori istituzionali autorizzati**	EUR 10.000.000*** (solo sottoscrizione iniziale)
* Accessibile a (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio, (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi e (v) Carmignac Group. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2. ** Accessibile agli Investitori istituzionali autorizzati in modo discrezionale dalla società di gestione. Gli Investitori istituzionali sono definiti ai sensi dell'articolo 174 paragrafo 2 (c) della Legge del 17 dicembre 2010 e successive modifiche o sostituzioni. Gli istituti di credito e altri professionisti del settore finanziario (non esclusi i loro investimenti per conto di terzi nell'ambito di una relazione di gestione discrezionale), i fondi pensione, i fondi d'investimento, le istituzioni governative, le compagnie di assicurazione e di riassicurazione e le holding sono generalmente considerati in particolare come Investitori istituzionali ai sensi di questo articolo. *** L'importo minimo non si applica alle entità di Carmignac Group. L'importo minimo si applica a tutti gli investitori.					
Le azioni in EUR sono emesse al prezzo iniziale di EUR 100; le azioni in GBP sono emesse al prezzo iniziale di GBP 100; le azioni in CHF sono emesse al prezzo iniziale di CHF 100; le azioni in USD sono emesse al prezzo iniziale di USD 100.					
Valore patrimoniale netto (NAV) Giorno di valutazione	Calcolato quotidianamente in CHF, EUR, GBP e USD in ogni Giorno di valutazione secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali per le borse francesi (nel qual caso il NAV è calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo per le banche di Parigi).				
Pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi	Il tempo intercorrente tra la data di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tali ordini da parte della banca depositaria è di 3 giorni lavorativi interi. La data di regolamento è posticipata se uno o più giorni festivi (in base al calendario francese e di Euronext) figurano nel ciclo di regolamento. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso l'Agente di trasferimento.				

COMMISSIONI						
Azioni	Commissioni dovute dagli Azionisti ai distributori			Commissioni dovute dal Comparto alla Società di gestione		
	Sottoscrizione Commissioni	Commissioni di rimborso	Commissioni di conversione	Commissioni di gestione ¹	Altre commissioni ²	Commissioni di performance
A	Max. 1%	0	Max. 1%	Max. 1,00%	Max. 0,20%	Sì
AW	Max. 1%	0	Max. 1%	Max. 1,00%	Max. 0,20%	No
F	Max. 1%*	0	0	Max. 0,55%	Max. 0,20%	No
FW	Max. 1%*	0	0	Max. 0,55%	Max. 0,20%	No
I	0	0	0	Max. 0,55%	Max. 0,20%	Sì
1	Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto.					
2	Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto. Comprende le spese relative a società di revisione, banca depositaria, agente amministrativo, agente pagatore, consulenti legali, spese di copertura, costi operativi di distribuzione, oneri di registrazione, oneri regolamentari, ecc.					
3	<u>Commissioni di performance a decorrere dal 1° gennaio 2022:</u> Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. Il periodo di performance deve essere sempre di almeno un anno. Per un Comparto o una classe di azioni il cui lancio non è avvenuto all'inizio dell'esercizio, il primo periodo di performance si estende dalla data di lancio sino alla fine dell'intero esercizio successivo. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura separatamente per ogni classe di azioni.					

	La commissione di performance si basa sulla sovraperformance relativa della classe di azioni rispetto al suo Indice di riferimento. La commissione di performance del 20% viene calcolata quando la performance della classe di azioni è superiore alla performance dell'Indice di riferimento nel corso del periodo di performance. Qualsiasi sottoperformance della classe di azioni rispetto all'Indice di riferimento durante il periodo di riferimento della performance della durata massima di 5 anni (oppure dal lancio del Comparto o di una classe di azioni oppure dal 1° gennaio 2022, qualunque sia il periodo più breve) viene recuperata prima che diventi esigibile una commissione di performance. Un nuovo periodo di riferimento della performance non superiore a 5 anni inizia quando viene pagata la commissione di performance. Un nuovo periodo di riferimento della performance non superiore a 5 anni inizia anche quando la sottoperformance non recuperata decade al termine di un periodo di 5 anni. In tal caso, qualsiasi sovraperformance conseguita durante questo periodo e finalizzata a recuperare la sottoperformance decadrà allo stesso tempo e qualsiasi sottoperformance successiva registrata nel corso di tale periodo di 5 anni darà inizio a un nuovo periodo di riferimento non superiore a 5 anni. Qualora la classe di azioni sia idonea alla registrazione di una commissione di performance, in caso di sottoscrizioni si applica un sistema per la neutralizzazione dell'effetto volume di tali quote sulla commissione di performance. Ciò comporta lo storno sistematico della quota della commissione di performance effettivamente registrata imputabile a tali quote di nuova sottoscrizione dall'accantonamento giornaliero. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La performance del Comparto è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), al netto di tutti i costi, prima dell'accantonamento delle commissioni di performance e tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi. La commissione di performance potrebbe essere dovuta anche nel caso in cui la classe di azioni abbia sovraperformato l'indice di riferimento ma abbia avuto una performance negativa. Per ulteriori illustrazioni ed esempi concreti sul metodo di calcolo della commissione di performance si rimanda al capitolo 20 paragrafo 3 del presente prospetto informativo. L'indice di riferimento che funge da base per il calcolo della commissione di performance è l'ICE BofA ML 1-3 Year All Euro Government Index, cedole reinvestite.
*	Applicabile unicamente alle Azioni F EUR.

CARMIGNAC PORTFOLIO CREDIT	
Data di lancio	Questo Comparto è stato creato in data 31 luglio 2017.
Obiettivo di investimento	L'obiettivo di investimento del Comparto è sovraperformare l'indice di riferimento, su base annua, in un orizzonte temporale minimo di tre anni. Il Comparto è un OICVM a gestione attiva. Il gestore degli investimenti ha discrezionalità in merito alla composizione del portafoglio, nel rispetto degli obiettivi e della politica di investimento dichiarati. Il presente comparto non ha come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"), né promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 1, dell'SFDR. Per ulteriori informazioni sull'esposizione degli investimenti del Comparto ai rischi di sostenibilità si rimanda al paragrafo 29 della Sezione generale del presente prospetto informativo.
Indice di riferimento	75% BofA Merrill Lynch Euro Corporate Index (ER00) e 25% BofA Merrill Lynch Euro High Yield Index (HE00). L'indice di riferimento del Comparto è calcolato tenendo conto del reinvestimento delle cedole e ribilanciato con frequenza trimestrale. Ulteriori informazioni sugli indici, sulla loro composizione e sul loro metodo di calcolo sono disponibili sul sito internet del fornitore degli indici all'indirizzo www.theice.com. L'universo di investimento del Comparto è perlopiù indipendente dall'Indice di riferimento in termini di allocazione regionale, settoriale o per capitalizzazione di mercato. La strategia di investimento del Comparto non dipende dall'Indice di riferimento; pertanto, le posizioni e le ponderazioni del Comparto potrebbero deviare notevolmente rispetto alla composizione dell'Indice di riferimento. Non viene stabilito alcun limite circa il livello di tale deviazione. Per ulteriori informazioni sugli indici di riferimento e il Regolamento sugli indici utilizzati come indici di riferimento, si prega di fare riferimento alla Sezione 27 del prospetto informativo.
Strategia di investimento	Per sovraperformare l'indice di riferimento, questo Comparto investe principalmente in un'ampia gamma di strumenti debitori emessi da imprese e veicoli di cartolarizzazione (come descritto nella Parte B punto 3.4 del prospetto informativo). Il Comparto può altresì essere investito, in via accessoria, in titoli di Stato, ed esposto, nei limiti specificati sotto, ad azioni e valute. Il Comparto è costruito sulla base di una strategia di gestione attiva e flessibile. Gli investimenti sono effettuati su base discrezionale, senza vincoli in termini di settori e in tutte le aree geografiche, sebbene gli investimenti nei mercati emergenti siano limitati al 25% del patrimonio netto del Comparto. Il Comparto può essere esposto, direttamente o indirettamente, ai mercati azionari, entro il limite del 10% del patrimonio netto. La strategia di gestione priva di vincoli del Comparto consiste in un approccio macroeconomico ai mercati del credito globali, che consente l'individuazione di un'allocazione target in termini di aree geografiche, settori e asset class, seguita da una selezione discrezionale di obbligazioni societarie, azioni e tranches di veicoli di cartolarizzazione. In base a questa politica di investimento, il team di gestione assume principalmente posizioni direzionali e, in misura minore, utilizza strategie long/short e/o short-only in tutti i mercati del reddito fisso internazionali. Il Comparto può utilizzare quali driver di performance strategie "relative value" volte a beneficiare del "valore relativo" tra strumenti diversi, in particolare strategie: - "Long/Short" e "Short-Only" su tassi di interesse, che offrono un'esposizione lunga e corta a diverse aree geografiche, diversi segmenti della curva dei rendimenti e/o diversi strumenti a reddito fisso, nonché strategie direzionali "short-only" che prevedono la sola assunzione di posizioni corte; - "Long/Short" e "Short-Only" sul credito, che offrono un'esposizione sia lunga che corta a diversi segmenti del mercato del credito, nonché strategie direzionali "short-only" che prevedono la sola assunzione di posizioni corte. Le strategie short saranno attuate tramite strumenti finanziari derivati, in particolare mediante le categorie illustrate in dettaglio nella sezione "Categorie di attività e contratti finanziari".

Categorie di attività e contratti finanziari	Titoli di debito e strumenti del mercato monetario La strategia di investimento prevede l'investimento del Comparto in obbligazioni societarie a tasso fisso e/o variabile, obbligazioni societarie indicizzate all'inflazione e strumenti del mercato monetario. Il Comparto può investire fino al 50% del suo patrimonio netto in titoli con rating inferiore a investment grade*. Un titolo di debito è considerato "investment grade" se gli è stato assegnato tale giudizio da almeno una delle principali agenzie di rating. Il Comparto può investire altresì in titoli di debito privi di rating. La società effettua la propria analisi e valutazione dell'affidabilità creditizia dei titoli di debito privi di rating. Se, in base a tale analisi, a un titolo di debito viene assegnato un rating interno inferiore a investment grade, il titolo in questione sarà soggetto al limite indicato sopra. Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del suo patrimonio netto in Titoli distressed, esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli (per ulteriori informazioni sui Titoli distressed si rimanda al punto 25.3 della Parte B del prospetto informativo). Il Comparto può detenere una posizione accessoria in titoli di Stato indicizzati all'inflazione nonché titoli di Stato a tasso fisso e/o variabile. Il Comparto può investire fino al 20% del suo patrimonio netto in veicoli di cartolarizzazione, come quelli descritti al punto 3.6 della Parte B del prospetto informativo. Gli investimenti in veicoli di cartolarizzazione con rating inferiore a investment grade sono autorizzati entro il limite del 10% del patrimonio netto del Comparto. La duration modificata complessiva del portafoglio, definita come la variazione del valore patrimoniale del portafoglio (in %) a fronte di una variazione di 100 punti base dei tassi di interesse, può variare tra -4 e +10. Azioni Il Comparto può essere investito, direttamente o indirettamente, in titoli azionari, entro il limite del 10% del patrimonio netto. Valute L'esposizione netta a valute diverse da quella di valorizzazione del Comparto, incluse le valute dei mercati emergenti, generata tramite titoli o derivati è limitata al 10% del patrimonio netto. OICR, fondi di investimento, tracker o Exchange Traded Fund (ETF) Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in: - quote o azioni di OICVM; - quote o azioni di FIA; - altri fondi di investimento. Il Comparto può investire in fondi gestiti dalla Società di gestione o da una società affiliata. Può utilizzare tracker, fondi indicizzati quotati ed exchange-traded fund (ETF). Derivati Il Comparto può utilizzare, con finalità di copertura, esposizione o arbitraggio, derivati quali opzioni (semplici, con barriera, binarie), contratti a termine (futures e forward) e swap (compresi i performance swap) su uno o più sottostanti. In relazione ai mercati di investimento del Comparto, il gestore investe in futures negoziati sui mercati dell'area euro e internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter". Il Comparto può partecipare al mercato dei derivati di credito stipulando credit default swap (CDS) su singoli titoli sottostanti e indici di credito, inclusi iTraxx e CDX, allo scopo di vendere o acquistare protezione. L'investimento in derivati di credito è limitato al 30% del patrimonio netto del Comparto. Per ulteriori informazioni sui CDS e sui rischi connessi a tali strumenti, si rimanda alla sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo. Il Comparto può utilizzare total return swap a fini di esposizione o di copertura. Si prevede che l'esposizione ai total return swap sarà pari al 10% del patrimonio netto del Comparto. Detta esposizione potrà essere superiore ma non potrà superare il 20% del patrimonio netto del Comparto. Per ulteriori informazioni sui total return swap si rimanda alla sezione 3.3. "Utilizzo di total return swap" nella Parte B di questo prospetto informativo.
---	--

	Rischi sui quali il gestore intende assumere una posizione (direttamente o mediante l'utilizzo di indici): credito, tassi di interesse, valute, azioni, dividendi e indici, su tutte le classi di attività summenzionate. L'utilizzo di strumenti derivati costituisce parte integrante della politica principale e tali strumenti possono contribuire in misura significativa al conseguimento dell'obiettivo di investimento. Contributo dei derivati alla performance del Comparto, in ordine decrescente (ossia dal più importante al meno rilevante): derivati di credito, derivati su tassi di interesse, derivati su valute, derivati su azioni e derivati su dividendi. Le operazioni in derivati sono realizzate con controparti selezionate dalla Società di gestione conformemente alla sua politica di "Best Execution / Best Selection" e alla procedura di approvazione di nuove controparti. Titoli con derivati incorporati Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in obbligazioni convertibili, nonché fino al 20% del patrimonio netto in obbligazioni contingent convertible (esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli, descritti in seguito al punto 25.3 della Parte B del prospetto informativo). Il Comparto può inoltre investire in credit linked note, nel rispetto del limite applicabile ai veicoli di cartolarizzazione riportato in precedenza e indicato al punto 3.6 della Parte B del prospetto informativo. Operazioni di finanziamento tramite titoli Con finalità di efficiente gestione del portafoglio e senza discostarsi dai suoi obiettivi di investimento, il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, nel rispetto delle condizioni di cui al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo ("Operazioni di finanziamento tramite titoli"). Il Comparto effettuerà operazioni di prestito titoli in via temporanea al fine di generare capitale e reddito aggiuntivo mediante i tassi sui prestiti di titoli. L'opportunità di effettuare un prestito è valutata caso per caso e dipende dai tassi di prestito, dalla liquidità e dall'interesse a breve del titolo. I proventi sono generati unicamente dai tassi di prestito, non dal reinvestimento delle garanzie. Le operazioni di prestito titoli non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto. Il Comparto prevede di utilizzare tra lo 0% e il 20% del suo patrimonio netto in operazioni di prestito titoli. Per ulteriori informazioni sulle Operazioni di finanziamento tramite titoli si rimanda al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo.
Profilo di rischio	Il profilo di rischio del Comparto deve essere valutato in un orizzonte di investimento superiore a tre anni. Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che il patrimonio del Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti nei valori mobiliari nei quali investe il Comparto. I principali rischi sostenuti dal Comparto sono: il rischio di credito (tra l'altro, sussiste un rischio di credito più specifico legato all'utilizzo di derivati di credito), il rischio di tasso di interesse, il rischio di cambio, il rischio azionario, il rischio connesso ai mercati emergenti, il rischio di liquidità, i rischi connessi all'effetto leva, il rischio di volatilità, il rischio di controparte, il rischio di perdita in conto capitale, i rischi specifici connessi agli investimenti in Cina, il rischio connesso alla gestione discrezionale, i rischi connessi agli ABS, il rischio connesso ai titoli ad alto rendimento e il rischio di sostenibilità. I rischi summenzionati sono descritti in dettaglio nelle sezioni "Descrizione dei rischi" e "Investimenti nella Repubblica popolare cinese" del presente prospetto informativo e nei relativi KIID. Gli azionisti devono essere consapevoli del fatto che gli investimenti nei mercati emergenti comportano un rischio supplementare a causa della situazione politica ed economica di questi paesi, che può incidere negativamente sul valore degli investimenti.
Gestore degli investimenti	La gestione finanziaria di questo Comparto è stata delegata dalla Società di gestione a Carmignac Gestion, avente sede a Parigi (Francia).
Metodo di determinazione del rischio complessivo	Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) rispetto a un portafoglio di riferimento (che corrisponde all'indice di riferimento del Comparto).

	Il livello di leva atteso, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, è del 500%, ma potrà essere più elevato in determinate condizioni di mercato (ad esempio volatilità contenuta/elevata, bassi tassi di interesse, interventi delle banche centrali). Effetto leva più elevato: sarà di norma dovuto all'aumento del numero di posizioni, che tuttavia possono compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money. Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento del valore nominale lordo dei contratti in corso e, di conseguenza, generare un effetto leva significativo scarsamente correlato al rischio effettivo del portafoglio. In ogni caso, l'utilizzo di tali posizioni è conforme all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del portafoglio.
Profilo dell'investitore	Questo Comparto è destinato agli investitori privati e istituzionali che desiderano diversificare i propri investimenti beneficiando al tempo stesso delle opportunità offerte dal mercato attraverso una gestione attiva del patrimonio su un orizzonte di investimento consigliato superiore a tre anni. Le quote del presente Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti o per conto o a beneficio di un soggetto statunitense ("U.S. person"), ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense.
Performance storica	Le performance passate del Comparto sono riportate nel/i relativo/i KIID.
Effetti negativi	La società di gestione non prende in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 2 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR") in quanto l'attuazione del quadro normativo è ancora in sospeso. La società di gestione è a conoscenza degli sviluppi normativi e continuerà a monitorarli attentamente e a valutare la propria posizione in via continuativa.

CARATTERISTICHE DELLE AZIONI					
Classe	Valuta	ISIN	Politica di distribuzione	Tipologia di investitore	Importo minimo di sottoscrizione iniziale e successiva
A EUR Acc	EUR	LU1623762843	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
A USD Acc Hdg	USD con copertura	LU1623763064	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
A CHF Acc Hdg	CHF con copertura	LU2020612490	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
Income A EUR*	EUR	LU1623762926	Distribuzione (mensile)	Tutti	Assenti
F EUR Acc	EUR	LU1932489690	Capitalizzazione	Investitori autorizzati**	Assenti
F CHF Acc Hdg	CHF Con copertura	LU2020612730	Capitalizzazione	Investitori autorizzati**	Assenti
F USD Acc Hdg	USD Con copertura	LU2020612904	Capitalizzazione	Investitori autorizzati**	Assenti
W EUR Acc (ridenominata FW EUR Acc a decorrenza dal 01.01.2022)	EUR	LU1623763148	Capitalizzazione	Investitori autorizzati***	EUR 2.000.000**** (solo sottoscrizione iniziale)
W CHF Acc Hdg (rinominata FW CHF Acc Hdg a decorrenza dal 01.01.2022)	CHF Con copertura	LU2020612813	Capitalizzazione	Investitori autorizzati***	CHF 2.000.000**** (solo sottoscrizione iniziale)

* Queste Azioni hanno un obiettivo di distribuzione annuale del 2,5%. Un acconto mensile viene versato agli investitori. Qualora la performance del Comparto sia insufficiente, il capitale inizialmente investito potrà essere distribuito fino alla definizione di un nuovo obiettivo di distribuzione. Gli utili non distribuiti vengono capitalizzati.

** Accessibile a (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio, (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi e (v) Carmignac Group. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2.

*** Accessibile a Carmignac Group e alle seguenti persone giuridiche autorizzate in modo discrezionale dalla Società di gestione: (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2 (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi.

**** L'importo minimo di sottoscrizione non si applica alle entità di Carmignac Group. Tale importo minimo si applica a tutti gli investitori finali.

Le azioni in EUR sono emesse al prezzo iniziale di EUR 100; le azioni in USD sono emesse al prezzo iniziale di USD 100; le azioni in CHF sono emesse al prezzo iniziale di CHF 100.

Valore patrimoniale netto (NAV) Giorno di valutazione	Calcolato quotidianamente in EUR, USD e CHF in ogni Giorno di valutazione secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali per le borse francesi (nel qual caso il NAV è calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo per le banche di Parigi).
Pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi	Il tempo intercorrente tra la data di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tali ordini da parte della banca depositaria è di 3 giorni lavorativi interi. La data di regolamento è posticipata se uno o più giorni festivi (in base al calendario francese e di Euronext) figurano nel ciclo di regolamento. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso l'Agente di trasferimento.

COMMISSIONI						
	Commissioni dovute dagli Azionisti ai distributori			Commissioni dovute dal Comparto alla Società di gestione		
Azioni	Sottoscrizione Commissioni	Commissioni di rimborso	Commissioni di conversione	Commissioni di gestione ¹	Altre commissioni ²	Commissioni di performance ³
A	Max. 4%	0	Max. 1%	1,00%	Max. 0,20%	Sì
F	Max. 4%*	0	0	0,60%	Max. 0,20%	Sì
W (ridenominata FW a decorrere dal 01.01.2022)	0	0	0	Max 0,80%	Max. 0,20%	No
1	Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto ed eventualmente maggiorata della commissione di performance del Comparto.					
2	Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto. Comprende le spese relative a società di revisione, banca depositaria, agente amministrativo, agente pagatore, consulenti legali, spese di copertura, costi operativi di distribuzione, oneri di registrazione, oneri regolamentari, ecc.					
3	Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. Qualora la performance del Comparto dall'inizio dell'anno sia positiva e superi la performance dell'indice di riferimento, sarà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 10% della differenza positiva tra la variazione del NAV (in base al numero di quote in circolazione alla data di calcolo) e la variazione dell'indice. In caso di una performance inferiore a quella dell'indice, si effettua uno storno giornaliero della provvigione pari al 10% della sottoperformance, sino all'azzeramento degli accantonamenti effettuati dall'inizio dell'anno. Qualora il fondo sia idoneo alla registrazione di una commissione di performance, in caso di sottoscrizioni si applica un sistema					

per la neutralizzazione dell'effetto volume di tali quote sulla commissione di performance. Ciò comporta lo storno sistematico della quota della commissione di performance effettivamente registrata imputabile a tali quote di nuova sottoscrizione dall'accantonamento giornaliero. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La performance del Fondo è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), escluse la cristallizzazione e la commissione di gestione maturata per il giorno, tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi. L'indice che funge da base per il calcolo della commissione di performance è costituito per il 75% dal BofA Merrill Lynch Euro Corporate Index (ER00) e per il 25% dal BofA Merrill Lynch Euro High Yield Index (HE00). L'indice di riferimento del Comparto è calcolato tenendo conto del reinvestimento delle cedole e ribilanciato con cadenza trimestrale. Dal momento che la ponderazione delle singole componenti dell'indice di riferimento può variare in funzione delle loro performance nel corso del trimestre, il ribilanciamento viene effettuato l'ultimo giorno lavorativo di ogni trimestre per rideterminare la ponderazione di ciascuna componente (sui suddetti livelli).

Commissioni di performance a decorrere dal 1° gennaio 2022:

Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. Il periodo di performance deve essere sempre di almeno un anno. Per un Comparto o una classe di azioni il cui lancio non è avvenuto all'inizio dell'esercizio, il primo periodo di performance si estende dalla data di lancio sino alla fine dell'intero esercizio successivo. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura separatamente per ogni classe di azioni.

La commissione di performance si basa sulla sovraperformance relativa della classe di azioni rispetto al suo Indice di riferimento.

La commissione di performance del 20% viene calcolata quando la performance della classe di azioni è superiore alla performance dell'Indice di riferimento nel corso del periodo di performance.

Qualsiasi sottoperformance della classe di azioni rispetto all'Indice di riferimento durante il periodo di riferimento della performance della durata massima di 5 anni (oppure dal lancio del Comparto o di una classe di azioni oppure dal 1° gennaio 2022, qualunque sia il periodo più breve) viene recuperata prima che diventi esigibile una commissione di performance.

Un nuovo periodo di riferimento della performance non superiore a 5 anni inizia quando viene pagata la commissione di performance. Un nuovo periodo di riferimento della performance non superiore a 5 anni inizia anche quando la sottoperformance non recuperata decade al termine di un periodo di 5 anni. In tal caso, qualsiasi sovraperformance conseguita durante questo periodo e finalizzata a recuperare la sottoperformance decadrà allo stesso tempo e qualsiasi sottoperformance successiva registrata nel corso di tale periodo di 5 anni darà inizio a un nuovo periodo di riferimento non superiore a 5 anni.

Qualora la classe di azioni sia idonea alla registrazione di una commissione di performance, in caso di sottoscrizioni si applica un sistema per la neutralizzazione dell'effetto volume di tali quote sulla commissione di performance. Ciò comporta lo storno sistematico della quota della commissione di performance effettivamente registrata imputabile a tali quote di nuova sottoscrizione dall'accantonamento giornaliero. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione".

La performance del Comparto è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), al netto di tutti i costi, prima dell'accantonamento delle commissioni di performance e tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi.

La commissione di performance potrebbe essere dovuta anche nel caso in cui la classe di azioni abbia sovraperformato l'indice di riferimento ma abbia avuto una performance negativa. Per ulteriori illustrazioni ed esempi concreti sul metodo di calcolo della commissione di performance si rimanda al capitolo 20 paragrafo 3 del presente prospetto.

L'indice di riferimento che funge da base per il calcolo della commissione di performance è costituito per il 75% dal BofA Merrill Lynch Euro Corporate Index (ER00) e per il 25% dal BofA Merrill Lynch Euro High Yield Index (HE00). L'indice di riferimento del Comparto è calcolato tenendo conto del reinvestimento delle cedole e ribilanciato con cadenza trimestrale. Dal momento che la ponderazione delle singole componenti dell'indice di riferimento può variare in funzione delle loro performance nel corso del trimestre, il ribilanciamento viene

	effettuato l'ultimo giorno lavorativo di ogni trimestre per rideterminare la ponderazione di ciascuna componente (sui suddetti livelli).
*	Applicabile unicamente alle Azioni F EUR.

CARMIGNAC PORTFOLIO EM DEBT	
Data di lancio	Questo Comparto è stato creato in data 31 luglio 2017.
Obiettivo di investimento	L'obiettivo d'investimento del Comparto consiste nell'offrire rendimenti positivi sostenibili con un indice di Sharpe interessante su un periodo d'investimento minimo raccomandato di tre anni, sovraperformando il suo indice di riferimento, calcolato tenendo conto del reinvestimento delle cedole, e dando un contributo positivo alla società e all'ambiente. Il Comparto punta inoltre a investire in modo sostenibile per generare una crescita a lungo termine e adotta un approccio d'investimento socialmente responsabile. Per informazioni dettagliate sull'applicazione dell'approccio d'investimento socialmente responsabile si rimanda alla sezione successiva sull'analisi extra-finanziaria e ai seguenti siti web: www.carmignac.com e https://www.carmignac.lu/en_GB/responsible-investment/template-hub-sri-thematic-funds-4526 ("sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile"). Il Comparto è un OICVM a gestione attiva. Il gestore degli investimenti ha discrezionalità in merito alla composizione del portafoglio, nel rispetto degli obiettivi e della politica di investimento dichiarati.
Indice di riferimento	JP Morgan GBI – Emerging Markets Global Diversified Composite Unhedged EUR Index (JGENVUEG). Ulteriori informazioni sull'indice, sulla sua composizione e sul suo metodo di calcolo sono disponibili sul sito internet del fornitore dell'indice all'indirizzo www.jpmorgan.com. L'universo d'investimento del Comparto è perlopiù indipendente dall'Indice di riferimento in termini di allocazione regionale, settoriale o per capitalizzazione di mercato. La strategia di investimento del Comparto non dipende dall'indice di riferimento; pertanto, le posizioni e le ponderazioni del Comparto potrebbero deviare notevolmente rispetto alla composizione dell'indice di riferimento. Non viene stabilito alcun limite circa il livello di tale deviazione. Per ulteriori informazioni sugli indici di riferimento e il Regolamento sugli indici utilizzati come indici di riferimento, si prega di fare riferimento alla Sezione 27 del prospetto informativo.
Strategia di investimento	Il Comparto implementa un approccio improntato al rendimento totale che mira a generare rendimenti positivi sostenibili con un indice di Sharpe interessante, indipendentemente dal contesto di mercato, nell'orizzonte d'investimento di 3 anni. Questa prospettiva orientata al rendimento totale consente di prendere parte alle fasi di rialzo del mercato, implementando al contempo un approccio difensivo che protegge il portafoglio dai rischi di mercato durante le fasi di ribasso delle aspettative di mercato. Per conseguire i suoi obiettivi d'investimento, questo Comparto investe principalmente in un'ampia gamma di titoli di debito dei mercati emergenti. Di conseguenza, il Comparto è investito in obbligazioni societarie, sovrane, e quasi sovrane (ossia obbligazioni emesse da entità quasi sovrane interamente controllate o garantite al 100% da un governo nazionale), senza vincoli in termini di rating creditizi (incluse le obbligazioni ad alto rendimento) e di valute in cui sono denominati i titoli. L'allocazione tra obbligazioni societarie, sovrane e quasi sovrane è effettuata su base discrezionale. Il Comparto adotta un approccio socialmente responsabile investendo in emittenti sovrani o quasi sovrani dei mercati emergenti che presentano caratteristiche ESG solide o in miglioramento. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Analisi extra-finanziaria" di seguito. Il Comparto è costruito sulla base di una strategia di gestione attiva e flessibile in termini di tassi di interesse, credito e valute, all'interno dell'universo dei mercati emergenti. Il Comparto offre una gestione attiva che consiste in un approccio macroeconomico ai mercati del credito e dei tassi di interesse emergenti, che consente l'individuazione di un'allocazione target in termini di aree geografiche, settori e asset class, unitamente a una selezione discrezionale degli emittenti, delle emissioni e degli strumenti finanziari più adatti ad esprimere le previsioni top-down del team di gestione. In base alla politica di investimento, il team di gestione assume principalmente posizioni direzionali e, in misura minore, utilizza strategie long/short e/o short-only in tutti i mercati del reddito fisso internazionali e su quelli valutari.

	Il patrimonio netto del Comparto può essere esposto direttamente a strumenti di debito dei mercati emergenti, inclusi, entro il limite del 30% del patrimonio netto del Comparto, titoli locali cinesi come descritto al punto 25.1. della Parte B del prospetto informativo (questo limite massimo include sia azioni sia obbligazioni). Gli investimenti in Cina possono essere effettuati, tra l'altro, direttamente sul Mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM"). Il Comparto può detenere posizioni accessorie in obbligazioni di emittenti sovrani dei paesi sviluppati. Il Comparto può utilizzare quali driver di performance strategie "relative value" volte a beneficiare del "valore relativo" tra strumenti diversi, in particolare strategie: - "Long/Short" e "Short-Only" su tassi di interesse, che offrono un'esposizione lunga e corta a diverse aree geografiche, diversi segmenti della curva dei rendimenti e/o diversi strumenti a reddito fisso, nonché strategie direzionali "short-only" che prevedono la sola assunzione di posizioni corte; - "Long/Short" e "Short-Only" sul credito, che offrono un'esposizione sia lunga che corta a diversi segmenti del mercato del credito, nonché strategie direzionali "short-only" che prevedono la sola assunzione di posizioni corte; e - "Long/Short" e "Short-Only" su valute, che consentono di acquisire esposizione all'andamento relativo di due o più valute. Questi driver di performance saranno sfruttati, almeno in parte, attraverso strumenti derivati.
Analisi extra-finanziaria	Obiettivo di sostenibilità Questo Comparto persegue un obiettivo sostenibile ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR") che impone al Comparto di promuovere investimenti sostenibili e di investire almeno il 60% del proprio patrimonio netto nel debito sovrano e quasi sovrano dei mercati emergenti rispettando le seguenti regole di composizione: • il 60% ha un punteggio di sostenibilità pari o superiore a 3 nel sistema di punteggi (i cui dettagli sono riportati di seguito) • il 90% ha un punteggio di sostenibilità pari o superiore a 2,6 nel sistema di punteggi • La sostenibilità ponderata per l'esposizione media è superiore a 3 L'investimento in attività emesse da paesi con punteggi di sostenibilità elevati in conformità alle regole vincolanti di composizione del portafoglio di cui sopra permette al Comparto di raggiungere l'obiettivo di investimento in emittenti di titoli di debito sovrani sostenibili. Per il calcolo di cui sopra, il Comparto utilizza un sistema di punteggio ESG proprietario basato su dieci (10) fattori ESG specifici e che viene applicato principalmente ai mercati emergenti per valutare le caratteristiche ESG degli emittenti sovrani e quasi sovrani nell'universo d'investimento del Comparto. Il punteggio aggregato prende in considerazione molteplici obiettivi di sostenibilità a livello di attuazione della politica di uno Stato sovrano, ad esempio la quota di energie rinnovabili, il coefficiente di Gini, il livello di istruzione. Questi ricevono un punteggio su una scala da 1 a 5, dove 1 corrisponde al punteggio più basso, 5 a quello più alto e 3 al punto neutrale. I punteggi ESG del Comparto sono confrontati con l'Indice di riferimento, raccolti e pubblicati mensilmente sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile (cfr. link sopra). Tipologia di approccio Il Comparto impiega un approccio "best-in-universe" applicando i punteggi dell'obiettivo di sostenibilità del portafoglio per il debito sovrano e quasi sovrano indicati sopra e utilizzando i criteri ESG per l'esclusione del 20% degli emittenti di obbligazioni societarie. Maggiori informazioni sull'implementazione dell'analisi extra-finanziaria nella strategia di investimento Gli indicatori ESG si basano su dati disponibili al pubblico e sono calcolati mensilmente al fine di rilevare miglioramenti o peggioramenti. Più di settanta emittenti sovrani di paesi emergenti sono esaminati sulla base di tali indicatori per finalità di inclusione nel portafoglio. Tramite una politica di engagement attivo, questioni relative ai parametri ESG sono sottoposte agli Uffici del debito nazionali, i Ministeri delle Finanze e del Tesoro e funzionari governativi. Questa politica include anche il dialogo con istituzioni come la Banca mondiale e il Fondo monetario internazionale (FMI) al fine di comprendere gli interventi politici a favore degli obiettivi ESG. Inoltre, il Comparto è soggetto a esclusioni a livello di emittenti societari e a esclusioni di società con altre controversie legate ai fattori ESG, per cui l'universo d'investimento viene attivamente ridotto di almeno il

	20% dell'universo delle obbligazioni societarie. Si applicano tutte le norme applicabili e le esclusioni di paesi per gli emittenti sovrani e quasi sovrani basate su sanzioni. Per maggiori dettagli sulla politica di esclusione si rimanda al sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. Esempi di criteri extra-finanziari (elenco non esaustivo) Emittenti sovrani e quasi sovrani: - Ambientali: CO2 pro capite, quota di energia rinnovabile. - Sociali: Indice Gini, aspettativa di vita, istruzione. - Governance: facilità di fare impresa (ease of doing business). Emittenti societari: Ambientali: approvvigionamento e fornitori, tipo di energia ed efficienza, utilizzo di risorse idriche nella gestione dei rifiuti, dati sulle emissioni di anidride carbonica, utilizzo di risorse idriche in rapporto ai ricavi. Sociali: politiche relative al capitale umano, protezione dei dati dei clienti e sicurezza informatica. Governance: indipendenza del consiglio, composizione e competenze del comitato di gestione, trattamento degli azionisti di minoranza e remunerazione. Comportamento aziendale in materia di pratiche contabili, fiscali e anticorruzione. Non arrecare un danno significativo Il comparto esclude e si astiene da qualsiasi investimento che possa arrecare un danno significativo all'obiettivo di investimento sostenibile. Per questo, tutti gli investimenti sono esaminati per verificare l'osservanza delle norme globali sulla protezione dell'ambiente, i diritti umani, gli standard lavorativi e la lotta alla corruzione. Per maggiori dettagli si rimanda alla politica di esclusione disponibile sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. Avvertenza circa i limiti dell'approccio adottato Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, il Comparto potrebbe non soddisfare sempre tutti gli indicatori ESG pertinenti. Quando un dato indicatore non è disponibile nel momento in cui viene effettuato o aggiornato il punteggio di un emittente, il gestore cerca di reperire indicatori alternativi o, in assenza di indicatori disponibili o pertinenti, assegna un punteggio all'emittente senza l'indicatore mancante. Universo di investimento soggetto ad analisi extra-finanziaria L'analisi extra-finanziaria sopra descritta si applica ad almeno il 90% degli emittenti di titoli di debito sovrano e quasi sovrano e di titoli di debito societari.
Categorie di attività e contratti finanziari	Titoli di debito e strumenti del mercato monetario Il Comparto può investire il patrimonio netto in obbligazioni sovrane e/o societarie a tasso fisso e/o variabile, obbligazioni indicizzate all'inflazione e strumenti del mercato monetario, indipendentemente dalla valuta di denominazione e dal rating creditizio (ad esclusione dei titoli distressed e in default). Il Comparto può inoltre detenere obbligazioni societarie in sofferenza entro il limite del 5% del suo patrimonio netto e titoli di Stato in sofferenza fino al 15% del patrimonio netto. L'investimento in Titoli distressed comporta rischi specifici. Per ulteriori informazioni sui Titoli distressed si rimanda al punto 25.3 della Parte B del prospetto informativo. La duration modificata complessiva del portafoglio, definita come la variazione del valore patrimoniale del portafoglio (in %) a fronte di una variazione di 100 punti base dei tassi di interesse, può variare tra -4 e +10. Azioni Il Comparto può detenere titoli azionari a seguito della conversione in Azioni di uno o più Coco Bond o obbligazioni convertibili. Al fine di conformarsi alla strategia di investimento del Comparto, il gestore dovrà vendere tali titoli azionari, ma il Comparto sosterrà un rischio di conversione (descritto al punto 25. della Parte B del prospetto informativo). OICR, fondi di investimento, tracker o Exchange Traded Fund (ETF) Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in: - quote o azioni di OICVM; - quote o azioni di FIA; - altri fondi di investimento.

Il Comparto può investire in fondi gestiti dalla Società di gestione o da una società affiliata. Può utilizzare tracker, fondi indicizzati quotati ed exchange-traded fund (ETF).

Derivati

Il Comparto può utilizzare, con finalità di copertura, esposizione o per realizzare strategie Long/Short e Short-Only, derivati quali opzioni (semplici, con barriera, binarie), contratti a termine (futures e forward) e swap (compresi i performance swap) su uno o più sottostanti. In relazione ai mercati di investimento del Comparto, il gestore investe in futures negoziati sui mercati dell'area euro e internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter".

Il Comparto può partecipare al mercato dei derivati di credito stipulando credit default swap (CDS) su indici di credito, inclusi gli indici iTraxx e CDX, e singoli titoli sottostanti allo scopo di vendere o acquistare protezione. L'investimento in derivati di credito è limitato al 50% del patrimonio netto del Comparto. Per ulteriori informazioni sui CDS e sui rischi connessi a tali strumenti, si rimanda alla sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo.

Il Comparto può utilizzare total return swap a fini di esposizione o di copertura. Si prevede che l'esposizione ai total return swap sarà pari al 10% del patrimonio netto del Comparto. Detta esposizione potrà essere superiore ma non potrà superare il 20% del patrimonio netto del Comparto. Per ulteriori informazioni sui total return swap si rimanda alla sezione 3.3. "Utilizzo di total return swap" nella Parte B di questo prospetto informativo.

Rischi sui quali il gestore intende assumere una posizione (direttamente o mediante l'utilizzo di indici): valute, tassi di interesse, credito, volatilità e varianza (complessivamente entro il limite del 10% del patrimonio netto) e indici su tutte le categorie di attività summenzionate (per quanto riguarda la volatilità e la varianza, gli strumenti derivati non possono superare nel complesso il 10% del patrimonio netto). L'utilizzo di strumenti derivati costituisce parte integrante della politica principale e tali strumenti possono contribuire in misura significativa al conseguimento dell'Obiettivo di investimento. Contributo dei derivati alla performance del Comparto, in ordine decrescente (ossia dal più importante al meno rilevante): derivati su valute, derivati di credito, derivati su tassi di interesse.

Le operazioni in derivati sono realizzate con controparti selezionate dalla Società di gestione conformemente alla sua politica di "Best Execution / Best Selection" e alla procedura di approvazione di nuove controparti.

Titoli con derivati incorporati

Il Comparto può investire in titoli con derivati incorporati, in particolare obbligazioni, obbligazioni convertibili, credit-linked notes (CLN), EMTN (Euro Medium Term Note) e certificati di sottoscrizione, negoziati sui mercati regolamentati, organizzati o over-the-counter dell'area euro e/o internazionali (inclusi i mercati emergenti). L'ammontare di questo tipo di investimenti in titoli con derivati incorporati, escluse le obbligazioni contingent convertible, non può eccedere il 10% del patrimonio netto.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in obbligazioni convertibili, nonché fino al 10% del patrimonio netto in obbligazioni contingent convertible (esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli, descritti in seguito al punto 25.2 della Parte B del prospetto informativo).

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Con finalità di efficiente gestione del portafoglio e senza discostarsi dai suoi obiettivi di investimento, il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, nel rispetto delle condizioni di cui al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo ("Operazioni di finanziamento tramite titoli").

Il Comparto effettuerà operazioni di prestito titoli in via temporanea al fine di generare capitale e reddito aggiuntivo mediante i tassi sui prestiti di titoli. L'opportunità di effettuare un prestito è valutata caso per caso e dipende dai tassi di prestito, dalla liquidità e dall'interesse a breve del titolo. I proventi sono generati unicamente dai tassi di prestito, non dal reinvestimento delle garanzie. Le operazioni di prestito titoli non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto. Il Comparto prevede di utilizzare tra lo 0% e il 20% del suo patrimonio netto in operazioni di prestito titoli.

Per ulteriori informazioni sulle Operazioni di finanziamento tramite titoli si rimanda al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo.

Profilo di rischio	Il profilo di rischio del Comparto deve essere valutato in un orizzonte di investimento superiore a tre anni. Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che il patrimonio del Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti nei valori mobiliari nei quali investe il Comparto. I principali rischi sostenuti dal Comparto sono: il rischio di cambio, il rischio di tasso di interesse, il rischio di credito (tra l'altro, sussiste un rischio di credito più specifico legato all'utilizzo di derivati di credito), il rischio connesso ai mercati emergenti, il rischio di liquidità, il rischio azionario, i rischi connessi all'effetto leva, il rischio di volatilità, il rischio di controparte, il rischio di perdita in conto capitale, i rischi specifici connessi agli investimenti in Cina, il rischio connesso alla gestione discrezionale, il rischio connesso ai titoli ad alto rendimento e il rischio di sostenibilità. I rischi summenzionati sono descritti in dettaglio nelle sezioni "Descrizione dei rischi" e "Investimenti nella Repubblica popolare cinese" del presente prospetto informativo e nei relativi KIID. Gli azionisti devono essere consapevoli del fatto che gli investimenti nei mercati emergenti comportano un rischio supplementare a causa della situazione politica ed economica di questi paesi, che può incidere negativamente sul valore degli investimenti.
Gestore degli investimenti	La gestione finanziaria di questo Comparto è stata delegata dalla Società di gestione a Carmignac Gestion, avente sede a Parigi (Francia).
Metodo di determinazione del rischio complessivo	Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) rispetto a un portafoglio di riferimento (che corrisponde all'indice di riferimento del Comparto). Il livello di leva atteso, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, è del 2000%, ma potrà essere più elevato in determinate condizioni di mercato. Nella misura in cui il livello di effetto leva supererà il 500% e potrà raggiungere il limite del 2000% (o essere più elevato), il Comparto utilizzerà derivati sui tassi di interesse a breve termine esclusivamente per tale parte aggiuntiva. Effetto leva più elevato: sarà di norma dovuto a specifiche condizioni del mercato (ad esempio volatilità contenuta/elevata, bassi tassi di interesse, interventi delle banche centrali) o all'aumento del numero di posizioni, che tuttavia possono compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money. Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento dell'ammontare nozionale lordo dei contratti in corso e, di conseguenza, generare un effetto leva significativo decorrelato dal rischio corrente del portafoglio. In ogni caso, l'utilizzo di tali posizioni è conforme all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del portafoglio.
Profilo dell'investitore	Questo Comparto è destinato agli investitori privati e istituzionali che desiderano diversificare i propri investimenti beneficiando al tempo stesso delle opportunità offerte dal mercato attraverso una gestione attiva del patrimonio su un orizzonte di investimento consigliato superiore a tre anni. Le quote del presente Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti o per conto o a beneficio di un soggetto statunitense ("U.S. person"), ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense.
Performance storica	Le performance passate del Comparto sono riportate nel/i relativo/i KIID.
Effetti negativi	La società di gestione non prende in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 2 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR") in quanto l'attuazione del quadro normativo è ancora in sospeso. La società di gestione è a conoscenza degli sviluppi normativi e continuerà a monitorarli attentamente e a valutare la propria posizione in via continuativa.

CARATTERISTICHE DELLE AZIONI					
Classe	Valuta	ISIN	Politica di distribuzione	Tipologia di investitore	Importo minimo di sottoscrizione iniziale e successiva
A EUR Acc	EUR	LU1623763221	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
F EUR Acc	EUR	LU2277146382	Capitalizzazione	Investitori autorizzati*	Assenti

F USD YDis Hdg	USD con copertura	LU2346238343	Distribuzione (annuale)	Investitori autorizzati**	Assenti
W EUR Acc (ridenominata FW EUR Acc a decorrenza dal 01.01.2022)	EUR	LU1623763734	Capitalizzazione	Investitori autorizzati**	EUR 2.000.000*** (solo sottoscrizione iniziale)
* Accessibile a (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio, (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi e (v) Carmignac Group. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2. ** Accessibile a Carmignac Group e alle seguenti persone giuridiche autorizzate in modo discrezionale dalla Società di gestione: (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2 (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi. *** L'importo minimo di sottoscrizione non si applica alle entità di Carmignac Group. Tale importo minimo si applica a tutti gli investitori finali.					
Le azioni in EUR sono emesse al prezzo iniziale di EUR 100; le azioni in USD sono emesse al prezzo iniziale di USD 100.					
Valore patrimoniale netto (NAV) Giorno di valutazione	Calcolato quotidianamente in EUR e USD in ogni Giorno di valutazione secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali per le borse francesi (nel qual caso il NAV è calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo per le banche di Parigi).				
Pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi	Il tempo intercorrente tra la data di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tali ordini da parte della banca depositaria è di 3 giorni lavorativi interi. La data di regolamento è posticipata se uno o più giorni festivi (in base al calendario francese e di Euronext) figurano nel ciclo di regolamento. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso l'Agente di trasferimento.				

COMMISSIONI						
Azioni	Commissioni dovute dagli Azionisti ai distributori			Commissioni dovute dal Comparto alla Società di gestione		
	Sottoscrizione Commissioni	Commissioni di rimborso	Commissioni di conversione	Commissioni di gestione ¹	Altre commissioni ²	Commissioni di performance ³
A	Max. 4%	0	Max. 1%	1,20%	Max. 0,20%	Sì
F	Max. 4%*	0	0	0,65%	Max. 0,20%	Sì
W (ridenominata FW a decorrenza dal 01.01.2022)	0	0	0	Max 0,85%	Max. 0,20%	No
1	Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto ed eventualmente maggiorata della commissione di performance del Comparto.					
2	Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto. Comprende le spese relative a società di revisione, banca depositaria, agente amministrativo, agente pagatore, consulenti legali, spese di copertura, costi operativi di distribuzione, oneri di registrazione, oneri regolamentari, ecc.					
3	<u>Commissioni di performance fino al 31 dicembre 2021:</u> Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. Qualora la performance del Comparto dall'inizio dell'anno sia positiva e superi la performance dell'indice di riferimento descritto qui di seguito, sarà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 10% della differenza positiva tra la variazione del NAV (in base al numero di quote in circolazione alla data di calcolo) e la variazione dell'indice. In caso di una performance inferiore a quella dell'indice, si effettua uno storno giornaliero della provvigione pari al 10% della					

sottoperformance, sino all'azzeramento degli accantonamenti effettuati dall'inizio dell'anno. Qualora il fondo sia idoneo alla registrazione di una commissione di performance, in caso di sottoscrizioni si applica un sistema per la neutralizzazione dell'effetto volume di tali quote sulla commissione di performance. Ciò comporta lo storno sistematico della quota della commissione di performance effettivamente registrata imputabile a tali quote di nuova sottoscrizione dall'accantonamento giornaliero. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La performance del Fondo è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), escluse la cristallizzazione e la commissione di gestione maturata per il giorno, tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi.

L'Indice di riferimento che funge da base per il calcolo della commissione di performance è il JP Morgan GBI – Emerging Markets Global Diversified Composite Unhedged EUR Index (JGENVUEG), calcolato tenendo conto del reinvestimento delle cedole. L'indice di riferimento viene ribilanciato con frequenza trimestrale. Dal momento che la ponderazione delle singole componenti dell'indice di riferimento può variare in funzione delle loro performance nel corso del trimestre, il ribilanciamento viene effettuato l'ultimo giorno lavorativo di ogni trimestre per rideterminare la ponderazione di ciascuna componente (sui suddetti livelli).

Commissioni di performance a decorrere dal 1° gennaio 2022:

Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. Il periodo di performance deve essere sempre di almeno un anno. Per un Comparto o una classe di azioni il cui lancio non è avvenuto all'inizio dell'esercizio, il primo periodo di performance si estende dalla data di lancio sino alla fine dell'intero esercizio successivo. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura separatamente per ogni classe di azioni.

La commissione di performance si basa sulla sovraperformance relativa della classe di azioni rispetto al suo Indice di riferimento.

La commissione di performance del 20% viene calcolata quando la performance della classe di azioni è superiore alla performance dell'Indice di riferimento nel corso del periodo di performance.

Qualsiasi sottoperformance della classe di azioni rispetto all'Indice di riferimento durante il periodo di riferimento della performance della durata massima di 5 anni (oppure dal lancio del Comparto o di una classe di azioni oppure dal 1° gennaio 2022, qualunque sia il periodo più breve) viene recuperata prima che diventi esigibile una commissione di performance.

Un nuovo periodo di riferimento della performance non superiore a 5 anni inizia quando viene pagata la commissione di performance. Un nuovo periodo di riferimento della performance non superiore a 5 anni inizia anche quando la sottoperformance non recuperata decade al termine di un periodo di 5 anni. In tal caso, qualsiasi sovraperformance conseguita durante questo periodo e finalizzata a recuperare la sottoperformance decadrà allo stesso tempo e qualsiasi sottoperformance successiva registrata nel corso di tale periodo di 5 anni darà inizio a un nuovo periodo di riferimento non superiore a 5 anni.

Qualora la classe di azioni sia idonea alla registrazione di una commissione di performance, in caso di sottoscrizioni si applica un sistema per la neutralizzazione dell'effetto volume di tali quote sulla commissione di performance. Ciò comporta lo storno sistematico della quota della commissione di performance effettivamente registrata imputabile a tali quote di nuova sottoscrizione dall'accantonamento giornaliero. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione".

La performance del Comparto è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), al netto di tutti i costi, prima dell'accantonamento delle commissioni di performance e tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi.

La commissione di performance potrebbe essere dovuta anche nel caso in cui la classe di azioni abbia sovraperformato l'indice di riferimento ma abbia avuto una performance negativa. Per ulteriori illustrazioni ed esempi concreti sul metodo di calcolo della commissione di performance si rimanda al capitolo 20 paragrafo 3 del presente prospetto.

L'Indice di riferimento che funge da base per il calcolo della commissione di performance è il JP Morgan GBI – Emerging Markets Global Diversified Composite Unhedged EUR Index (JGENVUEG), calcolato tenendo conto del reinvestimento delle cedole. L'indice di riferimento viene ribilanciato con frequenza trimestrale. Dal

	momento che la ponderazione delle singole componenti dell'indice di riferimento può variare in funzione delle loro performance nel corso del trimestre, il ribilanciamento viene effettuato l'ultimo giorno lavorativo di ogni trimestre per rideterminare la ponderazione di ciascuna componente (sui suddetti livelli).
*	Applicabile unicamente alle Azioni F EUR.

CARMIGNAC PORTFOLIO PATRIMOINE EUROPE	
Data di lancio	Questo Comparto è stato lanciato il 29 dicembre 2017.
Obiettivo di investimento	L'obiettivo del Comparto è sovraperformare il suo indice di riferimento in un orizzonte temporale minimo raccomandato di tre anni. La ricerca della performance è attuata mediante una gestione flessibile e discrezionale sui mercati azionari, obbligazionari, del credito e, in misura minore, dei cambi, e si basa inoltre sulle aspettative del gestore in merito all'evoluzione delle condizioni economiche, aziendali e di mercato. Il Comparto può adottare una strategia difensiva qualora si prevedano performance negative dei mercati. Il Comparto punta a investire in modo sostenibile per generare una crescita a lungo termine e adotta un approccio d'investimento socialmente responsabile. Per informazioni dettagliate sull'applicazione dell'approccio d'investimento socialmente responsabile si rimanda alla sezione successiva sull'analisi extra-finanziaria e ai seguenti siti web: www.carmignac.com e https://www.carmignac.lu/en_GB/responsible-investment/template-hub-sri-thematic-funds-4526 ("sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile"). Il Comparto è un OICVM a gestione attiva. Il gestore degli investimenti ha discrezionalità in merito alla composizione del portafoglio, nel rispetto degli obiettivi e della politica di investimento dichiarati.
Indice di riferimento	Fino al 31 dicembre 2021, l'indice di riferimento è composto dai seguenti indici: - 50% STOXX Europe 600 (Indice SXXR) e - 50% BofA Merrill Lynch All Maturity All Euro Government Index (Indice ECAS) A decorrere dal 1° gennaio 2022, l'indice di riferimento è composto dai seguenti indici: - 40% STOXX Europe 600 (Indice SXXR) e - 40% BofA Merrill Lynch All Maturity All Euro Government Index (Indice ECAS) - 20% ESTER capitalizzato (ticker Bloomberg: ESTRON). Con un numero fisso di 600 componenti, lo STOXX Europe 600 Index rappresenta società a bassa, media e alta capitalizzazione di tutti i paesi della regione europea elencati nel regolamento dell'Indice. È calcolato in euro da Stoxx con il reinvestimento dei dividendi netti. Il BofA Merrill Lynch Euro Government Index replica la performance del debito sovrano denominato in euro emesso da paesi aderenti all'euro sul mercato degli Eurobond o sul mercato locale dell'emittente. ESTER (anche "ESTR") è un tasso di interesse a breve termine in euro pubblicato dalla Banca centrale europea che riflette i costi dei prestiti overnight in euro non garantiti all'ingrosso per le banche dell'area euro. L'indice di riferimento viene ribilanciato con frequenza trimestrale. Ulteriori informazioni sugli indici e sui tassi d'interesse, sulla loro composizione e sul loro metodo di calcolo sono disponibili sul sito internet dei fornitori degli indici agli indirizzi www.stoxx.com e www.theice.com, e all'indirizzo ecb.europa.eu. L'universo di investimento del Comparto è almeno in parte basato sull'Indice di riferimento in termini di allocazione regionale, settoriale o per capitalizzazione di mercato. La strategia di investimento del Comparto non dipende dall'Indice di riferimento; pertanto, le posizioni e le ponderazioni del Comparto potrebbero deviare notevolmente rispetto alla composizione dell'Indice di riferimento. Non viene stabilito alcun limite circa il livello di tale deviazione. Per ulteriori informazioni sugli indici di riferimento e il Regolamento sugli indici utilizzati come indici di riferimento, si prega di fare riferimento alla Sezione 27 del prospetto informativo.
Strategia di investimento	Fino al 31 dicembre 2021, questo Comparto investe principalmente in titoli di debito di società/emittenti con sede legale o che svolgono una parte preponderante della loro attività in paesi europei o denominati in una valuta europea. A decorrere dal 1° gennaio, questo Comparto investe almeno il 40% del proprio patrimonio netto in titoli di debito di società/emittenti con sede legale o che svolgono una parte preponderante della loro attività in paesi europei o denominati in una valuta europea. Il Comparto investe anche in azioni dei paesi europei o di società/emittenti con sede legale o che svolgono una parte preponderante della loro attività in paesi europei, incluse la Turchia e la Russia. Inoltre, il Comparto adotta un approccio socialmente responsabile che utilizza uno screening sia positivo che negativo per identificare le aziende e gli emittenti che presentano criteri di crescita sostenibile a lungo termine.

	La strategia di investimento è realizzata principalmente mediante un portafoglio di investimenti diretti in titoli e derivati su azioni, tassi di interesse, credito e valute, senza vincoli in termini di settore, tipo o capitalizzazione di mercato. L'esposizione netta alle azioni e agli strumenti di debito denominati in una valuta diversa da una valuta europea e l'esposizione a valute diverse dalle valute europee sono entrambe limitate al 20% del patrimonio netto del Comparto. L'investimento nei mercati emergenti è limitato al 10% del patrimonio netto del Comparto. Poiché la gestione del Comparto è di tipo flessibile e attivo, l'asset allocation può differire sensibilmente da quella alla base del suo indice di riferimento. Infatti, i gestori gestiscono dinamicamente l'esposizione ai diversi mercati e alle diverse asset class idonee, in funzione delle aspettative di variazioni dei profili di rischio/rendimento. Allo stesso modo, la composizione del portafoglio costituito dalle diverse classi di attività, basata su un'approfondita analisi finanziaria, potrà differire sensibilmente, in termini geografici, settoriali, di rating o di maturità, dalle ponderazioni dell'indice di riferimento. La ripartizione del portafoglio tra le diverse classi di attività: azioni, valute, tassi d'interesse, credito, e categorie di Comparti di investimento: azionari, bilanciati, obbligazionari, di liquidità, è basata sull'analisi del contesto macroeconomico globale e dei suoi indicatori: crescita, inflazione, deficit, e può variare in funzione delle previsioni dei gestori. Strategia azionaria: La selezione dei titoli avviene sulla base di analisi finanziarie approfondite, visite presso le società e notizie pubblicate dai media. Tra i criteri adottati ai fini della selezione dei titoli figurano il valore equo stimato dei titoli, il rendimento atteso, il potenziale di crescita degli utili della società e la qualità del management. Il Comparto effettua inoltre ulteriori analisi non finanziarie in base a criteri ambientali, sociali e di governance nell'ambito del processo decisionale relativo alla selezione dei titoli. Strategia sui tassi di interesse e sul credito La selezione degli strumenti a reddito fisso si basa sull'analisi del differenziale di rendimento tra scadenze diverse, curva dei rendimenti, paesi diversi e sull'analisi dei rating e dei rendimenti obbligazionari offerti dagli emittenti pubblici e privati. Strategia valutaria: Le scelte effettuate dal gestore in termini di esposizione al rischio di cambio saranno il risultato di un'analisi macroeconomica globale e in particolare delle prospettive di crescita, d'inflazione e di politica monetaria e fiscale dei diversi paesi e aree economiche. Il Comparto può utilizzare quali driver di performance strategie "relative value" volte a beneficiare del valore relativo tra strumenti diversi, in particolare strategie: - "Strategie long/short equity": offrono contemporaneamente un'esposizione lunga e corta ai mercati azionari; - "Strategie long/short su tassi d'interesse": offrono un'esposizione lunga e corta a diverse aree geografiche, diversi segmenti della curva dei rendimenti e/o diversi strumenti dei mercati obbligazionari; - "Strategie long/short sul credito": offrono contemporaneamente un'esposizione lunga e corta ai vari segmenti del mercato del credito; - "Strategie long/short su valute": consentono di acquisire un'esposizione all'andamento relativo di due o più valute. Tutte queste strategie saranno adottate almeno in parte mediante derivati. Il gestore può anche assumere posizioni corte sui sottostanti ammessi in portafoglio. Tali posizioni vengono aperte solo mediante strumenti finanziari derivati, inclusi i CFD (contratti finanziari differenziali).
Analisi extra-finanziaria	Caratteristiche extra-finanziarie Questo Comparto ha caratteristiche ambientali (E) e sociali (S) e promuove l'investimento in imprese che rispettano prassi di buona governance ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). Informativa a norma del regolamento Tassonomia

A decorrere dal 01.01.2022, per quanto concerne il regolamento Tassonomia (regolamento (UE) 2020/852), il Comparto promuove caratteristiche ambientali e contribuisce attraverso i suoi investimenti ai seguenti obiettivi ambientali: mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici.

Inoltre, il Comparto adotta un obiettivo di emissioni di carbonio come descritto nella seguente sezione sulle emissioni di carbonio.

Gli investimenti del Comparto sono sottoposti a screening per individuare attività aziendali ammissibili ai sensi della Tassonomia, utilizzando i ricavi societari quale indicatore chiave di performance. Le società pertinenti sono sottoposte a uno screening basato su salvaguardie minime, volto ad assicurare che le attività aziendali di tali società siano allineate con le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Inoltre, il Comparto assicura che tali attività non pregiudichino in misura significativa gli obiettivi ambientali.

Il Comparto determina se un'attività aziendale contribuisce in maniera sostanziale all'adattamento ai cambiamenti climatici o alla mitigazione dei cambiamenti climatici, laddove gli standard tecnici basati sullo screening tecnico o i dati utilizzati a tale scopo siano resi disponibili dalle società partecipate o laddove tali standard non siano necessari. Qualora siano necessari standard tecnici, ma questi non sono resi disponibili dalle società partecipate, il Comparto non è ancora in grado di effettuare tale valutazione. L'assenza di standard tecnici non impedisce al Comparto di investire, o di rimanere investito, in titoli per i quali tali informazioni non sono ancora state rese disponibili dalle società partecipate. In tal caso, lo screening basato su salvaguardie minime e il controllo basato sul principio "non arrecare un danno significativo" di cui al paragrafo precedente vengono comunque eseguiti.

La quota degli investimenti del Comparto che attualmente si ritiene contribuire ai suddetti obiettivi ambientali è ridotta. Tale quota ridotta è dovuta principalmente al fatto che gli standard tecnici non sono ancora per la maggior parte disponibili. Il Comparto ritiene che la quota degli investimenti allineati alla Tassonomia sia destinata ad aumentare una volta che il Comparto sarà in grado di andare oltre l'identificazione dell'ammissibilità delle attività aziendali e il livello di fatturato e identificare un maggior numero di attività economiche di società partecipate che siano allineate agli obiettivi ambientali indicati nel regolamento Tassonomia, una volta che le partecipate avranno reso disponibili i necessari standard tecnici.

Tipologia di approccio

Il Comparto applica l'approccio "best-in-universe" o "best-efforts" per ciascun tema d'investimento. Il Comparto adotta una politica di voto attiva e un engagement attivo nei suoi investimenti. Per maggiori dettagli, si prega di fare riferimento alle politiche di voto e di engagement disponibili sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile.

Implementazione dell'analisi extra-finanziaria nella strategia d'investimento

Il Comparto si impegna a gestire il rischio di sostenibilità in modo olistico, identificando e valutando i rischi di sostenibilità relativi ai propri investimenti e ai loro stakeholder.

L'analisi extra-finanziaria è attuata nella strategia d'investimento attraverso le attività descritte di seguito, che prevedono la riduzione attiva dell'universo d'investimento azionario e di obbligazioni societarie del Comparto di almeno il 20%:

Screening degli investimenti azionari:

- (1) Screening negativo per le esclusioni relative all'energia e per quelle basate su motivi etici.
- (2) Screening relativo utilizzando ricerche ESG di terze parti e analisi proprietarie per garantire un livello soddisfacente di rating ESG.
- (3) Screening positivo per le società che contribuiscono in modo ritenuto positivo a 4 obiettivi principali di sostenibilità: bisogni primari, empowerment, cambiamento climatico e risorse naturali.
- (4) Esclusione delle società che contribuiscono negativamente al raggiungimento dei suddetti obiettivi di cui al punto 3.

Screening degli investimenti in obbligazioni societarie:

- (1) Screening negativo per le esclusioni relative all'energia e per quelle basate su motivi etici.
- (2) Screening relativo utilizzando ricerche ESG di terze parti e analisi proprietarie per garantire un livello soddisfacente di rating ESG

	Screening degli investimenti in obbligazioni sovrane: (1) I paesi emittenti sovrani sono inizialmente sottoposti a screening nel quadro di una panoramica macroeconomica (2) Si applicano tutte le norme applicabili e le esclusioni di paesi basate su sanzioni (3) Gli indicatori ambientali, sociali e di governance sono calcolati elaborando un indice proprietario basato su dati disponibili al pubblico al fine di garantire un livello soddisfacente di rating ESG. Inoltre, il Comparto applica uno screening negativo vincolante a livello di società e basato su norme al fine di escludere determinati settori e attività. Per maggiori dettagli si rimanda alla politica di esclusione disponibile sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. Esempi di criteri extra-finanziari (elenco non esaustivo) <u>Emittenti di azioni e obbligazioni societarie:</u> • Ambientali: approvvigionamento e fornitori, tipo di energia ed efficienza, utilizzo di risorse idriche nella gestione dei rifiuti, dati sulle emissioni di anidride carbonica, utilizzo di risorse idriche in rapporto ai ricavi. • Sociali: politiche relative al capitale umano, protezione dei dati dei clienti e sicurezza informatica. • Governance: indipendenza del consiglio, composizione e competenze del comitato di gestione, trattamento degli azionisti di minoranza e remunerazione. Comportamento aziendale in materia di pratiche contabili, fiscali e anticorruzione. <u>Emittenti sovrani:</u> • Ambientali: CO2 pro capite, quota di energia rinnovabile. • Sociali: Indice Gini, aspettativa di vita, istruzione. • Governance: facilità di fare impresa (ease of doing business). Avvertenza circa i limiti dell'approccio adottato Il rischio di sostenibilità del Comparto può differire dal rischio di sostenibilità dell'Indice di riferimento. Universo di investimento soggetto ad analisi extra-finanziaria L'analisi extra-finanziaria viene applicata ad almeno il 90% delle posizioni azionarie, degli emittenti di obbligazioni societarie e delle obbligazioni sovrane. Emissioni di CO2 Il Comparto mira a conseguire emissioni di carbonio inferiori del 30% rispetto all'Indice di riferimento misurato in base all'intensità di carbonio (tCO2/ mln di USD per ricavi; aggregati a livello di portafoglio; ambito di applicazione 1 e 2 del protocollo sui gas serra). I risultati sono riportati nella relazione annuale della Società. Per maggiori dettagli si rimanda alla politica sul clima disponibile sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. Designazione dell'indice di riferimento Il Comparto ha designato il suo indice come indice di riferimento. L'indice di riferimento è un indice di mercato generico e viene utilizzato come indice di riferimento per confrontare la performance di sostenibilità del Comparto, comprese le emissioni di carbonio, con la performance dell'indice di riferimento. I risultati sono pubblicati mensilmente sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. La precedente sezione Indice di Riferimento contiene una descrizione, la metodologia e la composizione dell'indice di riferimento.
Categorie di attività e contratti finanziari	Azioni Il patrimonio netto del Comparto è esposto fino al 50% ad azioni e altri titoli che danno o possono dare accesso diretto o indiretto al capitale o ai diritti di voto di società. Una quota non inferiore al 25% del patrimonio netto del Comparto è investita in azioni di società a bassa, media e/o alta capitalizzazione. Titoli di debito e strumenti del mercato monetario Fino al 31 dicembre 2021, tra il 50% e il 100% del patrimonio netto del Comparto e dal 1° gennaio 2022, tra il 40% e il 100% del patrimonio netto del Comparto è investito in strumenti di debito, compresi strumenti del mercato monetario, treasury bill, titoli di Stato e/o obbligazioni societarie a tasso fisso e/o variabile e obbligazioni indicizzate all'inflazione.

Il Comparto può investire fino al 5% del suo patrimonio netto in Titoli distressed, esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli. Per ulteriori informazioni sui Titoli distressed si rimanda al punto 25.3 della Parte B del prospetto informativo.

La duration modificata complessiva del portafoglio di prodotti e strumenti a reddito fisso potrà differire sensibilmente da quella dell'indice di riferimento. La duration modificata è definita come la variazione percentuale del valore patrimoniale del portafoglio a fronte di una variazione di 100 punti base dei tassi di interesse. La duration modificata del Comparto può variare tra -4 e +10.

Il rating medio ponderato degli strumenti di debito detenuti dal Comparto direttamente o attraverso OICVM o altri OICR dovrà essere pari almeno a "investment grade" secondo le principali agenzie di rating. Il Comparto può investire in strumenti di debito privi di rating o con rating inferiore a "investment grade". Un titolo di debito è considerato "investment grade" se gli è stato assegnato tale giudizio da almeno una delle principali agenzie di rating. La società effettua la propria analisi e valutazione dell'affidabilità creditizia dei titoli di debito privi di rating. Il rating determinato in base a tale analisi viene applicato al rating medio ponderato.

I titoli selezionati non saranno soggetti ad alcun vincolo a livello di duration e di ripartizione fra emittenti pubblici o privati.

Il Comparto può investire in exchange-traded commodities (ETC) prive di leva negoziate sui mercati regolamentati o organizzati dell'area euro e/o internazionali al fine di acquisire un'esposizione alle materie prime, compresi i metalli preziosi. Gli investimenti in ETC vengono autorizzati solo se prevedono il regolamento in contanti. L'esposizione globale del Comparto alle materie prime mediante tutte le attività idonee è limitata al 10% del patrimonio netto.

Valute

L'esposizione netta a valute diverse da quella di valorizzazione del Comparto, incluse le valute dei mercati emergenti, generata tramite investimenti diretti in titoli o mediante derivati, può differire da quella dell'indice di riferimento e/o del portafoglio composto da soli titoli.

Il Comparto vi ricorre per fini di esposizione, valore relativo o copertura.

Derivati

Al fine di conseguire il suo obiettivo di investimento, il Comparto può utilizzare, con finalità di copertura, esposizione o arbitraggio, strumenti derivati quali opzioni (semplici, con barriera, binarie), futures, forward, swap (compresi i performance swap) e CFD (contratti finanziari differenziali) su uno o più sottostanti. In relazione ai mercati di investimento del Comparto, il gestore investe in futures negoziati sui mercati europei e internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter".

Il Comparto può partecipare al mercato dei derivati di credito entro il limite del 30% del patrimonio netto, stipulando credit default swap (CDS) allo scopo di vendere o acquistare protezione. Per ulteriori informazioni sui CDS e sui rischi connessi a tali strumenti, si rimanda alla sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo.

Il Comparto può utilizzare total return swap a fini di esposizione o di copertura. Si prevede che l'esposizione ai total return swap sarà pari al 10% del patrimonio netto del Comparto. Detta esposizione potrà essere superiore ma non potrà superare il 20% del patrimonio netto del Comparto. Per ulteriori informazioni sui total return swap si rimanda alla sezione 3.3. "Utilizzo di total return swap" nella Parte B di questo prospetto informativo.

Rischi sui quali il gestore intende assumere una posizione direttamente o mediante l'utilizzo di indici: Tassi di interesse, credito, azioni (tutte le capitalizzazioni), valute, ETF, dividendi, volatilità e varianza, complessivamente entro il limite del 10% del patrimonio netto, e indici - su tutte le categorie di attività summenzionate, gli strumenti derivati basati su volatilità e varianza non possono superare nel complesso il 10% del patrimonio netto - nonché materie prime (nell'ambito dell'esposizione globale limitata al 10% del patrimonio netto mediante attività idonee).

L'utilizzo di strumenti derivati costituisce parte integrante della politica principale e tali strumenti possono contribuire in misura significativa al conseguimento dell'obiettivo di investimento. Contributo dei derivati e delle strategie basate su derivati alla performance del Comparto, in ordine decrescente (ossia dal più importante al meno rilevante): derivati su azioni, derivati su valute, derivati su tassi di interesse, derivati di

	credito, tra l'altro, sussiste un rischio di credito più specifico legato all'utilizzo di derivati di credito, derivati sulla volatilità, derivati su materie prime, derivati su dividendi, strategie "long/short" e "short only" su azioni, strategie "long/short" e "short only" su tassi di interesse, strategie "long/short" e "short only" su credito, strategie "short only" su obbligazioni, strategie "long/short" e "short only" su valute, strategie "long/short" e "short only" sul credito. Titoli con derivati incorporati Il Comparto può investire in titoli con derivati incorporati (in particolare warrant, credit link notes, EMTN (Euro Medium Term Note), certificati di sottoscrizione) negoziati sui mercati europei e/o internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter". In ogni caso, l'ammontare degli investimenti in titoli con derivati incorporati, escluse le obbligazioni contingent convertible, non può eccedere il 10% del patrimonio netto. Il Comparto può inoltre investire il 15% del suo patrimonio netto in CoCo Bond, esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli. Il Comparto può investire in obbligazioni convertibili europee, incluse quelle russe e turche, e/o internazionali, tra cui quelle dei mercati emergenti. Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in veicoli di cartolarizzazione e, in particolare, in Asset-Backed Securities (ABS), Residential Mortgage-Backed Securities (RMBS), Commercial Mortgage-Backed Securities (CMBS), Collateralised Loan Obligations (CLO), Credit Linked Notes (CLN) ed Enhanced Equipment Trust Certificates (EETC). OICR, fondi di investimento, tracker o Exchange Traded Fund (ETF) Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in: - quote o azioni di OICVM; - quote o azioni di FIA; - altri fondi di investimento. Il Comparto può investire in fondi gestiti dalla Società di gestione o da una società affiliata. Può utilizzare tracker, fondi indicizzati quotati ed exchange-traded fund (ETF). Depositi e liquidità Il Comparto può utilizzare depositi al fine di ottimizzare la sua gestione della liquidità. Questi investimenti vengono effettuati nel rispetto dei limiti indicati al punto 3 della Parte B del prospetto informativo. Il Comparto può detenere liquidità in via accessoria, in particolare per far fronte agli obblighi di rimborso nei confronti degli investitori. La concessione in prestito di liquidità non è consentita. Assunzione in prestito di liquidità Il Comparto può assumere prestiti in denaro nel rispetto dei limiti e delle condizioni indicati al punto 3.1.10. della Parte B del prospetto informativo. Operazioni di finanziamento tramite titoli Con finalità di efficiente gestione del portafoglio e senza discostarsi dai suoi obiettivi di investimento, il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, nel rispetto delle condizioni di cui al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo ("Operazioni di finanziamento tramite titoli"). Il Comparto effettuerà operazioni di prestito titoli in via temporanea al fine di generare capitale e reddito aggiuntivo mediante i tassi sui prestiti di titoli. L'opportunità di effettuare un prestito è valutata caso per caso e dipende dai tassi di prestito, dalla liquidità e dall'interesse a breve del titolo. I proventi sono generati unicamente dai tassi di prestito, non dal reinvestimento delle garanzie. Le operazioni di prestito titoli non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto. Il Comparto prevede di utilizzare tra lo 0% e il 10% del suo patrimonio netto in operazioni di prestito titoli. Per ulteriori informazioni sulle Operazioni di finanziamento tramite titoli si rimanda al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo.
Profilo di rischio	Il profilo di rischio del Comparto deve essere valutato in un orizzonte di investimento superiore a 3 anni. Gli investitori potenziali devono essere consapevoli del fatto che il patrimonio del Comparto è soggetto alle

	fluttuazioni dei mercati internazionali e ai rischi connessi agli investimenti nei valori mobiliari nei quali investe il Comparto. I principali rischi sostenuti dal Comparto sono: il rischio azionario, il rischio di credito (tra l'altro, sussiste un rischio di credito più specifico legato all'utilizzo di derivati di credito), il rischio di tasso di interesse, il rischio di cambio, il rischio connesso ai mercati emergenti, il rischio connesso agli indici di materie prime, il rischio di liquidità, il rischio ESG, il rischio di volatilità, i rischi connessi all'effetto leva, il rischio di controparte, il rischio di perdita in conto capitale, il rischio connesso ad ABS/MBS, il rischio connesso ai titoli ad alto rendimento e il rischio di sostenibilità. I rischi summenzionati sono descritti in dettaglio nella sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo e nel relativo KIID. Si fa altresì presente che la gestione adottata dal Comparto è di tipo discrezionale, ovvero basata sulla previsione dell'andamento dei vari mercati. Sussiste pertanto il rischio che, in talune circostanze, il Comparto non investa nei mercati che ottengono le migliori performance. Gli azionisti devono essere consapevoli del fatto che gli investimenti nei mercati emergenti comportano un rischio supplementare a causa della situazione politica ed economica di questi paesi, che può incidere negativamente sul valore degli investimenti.
Gestore degli investimenti	La gestione del Comparto è in parte delegata dalla Società di gestione a Carmignac Gestion, con sede a Parigi (Francia), e parzialmente affidata alla Società di gestione tramite la sua filiale londinese.
Metodo di determinazione del rischio complessivo	Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) rispetto a un portafoglio di riferimento (che corrisponde all'indice di riferimento del Comparto). Il livello di leva atteso, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, è del 500%, ma potrà essere più elevato in determinate condizioni. Effetto leva più elevato: sarà di norma dovuto a specifiche condizioni del mercato (ad esempio volatilità contenuta/elevata, bassi tassi di interesse, interventi delle banche centrali) o all'aumento del numero di posizioni, che tuttavia possono compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money. Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento dell'ammontare nozionale lordo dei contratti in corso e, di conseguenza, generare un effetto leva significativo decorrelato dal rischio corrente del portafoglio. In ogni caso, l'utilizzo di tali posizioni è conforme all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del portafoglio.
Profilo dell'investitore	Questo Comparto è destinato agli investitori privati e istituzionali che desiderano diversificare i propri investimenti beneficiando al tempo stesso delle opportunità offerte dal mercato attraverso una gestione reattiva del patrimonio su un orizzonte di investimento consigliato superiore a 3 anni. Le quote del presente Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di un soggetto statunitense ("U.S. person"), ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense.
Performance storica	Le performance passate del Comparto sono riportate nel/i relativo/i KIID.
Effetti negativi	La società di gestione non prende in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 2 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR") in quanto l'attuazione del quadro normativo è ancora in sospeso. La società di gestione è a conoscenza degli sviluppi normativi e continuerà a monitorarli attentamente e a valutare la propria posizione in via continuativa.

CARATTERISTICHE DELLE AZIONI					
Classe	Valuta	ISIN	Politica di distribuzione	Tipologia di investitore	Importo minimo di sottoscrizione iniziale e successiva
A EUR Acc	EUR	LU1744628287	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
A EUR Ydis	EUR	LU2181689576	Distribuzione	Tutti	Assenti
AW EUR Acc	EUR	LU1932476879	Capitalizzazione	Investitori in Germania*	Assenti
F EUR Acc	EUR	LU1744630424	Capitalizzazione	Investitori autorizzati**	Assenti
F EUR YDis	EUR	LU2369619742	Distribuzione	Investitori autorizzati**	Assenti

* Le Azioni di questa Classe di Azioni possono essere sottoscritte soltanto dagli investitori in Germania.

**** Accessibile a (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio, (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi e (v) Carmignac Group. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2.**

Le Azioni in EUR sono emesse al prezzo iniziale di EUR 100; le Azioni in USD sono emesse al prezzo iniziale di USD 100.

Valore patrimoniale netto (NAV) Giorni di valutazione	Calcolato quotidianamente in EUR e USD in ogni Giorno di valutazione secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali per le borse francesi (nel qual caso il NAV è calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo per le banche di Parigi).
Pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi	Il tempo intercorrente tra la data di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tali ordini da parte della banca depositaria è di 3 giorni lavorativi interi. La data di regolamento è posticipata se uno o più giorni festivi (in base al calendario francese e di Euronext) figurano nel ciclo di regolamento. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso l'Agente di trasferimento.

COMMISSIONI						
	Commissioni dovute dagli Azionisti ai distributori			Commissioni dovute dal Comparto alla Società di gestione		
Azioni	Sottoscrizione Commissioni	Commissioni di rimborso	Commissioni di conversione	Commissioni di gestione¹	Altre commissioni²	Commissioni di performance³
A	Max. 4%	0	Max. 1%	1,50%	Max. 0,30%	Sì
AW	Max. 4%	0	Max. 1%	1,70%	Max. 0,30%	No
F	Max. 4%*	0	0	0,85%	Max. 0,30%	Sì
1	Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto ed eventualmente maggiorata della commissione di performance del Comparto.					
2	Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto. Comprende le spese relative a società di revisione, banca depositaria, agente amministrativo, agente pagatore, consulenti legali, spese di copertura, costi operativi di distribuzione, oneri di registrazione, oneri regolamentari, ecc.					
3	<u>Commissioni di performance fino al 31 dicembre 2021:</u> Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. Qualora la performance del Comparto dall'inizio dell'anno sia positiva e superi la performance dell'indice di riferimento descritto qui di seguito, sarà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 10% della differenza positiva tra la variazione del NAV (in base al numero di quote in circolazione alla data di calcolo) e la variazione dell'indice. In caso di una performance inferiore a quella dell'indice, si effettua uno storno giornaliero della provvigione pari al 10% della sottoperformance, sino all'azzeramento degli accantonamenti effettuati dall'inizio dell'anno. Qualora il Comparto sia idoneo alla registrazione di una commissione di performance, in caso di sottoscrizioni si applica un sistema per la neutralizzazione dell'effetto volume di tali quote sulla commissione di performance. Ciò comporta lo storno sistematico della quota della commissione di performance effettivamente registrata imputabile a tali quote di nuova sottoscrizione dall'accantonamento giornaliero. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La performance del Comparto è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), escluse la cristallizzazione e la commissione di gestione maturata per il giorno, tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi. L'indice di riferimento che funge da base per il calcolo della commissione di performance è per il 50% lo STOXX Europe 600 calcolato con il reinvestimento dei dividendi netti (SXXR Index) e per il 50% il BofA Merrill Lynch All Maturity All Euro Government Index (Indice ECAS). L'indice di riferimento viene ribilanciato con frequenza trimestrale. Dal momento che la ponderazione delle singole componenti dell'indice di riferimento può variare in funzione delle loro performance nel corso del trimestre, il ribilanciamento viene effettuato l'ultimo giorno lavorativo di ogni trimestre per rideterminare la ponderazione di ciascuna componente (sui suddetti livelli). <u>Commissioni di performance a decorrere dal 1° gennaio 2022:</u> Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. Il periodo di performance deve essere sempre di almeno un anno. Per un Comparto o una classe di					

	azioni il cui lancio non è avvenuto all'inizio dell'esercizio, il primo periodo di performance si estende dalla data di lancio sino alla fine dell'intero esercizio successivo. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura separatamente per ogni classe di azioni. La commissione di performance si basa sulla sovraperformance relativa della classe di azioni rispetto al suo Indice di riferimento. La commissione di performance del 20% viene calcolata quando la performance della classe di azioni è superiore alla performance dell'Indice di riferimento nel corso del periodo di performance. Qualsiasi sottoperformance della classe di azioni rispetto all'Indice di riferimento durante il periodo di riferimento della performance della durata massima di 5 anni (oppure dal lancio del Comparto o di una classe di azioni oppure dal 1° gennaio 2022, qualunque sia il periodo più breve) viene recuperata prima che diventi esigibile una commissione di performance. Un nuovo periodo di riferimento della performance non superiore a 5 anni inizia quando viene pagata la commissione di performance. Un nuovo periodo di riferimento della performance non superiore a 5 anni inizia anche quando la sottoperformance non recuperata decade al termine di un periodo di 5 anni. In tal caso, qualsiasi sovraperformance conseguita durante questo periodo e finalizzata a recuperare la sottoperformance decadrà allo stesso tempo e qualsiasi sottoperformance successiva registrata nel corso di tale periodo di 5 anni darà inizio a un nuovo periodo di riferimento non superiore a 5 anni. Qualora la classe di azioni sia idonea alla registrazione di una commissione di performance, in caso di sottoscrizioni si applica un sistema per la neutralizzazione dell'effetto volume di tali quote sulla commissione di performance. Ciò comporta lo storno sistematico della quota della commissione di performance effettivamente registrata imputabile a tali quote di nuova sottoscrizione dall'accantonamento giornaliero. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La performance del Comparto è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), al netto di tutti i costi, prima dell'accantonamento delle commissioni di performance e tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi. La commissione di performance potrebbe essere dovuta anche nel caso in cui la classe di azioni abbia sovraperformato l'indice di riferimento ma abbia avuto una performance negativa. Per ulteriori illustrazioni ed esempi concreti sul metodo di calcolo della commissione di performance si rimanda al capitolo 20 paragrafo 3 del presente prospetto. L'indice di riferimento che funge da base per il calcolo della commissione di performance è composto per il 40% dallo STOXX Europe 600 calcolato dividendi netti reinvestiti (Indice SXXR), per il 40% dal BofA Merrill Lynch All Maturity All Euro Government Index (Indice ECAS) e per il 20% dall'ESTER. L'indice di riferimento viene ribilanciato con frequenza trimestrale. Dal momento che la ponderazione delle singole componenti dell'indice di riferimento può variare in funzione delle loro performance nel corso del trimestre, il ribilanciamento viene effettuato l'ultimo giorno lavorativo di ogni trimestre per rideterminare la ponderazione di ciascuna componente (sui suddetti livelli).
*	Applicabile unicamente alle Azioni F EUR.

CARMIGNAC PORTFOLIO FLEXIBLE ALLOCATION 2024	
Data di lancio	Questo Comparto è stato lanciato in data 20 novembre 2018.
Obiettivo di investimento	L'obiettivo del Comparto è conseguire la crescita del capitale in un orizzonte temporale raccomandato di sei anni. Il Comparto giungerà a scadenza e verrà liquidato il 19 novembre 2024 (cfr. "Data di scadenza" a seguire) o nella data decisa dal Consiglio di amministrazione dopo aver esteso o abbreviato il Periodo di offerta iniziale. Il Comparto è un OICVM a gestione attiva. Il gestore degli investimenti ha discrezionalità in merito alla composizione del portafoglio, nel rispetto degli obiettivi e della politica di investimento dichiarati. Il presente comparto non ha come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"), né promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 1, dell'SFDR. Per ulteriori informazioni sull'esposizione degli investimenti del Comparto ai rischi di sostenibilità si rimanda al paragrafo 29 della Sezione generale del presente prospetto informativo.
Indice di riferimento	La performance del Comparto non viene misurata in funzione dell'andamento di un indice di riferimento.
Strategia di investimento	Questo Comparto adotta una strategia di allocazione flessibile. Il patrimonio viene ripartito dinamicamente tra vari investimenti al fine di ottimizzare il profilo di rischio/rendimento del portafoglio di investimento e conseguire l'obiettivo di investimento. L'allocazione di portafoglio avviene sulla scorta di una combinazione di analisi discrezionali e quantitative e punta a beneficiare della decorrelazione reciproca dei singoli investimenti allo scopo di massimizzare il potenziale di crescita del capitale per un dato livello di rischio. L'allocazione di portafoglio viene frequentemente riesaminata. Inoltre, l'allocazione di portafoglio tiene in considerazione la data di scadenza del Comparto (2024) e la performance conseguita dal Comparto a partire dalla data di lancio. Il gestore di portafoglio può decidere in qualsiasi momento e a sua discrezione di ridurre il profilo di rischio del Comparto al fine di garantire una parte della performance conseguita dal lancio. Vi sono altre circostanze in cui il profilo di rischio del Comparto può essere ridotto, compresi i casi in cui il gestore di portafoglio accerti che il rapporto di rischio/rendimento dell'universo di investimento disponibile non è in linea con la scadenza residua del Comparto. Il Comparto ha un obiettivo di volatilità ex-ante inferiore all'8%. Il Comparto investe in azioni di fondi di investimento gestiti dal gruppo Carmignac ("i fondi Carmignac"), compresi i Comparti della Società, per ottenere l'esposizione desiderata a una gamma ottimale di attività. I fondi target sono esposti a diverse classi di attività, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, azioni, titoli di debito, obbligazioni convertibili, valute e strumenti del mercato monetario. Il gestore degli investimenti non intende investire direttamente in strumenti cartolarizzati quali Asset Backed Securities (ABS), obbligazioni contingent convertible ("CoCo bond") o titoli distressed; tuttavia, il Comparto può detenere un'esposizione a tali strumenti (e dunque incorrere nei relativi rischi specifici come descritto in maggior dettaglio nella sezione generale del prospetto informativo) attraverso i fondi di investimento sottostanti. L'esposizione del Comparto mediante i fondi di investimento sottostanti può comprendere investimenti in strumenti di debito con rating inferiore a investment grade o privi di rating. Un titolo di debito è considerato "investment grade" se gli è stato assegnato tale giudizio da almeno una delle principali agenzie di rating. La società effettua la propria analisi e valutazione dell'affidabilità creditizia dei titoli di debito privi di rating. Attraverso l'investimento nei fondi di investimento sottostanti, il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in veicoli di cartolarizzazione e, in particolare, in Asset-Backed Securities (ABS), Residential Mortgage-Backed Securities (RMBS), Commercial Mortgage-Backed Securities (CMBS),

	Collateralised Loan Obligations (CLO), Credit Linked Notes (CLN) ed Enhanced Equipment Trust Certificates (EETC). Attraverso l'investimento nei fondi di investimento sottostanti, il Comparto può investire fino al 5% del suo patrimonio netto in Titoli distressed e fino al 10% del suo patrimonio netto in obbligazioni contingent convertible ("CoCo bond"), esponendosi ai rischi specifici associati ai Titoli distressed e ai CoCo bond, come descritto nella sezione generale del presente prospetto informativo. Il Comparto può altresì investire direttamente in derivati per scopi di copertura o per stabilire un'esposizione a categorie di attività, valute o aree geografiche che non sarebbero disponibili investendo nelle azioni dei fondi Carmignac. Il Comparto può altresì investire direttamente in titoli di debito e strumenti del mercato monetario per ridurre il profilo di rischio del Comparto. Per un periodo massimo di due settimane dalla data di scadenza, il Comparto può detenere un elevato livello di liquidità o di altri attivi liquidi.
Categorie di attività e contratti finanziari	OICR, fondi di investimento, tracker o Exchange Traded Fund (ETF) Il Comparto può investire il suo patrimonio netto in fondi di investimento gestiti dal gruppo Carmignac (i "fondi Carmignac"), compresi i Comparti della Società. Qualora il gestore di portafoglio appuri che non è possibile conseguire un'allocazione di portafoglio ottimale investendo nei fondi Carmignac, il Comparto può investire fino al 25% del suo patrimonio in altri fondi di investimento, compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, gli ETF UCITS. Titoli di debito e strumenti del mercato monetario Il Comparto può investire direttamente in titoli di debito negoziabili, strumenti del mercato monetario e obbligazioni a tasso fisso o variabile, garantite o meno, che possono essere indicizzate all'inflazione dell'area euro e/o a quella internazionale. Il Comparto può investire in titoli di debito emessi da imprese o da governi. Il rating degli strumenti di debito detenuti direttamente dal Comparto dovrà essere pari o superiore a "investment grade" secondo almeno una delle principali agenzie di rating. Gli investimenti possono essere denominati in valute diverse dalla valuta di base del Comparto. Derivati Il Comparto può investire direttamente in derivati negoziati sui mercati regolamentati, organizzati o over-the-counter dell'area euro e internazionali con finalità di esposizione o copertura. Tra gli strumenti derivati possono figurare opzioni (semplici, con barriera, binarie), futures, forward, contratti a termine su valute, swap (compresi i performance swap), indici di CDS, swaption e CFD (contratti finanziari differenziali) su uno o più rischi e/o strumenti sottostanti (titoli, indici, panieri) in cui il gestore può investire. Il Comparto può partecipare al mercato dei derivati di credito entro il limite del 20% del patrimonio netto, stipulando credit default swap (esclusivamente su indici) allo scopo di vendere o acquistare protezione. Per ulteriori informazioni sui CDS e sui rischi connessi a tali strumenti, si rimanda alla sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo. Tali derivati consentono al gestore di esporre il Comparto ai seguenti rischi, nel rispetto dei vincoli complessivi del portafoglio: - azioni; - tassi di interesse; - credito (fino al 20% del patrimonio netto); - valute; e - derivati basati su volatilità e varianza (fino al 10% del patrimonio netto). Strategia per l'utilizzo di derivati al fine di conseguire l'obiettivo di investimento Al fine di conseguire l'obiettivo di investimento, il gestore può utilizzare derivati su azioni, derivati su valute, derivati su tassi di interesse, derivati di credito, strumenti basati sulla volatilità a scopo di copertura o esposizione, come riportato in dettaglio nel punto 26 della parte B del prospetto informativo. L'esposizione complessiva ai derivati è controllata combinando l'effetto leva, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, con il limite di VaR del fondo (cfr. "Profilo di rischio" di seguito).

	Esposizione indiretta a categorie di attività e strumenti specifici Il Comparto può assumere un'esposizione indiretta a determinate categorie di attività dato che i fondi target sottostanti possono investire, tra le altre cose, in strumenti di debito con rating inferiori a investment grade o privi di rating, CoCo bond, titoli distressed e/o ABS. Un titolo di debito è considerato "investment grade" se gli è stato assegnato tale giudizio da almeno una delle principali agenzie di rating. La società effettua la propria analisi e valutazione dell'affidabilità creditizia dei titoli di debito privi di rating. L'esposizione a queste classi di attività può variare in virtù di modifiche all'esposizione dei fondi sottostanti, e tale esposizione può differire da quella esistente all'atto dell'investimento.
Profilo di rischio	Il profilo di rischio del Comparto deve essere valutato in un orizzonte di investimento di 6 anni. Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che il patrimonio del Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti nei valori mobiliari nei quali investe il Comparto. I principali rischi sostenuti dal Comparto sono: il rischio associato alla gestione discrezionale, il rischio di perdita in conto capitale, il rischio azionario, il rischio di cambio, il rischio di tasso di interesse, il rischio di credito (tra l'altro, sussiste un rischio di credito più specifico legato all'utilizzo di derivati di credito), il rischio connesso ai mercati emergenti, il rischio di liquidità, il rischio di volatilità, i rischi connessi all'effetto leva, il rischio di controparte, il rischio legale e il rischio di sostenibilità. Tra i rischi sostenuti indirettamente mediante l'investimento nei fondi di investimento sottostanti, compresi i fondi Carmignac, possono figurare anche i seguenti: i rischi specifici connessi agli investimenti in Cina, il rischio connesso ai titoli ad alto rendimento, alle cartolarizzazioni, ai titoli distressed, alle obbligazioni contingent convertible e alle acquisizioni e cessioni temporanee di titoli. I rischi summenzionati sono descritti in dettaglio nella sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo e nei relativi KIID. Si fa altresì presente che la gestione adottata dal Comparto è di tipo discrezionale, ovvero basata sulla previsione dell'andamento dei vari mercati. Sussiste pertanto il rischio che, in talune circostanze, il Comparto non investa nei mercati che ottengono le migliori performance. Gli azionisti devono essere consapevoli del fatto che gli investimenti nei mercati emergenti comportano un rischio supplementare a causa della situazione politica ed economica di questi paesi, che può incidere negativamente sul valore degli investimenti.
Gestore degli investimenti	Il Comparto è gestito dalla Società di gestione.
Metodo di determinazione del rischio complessivo	Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) assoluto. Il livello di leva atteso, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, è del 200%, ma potrà essere più elevato in determinate condizioni. Effetto leva più elevato: sarà di norma dovuto a specifiche condizioni del mercato (ad esempio volatilità contenuta/elevata, bassi tassi di interesse, interventi delle banche centrali) o all'aumento del numero di posizioni, che tuttavia possono compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money. Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento dell'ammontare nozionale lordo dei contratti in corso e, di conseguenza, generare un effetto leva significativo decorrelato dal rischio corrente del portafoglio. In ogni caso, l'utilizzo di tali posizioni è conforme all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del portafoglio.
Profilo dell'investitore	Questo Comparto è destinato agli investitori privati e istituzionali che desiderano diversificare i propri investimenti beneficiando al tempo stesso delle opportunità offerte dal mercato attraverso una gestione reattiva del patrimonio su un orizzonte di investimento consigliato di 6 anni e che hanno intenzione di mantenere il proprio investimento fino alla Data di scadenza del Comparto. Le quote del presente Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di un soggetto statunitense ("U.S. person"), ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense.
Performance storica	Le performance passate del Comparto sono riportate nel/i relativo/i KIID.
	La società di gestione non prende in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 2 del Regolamento relativo all'informativa sulla

Effetti negativi	sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR") in quanto l'attuazione del quadro normativo è ancora in sospeso. La società di gestione è a conoscenza degli sviluppi normativi e continuerà a monitorarli attentamente e a valutare la propria posizione in via continuativa.
-------------------------	--

CARATTERISTICHE DELLE AZIONI					
Classe	Valuta	ISIN	Politica di distribuzione	Tipologia di investitore	Importo minimo di sottoscrizione iniziale e successiva
M EUR Acc	EUR	LU1873147984	Capitalizzazione	Investitori autorizzati*	Assenti
M EUR Ydis**	EUR	LU1873148016	Distribuzione (annuale)	Investitori autorizzati*	Assenti
* Accesso limitato a Carmignac Group e a determinate persone giuridiche, che investono per proprio conto o a nome di investitori retail o istituzionali, selezionate dalla Società di gestione su base discrezionale. ** Queste Azioni hanno un obiettivo di distribuzione annuale del 2,5%. Qualora la performance del Comparto sia insufficiente, il capitale inizialmente investito potrà essere distribuito fino alla definizione di un nuovo obiettivo di distribuzione. Gli utili non distribuiti vengono capitalizzati.					
Le azioni in EUR sono emesse al prezzo iniziale di EUR 100.					
Valore patrimoniale netto (NAV) Giorno di valutazione	Calcolato quotidianamente in EUR in ogni Giorno di valutazione secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali per le borse francesi (nel qual caso il NAV è calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo per le banche di Parigi).				
Pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi	Il tempo intercorrente tra la data di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tali ordini da parte della banca depositaria è di 3 giorni lavorativi interi. La data di regolamento è posticipata se uno o più giorni festivi (in base al calendario francese e di Euronext) figurano nel ciclo di regolamento. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso l'Agente di trasferimento.				
Periodo di offerta iniziale	Il periodo di offerta iniziale del Comparto va dal 20 settembre 2018 al 20 novembre 2018 (il "Periodo di offerta iniziale"). Durante tale periodo gli Azionisti possono fare richiesta di sottoscrizione di azioni del Comparto. Non verranno accettate sottoscrizioni dopo il Periodo di offerta iniziale. Il Consiglio di amministrazione può estendere o abbreviare il Periodo di offerta iniziale a sua discrezione.				
Data di scadenza	Il Comparto giungerà a scadenza e verrà liquidato il 19 novembre 2024 (la "Data di scadenza") o nella data decisa dal Consiglio di amministrazione dopo aver esteso o abbreviato il Periodo di offerta iniziale. In tale data le Azioni verranno obbligatoriamente rimborsate e gli Azionisti del Comparto riceveranno il prezzo di liquidazione calcolato al Valore patrimoniale netto applicabile. Gli Azionisti verranno debitamente avvisati per iscritto in caso di variazioni della Data di scadenza.				

COMMISSIONI							
	Commissioni dovute dagli Azionisti ai distributori			Commissioni dovute dal Comparto alla Società di gestione			Commissioni dovute dagli Azionisti alla Società di gestione
Azioni	Sottoscrizione Commissioni	Commissioni di rimborso	Commissioni di conversione	Commissioni di gestione ¹	Altre commissioni ²	Commissioni di performance	Commissioni di rimborso anticipato ³
M	0	0*	0*	Max. 1,85%	Max. 0,10%	No	Sì
1	Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto. Onde evitare doppi addebiti, vengono conteggiate le Commissioni di gestione praticate dai fondi Carmignac e la Commissione di gestione cumulativa non può superare l'1,85% del NAV. Inoltre, il Comparto non è soggetto alle commissioni di sottoscrizione, rimborso e conversione in relazione ai suoi investimenti in fondi Carmignac.						
2	Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto. Comprende le spese relative a società di revisione, banca depositaria, agente amministrativo, agente pagatore, consulenti legali, spese di copertura, costi operativi di distribuzione, oneri di registrazione, oneri regolamentari, ecc.						
3	Gli Azionisti che richiedono il rimborso o la conversione delle loro Azioni prima della Data di scadenza possono incorrere in una commissione di rimborso anticipata ("Commissione di rimborso anticipata") come illustrato nel prosieguo. Il Consiglio di amministrazione può rinunciare in tutto o in parte alla Commissione di rimborso anticipato a sua assoluta discrezione. La conversione di Azioni a distribuzione in Azioni a capitalizzazione e viceversa all'interno di uno stesso Comparto non comporterà alcuna Commissione di rimborso anticipato.						

	Anno	1	2	3	4	5	6
	Commissione di rimborso anticipato	2,5%	2%	1,5%	1%	0,5%	0%
*	Potrebbe essere applicata una Commissione di rimborso anticipato, spettante alla Società di gestione. Si veda la nota 3.						

CARMIGNAC PORTFOLIO FAMILY GOVERNED	
Data di lancio	Questo Comparto è stato lanciato il 31 maggio 2019.
Obiettivo di investimento	L'obiettivo del Comparto è conseguire una crescita del capitale a lungo termine mediante una gestione attiva e flessibile, con un'enfasi sui mercati azionari. Il Comparto punta a investire in modo sostenibile per generare una crescita a lungo termine e adotta un approccio d'investimento socialmente responsabile. Per informazioni dettagliate sull'applicazione dell'approccio d'investimento socialmente responsabile si rimanda alla sezione successiva sull'analisi extra-finanziaria e ai seguenti siti web: www.carmignac.com e https://www.carmignac.lu/en_GB/responsible-investment/template-hub-sri-thematic-funds-4526 ("sito web di Carmignac sull'investimento responsabile"). Il Comparto è un OICVM a gestione attiva. Il gestore degli investimenti ha discrezionalità in merito alla composizione del portafoglio, nel rispetto degli obiettivi e della politica di investimento dichiarati.
Indice di riferimento	Il Comparto è a gestione attiva rispetto al suo Indice di riferimento, l'MSCI AC WORLD NR (USD) (codice Bloomberg: NDUEACWF) calcolato dividendi netti reinvestiti. L'Indice di riferimento rappresenta le più grandi società internazionali dei paesi sviluppati ed emergenti. Viene calcolato in dollari con il reinvestimento dei dividendi netti. Ulteriori informazioni sull'indice, sulla sua composizione e sul suo metodo di calcolo sono disponibili sul sito internet del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com. L'universo di investimento del Comparto è almeno in parte basato sull'Indice di riferimento in termini di allocazione regionale, settoriale o per capitalizzazione di mercato. La strategia di investimento del Comparto non dipende dall'Indice di riferimento; pertanto, le posizioni e le ponderazioni del Comparto potrebbero deviare notevolmente rispetto alla composizione dell'Indice di riferimento. Non viene stabilito alcun limite circa il livello di tale deviazione. Per ulteriori informazioni sugli indici di riferimento e il Regolamento sugli indici utilizzati come indici di riferimento, si prega di fare riferimento alla Sezione 27 del prospetto informativo.
Strategia di investimento	Per conseguire il suo obiettivo di investimento, il Comparto punta a investire in società familiari, ossia società interamente o parzialmente detenute (direttamente o indirettamente), controllate e/o gestite da un fondatore, una famiglia o i loro discendenti. Il Comparto adotta un approccio socialmente responsabile agli investimenti, con particolare attenzione alla governance. Gli investimenti in aziende familiari sono effettuati sulla base di uno screening quantitativo, di un'analisi fondamentale e di una valutazione della governance. La strategia d'investimento è attuata mediante un portafoglio di investimenti diretti in titoli e, in misura minore, di derivati. In via accessoria, il Comparto può detenere liquidità e/o investire in altri valori mobiliari. La strategia di investimento si basa su un'analisi bottom-up delle aziende familiari effettuata sulla base di uno screening quantitativo, integrato da un'attenta valutazione della loro governance. La selezione dei titoli è totalmente discrezionale ed è basata sulle previsioni del gestore e sulle analisi finanziarie ed extra-finanziarie.
Analisi extra-finanziaria	Caratteristiche extra-finanziarie Questo Comparto ha caratteristiche non finanziarie principalmente legate alla governance (G), ma anche ambientali (E), e promuove l'investimento in imprese che rispettano prassi di buona governance ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). Informativa a norma del regolamento Tassonomia A decorrere dal 01.01.2022, per quanto concerne il regolamento Tassonomia (regolamento (UE) 2020/852), il Comparto promuove caratteristiche ambientali e contribuisce attraverso i suoi investimenti ai seguenti obiettivi ambientali: mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici.

Inoltre, il Comparto adotta un obiettivo di emissioni di carbonio come descritto nella seguente sezione sulle emissioni di carbonio.

Gli investimenti del Comparto sono sottoposti a screening per individuare attività aziendali ammissibili ai sensi della Tassonomia, utilizzando i ricavi societari quale indicatore chiave di performance. Le società pertinenti sono sottoposte a uno screening basato su salvaguardie minime, volto ad assicurare che le attività aziendali di tali società siano allineate con le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Inoltre, il Comparto assicura che tali attività non pregiudichino in misura significativa gli obiettivi ambientali.

Il Comparto determina se un'attività aziendale contribuisce in maniera sostanziale all'adattamento ai cambiamenti climatici o alla mitigazione dei cambiamenti climatici, laddove gli standard tecnici basati sullo screening tecnico o i dati utilizzati a tale scopo siano resi disponibili dalle società partecipate o laddove tali standard non siano necessari. Qualora siano necessari standard tecnici, ma questi non sono resi disponibili dalle società partecipate, il Comparto non è ancora in grado di effettuare tale valutazione. L'assenza di standard tecnici non impedisce al Comparto di investire, o di rimanere investito, in titoli per i quali tali informazioni non sono ancora state rese disponibili dalle società partecipate. In tal caso, lo screening basato su salvaguardie minime e il controllo basato sul principio "non arrecare un danno significativo" di cui al paragrafo precedente vengono comunque eseguiti.

La quota degli investimenti del Comparto che attualmente si ritiene contribuire ai suddetti obiettivi ambientali è ridotta. Tale quota ridotta è dovuta principalmente al fatto che gli standard tecnici non sono ancora per la maggior parte disponibili. Il Comparto ritiene che la quota degli investimenti allineati alla Tassonomia sia destinata ad aumentare una volta che il Comparto sarà in grado di andare oltre l'identificazione dell'ammissibilità delle attività aziendali e il livello di fatturato e identificare un maggior numero di attività economiche di società partecipate che siano allineate agli obiettivi ambientali indicati nel regolamento Tassonomia, una volta che le partecipate avranno reso disponibili i necessari standard tecnici.

Tipologia di approccio

Il Comparto si avvale di ricerche esterne di terze parti per identificare le società con la migliore corporate governance come base per poi effettuare valutazioni più approfondite sulla governance.

Il Comparto adotta una politica di voto attiva e un engagement attivo nei suoi investimenti. Per maggiori dettagli, si prega di consultare le politiche di voto e di engagement e il sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile.

Implementazione dell'analisi extra-finanziaria nella strategia d'investimento

Il Comparto si impegna a gestire il rischio di sostenibilità in modo olistico, identificando e valutando i rischi di sostenibilità relativi ai propri investimenti e ai loro stakeholder.

Dopo aver effettuato uno screening volto a individuare le società familiari / gestite da fondazioni / di proprietà dei fondatori e aver esaminato i parametri finanziari, il Comparto si avvale di ricerche esterne di terze parti per identificare le società con la migliore corporate governance come base per poi effettuare valutazioni più approfondite sulla governance. Questa analisi si concentra sulla Corporate Governance e sul Corporate Behavior per garantire che gli obiettivi a lungo termine del consiglio di amministrazione e del team di gestione di ogni investimento siano in linea con gli interessi degli stakeholder, compresi gli azionisti di minoranza.

L'analisi extra-finanziaria è attuata nella strategia d'investimento attraverso le attività descritte di seguito, che prevedono la riduzione attiva dell'universo d'investimento del Comparto di almeno il 20%:

- (1) Screening negativo per le esclusioni relative all'energia e basate su motivi etici.
- (2) Screening negativo per la corporate governance.

Inoltre, il Comparto applica uno screening negativo vincolante a livello di società e basato su norme al fine di escludere determinati settori e attività. Per maggiori dettagli si rimanda alla politica di esclusione disponibile sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile.

Esempi di criteri extra-finanziari (elenco non esaustivo)

	• Governance: indipendenza del consiglio di amministrazione, comitati di gestione, competenze ed esperienza, trattamento degli azionisti di minoranza e remunerazione), fattori di comportamento aziendale relativi a incidenti, controversie passate e piani di mitigazione (pratiche contabili, frode e corruzione, imposte), cultura aziendale e capitale umano. • Ambientali: approvvigionamento e fornitori, tipo di energia ed efficienza, utilizzo di risorse idriche nella gestione dei rifiuti, dati sulle emissioni di anidride carbonica, utilizzo di risorse idriche in rapporto ai ricavi. • Sociali: politiche relative al capitale umano, protezione dei dati dei clienti e sicurezza informatica. Avvertenza circa i limiti dell'approccio adottato Il rischio di sostenibilità del Comparto può differire dal rischio di sostenibilità dell'Indice di riferimento. Universo di investimento soggetto ad analisi extra-finanziaria L'analisi extra-finanziaria viene applicata ad almeno il 90% delle posizioni azionarie e degli emittenti di obbligazioni societarie. Emissioni di CO2 Il Comparto mira a conseguire emissioni di carbonio inferiori del 30% rispetto all'Indice di riferimento misurato in base all'intensità di carbonio (tCO2/ mln di USD per ricavi; aggregati a livello di portafoglio; ambito di applicazione 1 e 2 del protocollo sui gas serra). I risultati sono riportati nella relazione annuale della Società. Per maggiori dettagli si rimanda alla politica sul clima disponibile sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. Designazione dell'indice di riferimento Il Comparto ha designato il suo indice come indice di riferimento. L'indice di riferimento è un indice di mercato generico e viene utilizzato come indice di riferimento per confrontare la performance di sostenibilità del Comparto, comprese le emissioni di carbonio, con la performance dell'indice di riferimento. I risultati sono pubblicati mensilmente sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. La precedente sezione Indice di Riferimento contiene una descrizione, la metodologia e la composizione dell'indice di riferimento.
Categorie di attività e contratti finanziari	Azioni Almeno il 51% del patrimonio netto del Comparto è investito in via permanente nei mercati azionari dell'area euro e/o internazionali. Gli investimenti nei mercati azionari emergenti non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto. Titoli di debito e strumenti del mercato monetario Il patrimonio netto del Comparto può essere investito in via accessoria in strumenti del mercato monetario, titoli di debito negoziabili, a tasso fisso o variabile, titoli di debito garantiti (inclusi covered bond), che possono essere indicizzati all'inflazione dell'area euro o a quella internazionale, inclusi i mercati emergenti. Il Comparto può investire in titoli emessi da imprese o da governi. Non vi sono vincoli in termini di allocazione tra emittenti privati e pubblici, né in termini di scadenza e duration dei titoli scelti. Il gestore si riserva la facoltà di investire fino al 10% del patrimonio netto in obbligazioni con rating inferiore a investment grade. Un titolo di debito è considerato "investment grade" se gli è stato assegnato tale giudizio da almeno una delle principali agenzie di rating. Il Comparto può inoltre investire in obbligazioni prive di rating. La Società effettua la propria analisi e valutazione dell'affidabilità creditizia di tali titoli di debito privi di rating. Se, in base a tale analisi, a un titolo di debito viene assegnato un rating interno inferiore a investment grade, il titolo in questione sarà soggetto al limite indicato sopra. Per tutte queste attività, la Società di gestione effettuerà la propria analisi del profilo di rischio/rendimento dei titoli (redditività, affidabilità creditizia, liquidità, scadenza). Di conseguenza, la decisione di acquistare, detenere o vendere un titolo (in particolare in caso di cambiamento dei rating delle agenzie) non è basata esclusivamente su criteri di rating, ma riflette anche un'analisi interna dei rischi di credito e delle condizioni di mercato effettuata dalla Società di gestione. OICR, fondi di investimento, tracker ed Exchange Traded Fund (ETF) Questo Comparto può acquistare quote di altri organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) e/o di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) di tipo aperto, a condizione di non investire oltre il 10% del proprio valore patrimoniale netto in quote di tali OICVM e/o OICR. Il Comparto può investire in fondi gestiti dalla Società di gestione o da una società affiliata. Il Comparto può utilizzare tracker, fondi indicizzati quotati ed exchange-traded fund (ETF).

	Fondi comuni di investimento immobiliare (REIT) Il Comparto può investire in Fondi comuni di investimento immobiliare (Real Estate Investment Trusts, REIT) di tipo chiuso. Derivati Per conseguire il proprio obiettivo di investimento, il Comparto può investire in futures negoziati sui mercati dell'area euro e internazionali, inclusi i mercati emergenti, con finalità di esposizione o copertura. Tra gli altri derivati che saranno probabilmente utilizzati dal gestore con finalità di esposizione o copertura figurano principalmente CFD (contratti finanziari differenziali), forward, contratti a termine su valute, opzioni (semplici, con barriera, binarie) e swap su uno o più rischi/strumenti sottostanti in cui il gestore può investire. Tramite gli strumenti derivati il gestore può esporre il Comparto ai seguenti rischi, sempre nel rispetto dei vincoli complessivi del portafoglio (entro il limite del patrimonio netto del Comparto previsto per ciascuna categoria, tranne ove sia indicato un limite diverso): - azioni; - valute; - tassi di interesse; - ETF (strumenti finanziari). Titoli con derivati incorporati Il Comparto può investire in titoli con derivati incorporati (in particolare warrant, participatory notes, obbligazioni convertibili, EMTN, certificati di sottoscrizione) negoziati sui mercati dell'area euro e/o internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter". Di norma, i titoli con derivati incorporati vengono utilizzati per fornire esposizione ad una casse di attività azionaria. L'ammontare di questo tipo di investimenti in titoli con derivati incorporati non può superare il 10% del patrimonio netto. Depositi e liquidità Il Comparto può utilizzare depositi al fine di ottimizzare la sua gestione della liquidità. Queste operazioni vengono effettuate nel rispetto dei limiti di cui al punto 3 della Parte B del prospetto informativo. Il Comparto può detenere liquidità in via accessoria, in particolare per far fronte agli obblighi di rimborso nei confronti degli investitori. La concessione in prestito di liquidità non è consentita. Assunzione in prestito di liquidità Il Comparto può assumere prestiti in denaro nel rispetto dei limiti e delle condizioni indicati al punto 3.1.10. della Parte B del prospetto informativo. Operazioni di finanziamento tramite titoli Con finalità di efficiente gestione del portafoglio e senza discostarsi dai suoi obiettivi di investimento, il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, nel rispetto delle condizioni di cui al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo ("Operazioni di finanziamento tramite titoli"). Il Comparto effettuerà operazioni di prestito titoli in via temporanea al fine di generare capitale e reddito aggiuntivo mediante i tassi sui prestiti di titoli. L'opportunità di effettuare un prestito è valutata caso per caso e dipende dai tassi di prestito, dalla liquidità e dall'interesse a breve del titolo. I proventi sono generati unicamente dai tassi di prestito, non dal reinvestimento delle garanzie. Le operazioni di prestito titoli non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto. Il Comparto prevede di utilizzare tra lo 0% e il 5% del suo patrimonio netto in operazioni di prestito titoli. Per ulteriori informazioni sulle Operazioni di finanziamento tramite titoli si rimanda al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo.
Profilo di rischio	Il profilo di rischio del Fondo deve essere valutato in un orizzonte di investimento superiore a cinque anni. Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che il patrimonio del Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi ai valori mobiliari nei quali investe il Comparto. I principali rischi incorsi dal Comparto sono il rischio connesso alla gestione discrezionale, il rischio ESG, il rischio azionario, il rischio di cambio, il rischio di tasso di interesse, il rischio connesso ai mercati emergenti,

	il rischio di credito, i rischi connessi all'effetto leva, il rischio di controparte, il rischio connesso ai titoli ad alto rendimento, il rischio di perdita in conto capitale, i rischi specifici connessi agli investimenti in Cina e il rischio di sostenibilità. I rischi summenzionati sono descritti in dettaglio nella sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo e nei relativi KIID. Si fa altresì presente che la gestione adottata dal Comparto è di tipo discrezionale, ovvero basata sulla previsione dell'andamento dei vari mercati. Sussiste pertanto il rischio che, in talune circostanze, il Comparto non investa nei mercati che ottengono le migliori performance. Gli azionisti devono essere consapevoli del fatto che gli investimenti nei mercati emergenti comportano un rischio supplementare a causa della situazione politica ed economica di questi paesi, che può incidere negativamente sul valore degli investimenti.
Gestore degli investimenti	Il Comparto è gestito dalla Società di gestione tramite la sua filiale londinese.
Metodo di determinazione del rischio complessivo	Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) relativo rispetto a un portafoglio di riferimento (che corrisponde all'indice di riferimento del Comparto). Il livello di leva atteso, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, è del 200%.
Profilo dell'investitore	Questo Comparto è destinato agli investitori privati e istituzionali che desiderano diversificare i propri investimenti beneficiando al tempo stesso delle opportunità offerte dal mercato attraverso una gestione reattiva del patrimonio su un orizzonte di investimento consigliato superiore a cinque anni. Le quote del presente Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di un soggetto statunitense ("U.S. person"), ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense.
Performance storica	Le performance passate del Comparto sono riportate nel/i relativo/i KIID.
Effetti negativi	La società di gestione non prende in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 2 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR") in quanto l'attuazione del quadro normativo è ancora in sospeso. La società di gestione è a conoscenza degli sviluppi normativi e continuerà a monitorarli attentamente e a valutare la propria posizione in via continuativa.

CARATTERISTICHE DELLE AZIONI					
Classe	Valuta	ISIN	Politica di distribuzione	Tipologia di investitore	Importo minimo di sottoscrizione iniziale e successiva
A EUR Acc	EUR	LU1966630706	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
F EUR Acc	EUR	LU2004385154	Capitalizzazione	Investitori autorizzati**	Assenti
I EUR Acc*	EUR		Capitalizzazione	Investitori istituzionali autorizzati***	EUR 10.000.000***** (solo sottoscrizione iniziale)
IW EUR Acc*	EUR		Capitalizzazione	Investitori istituzionali autorizzati***	EUR 10.000.000***** (solo sottoscrizione iniziale)
W EUR Acc (ridenominat a FW EUR Acc a decorrere dal 01.01.2022)	EUR	LU1966630961	Capitalizzazione	Investitori autorizzati****	EUR 2.000.000***** (solo sottoscrizione iniziale)
* Questa classe di azioni non è stata lanciata alla data di pubblicazione del prospetto informativo. Il lancio di questa classe di azioni avverrà a discrezione della società di gestione. ** Accessibile a (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio, (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi e (v) Carmignac Group. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2.					

*** Accessibile agli Investitori istituzionali autorizzati in modo discrezionale dalla società di gestione. Gli Investitori istituzionali sono definiti ai sensi dell'articolo 174 paragrafo 2 (c) della Legge del 17 dicembre 2010 e successive modifiche o sostituzioni. Gli istituti di credito e altri professionisti del settore finanziario (non esclusi i loro investimenti per conto di terzi nell'ambito di una relazione di gestione discrezionale), i fondi pensione, i fondi d'investimento, le istituzioni governative, le compagnie di assicurazione e di riassicurazione e le holding sono generalmente considerati in particolare come Investitori istituzionali ai sensi di questo articolo.

**** Accessibile a Carmignac Group e alle seguenti persone giuridiche autorizzate in modo discrezionale dalla Società di gestione: (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2 (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi.

***** L'importo minimo di sottoscrizione non si applica alle entità di Carmignac Group. Tale importo minimo si applica a tutti gli investitori finali.

Le azioni in EUR sono emesse al prezzo iniziale di EUR 100.

Valore patrimoniale netto (NAV)	Calcolato quotidianamente in EUR in ogni Giorno di valutazione secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali per le borse francesi (nel qual caso il NAV è calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo per le banche di Parigi).
Pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi	Il tempo intercorrente tra la data di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tali ordini da parte della banca depositaria è di 3 giorni lavorativi interi. La data di regolamento è posticipata se uno o più giorni festivi (in base al calendario francese e di Euronext) figurano nel ciclo di regolamento. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso l'Agente di trasferimento.

COMMISSIONI

Azioni	Commissioni dovute dagli Azionisti ai distributori			Commissioni dovute dal Comparto alla Società di gestione		
	Sottoscrizione Commissioni	Commissioni di rimborso	Commissioni di conversione	Commissioni di gestione ¹	Altre commissioni ²	Commissioni di performance ³
A	Max. 4%	0	Max. 1%	1,50%	Max. 0,30%	Sì
F	Max. 4%	0	0	0,85%	Max. 0,30%	Sì
I	0	0	0	Max. 0,70%	Max. 0,30%	Sì
IW	0	0	0	Max. 0,85%	Max. 0,30%	No
W (ridenominata FW a decorrere dal 01.01.2022)	0	0	0	0,85% (fino al 31.12.2021) Max 1,05% (a decorrere dal 01.01.2022)	Max. 0,30%	No
1	Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto ed eventualmente maggiorata della commissione di performance del Comparto.					
2	Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto. Comprende le spese relative a società di revisione, banca depositaria, agente amministrativo, agente pagatore, consulenti legali, spese di copertura, costi operativi di distribuzione, oneri di registrazione, oneri regolamentari, ecc.					
3	<u>Commissioni di performance fino al 31 dicembre 2021:</u> Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. Il periodo di performance per il primo anno ha inizio con il lancio del Comparto e si conclude alla fine del (primo) esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. Qualora la performance del Comparto dall'inizio dell'anno sia positiva e superi la performance dell'indice di riferimento descritto qui di seguito, sarà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 20% della differenza positiva tra la variazione del NAV (in base al numero di quote in circolazione alla data di calcolo) e la variazione dell'indice. In caso di sottoperformance rispetto a questo indice, si effettua uno storno giornaliero dell'accantonamento pari al 20% della sottoperformance, fino all'esaurimento delle dotazioni costituite dall'inizio dell'anno. Qualora il Comparto sia idoneo alla registrazione di una commissione di performance, in caso di sottoscrizioni si applica					

un sistema per la neutralizzazione dell'effetto volume di tali quote sulla commissione di performance. Ciò comporta lo storno sistematico della quota della commissione di performance effettivamente registrata imputabile a tali quote di nuova sottoscrizione dall'accantonamento giornaliero. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La performance del Comparto è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), escluse la cristallizzazione e la commissione di gestione maturata per il giorno, tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi.

L'Indice di riferimento che funge da base per il calcolo della commissione di performance è l'MSCI AC WORLD NR (USD) calcolato dividendi netti reinvestiti.

Commissioni di performance a decorrere dal 1° gennaio 2022:

Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. Il periodo di performance deve essere sempre di almeno un anno. Per un Comparto o una classe di azioni il cui lancio non è avvenuto all'inizio dell'esercizio, il primo periodo di performance si estende dalla data di lancio sino alla fine dell'intero esercizio successivo. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura separatamente per ogni classe di azioni.

La commissione di performance si basa sulla sovraperformance relativa della classe di azioni rispetto al suo Indice di riferimento.

La commissione di performance del 20% viene calcolata quando la performance della classe di azioni è superiore alla performance dell'Indice di riferimento nel corso del periodo di performance.

Qualsiasi sottoperformance della classe di azioni rispetto all'Indice di riferimento durante il periodo di riferimento della performance della durata massima di 5 anni (oppure dal lancio del Comparto o di una classe di azioni oppure dal 1° gennaio 2022, qualunque sia il periodo più breve) viene recuperata prima che diventi esigibile una commissione di performance.

Un nuovo periodo di riferimento della performance non superiore a 5 anni inizia quando viene pagata la commissione di performance. Un nuovo periodo di riferimento della performance non superiore a 5 anni inizia anche quando la sottoperformance non recuperata decade al termine di un periodo di 5 anni. In tal caso, qualsiasi sovraperformance conseguita durante questo periodo e finalizzata a recuperare la sottoperformance decadrà allo stesso tempo e qualsiasi sottoperformance successiva registrata nel corso di tale periodo di 5 anni darà inizio a un nuovo periodo di riferimento non superiore a 5 anni.

Qualora la classe di azioni sia idonea alla registrazione di una commissione di performance, in caso di sottoscrizioni si applica un sistema per la neutralizzazione dell'effetto volume di tali quote sulla commissione di performance. Ciò comporta lo storno sistematico della quota della commissione di performance effettivamente registrata imputabile a tali quote di nuova sottoscrizione dall'accantonamento giornaliero. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione".

La performance del Comparto è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), al netto di tutti i costi, prima dell'accantonamento delle commissioni di performance e tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi.

La commissione di performance potrebbe essere dovuta anche nel caso in cui la classe di azioni abbia sovraperformato l'indice di riferimento ma abbia avuto una performance negativa. Per ulteriori illustrazioni ed esempi concreti sul metodo di calcolo della commissione di performance si rimanda al capitolo 20 paragrafo 3 del presente prospetto.

L'Indice di riferimento che funge da base per il calcolo della commissione di performance è l'MSCI AC WORLD NR (USD) calcolato dividendi netti reinvestiti.

CARMIGNAC PORTFOLIO GRANDCHILDREN	
Data di lancio	Questo Comparto è stato lanciato il 31 maggio 2019.
Obiettivo di investimento	L'obiettivo del Comparto è conseguire una crescita del capitale a lungo termine mediante una gestione attiva e flessibile, con un'enfasi sui mercati azionari. Il Comparto punta a investire in modo sostenibile per generare una crescita a lungo termine e adotta un approccio d'investimento socialmente responsabile. Per informazioni dettagliate sull'applicazione dell'approccio d'investimento socialmente responsabile si rimanda alla sezione successiva sull'analisi extra-finanziaria e ai seguenti siti web: www.carmignac.com e https://www.carmignac.lu/en_GB/responsible-investment/template-hub-sri-thematic-funds-4526 ("sito web di Carmignac sull'investimento responsabile"). Il Comparto è un OICVM a gestione attiva. Il gestore degli investimenti ha discrezionalità in merito alla composizione del portafoglio, nel rispetto degli obiettivi e della politica di investimento dichiarati.
Indice di riferimento	Il Comparto è a gestione attiva rispetto al suo Indice di riferimento, l'MSCI WORLD NR (USD) (codice Bloomberg: M1WO) calcolato dividendi netti reinvestiti. L'Indice di riferimento rappresenta le più grandi società internazionali dei paesi sviluppati. Viene calcolato in dollari con il reinvestimento dei dividendi netti. Ulteriori informazioni sull'indice, sulla sua composizione e sul suo metodo di calcolo sono disponibili sul sito internet del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com. L'universo di investimento del Comparto è almeno in parte basato sull'Indice di riferimento in termini di allocazione regionale, settoriale o per capitalizzazione di mercato. La strategia di investimento del Comparto non dipende dall'Indice di riferimento; pertanto, le posizioni e le ponderazioni del Comparto potrebbero deviare notevolmente rispetto alla composizione dell'Indice di riferimento. Non viene stabilito alcun limite circa il livello di tale deviazione. Per ulteriori informazioni sugli indici di riferimento e il Regolamento sugli indici utilizzati come indici di riferimento, si prega di fare riferimento alla Sezione 27 del prospetto informativo.
Strategia di investimento	La strategia di investimento del Comparto affronta gli obiettivi e i target intergenerazionali di molti investitori di oggi. La crescente speranza di vita e importanti cambiamenti sociali inducono molti investitori a riconsiderare il modo in cui i loro investimenti possono generare rendimenti per i loro figli e nipoti. Si tratta di obiettivi intergenerazionali a lungo termine, in linea con l'orizzonte di investimento del Comparto. Al fine di raggiungere il proprio obiettivo d'investimento, il Comparto mira a investire in società che presentino forti tassi di reinvestimento e redditività ricorrente. Inoltre, il Comparto adotta un approccio socialmente responsabile che utilizza uno screening sia positivo che negativo per identificare le aziende che presentano criteri di crescita sostenibile a lungo termine. Per stabilire le prospettive di crescita di una società e la sua potenziale inclusione nel portafoglio, viene effettuata un'approfondita analisi fondamentale del bilancio d'esercizio, facendo inoltre ricorso anche ad altre fonti di informazione qualitative. La selezione finale dei titoli è totalmente discrezionale ed è basata sulle previsioni del gestore e sulle analisi finanziarie ed extra-finanziarie.
Analisi extra-finanziaria	Caratteristiche extra-finanziarie Fino al 31 dicembre 2021, questo Comparto ha caratteristiche ambientali (E) e sociali (S) e promuove l'investimento in imprese che rispettano prassi di buona governance ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). A decorrere dal 1° gennaio 2022, questo Comparto è classificato come prodotto finanziario conformemente alla definizione di cui all'articolo 9 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR") e persegue un obiettivo d'investimento sostenibile ai sensi del quale è tenuto a investire principalmente (ossia oltre il 50% del suo patrimonio) in azioni di società che generano più del 50% dei propri ricavi da beni e servizi legati ad attività commerciali allineate positivamente con uno dei seguenti 9 su 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("gli Obiettivi di sviluppo sostenibile") selezionati per questo Comparto: (1) sconfiggere la povertà, (2) sconfiggere la fame, (3) salute e benessere, (4) istruzione di qualità, (6) acqua pulita e servizi igienico sanitari, (7) energia pulita e accessibile, (9) imprese,

innovazione e infrastrutture, (11) città e comunità sostenibili, (12) consumo e produzione responsabili. Per maggiori dettagli sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite si prega di consultare <https://sdgs.un.org/goals>.

Informativa a norma del regolamento Tassonomia

A decorrere dal 01.01.2022, per quanto concerne il regolamento Tassonomia (regolamento (UE) 2020/852), il Comparto contribuisce attraverso i suoi investimenti ai seguenti obiettivi ambientali: mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici.

Il Comparto investe altresì in società che contribuiscono al raggiungimento dei suddetti SDG.

Gli investimenti del Comparto sono sottoposti a screening per individuare attività aziendali ammissibili ai sensi della Tassonomia, utilizzando i ricavi societari quale indicatore chiave di performance. Le società pertinenti sono sottoposte a uno screening basato su salvaguardie minime, volto ad assicurare che le attività aziendali di tali società siano allineate con le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Inoltre, il Comparto assicura che tali attività non pregiudichino in misura significativa gli obiettivi ambientali.

Il Comparto determina se un'attività aziendale contribuisce in maniera sostanziale all'adattamento ai cambiamenti climatici o alla mitigazione dei cambiamenti climatici, laddove gli standard tecnici basati sullo screening tecnico o i dati utilizzati a tale scopo siano resi disponibili dalle società partecipate o laddove tali standard non siano necessari. Qualora siano necessari standard tecnici, ma questi non sono resi disponibili dalle società partecipate, il Comparto non è ancora in grado di effettuare tale valutazione. L'assenza di standard tecnici non impedisce al Comparto di investire, o di rimanere investito, in titoli per i quali tali informazioni non sono ancora state rese disponibili dalle società partecipate. In tal caso, lo screening basato su salvaguardie minime e il controllo basato sul principio "non arrecare un danno significativo" di cui al paragrafo precedente vengono comunque eseguiti.

La quota degli investimenti del Comparto che attualmente si ritiene contribuire ai suddetti obiettivi ambientali è ridotta. Tale quota ridotta è dovuta principalmente al fatto che gli standard tecnici non sono ancora per la maggior parte disponibili. Il Comparto ritiene che la quota degli investimenti allineati alla Tassonomia sia destinata ad aumentare una volta che il Comparto sarà in grado di andare oltre l'identificazione dell'ammissibilità delle attività aziendali e il livello di fatturato e identificare un maggior numero di attività economiche di società partecipate che siano allineate agli obiettivi ambientali indicati nel regolamento Tassonomia, una volta che le partecipate avranno reso disponibili i necessari standard tecnici.

Tipologia di approccio

Fino al 31.12.2021, il Comparto applica l'approccio "best-in-universe" o "best-efforts" per ciascun tema d'investimento. A decorrere dal 01.01.2022, l'approccio del Comparto si concentra sul conseguimento di risultati positivi legati agli Obiettivi di sviluppo sostenibile.

Il Comparto adotta una politica di voto attiva e un engagement attivo nei suoi investimenti. Per maggiori dettagli, si prega di fare riferimento alle politiche di voto e di engagement disponibili sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile.

Implementazione dell'analisi extra-finanziaria nella strategia d'investimento

Il Comparto si impegna a gestire il rischio di sostenibilità in modo olistico, identificando e valutando i rischi di sostenibilità relativi ai propri investimenti e ai loro stakeholder.

Fino al 31 dicembre 2021, l'analisi extra-finanziaria è attuata nella strategia d'investimento attraverso le attività descritte di seguito, che prevedono la riduzione attiva dell'universo d'investimento del Comparto di almeno il 20%:

- (1) Screening negativo per le esclusioni relative all'energia e basate su motivi etici.
- (2) Screening relativo utilizzando ricerche ESG di terze parti e analisi proprietarie per garantire un livello soddisfacente di rating ESG.
- (3) Screening positivo per le società che contribuiscono in modo ritenuto positivo a 4 obiettivi principali di sostenibilità: bisogni primari, empowerment, cambiamento climatico e risorse naturali.
- (4) Esclusione delle società che contribuiscono negativamente al raggiungimento dei suddetti obiettivi di cui al punto 3.

Inoltre, il Comparto applica uno screening negativo vincolante a livello di società e basato su norme al fine di escludere determinati settori e attività. Per maggiori dettagli si rimanda alla politica di esclusione disponibile sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile.

A decorrere dal 1° gennaio 2022, l'analisi extra-finanziaria è attuata nella strategia d'investimento attraverso le attività descritte di seguito, che prevedono la riduzione attiva dell'universo d'investimento del Comparto di almeno il 20%. L'universo d'investimento è sottoposto a una valutazione volta a individuarne i rischi e le opportunità ESG registrati nella piattaforma ESG proprietaria di Carmignac "START" (System for Tracking and Analysis of a Responsible Trajectory).

Screening negativo:

- (1) L'universo d'investimento è sottoposto a uno screening per implementare le esclusioni vincolanti relative all'energia e quelle basate su motivi etici.
- (2) Sono escluse anche le società che presentano elevati rischi ESG che si riflettono nei rispettivi rating ESG. I rating ESG START e MSCI sono entrambi utilizzati nello screening: le società con un rating MSCI complessivo pari a "CCC" sono escluse a priori dall'universo d'investimento del Comparto. Le società con un rating MSCI complessivo pari a "B" o "BB" sono anch'esse escluse, a meno che le attività commerciali delle società in oggetto non siano allineate con uno degli Obiettivi di sviluppo sostenibile elencati sopra.
- (3) Inoltre, il Comparto applica uno screening a livello di società e basato su norme al fine di escludere determinati settori e società. Per maggiori dettagli si rimanda alla politica di esclusione disponibile sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile.

La riduzione dell'universo d'investimento del comparto basato sullo screening negativo è aggiornato con cadenza trimestrale.

Screening positivo:

- (1) Il Comparto mira a investire in società che contribuiscono in modo ritenuto positivo agli Obiettivi di sviluppo sostenibile.
- (2) Si costruisce una mappatura suddividendo i dati grezzi sui ricavi delle società in base all'attività commerciale. Un investimento è considerato in linea se oltre il 50% dei ricavi della società partecipata proviene da attività commerciali che contribuiscono a uno degli Obiettivi di sviluppo sostenibile.

Per maggiori dettagli sull'allineamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile e sulle categorie sostenibili si prega di consultare il sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile.

Esempi di criteri extra-finanziari (elenco non esaustivo)

- Ambientali: approvvigionamento e fornitori, tipo di energia ed efficienza, utilizzo di risorse idriche nella gestione dei rifiuti, dati sulle emissioni di anidride carbonica, utilizzo di risorse idriche in rapporto ai ricavi.
- Sociali: politiche relative al capitale umano, protezione dei dati dei clienti e sicurezza informatica.
- Governance: indipendenza del consiglio, composizione e competenze del comitato di gestione, trattamento degli azionisti di minoranza e remunerazione. Comportamento aziendale in materia di pratiche contabili, fiscali e anticorruzione.

Non arrecare un danno significativo

Il Comparto si astiene dall'investire in società le cui attività possono compromettere in misura significativa il suo obiettivo di investimento sostenibile. Per questo, tutti gli investimenti sono esaminati per verificare l'osservanza delle norme globali sulla protezione dell'ambiente, i diritti umani, gli standard lavorativi e la lotta alla corruzione. Per maggiori dettagli si rimanda alla politica di esclusione disponibile sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile.

Avvertenza circa i limiti dell'approccio adottato

Il rischio di sostenibilità del Comparto può differire dal rischio di sostenibilità dell'Indice di riferimento.

Universo di investimento soggetto ad analisi extra-finanziaria

L'analisi extra-finanziaria viene applicata ad almeno il 90% delle posizioni azionarie e degli emittenti di obbligazioni societarie.

	Emissioni di CO2 Il Comparto mira a conseguire emissioni di carbonio inferiori del 30% rispetto all'Indice di riferimento misurato in base all'intensità di carbonio (tCO2/ mln di USD per ricavi; aggregati a livello di portafoglio; ambito di applicazione 1 e 2 del protocollo sui gas serra). I risultati sono riportati nella relazione annuale della Società. Per maggiori dettagli si rimanda alla politica sul clima disponibile sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. Designazione dell'indice di riferimento Il Comparto ha designato il suo indice come indice di riferimento. L'indice di riferimento è un indice di mercato generico e viene utilizzato come indice di riferimento per confrontare la performance di sostenibilità del Comparto, comprese le emissioni di carbonio, con la performance dell'indice di riferimento. I risultati sono pubblicati mensilmente sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. La precedente sezione Indice di Riferimento contiene una descrizione, la metodologia e la composizione dell'indice di riferimento.
Categorie di attività e contratti finanziari	Azioni Il portafoglio è investito per almeno il 51% in azioni globali, senza alcuna limitazione geografica, settoriale o di capitalizzazione di mercato per quanto riguarda l'allocazione. Titoli di debito e strumenti del mercato monetario Il patrimonio netto del Comparto può essere investito in via accessoria in strumenti del mercato monetario, titoli di debito negoziabili, a tasso fisso o variabile, titoli di debito garantiti (inclusi covered bond), che possono essere indicizzati all'inflazione dell'area euro o a quella internazionale, inclusi i mercati emergenti. Il Comparto può investire in titoli emessi da imprese o da governi. Non vi sono vincoli in termini di allocazione tra emittenti privati e pubblici, né in termini di scadenza e duration dei titoli scelti. Il gestore si riserva la facoltà di investire fino al 10% del patrimonio netto in obbligazioni con rating inferiore a investment grade. Un titolo di debito è considerato "investment grade" se gli è stato assegnato tale giudizio da almeno una delle principali agenzie di rating. Il Comparto può inoltre investire in obbligazioni prive di rating. La Società effettua la propria analisi e valutazione dell'affidabilità creditizia di tali titoli di debito privi di rating. Se, in base a tale analisi, a un titolo di debito viene assegnato un rating interno inferiore a investment grade, il titolo in questione sarà soggetto al limite indicato sopra. Per tutte queste attività, la Società di gestione effettuerà la propria analisi del profilo di rischio/rendimento dei titoli (redditività, affidabilità creditizia, liquidità, scadenza). Di conseguenza, la decisione di acquistare, detenere o vendere un titolo (in particolare in caso di cambiamento dei rating delle agenzie) non è basata esclusivamente su criteri di rating, ma riflette anche un'analisi interna dei rischi di credito e delle condizioni di mercato effettuata dalla Società di gestione. OICR, fondi di investimento, tracker ed Exchange Traded Fund (ETF) Questo Comparto può acquistare quote di altri organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) e/o di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) di tipo aperto, a condizione di non investire oltre il 10% del proprio valore patrimoniale netto in quote di tali OICVM e/o OICR. Il Comparto può investire in fondi gestiti dalla Società di gestione o da una società affiliata. Può utilizzare tracker, fondi indicizzati quotati ed exchange-traded fund (ETF). Fondi comuni di investimento immobiliare (REIT) Il Comparto può investire in Fondi comuni di investimento immobiliare (Real Estate Investment Trusts, REIT) di tipo chiuso. Derivati Per conseguire il proprio obiettivo di investimento, il Comparto può investire in futures negoziati sui mercati dell'area euro e internazionali, inclusi i mercati emergenti, con finalità di esposizione o copertura. Tra gli altri derivati che saranno probabilmente utilizzati dal gestore con finalità di esposizione o copertura figurano principalmente CFD (contratti finanziari differenziali), forward, contratti a termine su valute, opzioni (semplici, con barriera, binarie) e swap su uno o più rischi/strumenti sottostanti in cui il gestore può investire.

	Tramite gli strumenti derivati il gestore può esporre il Comparto ai seguenti rischi, sempre nel rispetto dei vincoli complessivi del portafoglio (entro il limite del patrimonio netto del Comparto previsto per ciascuna categoria, tranne ove sia indicato un limite diverso): - azioni; - valute; - tasso di interesse; e - ETF (strumenti finanziari). Titoli con derivati incorporati Il Comparto può investire in titoli con derivati incorporati (in particolare warrant, participatory notes, obbligazioni convertibili, EMTN o certificati di sottoscrizione) negoziati sui mercati dell'area euro e/o internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter". Di norma, i titoli con derivati incorporati vengono utilizzati per fornire esposizione ad una casse di attività azionaria. L'ammontare di questo tipo di investimenti in titoli con derivati incorporati non può superare il 10% del patrimonio netto. Depositi e liquidità Il Comparto può utilizzare depositi al fine di ottimizzare la sua gestione della liquidità. Queste operazioni vengono effettuate nel rispetto dei limiti di cui al punto 3 della Parte B del prospetto informativo. Il Comparto può detenere liquidità in via accessoria, in particolare per far fronte agli obblighi di rimborso nei confronti degli investitori. La concessione in prestito di liquidità non è consentita. Assunzione in prestito di liquidità Il Comparto può assumere prestiti in denaro nel rispetto dei limiti e delle condizioni indicati al punto 3.1.10. della Parte B del prospetto informativo. Operazioni di finanziamento tramite titoli Con finalità di efficiente gestione del portafoglio e senza discostarsi dai suoi obiettivi di investimento, il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, nel rispetto delle condizioni di cui al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo ("Operazioni di finanziamento tramite titoli"). Il Comparto effettuerà operazioni di prestito titoli in via temporanea al fine di generare capitale e reddito aggiuntivo mediante i tassi sui prestiti di titoli. L'opportunità di effettuare un prestito è valutata caso per caso e dipende dai tassi di prestito, dalla liquidità e dall'interesse a breve del titolo. I proventi sono generati unicamente dai tassi di prestito, non dal reinvestimento delle garanzie. Le operazioni di prestito titoli non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto. Il Comparto prevede di utilizzare tra lo 0% e il 5% del suo patrimonio netto in operazioni di prestito titoli. Per ulteriori informazioni sulle Operazioni di finanziamento tramite titoli si rimanda al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo.
Profilo di rischio	Il profilo di rischio del Fondo deve essere valutato in un orizzonte di investimento superiore a cinque anni. Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che il patrimonio del Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi ai valori mobiliari nei quali investe il Comparto. I principali rischi incorsi dal Comparto sono il rischio connesso alla gestione discrezionale, il rischio azionario, il rischio ESG, il rischio di cambio, il rischio di tasso di interesse, il rischio connesso ai mercati emergenti, il rischio di credito, i rischi connessi all'effetto leva, il rischio di controparte, il rischio connesso ai titoli ad alto rendimento, il rischio di perdita in conto capitale, i rischi specifici connessi agli investimenti in Cina e il rischio di sostenibilità. I rischi summenzionati sono descritti in dettaglio nella sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo e nei relativi KIID. Si fa altresì presente che la gestione adottata dal Comparto è di tipo discrezionale, ovvero basata sulla previsione dell'andamento dei vari mercati. Sussiste pertanto il rischio che, in talune circostanze, il Comparto non investa nei mercati che ottengono le migliori performance. Gli azionisti devono essere consapevoli del fatto che gli investimenti nei mercati emergenti comportano un rischio supplementare a causa della situazione politica ed economica di questi paesi, che può incidere negativamente sul valore degli investimenti.

Gestore degli investimenti	Il Comparto è gestito dalla Società di gestione tramite la sua filiale londinese.
Metodo di determinazione del rischio complessivo	Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) relativo rispetto a un portafoglio di riferimento (che corrisponde all'indice di riferimento del Comparto). Il livello di leva atteso, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, è del 200%.
Profilo dell'investitore	Questo Comparto è destinato agli investitori privati e istituzionali che desiderano diversificare i propri investimenti beneficiando al tempo stesso delle opportunità offerte dal mercato attraverso una gestione reattiva del patrimonio su un orizzonte di investimento consigliato superiore a cinque anni. Le quote del presente Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di un soggetto statunitense ("U.S. person"), ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense.
Performance storica	Le performance passate del Comparto sono riportate nel/i relativo/i KIID.
Effetti negativi	La società di gestione non prende in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 2 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR") in quanto l'attuazione del quadro normativo è ancora in sospeso. La società di gestione è a conoscenza degli sviluppi normativi e continuerà a monitorarli attentamente e a valutare la propria posizione in via continuativa.

CARATTERISTICHE DELLE AZIONI					
Classe	Valuta	ISIN	Politica di distribuzione	Tipologia di investitore	Importo minimo di sottoscrizione iniziale e successiva
A EUR Acc	EUR	LU1966631001	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
F EUR Acc	EUR	LU2004385667	Capitalizzazione	Investitori autorizzati*	Assenti
I EUR Acc (lanciata il 31.12.2021)	EUR		Capitalizzazione	Investitori istituzionali autorizzati**	EUR 10.000.000**** (solo sottoscrizione iniziale)
IW EUR Acc (lanciata il 31.12.2021)	EUR		Capitalizzazione	Investitori istituzionali autorizzati**	EUR 10.000.000**** (solo sottoscrizione iniziale)
W EUR Acc (ridenominata FW EUR Acc a decorrere dal 01.01.2022)	EUR	LU1966630961	Capitalizzazione	Investitori autorizzati***	EUR 2.000.000**** (solo sottoscrizione iniziale)

* Accessibile a (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio, (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi e (v) Carmignac Group. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2.

** Accessibile agli Investitori istituzionali autorizzati in modo discrezionale dalla Società di gestione. Gli Investitori istituzionali sono definiti ai sensi dell'articolo 174 paragrafo 2 (c) della Legge del 17 dicembre 2010 e successive modifiche o sostituzioni. Gli istituti di credito e altri professionisti del settore finanziario (non esclusi i loro investimenti per conto di terzi nell'ambito di una relazione di gestione discrezionale), i fondi pensione, i fondi d'investimento, le istituzioni governative, le compagnie di assicurazione e le holding sono generalmente considerati in particolare come Investitori istituzionali ai sensi di questo articolo.

*** Accessibile a Carmignac Group e alle seguenti persone giuridiche autorizzate in modo discrezionale dalla Società di gestione: (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2 (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi.

**** L'importo minimo di sottoscrizione non si applica alle entità di Carmignac Group. Tale importo minimo si applica a tutti gli investitori finali.

Le azioni in EUR sono emesse al prezzo iniziale di EUR 100.

Valore patrimoniale netto (NAV)	Calcolato quotidianamente in EUR in ogni Giorno di valutazione secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali per le borse francesi (nel qual caso il NAV è calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo per le banche di Parigi).
Pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi	Il tempo intercorrente tra la data di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tali ordini da parte della banca depositaria è di 3 giorni lavorativi interi. La data di regolamento è posticipata se uno o più giorni festivi (in base al calendario francese e di Euronext) figurano nel ciclo di regolamento. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso l'Agente di trasferimento.

COMMISSIONI

Azioni	Commissioni dovute dagli Azionisti ai distributori			Commissioni dovute dal Comparto alla Società di gestione		
	Sottoscrizione Commissioni	Commissioni di rimborso	Commissioni di conversione	Commissioni di gestione ¹	Altre commissioni ²	Commissioni di performance ³
A	Max. 4%	0	Max. 1%	1,40%	Max. 0,30%	Sì
F	Max. 4%	0	0	0,80%	Max. 0,30%	Sì
I	0	0	0	Max. 0,65%	Max. 0,30%	Sì
IW	0	0	0	Max. 0,80%	Max. 0,30%	No
W (ridenominata FW a decorrere dal 01.01.2022)	0	0	0	0,80% (fino al 31.12.2021) Max 1,00% (a decorrere dal 01.01.2022)	Max. 0,30%	No
1	Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto ed eventualmente maggiorata della commissione di performance del Comparto.					
2	Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto. Comprende le spese relative a società di revisione, banca depositaria, agente amministrativo, agente pagatore, consulenti legali, spese di copertura, costi operativi di distribuzione, oneri di registrazione, oneri regolamentari, ecc.					
3	<u>Commissioni di performance fino al 31 dicembre 2021:</u> Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. Il periodo di performance per il primo anno ha inizio con il lancio del Comparto e si conclude alla fine del (primo) esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. Qualora la performance del Comparto dall'inizio dell'anno sia positiva e superi la performance dell'indice di riferimento descritto qui di seguito, sarà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 20% della differenza positiva tra la variazione del NAV (in base al numero di quote in circolazione alla data di calcolo) e la variazione dell'indice. In caso di sottoperformance rispetto a questo indice, si effettua uno storno giornaliero dell'accantonamento pari al 20% della sottoperformance, fino all'esaurimento delle dotazioni costituite dall'inizio dell'anno. Qualora il Comparto sia idoneo alla registrazione di una commissione di performance, in caso di sottoscrizioni si applica un sistema per la neutralizzazione dell'effetto volume di tali quote sulla commissione di performance. Ciò comporta lo storno sistematico della quota della commissione di performance effettivamente registrata imputabile a tali quote di nuova sottoscrizione dall'accantonamento giornaliero. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La performance del Comparto è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), escluse la cristallizzazione e la commissione di gestione maturata per il giorno, tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi. L'indice di riferimento che funge da base per il calcolo della commissione di performance è l'MSCI WORLD NR (USD) calcolato dividendi netti reinvestiti. <u>Commissioni di performance a decorrere dal 1° gennaio 2022:</u>					

Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. Il periodo di performance deve essere sempre di almeno un anno. Per un Comparto o una classe di azioni il cui lancio non è avvenuto all'inizio dell'esercizio, il primo periodo di performance si estende dalla data di lancio sino alla fine dell'intero esercizio successivo. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura separatamente per ogni classe di azioni.

La commissione di performance si basa sulla sovraperformance relativa della classe di azioni rispetto al suo Indice di riferimento. La commissione di performance del 20% viene calcolata quando la performance della classe di azioni è superiore alla performance dell'Indice di riferimento nel corso del periodo di performance.

Qualsiasi sottoperformance della classe di azioni rispetto all'Indice di riferimento durante il periodo di riferimento della performance della durata massima di 5 anni (oppure dal lancio del Comparto o di una classe di azioni oppure dal 1° gennaio 2022, qualunque sia il periodo più breve) viene recuperata prima che diventi esigibile una commissione di performance.

Un nuovo periodo di riferimento della performance non superiore a 5 anni inizia quando viene pagata la commissione di performance. Un nuovo periodo di riferimento della performance non superiore a 5 anni inizia anche quando la sottoperformance non recuperata decade al termine di un periodo di 5 anni. In tal caso, qualsiasi sovraperformance conseguita durante questo periodo e finalizzata a recuperare la sottoperformance decadrà allo stesso tempo e qualsiasi sottoperformance successiva registrata nel corso di tale periodo di 5 anni darà inizio a un nuovo periodo di riferimento non superiore a 5 anni.

Qualora la classe di azioni sia idonea alla registrazione di una commissione di performance, in caso di sottoscrizioni si applica un sistema per la neutralizzazione dell'effetto volume di tali quote sulla commissione di performance. Ciò comporta lo storno sistematico della quota della commissione di performance effettivamente registrata imputabile a tali quote di nuova sottoscrizione dall'accantonamento giornaliero. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione".

La performance del Comparto è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), al netto di tutti i costi, prima dell'accantonamento delle commissioni di performance e tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi.

La commissione di performance potrebbe essere dovuta anche nel caso in cui la classe di azioni abbia sovraperformato l'indice di riferimento ma abbia avuto una performance negativa. Per ulteriori illustrazioni ed esempi concreti sul metodo di calcolo della commissione di performance si rimanda al capitolo 20 paragrafo 3 del presente prospetto.

L'indice di riferimento che funge da base per il calcolo della commissione di performance è l'MSCI WORLD NR (USD) calcolato dividendi netti reinvestiti.

CARMIGNAC PORTFOLIO HUMAN XPERIENCE	
Data di lancio	Questo Comparto sarà lanciato in data 31 marzo 2021.
Obiettivo di investimento	L'obiettivo del Comparto è conseguire una crescita del capitale a lungo termine mediante una gestione attiva e flessibile, con un'enfasi sui mercati azionari. Il Comparto punta a investire in modo sostenibile per generare una crescita a lungo termine e adotta un approccio d'investimento socialmente responsabile e tematico che si concentra sulle società con un'esperienza dei dipendenti e dei clienti superiore ("esperienza umana"). Per informazioni dettagliate sull'applicazione di tale approccio si rimanda alla sezione successiva sull'analisi extra-finanziaria e ai seguenti siti web: www.carmignac.com e https://www.carmignac.lu/en_GB/responsible-investment/template-hub-sri-thematic-funds-4526 ("Sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile"). Il Comparto è un OICVM a gestione attiva. Il gestore degli investimenti ha discrezionalità in merito alla composizione del portafoglio, nel rispetto degli obiettivi e della politica di investimento dichiarati.
Indice di riferimento	Il Comparto è a gestione attiva rispetto al suo Indice di riferimento, l'MSCI AC WORLD NR (USD) (codice Bloomberg: NDUEACWF) calcolato dividendi netti reinvestiti. L'Indice di riferimento rappresenta le più grandi società internazionali dei paesi sviluppati ed emergenti. Viene calcolato in dollari con il reinvestimento dei dividendi netti. Ulteriori informazioni sull'indice, sulla sua composizione e sul suo metodo di calcolo sono disponibili sul sito internet del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com. L'universo di investimento del Comparto è almeno in parte basato sull'Indice di riferimento in termini di allocazione regionale, settoriale o per capitalizzazione di mercato. La strategia di investimento del Comparto non dipende dall'Indice di riferimento; pertanto, le posizioni e le ponderazioni del Comparto potrebbero deviare notevolmente rispetto alla composizione dell'Indice di riferimento. Non viene stabilito alcun limite circa il livello di tale deviazione. Per ulteriori informazioni sugli indici di riferimento e il Regolamento sugli indici utilizzati come indici di riferimento, si prega di fare riferimento alla Sezione 27 del prospetto informativo.
Strategia di investimento	Al fine di raggiungere il proprio obiettivo d'investimento, il Comparto mira a investire in azioni di società che presentino ottime caratteristiche legate all'"esperienza umana". Il tema d'investimento si basa sulla convinzione che le società che vantano un'esperienza positiva dei dipendenti e dei clienti otterranno ricavi superiori a lungo termine. Il Comparto adotta un approccio socialmente responsabile agli investimenti, con particolare attenzione alle prassi ambientali e sociali. La strategia d'investimento è attuata mediante un portafoglio di investimenti diretti in azioni e, in misura minore, di derivati. In via accessoria, il Comparto può detenere liquidità e/o investire in altri valori mobiliari. La strategia d'investimento si basa su un'analisi bottom-up delle società leader nelle aree dell'esperienza dei dipendenti e dei clienti. La selezione dei titoli è totalmente discrezionale ed è basata sulle previsioni del gestore e sulle analisi finanziarie ed extra-finanziarie. Per stabilire le caratteristiche sociali di una società e la sua potenziale inclusione nel portafoglio, viene effettuata un'approfondita analisi fondamentale del bilancio d'esercizio, facendo inoltre ricorso anche ad altre fonti di informazione qualitative.
Analisi extra-finanziaria	Caratteristiche extra-finanziarie Questo Comparto ha caratteristiche sociali (S) e ambientali (E) e promuove l'investimento in imprese che rispettano prassi di buona governance ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). Informativa a norma del regolamento Tassonomia

A decorrere dal 01.01.2022, per quanto concerne il regolamento Tassonomia (regolamento (UE) 2020/852), il Comparto promuove caratteristiche ambientali e contribuisce attraverso i suoi investimenti ai seguenti obiettivi ambientali: mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici.

Inoltre, il Comparto adotta un obiettivo di emissioni di carbonio come descritto nella seguente sezione sulle emissioni di carbonio.

Gli investimenti del Comparto sono sottoposti a screening per individuare attività aziendali ammissibili ai sensi della Tassonomia, utilizzando i ricavi societari quale indicatore chiave di performance. Le società pertinenti sono sottoposte a uno screening basato su salvaguardie minime, volto ad assicurare che le attività aziendali di tali società siano allineate con le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Inoltre, il Comparto assicura che tali attività non pregiudichino in misura significativa gli obiettivi ambientali.

Il Comparto determina se un'attività aziendale contribuisce in maniera sostanziale all'adattamento ai cambiamenti climatici o alla mitigazione dei cambiamenti climatici, laddove gli standard tecnici basati sullo screening tecnico o i dati utilizzati a tale scopo siano resi disponibili dalle società partecipate o laddove tali standard non siano necessari. Qualora siano necessari standard tecnici, ma questi non sono resi disponibili dalle società partecipate, il Comparto non è ancora in grado di effettuare tale valutazione. L'assenza di standard tecnici non impedisce al Comparto di investire, o di rimanere investito, in titoli per i quali tali informazioni non sono ancora state rese disponibili dalle società partecipate. In tal caso, lo screening basato su salvaguardie minime e il controllo basato sul principio "non arrecare un danno significativo" di cui al paragrafo precedente vengono comunque eseguiti.

La quota degli investimenti del Comparto che attualmente si ritiene contribuire ai suddetti obiettivi ambientali è ridotta. Tale quota ridotta è dovuta principalmente al fatto che gli standard tecnici non sono ancora per la maggior parte disponibili. Il Comparto ritiene che la quota degli investimenti allineati alla Tassonomia sia destinata ad aumentare una volta che il Comparto sarà in grado di andare oltre l'identificazione dell'ammissibilità delle attività aziendali e il livello di fatturato e identificare un maggior numero di attività economiche di società partecipate che siano allineate agli obiettivi ambientali indicati nel regolamento Tassonomia, una volta che le partecipate avranno reso disponibili i necessari standard tecnici.

Tipologia di approccio

Facendo riferimento a ricerche esterne e proprietarie, vengono raccolte e valutate costantemente le informazioni sulle caratteristiche delle società in termini di esperienza dei dipendenti e di esperienza dei clienti.

Il Comparto adotta una politica di voto attiva e un engagement attivo nei suoi investimenti. Per maggiori dettagli, si prega di fare riferimento alle politiche di voto e di engagement disponibili sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile.

Implementazione dell'analisi extra-finanziaria nella strategia d'investimento

Il Comparto si impegna a gestire il rischio di sostenibilità in modo olistico, identificando e valutando i rischi di sostenibilità relativi ai propri investimenti e ai loro stakeholder.

Il Comparto valuta i dati sull'esperienza dei dipendenti e sull'esperienza dei clienti archiviati all'interno di un database proprietario per individuare le società con la migliore esperienza umana nell'universo considerato. L'analisi extra-finanziaria è attuata nella strategia d'investimento attraverso le attività descritte di seguito, che prevedono la riduzione attiva dell'universo d'investimento del Comparto di almeno il 20%:

- (1) Screening negativo per le esclusioni relative all'energia e basate su motivi etici.
- (2) Screening positivo per le società con un'esperienza dei dipendenti superiore alla media
- (3) Screening positivo per le società con un'esperienza dei clienti superiore alla media.

Inoltre, il Comparto applica uno screening negativo vincolante a livello di società e basato su norme al fine di escludere determinati settori e attività. Per maggiori dettagli si rimanda alla politica di esclusione disponibile sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile.

Esempi di criteri extra-finanziari (elenco non esaustivo)

	• Ambientali: approvvigionamento e fornitori, tipo di energia ed efficienza, utilizzo di risorse idriche nella gestione dei rifiuti, dati sulle emissioni di anidride carbonica, utilizzo di risorse idriche in rapporto ai ricavi. • Sociali: politiche relative al capitale umano, protezione dei dati dei clienti e sicurezza informatica. • Governance: indipendenza del consiglio, composizione e competenze del comitato di gestione, trattamento degli azionisti di minoranza e remunerazione. Comportamento aziendale in materia di pratiche contabili, fiscali e anticorruzione. Avvertenza circa i limiti dell'approccio adottato Il rischio di sostenibilità del Comparto può differire dal rischio di sostenibilità dell'Indice di riferimento. Universo di investimento soggetto ad analisi extra-finanziaria L'analisi extra-finanziaria viene applicata ad almeno il 90% delle posizioni azionarie e degli emittenti di obbligazioni societarie. Emissioni di CO2 Il Comparto mira a conseguire emissioni di carbonio inferiori del 30% rispetto all'Indice di riferimento misurato in base all'intensità di carbonio (tCO2/ mln di USD per ricavi; aggregati a livello di portafoglio; ambito di applicazione 1 e 2 del protocollo sui gas serra). I risultati sono riportati nella relazione annuale della Società. Per maggiori dettagli si rimanda alla politica sul clima disponibile sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. Designazione dell'indice di riferimento Il Comparto ha designato il suo indice come indice di riferimento. L'indice di riferimento è un indice di mercato generico e viene utilizzato come indice di riferimento per confrontare la performance di sostenibilità del Comparto, comprese le emissioni di carbonio, con la performance dell'indice di riferimento. I risultati sono pubblicati mensilmente sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. La precedente sezione Indice di Riferimento contiene una descrizione, la metodologia e la composizione dell'indice di riferimento.
Categorie di attività e contratti finanziari	Azioni Almeno il 51% del patrimonio netto del Comparto è investito in via permanente nei mercati azionari dell'area euro e/o internazionali. Gli investimenti nei mercati azionari emergenti non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto. Titoli di debito e strumenti del mercato monetario Il patrimonio netto del Comparto può essere investito in via accessoria in strumenti del mercato monetario, titoli di debito negoziabili, a tasso fisso o variabile, titoli di debito garantiti (inclusi covered bond), che possono essere indicizzati all'inflazione dell'area euro e a quella internazionale, inclusi i mercati emergenti. Il Comparto può investire in titoli emessi da imprese o da governi. Non vi sono vincoli in termini di allocazione tra emittenti privati e pubblici, né in termini di scadenza e duration dei titoli scelti. Il gestore si riserva la facoltà di investire fino al 10% del patrimonio netto in obbligazioni con rating inferiore a investment grade. Un titolo di debito è considerato "investment grade" se gli è stato assegnato tale giudizio da almeno una delle principali agenzie di rating. Il Comparto può inoltre investire in obbligazioni prive di rating. La Società effettua la propria analisi e valutazione dell'affidabilità creditizia di tali titoli di debito privi di rating. Se, in base a tale analisi, a un titolo di debito viene assegnato un rating interno inferiore a investment grade, il titolo in questione sarà soggetto al limite indicato sopra. Per tutte queste attività, la Società di gestione effettuerà la propria analisi del profilo di rischio/rendimento dei titoli (redditività, affidabilità creditizia, liquidità, scadenza). Di conseguenza, la decisione di acquistare, detenere o vendere un titolo (in particolare in caso di cambiamento dei rating delle agenzie) non è basata esclusivamente su criteri di rating, ma riflette anche un'analisi interna dei rischi di credito e delle condizioni di mercato effettuata dalla Società di gestione. OICR, fondi di investimento, tracker ed Exchange Traded Fund (ETF) Questo Comparto può acquistare quote di altri organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) e/o di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) di tipo aperto, a condizione di non investire oltre il 10% del proprio valore patrimoniale netto in quote di tali OICVM e/o OICR.

Il Comparto può investire in fondi gestiti dalla Società di gestione o da una società affiliata. Può utilizzare tracker, fondi indicizzati quotati ed exchange-traded fund (ETF).

Fondi comuni di investimento immobiliare (REIT)

Il Comparto può investire in Fondi comuni di investimento immobiliare (Real Estate Investment Trusts, REIT) di tipo chiuso.

Derivati

Per conseguire il proprio obiettivo di investimento, il Comparto può investire in futures negoziati sui mercati dell'area euro e internazionali, inclusi i mercati emergenti, con finalità di esposizione o copertura.

Tra gli altri derivati che saranno probabilmente utilizzati dal gestore con finalità di esposizione o copertura figurano principalmente CFD (contratti finanziari differenziali), forward, contratti a termine su valute, opzioni (semplici, con barriera, binarie) e swap su uno o più rischi/strumenti sottostanti in cui il gestore può investire.

Tramite gli strumenti derivati il gestore può esporre il Comparto ai seguenti rischi, sempre nel rispetto dei vincoli complessivi del portafoglio (entro il limite del patrimonio netto del Comparto previsto per ciascuna categoria, tranne ove sia indicato un limite diverso):

- azioni;
- valute;
- tasso di interesse; e
- ETF (strumenti finanziari).

Titoli con derivati incorporati

Il Comparto può investire in titoli con derivati incorporati (in particolare warrant, participatory notes, obbligazioni convertibili, EMTN o certificati di sottoscrizione) negoziati sui mercati dell'area euro e/o internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter". Di norma, i titoli con derivati incorporati vengono utilizzati per fornire esposizione ad una casse di attività azionaria.

L'ammontare di questo tipo di investimenti in titoli con derivati incorporati non può superare il 10% del patrimonio netto.

Depositi e liquidità

Il Comparto può utilizzare depositi al fine di ottimizzare la sua gestione della liquidità. Queste operazioni vengono effettuate nel rispetto dei limiti di cui al punto 3 della Parte B del prospetto informativo. Il Comparto può detenere liquidità in via accessoria, in particolare per far fronte agli obblighi di rimborso nei confronti degli investitori. La concessione in prestito di liquidità non è consentita.

Assunzione in prestito di liquidità

Il Comparto può assumere prestiti in denaro nel rispetto dei limiti e delle condizioni indicati al punto 3.1.10. della Parte B del prospetto informativo.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Con finalità di efficiente gestione del portafoglio e senza discostarsi dai suoi obiettivi di investimento, il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, nel rispetto delle condizioni di cui al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo ("Operazioni di finanziamento tramite titoli").

Il Comparto effettuerà operazioni di prestito titoli in via temporanea al fine di generare capitale e reddito aggiuntivo mediante i tassi sui prestiti di titoli. L'opportunità di effettuare un prestito è valutata caso per caso e dipende dai tassi di prestito, dalla liquidità e dall'interesse a breve del titolo. I proventi sono generati unicamente dai tassi di prestito, non dal reinvestimento delle garanzie. Le operazioni di prestito titoli non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto. Il Comparto prevede di utilizzare tra lo 0% e il 5% del suo patrimonio netto in operazioni di prestito titoli.

Per ulteriori informazioni sulle Operazioni di finanziamento tramite titoli si rimanda al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo.

Profilo di rischio	Il profilo di rischio del Fondo deve essere valutato in un orizzonte di investimento superiore a cinque anni. Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che il patrimonio del Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi ai valori mobiliari nei quali investe il Comparto. I principali rischi incorsi dal Comparto sono il rischio connesso alla gestione discrezionale, il rischio azionario, il rischio ESG, il rischio di cambio, il rischio di tasso di interesse, il rischio connesso ai mercati emergenti, il rischio di credito, i rischi connessi all'effetto leva, il rischio di controparte, il rischio connesso ai titoli ad alto rendimento, il rischio di perdita in conto capitale, i rischi specifici connessi agli investimenti in Cina e il rischio di sostenibilità. I rischi summenzionati sono descritti in dettaglio nella sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo e nei relativi KIID. Si fa altresì presente che la gestione adottata dal Comparto è di tipo discrezionale, ovvero basata sulla previsione dell'andamento dei vari mercati. Sussiste pertanto il rischio che, in talune circostanze, il Comparto non investa nei mercati che ottengono le migliori performance. Gli azionisti devono essere consapevoli del fatto che gli investimenti nei mercati emergenti comportano un rischio supplementare a causa della situazione politica ed economica di questi paesi, che può incidere negativamente sul valore degli investimenti.
Gestore degli investimenti	Il Comparto è gestito dalla Società di gestione tramite la sua filiale londinese.
Metodo di determinazione del rischio complessivo	Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) relativo rispetto a un portafoglio di riferimento (che corrisponde all'indice di riferimento del Comparto). Il livello di leva atteso, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, è del 200%. Effetto leva più elevato: sarà di norma dovuto a specifiche condizioni del mercato (ad esempio volatilità contenuta/elevata, bassi tassi di interesse, interventi delle banche centrali) o all'aumento del numero di posizioni, che tuttavia possono compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money. Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento dell'ammontare nozionale lordo dei contratti in corso e, di conseguenza, generare un effetto leva significativo decorrelato dal rischio corrente del portafoglio. In ogni caso, l'utilizzo di tali posizioni è conforme all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del portafoglio.
Profilo dell'investitore	Questo Comparto è destinato agli investitori privati e istituzionali che desiderano diversificare i propri investimenti beneficiando al tempo stesso delle opportunità offerte dal mercato attraverso una gestione reattiva del patrimonio su un orizzonte di investimento consigliato superiore a cinque anni. Le quote del presente Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di un soggetto statunitense ("U.S. person"), ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense.
Performance storica	Le performance passate del Comparto sono riportate nel/i relativo/i KIID.
Effetti negativi	La società di gestione non prende in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 2 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR") in quanto l'attuazione del quadro normativo è ancora in sospeso. La società di gestione è a conoscenza degli sviluppi normativi e continuerà a monitorarli attentamente e a valutare la propria posizione in via continuativa.

CARATTERISTICHE DELLE AZIONI

Classe	Valuta	ISIN	Politica di distribuzione	Tipologia di investitore	Importo minimo di sottoscrizione iniziale e successiva
A EUR Acc	EUR	LU2295992163	Capitalizzazione	Carmignac Group*	Assenti
F EUR Acc	EUR	LU2295992247	Capitalizzazione	Carmignac Group*	Assenti
* Carmignac Group o determinati investitori istituzionali selezionati in modo discrezionale dalla Società di gestione.					
Le azioni in EUR sono emesse al prezzo iniziale di EUR 100.					

Valore patrimoniale netto (NAV)	Calcolato quotidianamente in EUR in ogni Giorno di valutazione secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali per le borse francesi (nel qual caso il NAV è calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo per le banche di Parigi).
Pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi	Il tempo intercorrente tra la data di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tali ordini da parte della banca depositaria è di 3 giorni lavorativi interi. La data di regolamento è posticipata se uno o più giorni festivi (in base al calendario francese e di Euronext) figurano nel ciclo di regolamento. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso l'Agente di trasferimento.

COMMISSIONI						
	Commissioni dovute dagli Azionisti ai distributori			Commissioni dovute dal Comparto alla Società di gestione		
Azioni	Sottoscrizione Commissioni	Commissioni di rimborso	Commissioni di conversione	Commissioni di gestione ¹	Altre commissioni ²	Commissioni di performance ³
A	Max. 4%	0	Max. 1%	1,50%	Max. 0,30%	Sì
F	Max. 4%	0	0	0,85%	Max. 0,30%	Sì
1	Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto ed eventualmente maggiorata della commissione di performance del Comparto.					
2	Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto. Comprende le spese relative a società di revisione, banca depositaria, agente amministrativo, agente pagatore, consulenti legali, spese di copertura, costi operativi di distribuzione, oneri di registrazione, oneri regolamentari, ecc.					
3	Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. Il periodo di performance deve essere sempre di almeno un anno. Per un Comparto o una classe di azioni il cui lancio non è avvenuto all'inizio dell'esercizio, il primo periodo di performance si estende dalla data di lancio sino alla fine dell'intero esercizio successivo. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura separatamente per ogni classe di azioni. La commissione di performance si basa sulla sovraperformance relativa della classe di azioni rispetto al suo Indice di riferimento. La commissione di performance del 20% viene calcolata quando la performance della classe di azioni è superiore alla performance dell'Indice di riferimento nel corso del periodo di performance. Qualsiasi sottoperformance della classe di azioni rispetto all'Indice di riferimento durante il periodo di riferimento della performance della durata massima di 5 anni (oppure dal lancio del Comparto o di una classe di azioni oppure dall'inizio dell'applicazione delle commissioni di performance, qualunque sia il periodo più breve) viene recuperata prima che diventi esigibile una commissione di performance. Un nuovo periodo di riferimento della performance non superiore a 5 anni inizia quando viene pagata la commissione di performance. Un nuovo periodo di riferimento della performance non superiore a 5 anni inizia anche quando la sottoperformance non recuperata decade al termine di un periodo di 5 anni. In tal caso, qualsiasi sovraperformance conseguita durante questo periodo e finalizzata a recuperare la sottoperformance decadrà allo stesso tempo e qualsiasi sottoperformance successiva registrata nel corso di tale periodo di 5 anni darà inizio a un nuovo periodo di riferimento non superiore a 5 anni. Qualora la classe di azioni sia idonea alla registrazione di una commissione di performance, in caso di sottoscrizioni si applica un sistema per la neutralizzazione dell'effetto volume di tali quote sulla commissione di performance. Ciò comporta lo storno sistematico della quota della commissione di performance effettivamente registrata imputabile a tali quote di nuova sottoscrizione dall'accantonamento giornaliero. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La performance del Comparto è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), al netto di tutti i costi, prima dell'accantonamento delle commissioni di performance e tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi. La commissione di performance potrebbe essere dovuta anche nel caso in cui la classe di azioni abbia sovraperformato l'indice di riferimento ma abbia avuto una performance negativa. Per ulteriori illustrazioni ed					

	esempi concreti sul metodo di calcolo della commissione di performance si rimanda al capitolo 20 paragrafo 3 del presente prospetto. L'Indice di riferimento che funge da base per il calcolo della commissione di performance è l'MSCI AC WORLD NR (USD) calcolato dividendi netti reinvestiti.
--	--

CARMIGNAC PORTFOLIO CHINA NEW ECONOMY	
Data di lancio	Questo Comparto sarà lanciato in data 31 marzo 2021.
Obiettivo di investimento	L'obiettivo del Comparto è sovraperformare il suo Indice di riferimento in un orizzonte temporale minimo raccomandato di 5 anni. Il Comparto punta inoltre a investire in modo sostenibile e adotta un approccio d'investimento socialmente responsabile. Per informazioni dettagliate sull'applicazione dell'approccio d'investimento socialmente responsabile si rimanda alla sezione successiva sull'analisi extra-finanziaria e ai seguenti siti web: www.carmignac.com e https://www.carmignac.lu/en_GB/responsible-investment/template-hub-sri-thematic-funds-4526 ("sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile"). Il Comparto è un OICVM a gestione attiva. Il gestore degli investimenti ha discrezionalità in merito alla composizione del portafoglio, nel rispetto degli obiettivi e della politica di investimento dichiarati.
Indice di riferimento	Il Comparto è gestito attivamente rispetto al suo Indice di riferimento, l'MSCI CHINA INDEX (USD) (codice Bloomberg: NDEUCHF) calcolato dividendi netti reinvestiti. L'Indice di riferimento è un indice rappresentativo dell'universo delle società cinesi a capitalizzazione medio-alta attraverso le azioni H e B e le azioni quotate su mercati esteri (ad es. ADR). Include anche le azioni A di società ad alta capitalizzazione (fino al 20% della loro capitalizzazione di mercato corretta per il flottante). Viene calcolato in dollari con il reinvestimento dei dividendi netti. Ulteriori informazioni sull'indice, sulla sua composizione e sul suo metodo di calcolo sono disponibili sul sito internet del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com. L'universo di investimento del Comparto è almeno in parte basato sull'Indice di riferimento in termini di allocazione regionale, settoriale o per capitalizzazione di mercato. La strategia di investimento del Comparto non dipende dall'Indice di riferimento; pertanto, le posizioni e le ponderazioni del Comparto potrebbero deviare notevolmente rispetto alla composizione dell'Indice di riferimento. Non viene stabilito alcun limite circa il livello di tale deviazione. Per ulteriori informazioni sugli indici di riferimento e il Regolamento sugli indici utilizzati come indici di riferimento, si prega di fare riferimento alla Sezione 27 del prospetto informativo.
Strategia di investimento	La strategia d'investimento del Comparto consiste nell'investire in azioni emesse da società o emittenti con sede legale o che esercitano una parte preponderante della loro attività nella Grande Cina, comprese Cina continentale, Hong Kong, Macao, Taiwan e Singapore ("Grande Cina"). Il riferimento alla "New Economy" cinese riflette la volontà del gestore di investire in modo privilegiato in settori dell'economia della Grande Cina non esplicitamente legati alla componente puramente industriale dell'esportazione o alle materie prime tradizionali. Si tratta in particolare, a titolo non esaustivo, di investimenti in società attive in settori legati ai consumi, all'energia a basse emissioni di carbonio, all'innovazione tecnologica e ai fenomeni di urbanizzazione e di aumento del tenore di vita. Inoltre, il Comparto adotta un approccio socialmente responsabile che utilizza uno screening sia positivo che negativo per identificare le aziende che presentano criteri di crescita sostenibile a lungo termine. Il Fondo è gestito su base discrezionale con una strategia di investimento che prevede principalmente l'investimento in azioni cinesi. La strategia di investimento non prevede vincoli di allocazione in termini di settore, tipo e dimensione dei titoli. La selezione degli investimenti avviene sulla base di analisi finanziarie, incontri organizzati dalle società, visite presso le società stesse e notizie pubblicate dai media. A seconda dei casi, i criteri adottati sono la valutazione degli attivi, la performance, la crescita e la qualità del management. La ripartizione del portafoglio fra le diverse classi di attività (inclusi i fondi d'investimento) e la costruzione del portafoglio sono basate su un'analisi fondamentale dell'economia cinese e, più nello specifico, delle sue prospettive di sviluppo (crescita, inflazione, deficit, ecc.) e possono variare in funzione delle previsioni del

	gestore. Per conseguire l'obiettivo di investimento, il gestore può utilizzare strumenti finanziari a termine (strumenti derivati) sui mercati azionari, dei cambi e dei tassi d'interesse.
Analisi extra-finanziaria	Caratteristiche extra-finanziarie Questo Comparto ha caratteristiche ambientali (E) e sociali (S) e promuove l'investimento in imprese che rispettano prassi di buona governance ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). Informativa a norma del regolamento Tassonomia A decorrere dal 01.01.2022, per quanto concerne il regolamento Tassonomia (regolamento (UE) 2020/852), il Comparto promuove caratteristiche ambientali e contribuisce attraverso i suoi investimenti ai seguenti obiettivi ambientali: mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici. Inoltre, il Comparto adotta un obiettivo di emissioni di carbonio come descritto nella seguente sezione sulle emissioni di carbonio. Gli investimenti del Comparto sono sottoposti a screening per individuare attività aziendali ammissibili ai sensi della Tassonomia, utilizzando i ricavi societari quale indicatore chiave di performance. Le società pertinenti sono sottoposte a uno screening basato su salvaguardie minime, volto ad assicurare che le attività aziendali di tali società siano allineate con le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Inoltre, il Comparto assicura che tali attività non pregiudichino in misura significativa gli obiettivi ambientali. Il Comparto determina se un'attività aziendale contribuisce in maniera sostanziale all'adattamento ai cambiamenti climatici o alla mitigazione dei cambiamenti climatici, laddove gli standard tecnici basati sullo screening tecnico o i dati utilizzati a tale scopo siano resi disponibili dalle società partecipate o laddove tali standard non siano necessari. Qualora siano necessari standard tecnici, ma questi non sono resi disponibili dalle società partecipate, il Comparto non è ancora in grado di effettuare tale valutazione. L'assenza di standard tecnici non impedisce al Comparto di investire, o di rimanere investito, in titoli per i quali tali informazioni non sono ancora state rese disponibili dalle società partecipate. In tal caso, lo screening basato su salvaguardie minime e il controllo basato sul principio "non arrecare un danno significativo" di cui al paragrafo precedente vengono comunque eseguiti. La quota degli investimenti del Comparto che attualmente si ritiene contribuire ai suddetti obiettivi ambientali è ridotta. Tale quota ridotta è dovuta principalmente al fatto che gli standard tecnici non sono ancora per la maggior parte disponibili. Il Comparto ritiene che la quota degli investimenti allineati alla Tassonomia sia destinata ad aumentare una volta che il Comparto sarà in grado di andare oltre l'identificazione dell'ammissibilità delle attività aziendali e il livello di fatturato e identificare un maggior numero di attività economiche di società partecipate che siano allineate agli obiettivi ambientali indicati nel regolamento Tassonomia, una volta che le partecipate avranno reso disponibili i necessari standard tecnici. Tipologia di approccio Il Comparto applica l'approccio "best-in-universe" e "best-efforts" per individuare le società che forniscono attività sostenibili. I criteri non finanziari sono presi in considerazione (1) nella definizione e nella riduzione attiva dell'universo di investimento azionario, (2) nella costruzione del portafoglio azionario e (3) nella selezione finale dei titoli. Il Comparto adotta una politica di voto attiva e un engagement attivo nei suoi investimenti. Per maggiori dettagli, si prega di fare riferimento alle politiche di voto e di engagement disponibili sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. Implementazione dell'analisi extra-finanziaria nella strategia d'investimento Il Comparto si impegna a gestire il rischio di sostenibilità in modo olistico, identificando e valutando i rischi di sostenibilità relativi ai propri investimenti e ai loro stakeholder. L'analisi extra-finanziaria è attuata nella strategia d'investimento attraverso le attività descritte di seguito, che prevedono la riduzione attiva dell'universo d'investimento del Comparto di almeno il 20%: (1) Screening negativo per le esclusioni relative all'energia e basate su motivi etici. (2) Screening positivo per filtrare l'universo di investimento azionario e individuare le società con un'attività duratura e sostenibile che contribuiscono in particolare al miglioramento del tenore di vita e delle condizioni sociali, comunitarie e ambientali della popolazione.

	La salute, l'istruzione, i consumi, le energie pulite, le tecnologie sostenibili o innovative sono tra i principali temi identificati come opportunità socialmente responsabili per il Comparto. Particolare attenzione è rivolta al modo in cui le società possono contribuire positivamente al raggiungimento di questi obiettivi di sviluppo sostenibile. Lo screening positivo implica anche un approccio "best-efforts", che consiste nel favorire gli emittenti che evidenziano un miglioramento o buone prospettive nelle loro pratiche e performance ESG nel tempo. Inoltre, il Comparto applica uno screening negativo vincolante a livello di società e basato su norme al fine di escludere determinati settori e attività. Per maggiori dettagli si rimanda alla politica di esclusione disponibile sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. Esempi di criteri extra-finanziari (elenco non esaustivo) • Ambientali: approvvigionamento e fornitori, tipo di energia ed efficienza, dati sulle emissioni di anidride carbonica. • Sociali: politiche relative al capitale umano, protezione dei dati dei clienti e sicurezza informatica. • Governance: regolamentazione, corporate governance e comportamento societario, soddisfazione dei dipendenti, rotazione dei dipendenti. Avvertenza circa i limiti dell'approccio adottato Il rischio di sostenibilità del Comparto può differire dal rischio di sostenibilità dell'Indice di riferimento. Universo di investimento soggetto ad analisi extra-finanziaria L'analisi extra-finanziaria viene applicata ad almeno il 90% delle posizioni azionarie. Emissioni di CO2 Il Comparto mira a contribuire all'obiettivo della Cina di raggiungere la neutralità delle emissioni di carbonio entro il 2060 e si impegna a ridurre la sua impronta di carbonio del 5% all'anno. Dal 2025, la soglia annuale di riduzione dell'impronta di carbonio del fondo sarà rivista ogni 5 anni. L'impronta di carbonio è misurata in tCO2, aggregata a livello di portafoglio (Ambiti 1 e 2 del protocollo sui gas a effetto serra). Per maggiori dettagli si rimanda alla politica sul clima disponibile sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. Designazione dell'indice di riferimento Il Comparto ha designato il suo indice come indice di riferimento. L'indice di riferimento è un indice di mercato generico e viene utilizzato come indice di riferimento per confrontare la performance di sostenibilità del Comparto, comprese le emissioni di carbonio, con la performance dell'indice di riferimento. I risultati sono pubblicati mensilmente sul sito web di Carmignac sull'Investimento Responsabile. La precedente sezione Indice di Riferimento contiene una descrizione, la metodologia e la composizione dell'indice di riferimento.
Categorie di attività e contratti finanziari	Azioni Almeno il 75% del portafoglio è investito direttamente o indirettamente in azioni emesse da società o emittenti con sede legale o che esercitano una parte preponderante della loro attività nella Grande Cina senza restrizioni in termini di allocazione per tipo di titolo, tipo di settore o capitalizzazione di mercato. Titoli di debito e strumenti del mercato monetario Il comparto può essere investito fino a un massimo del 25% in (i) strumenti del mercato monetario denominati in euro, a tasso fisso o variabile, di emittenti pubblici o (ii) in titoli di Stato emessi da un paese dell'area euro con un rating almeno pari a "investment grade" secondo le principali agenzie di rating o un rating ritenuto equivalente dalla Società di gestione. OICR, fondi di investimento, tracker ed Exchange Traded Fund (ETF) Questo Comparto può acquistare quote di altri organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) e/o di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) di tipo aperto, a condizione di non investire oltre il 10% del proprio valore patrimoniale netto in quote di tali OICVM e/o OICR. Il Comparto può investire in fondi gestiti dalla Società di gestione o da una società affiliata. Può utilizzare tracker, fondi indicizzati quotati ed exchange-traded fund (ETF). Fondi comuni di investimento immobiliare (REIT)

	Il Comparto può investire in Fondi comuni di investimento immobiliare (Real Estate Investment Trusts, REIT) di tipo chiuso. Derivati Per conseguire il proprio obiettivo di investimento, il Comparto può investire in futures negoziati sui mercati dell'area euro e internazionali, inclusi i mercati emergenti, con finalità di esposizione o copertura. Tra gli altri derivati che saranno probabilmente utilizzati dal gestore con finalità di esposizione o copertura figurano principalmente CFD (contratti finanziari differenziali), forward, contratti a termine su valute, opzioni (semplici, con barriera, binarie) e swap su uno o più rischi/strumenti sottostanti in cui il gestore può investire. Tramite gli strumenti derivati il gestore può esporre il Comparto ai seguenti rischi, sempre nel rispetto dei vincoli complessivi del portafoglio (entro il limite del patrimonio netto del Comparto previsto per ciascuna categoria, tranne ove sia indicato un limite diverso): - azioni; - valute; - tasso di interesse; e - ETF (strumenti finanziari). Titoli con derivati incorporati Il Comparto può investire in titoli con derivati incorporati (in particolare warrant, participatory notes, obbligazioni convertibili, EMTN o certificati di sottoscrizione) negoziati sui mercati dell'area euro e/o internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter". Di norma, i titoli con derivati incorporati vengono utilizzati per fornire esposizione ad una casse di attività azionaria. L'ammontare di questo tipo di investimenti in titoli con derivati incorporati non può superare il 10% del patrimonio netto. Depositi e liquidità Il Comparto può utilizzare depositi al fine di ottimizzare la sua gestione della liquidità. Queste operazioni vengono effettuate nel rispetto dei limiti di cui al punto 3 della Parte B del prospetto informativo. Il Comparto può detenere liquidità in via accessoria, in particolare per far fronte agli obblighi di rimborso nei confronti degli investitori. La concessione in prestito di liquidità non è consentita. Assunzione in prestito di liquidità Il Comparto può assumere prestiti in denaro nel rispetto dei limiti e delle condizioni indicati al punto 3.1.10. della Parte B del prospetto informativo. Operazioni di finanziamento tramite titoli Con finalità di efficiente gestione del portafoglio e senza discostarsi dai suoi obiettivi di investimento, il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, nel rispetto delle condizioni di cui al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo ("Operazioni di finanziamento tramite titoli"). Il Comparto effettuerà operazioni di prestito titoli in via temporanea al fine di generare capitale e reddito aggiuntivo mediante i tassi sui prestiti di titoli. L'opportunità di effettuare un prestito è valutata caso per caso e dipende dai tassi di prestito, dalla liquidità e dall'interesse a breve del titolo. I proventi sono generati unicamente dai tassi di prestito, non dal reinvestimento delle garanzie. Le operazioni di prestito titoli non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto. Il Comparto prevede di utilizzare tra lo 0% e il 5% del suo patrimonio netto in operazioni di prestito titoli. Per ulteriori informazioni sulle Operazioni di finanziamento tramite titoli si rimanda al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo.
Profilo di rischio	Il profilo di rischio del Fondo deve essere valutato in un orizzonte di investimento superiore a cinque anni. Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che il patrimonio del Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi ai valori mobiliari nei quali investe il Comparto.

	I principali rischi incorsi dal Comparto sono i rischi specifici connessi agli investimenti in Cina, il rischio connesso alla gestione discrezionale, il rischio azionario, il rischio ESG, il rischio di cambio, il rischio di tasso di interesse, il rischio connesso ai mercati emergenti, il rischio di credito, i rischi connessi all'effetto leva, il rischio di controparte, il rischio connesso ai titoli ad alto rendimento, il rischio di perdita in conto capitale e il rischio di sostenibilità. I rischi summenzionati sono descritti in dettaglio nella sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo e nei relativi KIID. Si fa altresì presente che la gestione adottata dal Comparto è di tipo discrezionale, ovvero basata sulla previsione dell'andamento dei vari mercati. Sussiste pertanto il rischio che, in talune circostanze, il Comparto non investa nei mercati che ottengono le migliori performance. Gli azionisti devono essere consapevoli del fatto che gli investimenti nei mercati emergenti comportano un rischio supplementare a causa della situazione politica ed economica di questi paesi, che può incidere negativamente sul valore degli investimenti.
Gestore degli investimenti	La gestione finanziaria di questo Comparto è stata delegata dalla Società di gestione a Carmignac Gestion, avente sede a Parigi (Francia).
Metodo di determinazione del rischio complessivo	Il rischio complessivo è calcolato utilizzando il metodo fondato sugli impegni.
Profilo dell'investitore	Questo Comparto è destinato agli investitori privati e istituzionali che desiderano diversificare i propri investimenti beneficiando al tempo stesso delle opportunità offerte dal mercato attraverso una gestione reattiva del patrimonio su un orizzonte di investimento consigliato superiore a cinque anni. Le quote del presente Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di un soggetto statunitense ("U.S. person"), ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense.
Performance storica	Le performance passate del Comparto sono riportate nel/i relativo/i KIID.
Effetti negativi	La società di gestione non prende in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 2 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR") in quanto l'attuazione del quadro normativo è ancora in sospeso. La società di gestione è a conoscenza degli sviluppi normativi e continuerà a monitorarli attentamente e a valutare la propria posizione in via continuativa.

CARATTERISTICHE DELLE AZIONI

Classe	Valuta	ISIN	Politica di distribuzione	Tipologia di investitore	Importo minimo di sottoscrizione iniziale e successiva
A EUR Acc	EUR	LU2295992320	Capitalizzazione	Tutti	Assenti
F EUR Acc	EUR	LU2295992676	Capitalizzazione	Investitori autorizzati*	Assenti

* Accessibile a (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio, (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi e (v) Carmignac Group. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MIFID 2.

Le azioni in EUR sono emesse al prezzo iniziale di EUR 100.

Valore patrimoniale netto (NAV)	Calcolato quotidianamente in EUR in ogni Giorno di valutazione secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali per le borse francesi, statunitensi, cinesi (borse di Shanghai o Shenzhen) o di Hong Kong (nel qual caso il NAV è calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo per le banche di Parigi).
Pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi	Il tempo intercorrente tra la data di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tali ordini da parte della banca depositaria è di 2 giorni lavorativi interi. La data di regolamento è posticipata se uno o più giorni festivi (in base al calendario francese e di Euronext) figurano nel ciclo di regolamento. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso l'Agente di trasferimento.

COMMISSIONI						
	Commissioni dovute dagli Azionisti ai distributori			Commissioni dovute dal Comparto alla Società di gestione		
Azioni	Sottoscrizione Commissioni	Commissioni di rimborso	Commissioni di conversione	Commissioni di gestione ¹	Altre commissioni ²	Commissioni di performance ³
A	Max. 4%	0	Max. 1%	1,50%	Max. 0,30%	Sì
F	Max. 4%	0	0	0,85%	Max. 0,30%	Sì
1	Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto ed eventualmente maggiorata della commissione di performance del Comparto.					
2	Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto. Comprende le spese relative a società di revisione, banca depositaria, agente amministrativo, agente pagatore, consulenti legali, spese di copertura, costi operativi di distribuzione, oneri di registrazione, oneri regolamentari, ecc.					
3	Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. Il periodo di performance deve essere sempre di almeno un anno. Per un Comparto o una classe di azioni il cui lancio non è avvenuto all'inizio dell'esercizio, il primo periodo di performance si estende dalla data di lancio sino alla fine dell'intero esercizio successivo. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura separatamente per ogni classe di azioni. La commissione di performance si basa sulla sovraperformance relativa della classe di azioni rispetto al suo Indice di riferimento. La commissione di performance del 20% viene calcolata quando la performance della classe di azioni è superiore alla performance dell'Indice di riferimento nel corso del periodo di performance. Qualsiasi sottoperformance della classe di azioni rispetto all'Indice di riferimento durante il periodo di riferimento della performance della durata massima di 5 anni (oppure dal lancio del Comparto o di una classe di azioni oppure dall'inizio dell'applicazione delle commissioni di performance, qualunque sia il periodo più breve) viene recuperata prima che diventi esigibile una commissione di performance. Un nuovo periodo di riferimento della performance di 5 anni inizia quando viene pagata la commissione di performance e ogni cinque anni quando non è stata pagata alcuna commissione di performance. Un nuovo periodo di riferimento della performance non superiore a 5 anni inizia anche quando la sottoperformance non recuperata decade al termine di un periodo di 5 anni. In tal caso, qualsiasi sovraperformance conseguita durante questo periodo e finalizzata a recuperare la sottoperformance decadrà allo stesso tempo e qualsiasi sottoperformance successiva registrata nel corso di tale periodo di 5 anni darà inizio a un nuovo periodo di riferimento non superiore a 5 anni. Qualora la classe di azioni sia idonea alla registrazione di una commissione di performance, in caso di sottoscrizioni si applica un sistema per la neutralizzazione dell'effetto volume di tali quote sulla commissione di performance. Ciò comporta lo storno sistematico della quota della commissione di performance effettivamente registrata imputabile a tali quote di nuova sottoscrizione dall'accantonamento giornaliero. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La performance del Comparto è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), al netto di tutti i costi, prima dell'accantonamento delle commissioni di performance e tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi. La commissione di performance potrebbe essere dovuta anche nel caso in cui la classe di azioni abbia sovraperformato l'indice di riferimento ma abbia avuto una performance negativa. Per ulteriori illustrazioni ed esempi concreti sul metodo di calcolo della commissione di performance si rimanda al capitolo 20 paragrafo 3 del presente prospetto. L'indice di riferimento che funge da base per il calcolo della commissione di performance è l'MSCI CHINA INDEX (USD) calcolato dividendi netti reinvestiti.					

Parte B:

SEZIONE GENERALE

1. DESCRIZIONE DELLA SOCIETÀ

1.1. Aspetti generali

Gli Azionisti devono essere consapevoli che tutti gli investimenti comportano un rischio e che non è possibile fornire alcuna garanzia contro le perdite generate da un investimento effettuato in qualsivoglia Comparto. Inoltre, non è possibile garantire il raggiungimento dell'obiettivo fissato dalla Società, come di seguito definito. I futuri risultati o rendimenti della Società non possono essere garantiti né dalla Società stessa, né da uno degli amministratori della Società (gli "Amministratori"), dai loro rappresentanti autorizzati o, infine, dal/i Gestore/i degli investimenti. La pubblicazione del presente prospetto informativo avviene congiuntamente a un'offerta pubblica di Azioni della Società. Ogni decisione di sottoscrizione di Azioni deve essere assunta sulla base delle informazioni contenute nel presente prospetto informativo, nella relazione annuale e nella/e relazione/i semestrale/i più recente/i della Società, disponibili presso la sede legale della Società o negli uffici dei suoi rappresentanti autorizzati.

Il consiglio di amministrazione (il "**Consiglio di amministrazione**") di CARMIGNAC PORTFOLIO (la "**Società**") si assume la piena responsabilità dell'esattezza delle informazioni contenute nel presente prospetto informativo e della gestione della Società. Pertanto, il Consiglio di amministrazione è responsabile della definizione e dell'attuazione della politica di investimento della Società. La registrazione della Società ai sensi della Legge del 2010, come di seguito definita, non richiede tuttavia alcuna approvazione da parte di qualsivoglia autorità lussemburghese in merito sia all'idoneità o all'esattezza del presente prospetto informativo, sia al portafoglio di titoli detenuto dalla Società. Ogni dichiarazione difforme sarà vietata e considerata illegale. Si consiglia ai potenziali sottoscrittori ed acquirenti di Azioni della Società di acquisire le necessarie informazioni per quanto concerne (i) le possibili conseguenze fiscali, (ii) i vincoli di natura legale, nonché (iii) ogni eventuale restrizione o controllo dei cambi derivanti dalle leggi vigenti nei paesi d'origine, di residenza o di domicilio che possano incidere sulla sottoscrizione, la detenzione o la vendita di Azioni della Società.

La Società è una società di diritto lussemburghese costituita sotto forma di società di investimento a capitale variabile ("SICAV") con struttura multicomparto. Le principali caratteristiche generali della Società sono indicate di seguito:

- **Tipo di fondo:** OICVM disciplinato dalla Parte I della Legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo del risparmio, modificata e integrata dalla legge lussemburghese del 10 maggio 2016 (la "**Legge del 2010**"), e assoggettato alla vigilanza dell'autorità di vigilanza finanziaria lussemburghese (la *Commission de Surveillance du Secteur Financier* o "**CSSF**");
- **Data di costituzione:** 30 giugno 1999, con durata illimitata;
- **Statuto della Società** (lo "**Statuto**"): pubblicato il 2 agosto 1999 nella gazzetta ufficiale del Granducato di Lussemburgo "*Mémorial*" (*Recueil des Sociétés et Associations*) e modificato da ultimo dall'assemblea generale degli Azionisti il 7 maggio 2019. L'ultima versione dello Statuto coordinato e aggiornato è stata depositata presso il Registro del Commercio del Lussemburgo il 5 agosto 2019.
- **Capitale della Società:** pari in qualunque momento al patrimonio netto di tutti i Comparti e rappresentato da azioni interamente libere, prive di valore facciale e denominate in euro ("**euro**" o "**EUR**").
- **Capitale minimo (in conformità con la legge lussemburghese):** EUR 1.250.000;
- **Numero di iscrizione al registro delle imprese di Lussemburgo:** B 70 409.

Qualunque domanda riguardante la struttura generale e la politica adottata dalla Società va indirizzata alla sede legale della stessa.

Per eventuali reclami, gli investitori sono invitati a contattare la Società di gestione all'indirizzo 7, rue de la Chapelle, L-1325 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo.

1.2. Informazioni specifiche per i soggetti statunitensi

La Società, i suoi compartimenti e le sue azioni non sono registrati negli Stati Uniti d'America ai sensi dell'Investment Company Act statunitense del 1940 e del Securities Act statunitense del 1933 e successive modifiche e integrazioni.

Pertanto, non possono essere e non saranno offerti, venduti, trasferiti o distribuiti negli Stati Uniti d'America (inclusi i loro territori e possedimenti) o a qualsivoglia "soggetto statunitense" ("U.S. person") ai sensi delle norme vigenti negli Stati Uniti d'America, salvo nell'ambito di operazioni che non violino la legislazione in vigore (ad esempio, qualora il soggetto statunitense non risieda negli Stati Uniti d'America). Essendo una società di investimento a capitale variabile, la Società sarà trattata come una "società di investimento estera passiva" (una "PFIC", passive foreign investment company) ai fini dell'imposta federale statunitense sul reddito, conformemente alla normativa applicabile del Tesoro statunitense. La Società non fornisce ai suoi Azionisti informazioni che permettano a un soggetto imponibile negli Stati

Uniti di designare la Società come fondo elettivo ammissibile ai fini dell'imposta statunitense sul reddito. L'applicazione delle norme in materia di "società di investimento estere passive" è complessa e incerta in diversi punti;

si raccomanda pertanto ai soggetti statunitensi ("U.S. person") imponibili di rivolgersi ai loro consulenti fiscali personali per informazioni sulle conseguenze fiscali di un investimento nella Società.

1.3. Struttura multicomparto e Classi di Azioni

Per ogni Classe di Azioni viene creato un portafoglio distinto di attività ("**Comparto**"), che viene investito in base all'obiettivo di investimento della Classe di Azioni alla quale fa riferimento il Comparto in questione. La Società presenta una struttura multicomparto, che permette agli Azionisti e ai potenziali investitori di scegliere tra uno o più obiettivi di investimento, investendo in uno o più Comparti della Società. Il Consiglio di amministrazione può decidere di emettere Azioni di altre categorie corrispondenti a Comparti con obiettivi di investimento propri.

Nei confronti di terzi la Società sarà considerata come un'unica entità giuridica.

Ciascun Comparto viene considerato un'entità giuridica a sé stante, con un proprio finanziamento, proprie passività, proprie plusvalenze e minusvalenze, un proprio calcolo del valore patrimoniale netto ("**NAV**" o "**Valore patrimoniale netto**") e proprie spese, salvo diverso accordo con i creditori. Il Consiglio di amministrazione ha facoltà di creare in ciascun Comparto diverse Classi e/o sub-Classi di azioni (le "**Classi**" e "**sub-Classi**") che potranno distinguersi, tra l'altro, per (i) la politica di distribuzione (Azioni a distribuzione e/o Azioni a capitalizzazione), la (ii) valuta di riferimento, le (iii) commissioni o gli oneri applicabili e/o (iv) la politica di commercializzazione. Tali informazioni dovranno essere incluse nel prospetto informativo e comunicate agli Azionisti e ai potenziali investitori.

La Società può emettere, a discrezione del Consiglio di amministrazione, Azioni a capitalizzazione e/o a distribuzione in ogni Comparto. Nei Comparti in cui tale scelta è possibile, ogni Azione potrà essere emessa, a scelta dell'Azionista, come Azione a distribuzione ("**Azione Dis**" o "**Azione a Distribuzione**") o come Azione a capitalizzazione ("**Azione Acc**" o "**Azione a Capitalizzazione**"), unicamente in forma nominativa.

In generale, le Azioni dei diversi Comparti possono essere emesse, rimborsate e convertite in ogni Giorno di valutazione a un prezzo calcolato in base al Valore patrimoniale netto per Azione della categoria interessata del Comparto in questione, in quel dato Giorno di valutazione, come indicato nello Statuto, con l'aggiunta di tutte le spese e di tutti gli oneri applicabili, secondo quanto specificato nella Parte A: "I Comparti di CARMIGNAC PORTFOLIO" del presente prospetto informativo.

Fatte salve le disposizioni qui di seguito riportate, gli Azionisti possono convertire tutte le Azioni di un determinato Comparto, o parte di esse, in Azioni di un altro Comparto, nonché le Azioni di una Classe in Azioni di un'altra Classe, sia nello stesso Comparto, sia in un Comparto diverso.

2. OBIETTIVO E COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO

L'obiettivo della Società consiste nel procurare ai propri Azionisti un rendimento complessivo il più elevato possibile e di offrire loro una gestione professionale. La Società fornirà ai propri Azionisti la possibilità di investire in portafogli di valori mobiliari diversificati, su scala internazionale, per realizzare plusvalenze senza trascurare il reddito a breve termine. L'Azionista ha la facoltà di scegliere, in funzione delle sue necessità o delle sue previsioni sulle tendenze future dei mercati, il livello degli investimenti che intende realizzare nei diversi Comparti della Società.

La Società non garantisce il raggiungimento dell'obiettivo summenzionato, in quanto ciò dipende dell'andamento positivo o negativo dei mercati. Il Valore patrimoniale netto può pertanto diminuire come aumentare. La Società non può quindi garantire la piena realizzazione del proprio obiettivo.

Gli obiettivi e le politiche di investimento di ogni Comparto, determinate dal Consiglio di amministrazione conformemente allo Statuto della Società e alla Legge del 2010, rispettano le restrizioni indicate nella sezione "Investimenti e Restrizioni all'investimento" del presente prospetto informativo.

Se necessario, ogni Comparto può detenere, in via accessoria e temporanea, liquidità, compresi strumenti tipici del mercato monetario regolarmente negoziati, la cui scadenza residua non superi i 12 mesi, e depositi a termine.

Entro i limiti di cui alla seguente sezione 3, la Società è autorizzata a usare:

- tecniche e strumenti che abbiano per oggetto valori mobiliari, purché tale uso sia finalizzato a un'efficiente gestione del portafoglio;
- tecniche e strumenti destinati a coprire e/o ad esporre il portafoglio al rischio di cambio nel quadro della gestione del suo patrimonio; e

- tecniche e strumenti miranti a limitare e/o esporre il portafoglio ai rischi connessi agli investimenti e a ottimizzare i rendimenti.

La diversificazione delle attività della Società assicura una limitazione dei rischi inerenti a ogni investimento, senza tuttavia escluderli completamente.

3. ATTIVITÀ IDONEE E RESTRIZIONI ALL'INVESTIMENTO

Le seguenti disposizioni e restrizioni devono essere rispettate dalla Società per ciascun Comparto:

3.1. Determinazione e restrizioni della politica di investimento

3.1.1. Salvo le eccezioni menzionate di seguito, gli investimenti della Società devono consistere esclusivamente in:

a) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario quotati o negoziati su un mercato regolamentato riconosciuto dallo Stato membro di origine e registrato nell'elenco dei mercati regolamentati pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o sul suo sito internet ufficiale ("mercato regolamentato");

b) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario negoziati in un altro mercato di uno Stato membro dell'Unione europea, purché regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico;

c) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori di uno Stato non appartenente all'Unione europea o negoziati in un altro mercato di uno Stato non appartenente all'Unione europea, purché regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico in Europa, Africa, Asia, Oceania e nelle Americhe;

d) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di nuova emissione, a condizione che

- le condizioni d'emissione comprendano l'impegno a presentare domanda d'ammissione alla quotazione ufficiale in una borsa valori oppure in un altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico in un paese di Europa, Africa, Asia, Oceania o delle Americhe; e
- tale ammissione dev'essere ottenuta al più tardi entro un anno dalla data di emissione.

e) quote di altri organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) e/o di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) di tipo aperto. Questi organismi di investimento collettivo del risparmio devono soddisfare le condizioni della Direttiva 2009/65/CE del 13 luglio 2009 e la loro sede legale deve essere stabilita in uno Stato membro dell'Unione europea o uno Stato non membro, purché:

- tali altri OICR siano autorizzati ai sensi di una legislazione che preveda l'assoggettamento di tali organismi a una vigilanza ritenuta equivalente dalla CSSF a quella stabilita dalla legislazione comunitaria, e purché sia sufficientemente garantita la collaborazione tra le autorità competenti;
- il livello di tutela garantito ai titolari di quote di tali altri OICR sia equivalente a quello previsto per i titolari di quote di un OICVM e, in particolare, le norme relative alla ripartizione degli investimenti, ai finanziamenti ottenuti e concessi, alle vendite allo scoperto di valori mobiliari e di strumenti del mercato monetario siano equivalenti a quelle previste dalla Direttiva 2009/65/CE;
- siano pubblicate relazioni semestrali e annuali sulle attività di questi altri OICR che consentano di valutarne le attività e le passività nonché il reddito e le transazioni per il periodo considerato; e
- conformemente ai rispettivi atti costitutivi, gli OICVM o gli altri OICR che si intende acquisire non possono investire complessivamente più del 10% del proprio patrimonio in quote di altri OICVM e/o OICR.

f) Azioni emesse da uno o più altri Comparti della Società o azioni o quote di un fondo master conformemente alle Legge del 2010;

g) depositi presso istituti di credito rimborsabili o prelevabili su richiesta, con scadenza inferiore o pari a dodici mesi, purché la sede legale dell'istituto di credito si trovi in uno Stato membro dell'Unione europea oppure, qualora la sede legale dell'istituto di credito si trovi in un altro paese, detto istituto sia assoggettato a norme prudenziali considerate dalla CSSF equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria;

h) strumenti finanziari derivati, inclusi gli strumenti assimilabili con regolamento in contanti, negoziati su uno dei mercati regolamentati citati alle precedenti lettere a), b) e c), e/o strumenti finanziari derivati negoziati "over-the-counter" ("derivati OTC"), a condizione che:

- i sottostanti consistano negli strumenti indicati nel presente paragrafo o in indici finanziari, tassi di interesse ovvero valute in cui alla Società sia consentito effettuare investimenti conformemente ai propri obiettivi di investimento;

- le controparti delle operazioni in derivati OTC sono istituti assoggettati a vigilanza prudenziale e appartenenti alle categorie autorizzate dalla CSSF;
- i derivati OTC siano soggetti a una valutazione quotidiana affidabile e verificabile e possano, su iniziativa della Società, essere venduti, liquidati o compensati, in qualsiasi momento e al loro giusto valore, tramite un'operazione di segno opposto; e
- queste transazioni non distolgano in nessuna circostanza la Società dagli obiettivi di investimento.

Per quanto riguarda i derivati su indici, le informazioni relative agli indici finanziari sottostanti (tra cui il metodo di calcolo, la frequenza di ribilanciamento e le componenti) saranno rese disponibili a titolo gratuito agli Azionisti. Le frequenze di ribilanciamento degli indici finanziari sono stabilite dai rispettivi fornitori di indici. A seconda dell'indice, tale frequenza può essere mensile, trimestrale o semestrale, e non comporta costi significativi per i Comparti.

Le operazioni in strumenti finanziari derivati saranno effettuate con controparti selezionate dalla Società di gestione conformemente alla sua politica di "Best Execution / Best Selection" e alla procedura di approvazione di nuove controparti. Si segnala che tali controparti non hanno alcuna discrezionalità in merito alla composizione o alla gestione del portafoglio del fondo o in merito ai sottostanti degli strumenti finanziari derivati.

i) strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati su un mercato regolamentato e menzionati all'articolo 1 della Legge del 2010, a condizione che l'emissione o l'emittente di questi strumenti siano assoggettati a una regolamentazione intesa a proteggere gli investitori e i loro risparmi, e che questi strumenti siano:

- emessi o garantiti da un'amministrazione centrale, regionale o locale, da una banca centrale di uno Stato membro, dalla Banca centrale europea, dall'Unione europea o dalla Banca europea per gli investimenti, da uno Stato non membro o, nel caso di uno Stato federale, da uno dei membri della federazione, oppure da un ente pubblico internazionale di cui facciano parte uno o più Stati membri; ovvero
- emessi da una società i cui titoli siano negoziati su uno dei mercati regolamentati citati alle precedenti lettere a), b) e c); o
- emessi o garantiti da un istituto assoggettato a vigilanza prudenziale secondo i criteri stabiliti dal diritto comunitario, o da un istituto soggetto e ottemperante alle norme prudenziali considerate dalla CSSF almeno altrettanto severe quanto quelle previste dalla legislazione dell'UE; ovvero
- emessi da altri soggetti appartenenti alle categorie autorizzate dalla CSSF, purché gli investimenti in tali strumenti siano assoggettati a norme di salvaguardia degli investitori equivalenti a quelle previste dal primo, secondo e terzo sottoparagrafo precedenti, e che l'emittente sia una società con capitale e riserve pari ad almeno dieci milioni di euro (EUR 10.000.000) e presenti e pubblici il bilancio annuale conformemente alla quarta direttiva 78/660/CEE, ovvero un soggetto che, nell'ambito di un gruppo di società comprendente una o più società quotate, si dedichi al finanziamento del gruppo o sia un soggetto dedito esclusivamente al finanziamento di società di cartolarizzazione beneficiarie di linee di finanziamento bancario.

3.1.2. Tuttavia,

a) la Società può investire fino al 10% del patrimonio netto di ciascun Comparto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi da quelli di cui al punto 3.1.1.;

b) la Società può acquistare beni mobili e immobili indispensabili al diretto svolgimento della sua attività;

c) nell'effettuare i suoi investimenti, la Società non è autorizzata, per qualsiasi Comparto, ad acquistare metalli preziosi o certificati rappresentativi di tali metalli;

3.1.3. Un Comparto può detenere mezzi liquidi in via accessoria.

3.1.4.

a) Un Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente. Un Comparto non può investire oltre il 20% del patrimonio netto in depositi presso uno stesso istituto. Il rischio di controparte di un Comparto connesso a una operazione in strumenti derivati OTC non può superare il 10% del patrimonio netto se la controparte è un istituto di credito di cui al punto 3.1.1. g), o il 5% del patrimonio negli altri casi;

b) Il valore complessivo dei valori mobiliari e degli strumenti del mercato monetario detenuti dal Comparto per ciascun emittente in cui sia investito oltre il 5% del patrimonio netto non deve superare il 40% del valore del patrimonio netto. Tale limite non si applica ai depositi presso istituzioni finanziarie soggette a vigilanza prudenziale e ai derivati OTC stipulati con tali istituzioni. Fatti salvi i limiti individuali di cui al paragrafo (a), nessun Comparto può investire oltre il 20% del suo patrimonio netto in una combinazione di:

- valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente;
- depositi presso lo stesso istituto e/o rischi derivanti da derivati OTC;
- transazioni con la stessa istituzione.

c) Il limite del 10% previsto al paragrafo a) può salire fino al 35% se i valori mobiliari o gli strumenti del mercato monetario sono emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione europea, dai suoi enti pubblici territoriali, da uno Stato non membro dell'UE o da organismi internazionali di diritto pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri.

d) Il limite del 10% di cui al paragrafo a) è elevato fino al 25% per determinate obbligazioni, se emesse da un istituto di credito avente sede legale in uno Stato membro dell'Unione europea e soggetto per legge a una speciale supervisione pubblica a tutela dei detentori di tali obbligazioni. In particolare, i proventi dall'emissione di tali obbligazioni devono essere investiti, conformemente alla normativa vigente, in attività che siano in grado di coprire adeguatamente, durante l'intera vita delle obbligazioni, gli impegni finanziari derivanti da tali obbligazioni e che vengano destinati in via prioritaria al rimborso del capitale e al pagamento degli interessi maturati in caso di fallimento dell'emittente.

Qualora un Comparto investa più del 5% del proprio patrimonio netto in obbligazioni di cui al presente paragrafo emesse da un unico emittente, il valore complessivo di tali investimenti non potrà superare l'80% del patrimonio netto del Comparto.

e) I valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario di cui ai precedenti paragrafi c) e d) non verranno presi in considerazione ai fini dell'applicazione del limite del 40% di cui al precedente paragrafo b).

I limiti di cui ai precedenti paragrafi a), b), c) e d) non possono essere cumulati; pertanto, gli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente, in depositi o in contratti su strumenti derivati stipulati con il medesimo emittente ai sensi dei precedenti paragrafi a), b), c) e d) non possono complessivamente superare il 35% del patrimonio netto di un dato Comparto.

Le società raggruppate ai fini del consolidamento del bilancio, ai sensi della Direttiva 83/349/CEE o conformemente a principi contabili internazionali riconosciuti, sono considerate come un'unica entità ai fini del calcolo dei limiti di cui ai punti da 3.1.4 a) a 3.1.4 e).

Lo stesso Comparto può investire cumulativamente fino al 20% del suo patrimonio in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso gruppo.

3.1.5. Conformemente al principio della ripartizione dei rischi, la Società è autorizzata a investire fino al 100% del patrimonio netto di uno o più Comparti in diverse emissioni di valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione europea, dai suoi enti pubblici territoriali, da uno Stato membro dell'OCSE o da organismi internazionali di diritto pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'Unione europea, a condizione che tali titoli detenuti da questi Comparti provengano da almeno sei diverse emissioni e che i titoli di ogni singola emissione non superino il 30% del patrimonio netto di detti Comparti.

3.1.6. La Società si assicurerà che il rischio complessivo connesso agli strumenti finanziari derivati non sia superiore al patrimonio netto complessivo del portafoglio di ciascun Comparto.

I rischi sono calcolati tenendo conto del valore corrente delle attività sottostanti, del rischio di controparte, delle previsioni sui mercati e del tempo disponibile per liquidare le posizioni. Ciò si applica anche ai seguenti paragrafi.

La Società può, nell'ambito della sua politica di investimento e dei limiti stabiliti al punto 3.1.1. g), investire in strumenti derivati, a condizione che i rischi complessivi a cui le attività sottostanti sono esposte non superino i limiti di investimento di cui al punto 3.1.4. Qualora un Comparto investa in derivati basati su indici, tali investimenti non dovranno essere necessariamente combinati ai fini dei limiti di cui al punto 3.1.4.

3.1.7. Le seguenti disposizioni si applicano agli investimenti in altri OICVM o OICR:

a) Un Comparto può acquistare quote di OICVM e/o altri OICR menzionati al punto 3.1.1. e), a condizione di non investire oltre il 20% del patrimonio netto negli stessi OICVM e/o altri OICR. Ai fini dell'applicazione di tale limite, ciascun Comparto di un OICR multicomparto, secondo la definizione dell'articolo 181 della Legge del 2010, è considerato un organismo emittente distinto, a condizione che nei diversi Comparti sia assicurato il principio della separazione delle passività nei confronti di terzi.

b) Gli investimenti in quote di OICR diversi da OICVM non possono complessivamente superare il 30% del patrimonio netto del Comparto. Laddove l'OICVM o OICR sia una persona giuridica con struttura multicomparto e il patrimonio di un Comparto sia riservato esclusivamente agli investitori del Comparto nonché a quei creditori i cui diritti derivino dalla costituzione, dalla gestione o dalla liquidazione di tale Comparto, ogni Comparto deve essere considerato come un emittente separato ai fini dell'applicazione delle norme sulla ripartizione dei rischi descritte in precedenza.

Se un Comparto ha acquistato quote di OICVM e/o altri OICR, le attività di tali OICVM o altri OICR non vengono sommate ai fini dei limiti di cui al punto 3.1.4.

c) Quando un Comparto investe nelle quote di altri OICVM e/o altri OICR gestiti direttamente o tramite delega dalla stessa società di gestione o da qualsiasi altra entità cui la società di gestione è legata da gestione o controllo comuni, ovvero da una partecipazione importante diretta o indiretta, tale società di gestione o altra entità non può riscuotere

commissioni di sottoscrizione o di rimborso in relazione all'investimento del Comparto nelle quote dei suddetti altri OICVM e/o altri OICR.

Un Comparto che investe una quota significativa del proprio patrimonio in altri OICVM e/o altri OICR è tenuto a indicare nel proprio prospetto informativo il livello massimo delle commissioni di gestione addebitabili al Comparto stesso e agli altri OICVM e/o altri OICR in cui intende investire. Il Comparto deve indicare nella sua relazione annuale la percentuale massima delle commissioni di gestione addebitate al Comparto stesso e agli OICVM e/o altri OICR in cui investe.

d) La Società non può investire più del 20% del patrimonio netto di ciascun Comparto in quote di un singolo OICVM o altro OICR aperto come definito nel precedente punto 3.1.7., tranne nei casi in cui un Comparto della Società investe in azioni o quote di un fondo master ai sensi della Legge del 2010.

Un Comparto operante come fondo feeder deve investire almeno l'85% del proprio patrimonio in azioni o quote del suo fondo master, che non può essere a sua volta un fondo feeder né detenere quote o azioni di un fondo feeder.

Un Comparto operante come fondo feeder può investire fino al 15% del proprio patrimonio in una o più delle seguenti categorie di strumenti:

- (i) liquidità in via accessoria in conformità all'articolo 41, paragrafo (2), punto due della Legge del 2010;
- (ii) derivati, che possono essere utilizzati esclusivamente con finalità di copertura, ai sensi dell'articolo 41, paragrafo (1), punto g) e dell'articolo 42, paragrafi (2) e (3) della Legge del 2010;
- (iii) beni mobili e immobili essenziali ai fini dell'esercizio diretto dell'attività della Società.

e) Un Comparto della Società può sottoscrivere, acquistare e/o detenere azioni emesse o di prossima emissione di uno o più altri Comparti della Società, a condizione che:

- (i) il Comparto target non investa, a sua volta, nel Comparto che investe in tale Comparto target; e
- (ii) la quota del patrimonio che i potenziali Comparti target possono investire in Azioni di altri Comparti target della Società non superi il 10%; e
- (iii) i diritti di voto collegati alle Azioni interessate siano sospesi per un tempo pari al periodo in cui le Azioni saranno detenute dal Comparto in questione, fatto salvo un trattamento adeguato nella contabilità e nelle relazioni periodiche; e
- (iv) in ogni caso, fintanto che la Società detiene queste azioni, il loro valore non sia preso in considerazione nel calcolo del valore patrimoniale netto della Società volto a verificare l'importo minimo del patrimonio netto che deve essere detenuto per legge; e
- (v) non vengano addebitate doppie commissioni di gestione, di sottoscrizione/vendita o di rimborso da parte del Comparto che investe in questo fondo target e da parte di quest'ultimo.

3.1.8. Nell'effettuare i suoi investimenti, la Società non è autorizzata, in riferimento a tutti i Comparti:

a) ad acquisire azioni con diritti di voto che le consentirebbero di esercitare un'influenza significativa sulla gestione di un emittente;

b) ad acquisire più del:

- (i) 10% delle azioni senza diritto di voto di uno stesso emittente;
- (ii) 10% delle obbligazioni di uno stesso emittente;
- (iii) 25% delle quote dello stesso OICVM e/o altro OICR;
- (iv) 10% degli strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente.

I limiti previsti dai precedenti punti (ii), (iii) e (iv) possono essere disattesi se, al momento dell'acquisto, non è possibile calcolare l'ammontare lordo delle obbligazioni o degli strumenti del mercato monetario oppure l'importo netto dei titoli in circolazione.

c) I precedenti paragrafi a) e b) non si applicano:

ai valori mobiliari e agli strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione europea o dai suoi enti pubblici regionali;

- ai valori mobiliari e agli strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato non membro dell'Unione europea;
- ai valori mobiliari e agli strumenti del mercato monetario emessi da organismi pubblici internazionali cui appartengono uno o più Stati membri dell'Unione europea;

- alle azioni, detenute da un Comparto nel capitale di una società costituita in uno Stato non appartenente all'Unione europea che investa il proprio patrimonio prevalentemente in titoli di emittenti di detto Stato, qualora, ai sensi della legislazione vigente in quest'ultimo, tale partecipazione rappresenti per il Comparto la sola possibilità di investire in titoli di emittenti di quello Stato. Questa dispensa è tuttavia applicabile solo a condizione che la politica di investimento della società dello Stato non membro dell'UE rispetti i limiti previsti in precedenza nei punti 3.1.4. e 3.1.6. nonché nei paragrafi a) e b) del punto 3.1.7. In caso di superamento dei limiti di cui ai punti 3.1.4. e 3.1.6., si applica, mutatis mutandis, il successivo punto 3.1.8.;
- alle azioni detenute da una o più società di idi investimento nel capitale di società controllate che esercitino attività di gestione, consulenza o vendita e commercializzazione unicamente per loro conto nel paese ove tali società controllate hanno sede, in relazione ai rimborsi di quote richiesti dai sottoscrittori.

3.1.9. Per ciascun Comparto, la Società non è obbligata a osservare:

a) i suddetti limiti in caso di esercizio dei diritti di sottoscrizione connessi ai valori mobiliari o agli strumenti del mercato monetario che compongono il suo patrimonio netto;

b) i punti 3.1.4., 3.1.5. e 3.1.6. per un periodo di sei mesi a decorrere dalla data della sua autorizzazione, a condizione che sia rispettato il principio della ripartizione del rischio.

Laddove i limiti indicati nel presente paragrafo vengano superati per ragioni che esulano dal controllo della Società o a seguito dell'esercizio di diritti di sottoscrizione, la Società deve porsi come obiettivo prioritario delle operazioni di vendita la rettifica di tale situazione, tenendo in debito conto gli interessi dei propri Azionisti.

3.1.10. La Società non può assumere prestiti per qualunque dei suoi Comparti, fatta eccezione per:

a) l'acquisto di valute estere mediante un finanziamento parallelo di garanzia (back-to-back loan).

b) prestiti fino al 10% del patrimonio netto di uno o più Comparti, purché tali prestiti siano temporanei;

c) prestiti entro il limite del 10% del patrimonio netto, a condizione che tali prestiti siano finalizzati all'acquisto di immobili essenziali per il diretto svolgimento della sua attività; in tale evenienza, detti prestiti e quelli di cui alla lettera b) del presente paragrafo non possono superare in nessun caso complessivamente il 15% del patrimonio netto di ciascun Comparto interessato.

3.1.11. La Società non può concedere prestiti o fungere da garante per terzi. Tuttavia, tale restrizione non deve costituire un impedimento per l'acquisizione da parte della Società di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari descritti nel punto 3.1.1. e), h) e i) che non siano interamente liberati.

3.1.12. La Società non può stipulare contratti take-or-pay diretti o indiretti per valori mobiliari, strumenti del mercato monetario e altri titoli di debito.

3.1.13. La Società non può vendere allo scoperto valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari descritti nel punto 3.1.1. e), h) e i).

3.2. Utilizzo di tecniche e di strumenti aventi per oggetto valori mobiliari (operazioni di finanziamento tramite titoli)

Al fine di (i) assicurare un'efficiente gestione del portafoglio, (ii) generare capitale o redditi supplementari per la Società e/o (iii) proteggere il proprio stato patrimoniale, ciascun Comparto può effettuare operazioni di finanziamento tramite titoli (aventi ad oggetto valori mobiliari e strumenti del mercato monetario), quali operazioni di prestito titoli attive e passive. Quando tali operazioni prevedono l'utilizzo di strumenti derivati, devono essere rispettate le condizioni e i limiti fissati nella presente sezione 3.

In nessun caso l'utilizzo di operazioni in derivati o di altre tecniche di efficiente gestione del portafoglio dovrà portare la Società a discostarsi dagli obiettivi di investimento stabiliti nel presente prospetto informativo o comportare l'aggiunta di rischi significativi rispetto a quanto descritto nella procedura di gestione dei rischi di cui alla successiva sezione 3.5.

Al fine di ridurre l'esposizione al rischio di controparte derivante da operazioni in derivati OTC o da altre tecniche di efficiente gestione del portafoglio, la Società può ricevere garanzie finanziarie conformemente alla successiva sezione 3.5.

Gli Azionisti devono essere consapevoli che le operazioni menzionate in questo paragrafo offrono maggiori possibilità di plusvalenze così come maggiori rischi di perdite rispetto ai valori mobiliari per via dell'effetto leva che tali strumenti comportano e possono incidere sulla performance del Comparto interessato. Non è quindi possibile fornire alcuna garanzia in merito al raggiungimento degli obiettivi di investimento da parte del Comparto interessato o all'assenza di perdite conseguenti.

Le operazioni di finanziamento tramite titoli comportano il rischio che la controparte non sia in grado di restituire i titoli al momento opportuno e nemmeno in seguito. Di conseguenza, un Comparto che effettua operazioni di finanziamento tramite titoli può subire perdite di denaro e ritardi nel recupero dei titoli prestati o venduti. Il Comparto può inoltre subire perdite di denaro se non recupera i titoli e/o se il valore della garanzia diminuisce, anche nel caso di investimenti realizzati con una garanzia in contanti. Il ricorso a operazioni di finanziamento tramite titoli non incide sull'esposizione del portafoglio di un Comparto al rischio di mercato. Nondimeno, tali operazioni comportano un rischio di mercato specifico, ovvero l'insolvenza di una controparte. In tal caso, la garanzia fornita dovrà essere venduta e i titoli prestati, o venduti a seconda dei casi, dovranno essere riacquistati al prezzo corrente, con possibili perdite di valore per il Comparto in questione. Le operazioni di finanziamento tramite titoli comportano altresì alcuni rischi operativi, come per esempio la mancata osservanza delle istruzioni relative al prestito. Quando un Comparto intraprende operazioni di finanziamento tramite titoli, tali rischi operativi sono gestiti tramite procedure, controlli e sistemi applicati sia dall'agente di prestito titoli, se applicabile, che dalla Società.

In ogni caso, la controparte del contratto di prestito titoli sarà un'istituzione finanziaria dell'UE con un rating elevato (almeno pari ad AA-) assoggettata a norme di vigilanza prudenziale considerate dalla CSSF equivalenti a quelle previste dalla legislazione dell'UE (la forma giuridica non è un criterio fondamentale). Alla data del presente prospetto informativo, la Società ha nominato CACEIS Bank, Luxembourg branch come agente di prestito titoli ("Agente di prestito titoli"). Il comparto paga all'agente di prestito titoli spese/commissioni pari al 10% dei ricavi lordi generati dalle attività di prestito titoli e trattiene il restante 90%. Tutte le spese/commissioni legate alla gestione del programma sono prelevate dalla quota del reddito lordo dell'agente di prestito titoli (10%) e includono tutte le spese/commissioni dirette e indirette associate alle attività di prestito titoli. L'Agente di prestito titoli fornisce i seguenti servizi alla Società: gestione del regolamento titoli (prestiti, rendimento e garanzie), disbrigo delle attività amministrative relative a reddito e operazioni societarie, voto per delega, reportistica (utili, relazione sulla compliance, rendicontazione ai sensi dell'SFTR) e controlli. La politica relativa ai costi operativi è descritta nella successiva sezione 20.2.

La Società non ha individuato alcun conflitto di interessi in merito al prestito titoli tra la Società stessa, l'Agente di prestito titoli e la Società di gestione.

Le attività per le quali vengono impiegate tecniche di efficiente gestione del portafoglio sono custodite presso la Banca depositaria o uno dei suoi agenti o terze parti sottoposti al suo controllo.

3.2.1. Operazioni di prestito titoli attive e passive

La Società può intraprendere operazioni di prestito titoli attive e passive, purché vengano rispettate le regole descritte di seguito.

3.2.1.1. Regole volte ad assicurare la corretta esecuzione delle operazioni di prestito titoli

La Società può concedere in prestito i titoli detenuti in portafoglio, sia direttamente sia tramite un sistema standardizzato di prestito organizzato da un organismo di compensazione titoli riconosciuto, ovvero tramite un sistema di prestito organizzato da un'istituzione finanziaria che sia assoggettata a norme di vigilanza prudenziale considerate dalla CSSF almeno altrettanto severe quanto quelle previste dalla legislazione dell'UE e specializzato in questo tipo di operazioni. Nell'ambito delle operazioni di prestito titoli, la Società può, di norma, ricevere garanzie finanziarie in conformità con la successiva sezione 3.5. e il cui valore al momento della conclusione del contratto di prestito titoli sia almeno pari al 90% della valutazione globale dei titoli dati in prestito. La durata del prestito non può essere superiore a 30 giorni. Tale garanzia sarà rivalutata giornalmente e, in caso di deprezzamento, integrata da garanzie supplementari.

3.2.1.2. Restrizioni relative alle operazioni di prestito titoli

La Società è tenuta a mantenere il volume delle operazioni di prestito titoli a un livello tale da consentirle in qualsiasi momento di (i) richiedere la restituzione dei titoli prestati o (ii) porre fine a qualsiasi operazione di prestito titoli in cui essa è parte contraente, affinché le sia possibile adempiere in ogni momento all'obbligo di rimborso e tali operazioni non compromettano la gestione del suo patrimonio in conformità alla politica di investimento.

3.2.1.3. Reinvestimento della liquidità fornita a titolo di garanzia

La Società è autorizzata a reinvestire la liquidità ricevuta a titolo di garanzia nell'ambito delle operazioni di prestito titoli, conformemente alle disposizioni della circolare CSSF applicabile.

3.3. Utilizzo di Total Return Swap

I total return swap sono derivati over-the-counter in cui una parte trasferisce la performance economica complessiva (compresi reddito da interessi e commissioni, guadagni o perdite derivanti dalle variazioni dei prezzi e perdite creditizie) di uno strumento finanziario di riferimento (o un paniere di strumenti finanziari) o di un indice a un'altra parte.

Qualora l'utilizzo di total return swap sia contemplato nella Parte A, alcuni Comparti possono sottoscrivere tali strumenti derivati al fine di acquisire un'esposizione ad attività idonee (compresi indici) ovvero per fini di copertura delle stesse. I Comparti possono utilizzare total return swap su valori mobiliari (inclusi i panieri di valori mobiliari) quali azioni e obbligazioni e su indici azionari e obbligazionari ammessi.

I Comparti percepiranno il 100% dei ricavi netti generati da total return swap, previa deduzione dei costi operativi diretti e indiretti.

Come avviene nel caso di tutte le operazioni in derivati, i total return swap sono sottoscritti con controparti selezionate dalla Società di gestione conformemente alla sua politica di "Best Execution / Best Selection" e alla procedura di approvazione di nuove controparti. In ogni caso, le controparti di total return swap saranno enti creditizi o imprese di investimento costituite in uno Stato membro dell'Unione europea con rating non inferiore a BBB- (o equivalente) assegnato da almeno una delle principali agenzie di rating. Le controparti non avranno alcun potere discrezionale in merito alla composizione degli strumenti finanziari (o del paniere di strumenti finanziari) sottostanti ai total return swap.

Per ulteriori informazioni sulle garanzie idonee e sul metodo di valutazione di tali garanzie, si rimanda al paragrafo 3.5. "Gestione delle garanzie finanziarie" di seguito.

Gli investimenti in total return swap espongono il Comparto interessato al rischio di controparte, ovvero al rischio che la controparte di una transazione non adempia agli obblighi assunti nell'ambito di tale transazione (compresi gli obblighi di pagamento). L'eventuale insolvenza della controparte può avere un significativo impatto negativo sul NAV, dal momento che il Comparto, in qualità di creditore non garantito della controparte inadempiente, potrebbe subire gravi perdite. Per mitigare il rischio di controparte, il Comparto riceve garanzie finanziarie dalle controparti (per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione 3.5. "Gestione delle garanzie finanziarie" qui di seguito). Altri rischi comprendono i rischi relativi agli strumenti sottostanti (rischi azionari e/o rischi associati agli investimenti in titoli di debito, ove applicabile), i rischi associati alle transazioni over-the-counter e agli strumenti finanziari a termine, nonché i rischi associati alla gestione delle garanzie. Per una descrizione dettagliata dei rischi si veda la sezione 4 della Parte B di questo prospetto informativo.

3.4. Utilizzo di tecniche e strumenti derivati complessi

La Società può investire fino al 10% del patrimonio netto di ciascun Comparto, salvo:

- il 20% per il Comparto Carmignac Portfolio Flexible Allocation 2024;
- il 30% per i Comparti Carmignac Portfolio Patrimoine Europe, Carmignac Portfolio Patrimoine, Carmignac Portfolio Emerging Patrimoine, Carmignac Portfolio Global Bond, Carmignac Portfolio Credit, Carmignac Portfolio Flexible Bond e Carmignac Portfolio Sécurité;
- il 50% per il comparto Carmignac Portfolio EM Debt;

in strumenti derivati complessi entro il limite specifico indicato in percentuale del patrimonio netto di ciascun Comparto con finalità di copertura o di esposizione al rischio di credito. Potrà inoltre utilizzare derivati di credito su indici (ITRAXX, CDX, ABX, ecc.) e derivati di credito su una o più entità di riferimento. Il Consiglio di amministrazione può, nell'interesse degli Azionisti, adottare nuove restrizioni volte a facilitare l'ottemperanza alle Leggi vigenti nei paesi in cui le Azioni della Società sono offerte al pubblico. In tal caso, la Parte A: "I Comparti di CARMIGNAC PORTFOLIO" del presente prospetto informativo sarà aggiornata di conseguenza.

3.5. Gestione delle garanzie finanziarie

Il rischio di controparte nelle operazioni in derivati OTC e il rischio derivante da altre tecniche di efficiente gestione del portafoglio non devono superare il 10% del patrimonio netto di un determinato Comparto se la controparte è uno degli istituti di credito di cui alla precedente sezione 3.1.1. g) oppure, negli altri casi, il 5% del patrimonio.

A tale riguardo e al fine di ridurre l'esposizione al rischio di controparte derivante da operazioni in derivati OTC e da tecniche di efficiente gestione del portafoglio, la Società potrà ricevere delle garanzie finanziarie.

Tali garanzie devono essere conferite in contanti o sotto forma di obbligazioni emesse o garantite da Stati membri dell'OCSE oppure dai relativi enti pubblici territoriali o ancora da istituzioni e organismi sovranazionali a carattere comunitario, regionale o mondiale.

Le garanzie finanziarie ricevute in trasferimento di proprietà saranno detenute presso la Banca depositaria o da uno dei suoi agenti o terzi posti sotto il suo controllo. Per gli altri tipi di contratto, le garanzie finanziarie possono essere detenute presso una banca depositaria terza assoggettata a norme di vigilanza prudenziale e priva di qualsivoglia legame con il fornitore delle garanzie finanziarie. In ogni caso, la garanzia ricevuta deve poter essere pienamente sfruttata dalla Società in qualsiasi momento senza dover far riferimento alla controparte o chiederne l'approvazione.

Le garanzie finanziarie diverse dal contante non saranno vendute, reinvestite o costituite in pegno. Esse devono ottemperare in qualsiasi momento ai criteri definiti nel Regolamento 2015/2365 sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e del riutilizzo e negli Orientamenti ESMA n. 2014/937 in materia di liquidità, scadenza (nessun vincolo), valutazione, qualità creditizia degli emittenti (rating pari ad almeno AA-), correlazione e diversificazione con un'esposizione a singoli emittenti non superiore al 20% del Valore patrimoniale netto della Società.

Le garanzie finanziarie ricevute in contante potranno essere reinvestite. In caso di reinvestimento, sarà osservata la politica di investimento della Società e le seguenti condizioni enunciate negli Orientamenti ESMA:

- Deposito presso una delle entità di cui alla precedente sezione 3.1.1. g);
- Investimento in obbligazioni e buoni del Tesoro emessi o garantiti da Stati membri dell'OCSE di qualità elevata;
- Utilizzo nell'ambito di operazioni di pronti contro termine attive concluse con istituti di credito assoggettati a vigilanza prudenziale, a condizione che la Società abbia la possibilità di richiamare in qualsiasi momento la liquidità per l'intero ammontare e con l'attribuzione degli interessi maturati;
- Investimenti in OICR monetari a breve termine, come descritti negli orientamenti su una definizione comune dei fondi comuni monetari europei.

Le garanzie in contanti che possono essere reinvestite devono rispondere ai medesimi requisiti di diversificazione delle garanzie ricevute in forma diversa dai contanti. Fatte salve le relative disposizioni della Legge/i vigente/i, il reinvestimento di tali garanzie finanziarie in contante sarà incluso nel calcolo per la determinazione dell'esposizione complessiva della Società.

Tali garanzie finanziarie saranno valutate giornalmente conformemente alla sezione "Calcolo del Valore patrimoniale netto" del presente prospetto informativo. La Società applicherà tuttavia i seguenti sconti minimi:

Derivati OTC ("over-the-counter")	
Tipo di garanzia finanziaria ricevuta	Sconto
Contante	0%
Obbligazioni e buoni del Tesoro emessi o garantiti da Stati membri dell'OCSE (1)	0-10%
Prestito titoli	
Tipo di garanzia finanziaria ricevuta	Sconto
Obbligazioni e buoni del Tesoro emessi o garantiti da Stati membri dell'OCSE (2)	0-10%
Contante (3)	0%

(1) emessi o garantiti da Stati membri dell'OCSE;

(2) emessi o garantiti da Stati membri dell'OCSE o dai loro organismi internazionali a carattere pubblico o ancora da organismi e istituzioni sovranazionali, di qualità elevata;

(3) nella medesima valuta dei titoli dati in prestito.

3.6. Veicoli di cartolarizzazione

Taluni Comparti possono investire fino al 10% del patrimonio in veicoli di cartolarizzazione, come specificato nella Parte A: "I Comparti di CARMIGNAC PORTFOLIO" del prospetto informativo di ciascun Comparto (eccetto per il Comparto Carmignac Portfolio Credit, per il quale gli investimenti in veicoli di cartolarizzazione sono limitati al 20% del patrimonio netto, come specificato nella Parte A "I Comparti di CARMIGNAC PORTFOLIO" del prospetto informativo). La cartolarizzazione è un'operazione finanziaria attraverso la quale alcune attività finanziarie, generalmente crediti acquisiti presso organismi economici (istituzioni finanziarie, imprese, ecc.), sono raggruppate in una società ad hoc che le acquisisce finanziandosi mediante l'emissione di titoli (i veicoli di cartolarizzazione) presso gli investitori. Le cedole versate all'investitore e il rimborso provengono dai flussi generati dal pool di attività così costituito. Gli strumenti

interessati includono gli Asset-Backed Securities (ABS), termine generico comunemente utilizzato per indicare i titoli derivanti dal meccanismo di cartolarizzazione. In funzione della tipologia del Sottostante e senza vincoli al riguardo, questi possono includere titoli garantiti da beni strumentali (aerei, imbarcazioni, ecc.) (EETC, Enhanced Equipment Trust Certificates), da prestiti legati a immobili residenziali (RMBS, Residential Mortgage-Backed Securities) o commerciali (CMBS, Commercial Mortgage-Backed Securities), prestiti o obbligazioni di società finanziarie o industriali, portafogli obbligazionari, prestiti bancari (CLO, Collateralised Loan Obligation), prestiti al consumo, asset commerciali o di altro tipo, e Credit Linked Notes (CLN).

3.7. Titoli selezionati non quotati

Taluni Comparti possono investire in titoli selezionati non quotati, come specificato nella Parte A: "I Comparti di CARMIGNAC PORTFOLIO" del prospetto informativo di ciascun Comparto. I titoli selezionati non quotati sono valori mobiliari ai sensi del punto 3.1.2. di cui sopra, e tutti gli investimenti in tali attività saranno effettuati solo in stretta conformità con la strategia d'investimento di ogni Comparto.

I "titoli selezionati non quotati" sono definiti come segue:

"valori mobiliari di organismi che prevedono o aspirano, al momento dell'emissione o dell'acquisto dei titoli, a fare domanda di ammissione al listino ufficiale di una borsa valori o di un altro mercato regolamentato e per i quali non si prevede che tale quotazione ufficiale su una borsa valori o un altro mercato regolamentato avvenga entro un anno dalla data di emissione o di acquisto".

Per assicurare che queste attività costituiscano investimenti idonei per il Comparto ai sensi della Direttiva UCITS, la società di gestione sottopone tutti i titoli selezionati non quotati ad analisi approfondite. La società di gestione si impegna ad assicurarsi che tutti i suddetti investimenti soddisfino i seguenti criteri stabiliti nell'articolo 2 (1) del Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008 e successive modifiche o sostituzioni: (1) la perdita potenziale a cui la loro detenzione espone il comparto è limitata all'importo pagato per acquistarli; (2) la loro liquidità non compromette la capacità del comparto di adempiere ai propri requisiti di liquidità; (3) una valutazione attendibile di detti titoli è disponibile e viene condotta periodicamente sulla base delle informazioni pubblicate dall'emittente o ottenute da ricerche d'investimento affidabili; (4) sono disponibili informazioni appropriate al riguardo; (5) sono negoziabili; (6) la loro acquisizione è compatibile con gli obiettivi e la politica di investimento del comparto e con la Legge del 2020 e successive modifiche e sostituzioni; (7) il processo di gestione del rischio tiene conto in maniera appropriata dei rischi insiti in tali posizioni. Inoltre, si assicura che l'investimento in queste attività non consenta alla società di gestione o alla Società di esercitare un'influenza significativa sulle società partecipate, in conformità con l'articolo 48 della Legge del 2010 e successive modifiche e sostituzioni.

La società di gestione ha implementato una specifica struttura operativa e di governance per l'investimento in queste attività che prevede tra le altre cose, sotto la supervisione del Consiglio di amministrazione della Società, una valutazione continuativa del rischio di ogni investimento, una valutazione periodica e l'integrazione di questi investimenti nel programma di gestione del rischio.

Si sottolinea inoltre che, nella misura in cui questi Comparti (i quali possono investire in "titoli selezionati non quotati") investono in valori mobiliari diversi da quelli contemplati al punto 3.1.1. del presente prospetto informativo, tali investimenti saranno tutti compresi nel limite del 10% fissato per gli "altri valori mobiliari" di cui al punto 3.1.2 del presente prospetto informativo e inclusi nel calcolo di tale limite.

Per maggiori informazioni su rischi specifici associati all'investimento in attività non quotate si rimanda alla sezione "Rischi associati ai titoli non quotati" nel Capitolo 4 intitolato "Descrizione dei rischi".

3.8. Gestione dei rischi

Ai sensi della Legge del 2010 e alla regolamentazione applicabile, la Società di gestione ha stabilito delle procedure di controllo e di gestione dei rischi al fine di assicurare l'ottemperanza alle Leggi vigenti, nonché la conformità alle politiche e alle strategie di investimento di ciascun Comparto. La Società di gestione si impegnerà a rispettare le politiche e le strategie di investimento dei Comparti controllando al contempo il profilo di rischio/rendimento degli stessi. La volatilità e le performance di ciascun Comparto sono analizzate quotidianamente e i fattori di rischio sono monitorati sistematicamente.

Inoltre, la Società di gestione:

- monitora e valuta i rischi associati alle posizioni in ogni momento così come il relativo contributo al profilo di rischio generale del portafoglio della Società;
- valuta il profilo di rischio in base alla politica e alla strategia di investimento della Società (compreso l'utilizzo degli strumenti finanziari derivati) al fine di scegliere un metodo idoneo per la misurazione del rischio globale;
- valuta il rischio di mercato per ciascun Comparto secondo l'approccio basato sugli impegni, in virtù del quale le posizioni in derivati di ciascun Comparto vengono convertite in posizioni equivalenti sul Sottostante, restando inteso che le posizioni lunghe e corte su uno stesso Sottostante possono essere compensate, oppure secondo l'approccio del modello interno ossia il Value at Risk ("VaR") finalizzato a determinare la perdita massima che potrebbe essere generata dal portafoglio di un Comparto in condizioni di mercato normali. Il metodo del Valore a rischio relativo utilizzato si basa su un orizzonte temporale storico di due anni con un livello di confidenza del 99% su 20 giorni, con l'indice di riferimento del Comparto come portafoglio di riferimento.
- A tal fine, dovranno essere presi in considerazione altri criteri, tra cui: il rischio complessivo sostenuto dal Comparto a seguito dell'utilizzo di strumenti finanziari derivati, la natura, l'obiettivo, il numero e la frequenza dei contratti in derivati sottoscritti dallo stesso, nonché le tecniche di gestione adottate.

4. DESCRIZIONE DEI RISCHI

Gli investimenti sono soggetti alle oscillazioni del mercato e ai rischi connessi agli investimenti in valori mobiliari e negli altri titoli nei quali la Società investe.

Non è possibile fornire alcuna garanzia in merito al raggiungimento dell'obiettivo di investimento della Società e di ciascuno dei suoi Comparti.

La Società richiama l'attenzione degli Azionisti e dei potenziali investitori sull'elenco (non esaustivo) di rischi di seguito riportato:

a) Rischi connessi agli investimenti in azioni: gli investimenti in azioni consentono, in generale, di conseguire rendimenti più elevati rispetto a quelli in obbligazioni a breve o lungo termine, tuttavia anche i rischi connessi sono di frequente più elevati, poiché i risultati ottenuti dai titoli azionari dipendono da fattori imprevedibili, tra cui la possibilità di flessioni repentine o prolungate del mercato e i rischi inerenti alle stesse aziende emittenti. Il rischio fondamentale insito in un investimento azionario deriva dal fatto che il valore degli investimenti detenuti in tale portafoglio può diminuire, in quanto il valore delle azioni può fluttuare a causa delle attività commerciali delle società o della dinamica generale del mercato e/o della situazione economica. Storicamente, nel lungo periodo le azioni hanno offerto guadagni più consistenti di qualsiasi altro investimento, ma nel breve periodo comportano rischi maggiori.

b) Rischi connessi agli investimenti in titoli obbligazionari: i principali rischi legati all'investimento in titoli obbligazionari includono:

- il rischio di tasso di interesse, ossia il rischio che il valore degli investimenti della Società e di ciascuno dei suoi Comparti diminuisca in caso di aumento dei tassi di interesse;
- il rischio di credito, ossia il rischio che le aziende in cui la Società investe versino in difficoltà finanziarie e non vogliano o non possano più onorare i loro obblighi nei suoi confronti;
- il rischio di mercato, ossia il rischio che il valore degli investimenti della Società e di ciascuno dei suoi Comparti diminuisca per effetto della dinamica generale dei mercati finanziari;
- il rischio di gestione, ossia il rischio che le tecniche di investimento della Società e di ciascuno dei suoi Comparti si rivelino inefficaci e causino perdite alla Società;
- il rischio di controparte, ossia il rischio che una controparte fallisca e non sia in grado di onorare i propri obblighi di pagamento; e
- il rischio connesso ai titoli ad alto rendimento, ossia il rischio connesso all'investimento in obbligazioni non-investment grade, speculative o junk bond. Tali titoli offrono un rendimento più elevato rispetto ai titoli investment grade, controbilanciato da un maggior rischio di insolvenza dell'emittente.

c) Rischi connessi alle operazioni over-the-counter: la Società può effettuare operazioni fuori borsa tramite contratti a pronti e futures su indici o altri strumenti finanziari, nonché swap su indici o altri strumenti finanziari, aventi come controparte banche o società di intermediazione mobiliare di prim'ordine specializzate in questo tipo di operazioni. Sebbene i relativi mercati non siano ritenuti più volatili di altri mercati a termine, nelle loro operazioni in questi mercati gli operatori sono meno tutelati contro le inadempienze in quanto i contratti ivi sono negoziati non sono garantiti da stanze di compensazione. Le quotazioni dei contratti su indici stipulati fuori borsa possono essere molto volatili a causa dei margini scarsamente elevati richiesti da questo tipo di contratto.

d) Rischi valutari: la Società può investire in titoli denominati in un certo numero di valute diverse dalla sua valuta di riferimento (EUR). Le oscillazioni dei tassi di cambio tra valute estere incidono sul valore dei titoli detenuti dalla Società.

e) Rischio di liquidità: il rischio di liquidità sussiste nel caso di attività difficili da acquistare o vendere entro un orizzonte temporale previsto. Il Comparto è esposto al rischio di liquidità quando la capacità del Comparto di reagire alle oscillazioni del mercato o di soddisfare le richieste di rimborso riducendo le posizioni è compromessa da fattori quali la diminuzione dei volumi di negoziazione, l'aumento della volatilità dei prezzi, le normative del settore e quelle governative, l'aumento dei costi di transazione. Le posizioni illiquide possono essere volatili e difficili da valutare. Per un Comparto potrebbe essere costoso o temporaneamente impossibile liquidare tempestivamente una posizione illiquida. Tali ostacoli possono ridurre il rendimento degli investimenti del Comparto. Gli investimenti in titoli con elevato rischio di mercato e/o di credito, i titoli dei mercati emergenti e i derivati tendono ad essere i più esposti al rischio di liquidità.

f) Rischi connessi all'effetto leva: la Società può utilizzare derivati negoziati in borsa (compresi futures e opzioni) e over-the-counter (tra cui opzioni, prodotti futures, swap su tassi di interesse e derivati di credito) nell'ambito della sua politica di investimento, con finalità di investimento e/o di copertura. I suddetti strumenti sono volatili, presentano rischi specifici (rischi connessi ai derivati OTC, rischio di controparte) ed espongono gli investitori a un rischio di perdita. I depositi con un margine iniziale modesto, richiesti in genere per aprire una posizione in tali strumenti, consentono di ottenere un effetto leva. Di conseguenza, una variazione relativamente modesta del prezzo di un contratto potrebbe dar luogo a un guadagno o una perdita elevati rispetto all'importo effettivamente investito come margine iniziale, causando potenzialmente una perdita supplementare e illimitata, superiore al margine versato. Inoltre, in riferimento a un eventuale utilizzo ai fini di copertura, la correlazione tra questi strumenti e gli investimenti o i settori del mercato che si intende coprire può rivelarsi imperfetta. Le operazioni in derivati negoziati fuori borsa, ad esempio in derivati di credito, possono comportare un rischio supplementare a causa dell'assenza di un mercato azionario che consenta di liquidare una posizione aperta. La possibilità di liquidare una posizione in essere, di valutarla o di determinare il livello di esposizione ai rischi non è necessariamente garantita.

g) Rischi connessi alle operazioni in derivati di credito: la Società (o un Comparto) può partecipare al mercato dei derivati di credito investendo, ad esempio, in credit default swap allo scopo di vendere o acquistare protezione. Un "credit default swap" (CDS) è un contratto finanziario bilaterale in virtù del quale una controparte (l'acquirente della protezione) versa una commissione periodica a fronte di un indennizzo, da parte del venditore della protezione, nel caso si verifichi un evento di credito relativo all'emittente di riferimento. L'acquirente della protezione acquisisce il diritto di vendere alla pari una particolare obbligazione o altre obbligazioni dell'emittente di riferimento, oppure di ricevere la differenza tra il valore nominale e il prezzo di mercato di tale/i obbligazione/i di riferimento (o qualsiasi altro valore di riferimento o prezzo di esercizio definiti in precedenza) al verificarsi di un evento di credito. Per evento di credito s'intende un fallimento, un'insolvenza, un'amministrazione controllata, una ristrutturazione significativa del credito o l'incapacità di onorare un obbligo di pagamento alla scadenza prefissata. L'International Swap and Derivatives Association (ISDA) ha prodotto una documentazione standard per i contratti derivati nel quadro del suo "ISDA Master Agreement". La Società può utilizzare derivati di credito per finalità di copertura del rischio di credito specifico di taluni emittenti presenti in portafoglio acquistando protezione. Inoltre, a condizione che ciò sia nel suo esclusivo interesse, la Società potrà acquistare protezione tramite derivati di credito senza detenerne le attività sottostanti. A condizione che ciò sia nel suo esclusivo interesse, la Società potrà ugualmente vendere protezione attraverso i derivati di credito al fine di acquisire una specifica esposizione al credito. La Società può partecipare a operazioni su derivati di credito (OTC) solo se la controparte è un'istituzione finanziaria di prim'ordine specializzata in questo tipo di operazioni e, in tal caso, nel rispetto degli standard emessi nel quadro dell'ISDA Master Agreement.

h) Rischi connessi ai mercati emergenti: nei mercati emergenti le variazioni dei prezzi possono essere significative e le condizioni di funzionamento e di vigilanza possono differire dagli standard prevalenti sulle principali piazze internazionali.

i) Rischio di volatilità: l'aumento o la flessione della volatilità, decorrelata dall'andamento dei mercati tradizionali dei titoli in forma fisica, può causare una contrazione del Valore patrimoniale netto. La Società è esposta a tale rischio, in particolare per il tramite dei prodotti derivati che hanno la volatilità come sottostante.

j) Rischio connesso agli indici delle materie prime: la variazione dei prezzi delle materie prime e la volatilità di questo settore possono provocare una diminuzione del Valore patrimoniale netto. La Società è esposta a tale rischio, in particolare attraverso l'investimento in prodotti derivati che hanno gli indici di materie prime come sottostante.

k) Rischio connesso alla copertura di quote in valuta estera: le quote denominate in una valuta diversa dall'euro e con copertura sono coperte dal rischio di cambio. Tale copertura può risultare imperfetta e generare uno scarto di performance tra le quote denominate in valute diverse.

l) Rischio legato alla capitalizzazione: la Società è esposta prevalentemente a uno o più mercati azionari di società a media e bassa capitalizzazione. Essendo il volume di questi titoli quotati in borsa ridotto, le oscillazioni di mercato sono più marcate e rapide rispetto a quelle delle società ad alta capitalizzazione. Di conseguenza, il Valore patrimoniale netto della Società potrà avere lo stesso andamento.

m) Rischio di perdita in conto capitale: la Società presenta una gestione di tipo discrezionale e non gode di alcuna garanzia o protezione del capitale investito. La perdita in conto capitale si produce al momento della vendita di una quota a un prezzo inferiore rispetto all'importo versato all'acquisto.

n) Rischio connesso alla gestione discrezionale: la gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'evoluzione dei vari mercati. Esiste il rischio che il patrimonio, in talune circostanze, non venga investito sui mercati più redditizi.

o) Rischio connesso agli Asset Backed Securities (ABS) o ai Mortgage Backed Securities (MBS): la Società (o un Comparto) può investire in ABS o in MBS e ciò può esporre gli Azionisti e i potenziali investitori a un livello più elevato di rischio di credito. Dal momento che ABS e MBS sono collegati a crediti, una diminuzione del valore della garanzia sottostante, come il mancato pagamento dei prestiti, può tradursi in una diminuzione del valore del titolo stesso, causando una perdita per il Comparto.

p) Rischio associato alla gestione delle garanzie: le garanzie in contanti e le garanzie in contanti reinvestite possono essere soggette a rischi di cambio, di tasso di interesse, di controparte e di credito, nonché a rischi operativi e legali.

q) Rischio long/short: questo rischio è associato alle posizioni lunghe e/o corte utilizzate per adeguare l'esposizione netta al mercato. La Società potrebbe subire perdite elevate qualora le sue esposizioni lunghe e corte variassero simultaneamente in senso sbagliato.

r) Rischio ESG: Non vi sono garanzie che la performance degli investimenti in società selezionate tenendo conto dei criteri ambientali, sociali e di governance risulti migliore o in linea con quella del mercato di riferimento.

s) Rischio di sostenibilità: un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore degli investimenti e, in definitiva, sul Valore patrimoniale netto della Società. Per maggiori dettagli consultare il capitolo 29.

t) Rischio associato ai titoli non quotati: questi titoli incorporano un rischio di liquidità dovuto all'assenza di un mercato attivo e alla natura degli emittenti; incorporano inoltre un rischio di valutazione dovuto all'assenza di quotazioni e parametri di riferimento di mercato. L'impossibilità di vendere tali titoli nei tempi e ai prezzi inizialmente previsti potrebbe pertanto esercitare un impatto negativo sul valore patrimoniale netto del comparto.

5. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di amministrazione è responsabile della gestione complessiva della Società, che comprende deliberare la creazione, la data di lancio effettiva e la chiusura dei Comparti e delle Classi di Azioni. Il Consiglio di amministrazione determinerà inoltre a sua discrezione il prezzo di emissione per ciascuna Classe di Azioni.

6. SOCIETÀ DI GESTIONE

La Società ha designato come società di gestione Carmignac Gestion Luxembourg S.A., a cui affida lo svolgimento delle sue operazioni quotidiane.

Di seguito sono riportate le principali caratteristiche generali di Carmignac Gestion Luxembourg S.A. (di seguito la "Società di gestione"):

- **Tipo di società:** *société anonyme* soggetta al Capitolo 15 della Legge del 2010 e alla vigilanza della CSSF;
- **Sede legale:** 7, rue de la Chapelle, L-1325 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo;
- **Data di costituzione:** il 27 novembre 1998 con durata illimitata;
- **Statuto:** pubblicato il 2 marzo 1999 sul *Mémorial, Recueil des Sociétés et Associations*;
- **Numero di iscrizione al registro delle imprese di Lussemburgo:** B67549
- **Capitale sociale:** EUR 23.000.000 interamente versati;
- **Convenzione con la Società:** convenzione stipulata il 30 agosto 2013 per una durata indeterminata tra la Società e la Società di gestione, da cui ciascuna parte può recedere secondo le modalità ivi previste;
- **Servizi forniti dalla Società di gestione alla Società:** gestione dei portafogli della Società, amministrazione della Società e commercializzazione delle sue Azioni;
- **Altri fondi gestiti da Carmignac Gestion Luxembourg S.A.:**
 - Carmignac Euro-Entrepreneurs (OICVM francese, *fonds commun de placement*)
 - Carmignac Long-Short European Equities (OICVM francese, *fonds commun de placement*)

- Carmignac Investissement (OICVM francese, *fonds commun de placement*)
- Carmignac Patrimoine* (OICVM francese, *fonds commun de placement*)
- Carmignac Profil Réactif 50* (OICVM francese, *fonds commun de placement*)
- Carmignac Profil Réactif 75* (OICVM francese, *fonds commun de placement*)
- Carmignac Profil Réactif 100* (OICVM francese, *fonds commun de placement*)

* *Gestione di una porzione del patrimonio*

Le attività della Società di gestione sono effettuate sotto il controllo permanente e la responsabilità ultima del Consiglio di amministrazione. Subordinatamente alle Leggi vigenti e al consenso del Consiglio di amministrazione, la Società di gestione è autorizzata a delegare le sue funzioni a terzi, mantenendo tuttavia mansioni di controllo e supervisione.

La politica di remunerazione della Società di gestione promuove una sana ed efficace gestione e non incoraggia decisioni che comportano l'assunzione di rischi eccessivi. È coerente con gli obiettivi e gli interessi dei gestori degli investimenti, dell'OICVM gestito e degli investitori dell'OICVM e si prefigge di evitare conflitti di interesse.

La politica di remunerazione è stata formulata e attuata con il fine di incentivare la creazione di valore sostenibile e la stabilità della Società di gestione, consentendo nel contempo di attrarre, sviluppare e trattenere dipendenti motivati e capaci.

La politica di remunerazione configura un sistema strutturato di retribuzione con una componente fissa sufficientemente elevata e una remunerazione variabile predeterminata a fronte dell'assunzione di rischio che premia la creazione di valore a lungo termine. Una percentuale sufficiente della remunerazione variabile per coloro che assumo rischi viene differita su tre anni e acquisita definitivamente se compatibile con la situazione finanziaria della Società di gestione. Inoltre, tutta la retribuzione differita è soggetta a un meccanismo di adeguamento a posteriori basato sulla performance dei fondi gestiti dalla Società di gestione e sul mantenimento degli interessi a lungo termine dell'OICVM gestito.

La politica di remunerazione è stata approvata dal consiglio di amministrazione della Società di gestione. I principi della politica di remunerazione vengono regolarmente riesaminati dal Comitato remunerazioni e nomine e vengono altresì adattati in base all'evoluzione del quadro normativo di riferimento. I dettagli relativi alla politica di remunerazione, ivi compresa una descrizione delle modalità di calcolo delle retribuzioni e dei benefit nonché informazioni riguardanti il comitato remunerazioni e nomine, sono reperibili al seguente indirizzo: <https://www.carmignac.lu/en/regulatory-information>. Una copia cartacea è disponibile su richiesta.

7. BANCA DEPOSITARIA

La Società ha designato BNP Paribas Securities Services, filiale di Lussemburgo, come sua Banca depositaria. Di seguito sono riportate le principali caratteristiche generali di BNP Paribas Securities Services, filiale di Lussemburgo:

- **Tipo di società:** Le filiale è autorizzata ad agire in qualità di banca lussemburghese ai sensi della Legge vigente in Lussemburgo ed è soggetta alla vigilanza della CSSF;
- **Sede legale:** 60, Avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo;
- **Data di costituzione:** il 1° giugno 2002 con durata illimitata;
- **Convenzione con la Società:** convenzione stipulata con BNP Paribas Securities Services (Luxembourg branch), da cui è possibile recedere con un preavviso di 3 mesi.

La Banca depositaria adempie ai suoi obblighi e doveri ordinari in materia di custodia e monitoraggio di depositi liquidi, valori mobiliari e altri beni. Con l'accordo della Società, la Banca depositaria può, sotto la propria responsabilità, affidare il deposito e la custodia di valori mobiliari a istituti di compensazione centrali, ad altre banche o a istituzioni finanziarie corrispondenti.

La Banca depositaria deve inoltre:

- assicurarsi che le operazioni di vendita, emissione, rimborso e annullamento di Azioni, compiute dalla Società o per suo conto, siano conformi alla Legge vigente o allo Statuto;
- assicurarsi che il valore delle Azioni sia calcolato in conformità con la Legge vigente e con lo Statuto;
- eseguire le istruzioni della Società, salvo quando esse siano in conflitto con la Legge vigente o con lo Statuto;
- assicurarsi che, nelle transazioni aventi ad oggetto il patrimonio della Società, eventuali corresponsioni siano rimesse a quest'ultima entro i tempi di rito;
- assicurarsi che i proventi della Società vengano assegnati e conferiti conformemente alla Legge vigente o allo Statuto.

La Banca depositaria assicurerà che i flussi di cassa della Società vengano adeguatamente monitorati e, in particolare, che siano ricevuti tutti i pagamenti effettuati dagli Azionisti o per loro conto all'atto della sottoscrizione di Azioni e che tutte le disponibilità liquide della Società siano registrate su conti di liquidità ai sensi della Legge del 2010.

La Società affiderà alla Banca depositaria la custodia delle sue attività. Nello svolgimento delle proprie funzioni di custodia, la Banca depositaria si atterrà a tutte le condizioni, gli obblighi e i requisiti inderogabili previsti dalla Legge del 2010 e in forza delle disposizioni contenute nel contratto di banca depositaria.

Se la Banca depositaria recede dal contratto, la Società è tenuta a nominare una nuova banca depositaria che accetti le responsabilità e le funzioni della dimissionaria. La Banca depositaria dimissionaria prenderà tutte le misure necessarie per la tutela degli interessi degli Azionisti, sino al giorno della nomina di una nuova banca depositaria.

Informazioni riguardanti le subdeleghe

Al fine di erogare servizi di custodia in un consistente numero di paesi, consentendo alla Società di conseguire il suo obiettivo di investimento, la Banca depositaria può nominare entità delegate a cui conferisce funzioni di subcustodia. Un elenco dei delegati così nominati è disponibile, a titolo gratuito e su richiesta, presso la sede legale della Banca depositaria e, in forma elettronica, al seguente indirizzo: <https://www.carmignac.lu/en/regulatory-information>

L'elenco di cui sopra può essere di volta in volta aggiornato. L'iter di nomina dei suddetti delegati e la loro supervisione continuativa seguono gli standard di qualità più elevati, comprendenti tra l'altro la gestione di qualsiasi potenziale conflitto di interesse che possa insorgere a seguito di tale nomina, in conformità con i principi summenzionati. La delega di funzioni ai delegati dovrà essere in ogni caso effettuata ai sensi e nei termini descritti negli articoli 34 e 34bis della Legge del 2010 e successive modifiche e integrazioni.

Alla data del presente Prospetto informativo e secondo le informazioni in possesso di tutte le parti interessate, non è stata identificata alcuna situazione di conflitto di interesse (ad esempio, nessuna interessenza tra la Banca depositaria e i suoi subdepositari). Fermo restando quanto sopra, nel caso in cui dovesse insorgere un conflitto di interesse che coinvolge la Banca depositaria, quest'ultima adempirà a tutti i propri obblighi e doveri come previsti nel Contratto di prestazione di servizi e intraprenderà tutte le azioni necessarie a tale fine.

Se, nonostante tutte le misure adottate, la Banca depositaria non può risolvere un conflitto di interesse che ha il potenziale per influire notevolmente e negativamente sulla Società o sugli Azionisti mediante l'esercizio dei propri doveri e obblighi ai sensi del Contratto di prestazione di servizi, la stessa Banca depositaria dovrà darne notifica alla Società, che adotterà le misure necessarie.

Al fine di gestire eventuali situazioni di conflitto di interesse, la Banca depositaria ha adottato e mantiene in essere una politica di gestione dei conflitti di interesse, specificamente finalizzata a quanto segue:

- i. identificare e analizzare potenziali situazioni di conflitto di interesse;
- ii. registrare, gestire e monitorare le situazioni di conflitto di interesse
 - facendo affidamento sulle misure permanenti poste in essere al fine di gestire i conflitti di interesse, quali separazione delle funzioni e delle linee di dipendenza gerarchica, insider list dei membri del personale; oppure
 - adottando una gestione caso per caso allo scopo di intraprendere le adeguate misure preventive, quali la stesura di una nuova watch list o l'implementazione di una nuova muraglia cinese (che consiste nel separare dal punto di vista funzionale e gerarchico lo svolgimento delle mansioni di Banca depositaria da altre attività), assicurandosi che le operazioni siano svolte secondo il principio di libera concorrenza e/o informando l'Azionista interessato o rifiutando di svolgere l'attività che dà luogo al conflitto di interesse;
- iii. Implementare una politica deontologica;
- iv. Eseguire una mappatura dei conflitti di interesse per creare un inventario delle misure permanenti adottate al fine di proteggere gli interessi della Società;
- v. Istituire procedure interne, ad esempio in relazione alla nomina di fornitori di servizi che potrebbe generare conflitti di interesse nonché a nuovi prodotti o attività della Banca depositaria al fine di valutare eventuali situazioni che possano comportare un conflitto di interesse.

A questo proposito, se una qualsiasi delega futura dovesse ingenerare, direttamente o indirettamente, un conflitto di interesse, la succitata documentazione della Banca depositaria dovrà essere aggiornata di conseguenza per identificare, gestire, minimizzare ed eventualmente divulgare tale situazione.

Le informazioni aggiornate riguardanti le mansioni della Banca depositaria, eventuali funzioni di custodia da questa delegate, l'elenco dei corrispondenti e dei subdelegati e depositari terzi ed eventuali conflitti di interesse che possano insorgere da tale delega (se esistente) potranno essere consultate dagli Azionisti al seguente indirizzo

8. AGENTE AMMINISTRATIVO, AGENTE DOMICILIATARIO, AGENTE DI REGISTRO E DI TRASFERIMENTO, AGENTE PAGATORE

CACEIS Bank, Luxembourg Branch, designata da Carmignac Portfolio quale Agente domiciliatario, Agente amministrativo, Agente di registro e di trasferimento e Agente pagatore mediante un contratto stipulato in data 30 agosto 2013, è diventata la succursale lussemburghese di CACEIS Bank con decorrenza dal 31 dicembre 2016 a seguito di un'operazione transfrontaliera di fusione per incorporazione della stessa CACEIS Bank, società per azioni a responsabilità limitata costituita in forma di *société anonyme* di diritto francese con capitale sociale di EUR 440.000.000, avente sede legale al seguente indirizzo: 1-3, place Valhubert, 75013 Parigi, Francia, e identificata con il numero 692 024 722 presso l'RCS Paris. Il nome della succursale lussemburghese è CACEIS Bank, Luxembourg Branch. L'operazione è stata approvata dalle competenti autorità francesi e lussemburghesi. Di conseguenza, l'Agente domiciliatario, Agente amministrativo, Agente di registro e di trasferimento e Agente pagatore continuerà a prestare servizi a Carmignac Portfolio ai sensi del suddetto contratto.

Le funzioni di Agente amministrativo consistono nella tenuta della contabilità della Società e nel calcolo regolare del Valore patrimoniale netto delle Azioni. Inoltre, le funzioni di Agente pagatore consistono nel ricevimento dei corrispettivi delle sottoscrizioni e nel pagamento dei rimborsi (e di eventuali dividendi).

CACEIS Bank, Luxembourg Branch, in qualità di Agente di registro e di trasferimento, potrà subappaltare parte delle proprie attività operative a due entità del Gruppo CACEIS con sede a Hong Kong e in Canada ("Fornitori di servizi"), agevolando così la fornitura di un supporto globale e la continuità in tutti i fusi orari ("Follow the Sun").

In conformità con la normativa lussemburghese in materia di segreto professionale e con il regolamento europeo in materia di protezione dei dati, CACEIS Bank, Luxembourg Branch potrà comunicare ai Fornitori di servizi i dati riguardanti il fondo e l'investitore, quali nome, indirizzo, data e luogo di nascita, nazionalità, domicilio, codice fiscale, numero del documento di identità (in caso di persone giuridiche: nome, data di creazione, sede legale, forma giuridica, numeri di iscrizione nel registro delle imprese e/o presso le autorità fiscali e soggetti legati alla persona giuridica quali investitori, beneficiari economici e rappresentanti), e più in generale qualsiasi altro dato e documento riguardante l'investitore detenuto da CACEIS Bank, Luxembourg Branch (collettivamente, i "Dati"). La comunicazione dei Dati ai Fornitori di servizi verrà effettuata fintanto che l'investitore avrà un investimento nei fondi e successivamente laddove necessario.

All'atto della sottoscrizione delle Azioni, gli investitori che sono una persona giuridica dichiarano di essere debitamente autorizzati a comunicare a CACEIS Bank, Luxembourg Branch i Dati riguardanti i propri beneficiari e rappresentanti e accettano il trasferimento di tali Dati ai Fornitori di servizi.

I Fornitori di servizi si impegnano a proteggere in termini di integrità e di riservatezza tutte le informazioni e i dati personali in conformità con la normativa lussemburghese in materia di segreto professionale e con il regolamento europeo in materia di protezione dei dati.

9. GESTORE DEGLI INVESTIMENTI

La Società di gestione può essere affiancata da uno o più gestori degli investimenti nello svolgimento delle sue mansioni di gestione dei portafogli. La Società di gestione ha altresì designato a proprie spese Carmignac Gestion S.A. quale Gestore degli investimenti per taluni Comparti della Società, come indicato nelle sezioni dedicate ai singoli Comparti. La Società di gestione può decidere di nominare nuovi gestori degli investimenti in qualsiasi momento.

10. LE AZIONI

10.1. Descrizione delle Azioni e diritti degli Azionisti

Le Azioni possono essere emesse in diverse classi a discrezione del Consiglio di amministrazione, il quale può stabilire una massa patrimoniale per ciascun Comparto, corrispondente a una o più Classi di Azioni.

Al fine di stabilire un Comparto corrispondente a una singola Classe di Azioni ovvero a due o più Classi di Azioni, il Consiglio di amministrazione procederà come segue: qualora due o più Classi di Azioni si riferiscano a un determinato Comparto, il patrimonio loro attribuibile sarà investito secondo la politica di investimento specifica del Comparto interessato, fermo restando che all'interno di ciascun Comparto il Consiglio di amministrazione può stabilire a cadenza periodica delle Classi di Azioni corrispondenti a (i) una specifica politica di distribuzione, e/o (ii) un regime specifico di commissioni di sottoscrizione o di rimborso, e/o (iii) un regime specifico di commissioni di gestione o di consulenza, e/o (iv) un regime specifico di commissioni di distribuzione o di oneri per i servizi agli Azionisti o di altra natura, e/o (v) un tipo di investitore specifico, e/o (vi) la valuta o l'unità valutaria in cui la Classe può essere denominata, e/o (vii) ogni altra caratteristica conformemente alla Legge vigenti.

Il Consiglio di Amministrazione può decidere in qualsiasi momento di lanciare nuove classi di azioni in tutti i Comparti esistenti. Purché vi siano motivi economici e legali, il Consiglio di Amministrazione può altresì decidere in qualsiasi momento di sciogliere una classe di azioni o convertire le azioni di una classe di azioni in azioni di un'altra classe di azioni del Comparto. Le nuove azioni che saranno lanciate avranno le stesse caratteristiche delle azioni esistenti della stessa classe di azioni (come A, E, F, I o W) come specificato nelle schede informative dei singoli compartimenti. Le nuove azioni possono essere denominate in una o più delle seguenti valute: EUR, USD, GBP, CHF e CAD. Le azioni della Classe BRL saranno denominate in USD o EUR ma coperte in BRL utilizzando sistematicamente strumenti derivati (compresi i Non-Deliverable Forward) in riferimento alle oscillazioni della valuta di riferimento del Comparto rispetto al BRL, al fine di fornire agli Azionisti della Classe BRL rendimenti che riflettano il valore del BRL rispetto alla valuta di riferimento del Comparto. Le azioni della Classe BRL sono concepite per consentire l'accesso alla distribuzione agli Azionisti sottostanti domiciliati in Brasile. Il prospetto informativo sarà aggiornato con effetto retroattivo e le informazioni aggiornate sulle attuali classi di azioni sono disponibili sul sito web di Carmignac www.carmignac.com o presso la sede legale della Società di gestione.

Le Azioni possono essere sottoscritte, rimborsate o convertite sulla base di un Valore patrimoniale netto sconosciuto, subordinatamente alle condizioni di seguito descritte. La Società, tuttavia, vigila affinché non siano effettuate operazioni riconducibili alla pratica del Market timing e fa quanto in suo potere per impedirle. Inoltre, qualora a seguito di richieste di rimborso o di conversione in un dato Giorno di valutazione le operazioni di rimborso da eseguire dovessero superare il 10% del numero delle Azioni in circolazione nel Comparto in questione, il Consiglio di amministrazione può decidere che tali richieste, di rimborso e di conversione, siano differite al successivo Giorno di valutazione del Comparto in questione. In tale data, le richieste di rimborso o di conversione che sono state rinviate (e non revocate) avranno la priorità rispetto alle domande di rimborso e di conversione ricevute in tale Giorno di valutazione e non differite.

Le Azioni sono nominative per tutti i Comparti, senza valore nominale e interamente liberate. È prevista l'emissione di frazioni di Azioni fino alla terza cifra decimale. In nessun caso potranno essere emessi Certificati azionari individuali per le Azioni nominative. I titolari di Azioni nominative riceveranno una conferma d'iscrizione nominativa.

A ogni Azione intera di ogni Comparto viene attribuito un diritto di voto. Alle frazioni di Azioni non viene assegnato alcun diritto di voto. Gli Azionisti beneficiano dei diritti generali degli Azionisti di cui alla Legge lussemburghese del 1915 sulle società commerciali (la "**Legge del 1915**"), fatta eccezione per il diritto di prelazione sulla sottoscrizione di nuove Azioni. Si informano gli Azionisti e i potenziali investitori che essi potranno esercitare appieno i propri diritti, quali il diritto di partecipare alle assemblee generali degli Azionisti, solo qualora il loro nominativo sia iscritto nel registro degli Azionisti della Società. Laddove un investitore investa nella Società tramite un intermediario, il quale investe nella Società a proprio nome ma per conto dell'investitore, l'esercizio di alcuni diritti nei confronti della Società potrebbe non essere sempre possibile.

Per ogni Comparto, il Consiglio di amministrazione deciderà se emettere Azioni a capitalizzazione e/o a distribuzione. Nel caso si proceda in tal senso, ogni Azione potrà essere emessa, a scelta dell'Azionista, come Azione a distribuzione (che dà luogo a una distribuzione annua sotto forma di dividendi di un importo stabilito dall'assemblea generale degli Azionisti per il Comparto a cui appartiene l'Azione) oppure come Azione a capitalizzazione, per la quale l'attribuzione annuale di un importo stabilito dall'assemblea generale degli Azionisti sarà, di norma, reinvestito nel Comparto al quale appartiene tale Azione.

Man mano che si procede all'allocazione dei dividendi relativi alle Azioni a distribuzione di un dato Comparto, la quota del patrimonio netto del Comparto attribuibile all'insieme delle Azioni a distribuzione sarà diminuita degli importi globali

dei dividendi distribuiti, mentre la quota del patrimonio netto del Comparto attribuibile all'insieme delle Azioni a capitalizzazione aumenterà a seguito del reinvestimento degli utili non distribuiti.

Un Azionista può, in qualunque momento, chiedere la conversione di un'Azione a distribuzione in Azione a capitalizzazione o viceversa. In questo caso, la Società avrà diritto di addebitare all'Azionista le spese sostenute.

10.2. Organismi abilitati a ricevere le richieste di sottoscrizione e di rimborso

La Società di gestione, Carmignac Gestion S.A. e i rappresentanti della Società nei diversi paesi, nonché tutti gli organismi, quali i distributori, menzionati a tal fine nelle relazioni periodiche, sono abilitati a ricevere in qualsiasi Giorno lavorativo bancario e presso i propri uffici le richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione che devono essere trasmesse a Lussemburgo per l'esecuzione.

Tali organismi sono tenuti a rispettare le disposizioni dei regolamenti lussemburghesi contro il riciclaggio di denaro, in particolare la legge del 12 novembre 2004 (e successive modifiche e integrazioni) contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento di attività terroristiche e il relativo Regolamento CSSF 12-02 del 14 dicembre 2012.

I sottoscrittori sono tenuti, tra l'altro, a dimostrare la propria identità all'organismo o all'agente che registra la loro richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione. Tale organismo è tenuto a esigere dai sottoscrittori i seguenti documenti d'identità: (i) per le persone fisiche, una copia autenticata (dal distributore, dall'agente di vendita o da un'autorità amministrativa locale) del passaporto o della carta d'identità; (ii) per le società o le altre persone giuridiche, tra l'altro, una copia autenticata dello statuto, una copia autenticata dell'iscrizione alla camera di commercio, una copia dell'ultimo bilancio annuale pubblicato, i nominativi completi dei beneficiari economici effettivi.

11. EMISSIONE DI AZIONI, PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE E DI PAGAMENTO

Le Azioni possono essere emesse in qualsiasi momento e senza limitazioni, ferme restando ad ogni modo le seguenti condizioni:

- gli ordini da eseguirsi al Valore patrimoniale netto in un dato Giorno di valutazione vengono ricevuti entro le scadenze sotto indicate dalla Società o da un altro istituto designato dalla medesima il giorno precedente il Giorno di valutazione (o eccezionalmente due giorni prima del Giorno di valutazione, se indicato di seguito) e trasmessi all'Agente amministrativo a Lussemburgo in tale Giorno di valutazione:

Entro le ore 18.00 (CET/CEST)	Entro le ore 15.00 (CET/CEST)
CARMIGNAC PORTFOLIO Grande Europe CARMIGNAC PORTFOLIO Green Gold CARMIGNAC PORTFOLIO Emerging Discovery CARMIGNAC PORTFOLIO Global Bond CARMIGNAC PORTFOLIO Flexible Bond CARMIGNAC PORTFOLIO Emerging Patrimoine CARMIGNAC PORTFOLIO Credit CARMIGNAC PORTFOLIO EM Debt CARMIGNAC PORTFOLIO Patrimoine Europe CARMIGNAC PORTFOLIO Family Governed CARMIGNAC PORTFOLIO Grandchildren CARMIGNAC PORTFOLIO Human Xperience	CARMIGNAC PORTFOLIO Emergents CARMIGNAC PORTFOLIO Long-Short European Equities CARMIGNAC PORTFOLIO Investissement CARMIGNAC PORTFOLIO Patrimoine CARMIGNAC PORTFOLIO Sécurité
Entro le ore 13.30 (CET/CEST)	
CARMIGNAC PORTFOLIO Flexible Allocation 2024	
Entro le ore 15.00 (CET/CEST) due giorni prima del Giorno di valutazione	
CARMIGNAC PORTFOLIO China New Economy	

- gli ordini accettati dopo questa scadenza saranno evasi al Valore patrimoniale netto del Giorno di valutazione successivo al dato Giorno di valutazione;
- l'importo minimo della sottoscrizione iniziale e di quelle successive indicato nella sezione del prospetto informativo relativa a ciascun Comparto viene rispettato; tuttavia la Società di gestione si riserva il diritto di derogare in qualunque momento a tali importi minimi, ove lo ritenga opportuno.
- gli ordini indicano il numero di Azioni desiderate oppure l'importo da investire, la Classe di Azioni interessata, la tipologia di Azioni (a distribuzione o a capitalizzazione).

Verrà emessa una sola conferma d'iscrizione nominativa.

In alcuni paesi, la sottoscrizione di Azioni può essere effettuata secondo le modalità specifiche autorizzate dall'autorità di regolamentazione del paese interessato.

Il prezzo di sottoscrizione comprende il Valore patrimoniale netto eventualmente maggiorato di una commissione di sottoscrizione fissa, come stabilito nella Parte A: "I Comparti di CARMIGNAC PORTFOLIO" del presente prospetto informativo. Gli oneri relativi a un determinato Comparto sono indicati nella Parte A: "I Comparti di CARMIGNAC PORTFOLIO" del presente prospetto informativo. Le Azioni potranno anche essere emesse in cambio di apporti in natura, conformemente alla Legge del 1915, come descritto nello Statuto e nel presente prospetto informativo.

Le eventuali tasse e commissioni di intermediazione esigibili in virtù della sottoscrizione di Azioni sono a carico del sottoscrittore. In nessun caso queste spese possono superare l'importo massimo autorizzato dalle Leggi vigenti e dalle pratiche bancarie in vigore nei paesi di acquisto delle Azioni.

Il Consiglio di amministrazione potrà limitare o impedire la proprietà di Azioni da parte di una qualsiasi persona fisica o giuridica, se ritiene che tale proprietà possa recare pregiudizio alla Società, conformemente allo Statuto.

Il pagamento dell'importo di sottoscrizione sarà effettuato nella valuta di ciascun Comparto o Classe di Azioni in oggetto o in qualsiasi altra valuta determinata dal Consiglio di amministrazione, mediante bonifico o tramite assegno da accreditare sul conto di CACEIS Bank, Luxembourg Branch, citando il riferimento "CARMIGNAC PORTFOLIO" e indicando il Comparto acquistato. Se un Azionista desidera pagare in una valuta diversa da quella del Comparto o della Classe di Azioni in questione, i costi dell'operazione di conversione valutaria saranno a carico dell'Azionista, senza che la Società assuma alcuna responsabilità.

In deroga a quanto precede, il pagamento dell'importo di sottoscrizione per la classe di azioni BRL sarà effettuato in USD o in EUR, come indicato nelle schede informative dei singoli Comparti.

La Società si riserva il diritto discrezionale di presentare tutti gli assegni e gli ordini di pagamento non appena ricevuti e di conservare le Azioni e/o i versamenti eccedenti il prezzo di acquisto fino a quando gli assegni dei sottoscrittori non saranno stati incassati.

La Società si riserva il diritto di rifiutare una domanda di sottoscrizione, o di accettarla soltanto in parte, in particolare in caso di mancata ricezione del pagamento e di una domanda di acquisto scritta alla data sopraindicata. Se una domanda non viene accettata, per intero o in parte, il prezzo pagato o il relativo saldo sarà restituito all'autore della domanda tramite posta, a rischio di quest'ultimo. Inoltre, il Consiglio di amministrazione si riserva il diritto di interrompere, in qualunque momento e senza preavviso, l'emissione e la vendita delle Azioni di ogni Comparto, conformemente al presente prospetto informativo.

In caso di circostanze eccezionali che possano compromettere gli interessi degli Azionisti, il Consiglio di amministrazione si riserva il diritto di procedere nella giornata ad altre valutazioni che varranno per tutte le richieste di sottoscrizione, rimborso o conversione presentate nel giorno in questione e si assicurerà che gli Azionisti che abbiano presentato una domanda di sottoscrizione, rimborso o di conversione in tale data ricevano analogo trattamento.

Si ricorda agli Azionisti che le richieste trasmesse a intermediari diversi dall'Agente amministrativo devono tener conto del fatto che l'orario limite per la centralizzazione delle richieste si applica a tali intermediari nei confronti dell'Agente amministrativo. Di conseguenza, tali intermediari possono applicare un proprio orario limite, che può essere precedente all'orario limite sopra indicato, al fine di tenere conto del tempo necessario per trasmettere la richiesta all'Agente amministrativo.

Calendario per gli ordini di sottoscrizione e la liquidazione in contanti:

(a) Tutti i Comparti (tranne CARMIGNAC PORTFOLIO China New Economy):

T prima dell'orario limite	Ordine inviato dall'investitore all'Agente di trasferimento
T+1	Calcolo del NAV ed emissione delle Azioni agli Azionisti
T+3	Regolamento in contanti delle operazioni per le Classi di Azioni in EUR, CHF, USD, GBP, CAD e BRL

(b) Il Comparto "CARMIGNAC PORTFOLIO China New Economy":

T-1 prima dell'orario limite	Ordine inviato dall'investitore all'Agente di trasferimento
-------------------------------------	--

T+1	Calcolo del NAV ed emissione delle Azioni agli Azionisti
T+2	Regolamento in contanti delle operazioni per le Classi di Azioni in EUR, CHF, USD, GBP, CAD e BRL

12. RIMBORSO DI AZIONI

Le Azioni possono essere rimborsate in qualsiasi momento, nei termini di cui alla Legge del 2010 e ferme restando le seguenti condizioni:

- gli ordini da eseguirsi al Valore patrimoniale netto in un dato Giorno di valutazione vengono ricevuti entro le scadenze sotto indicate dalla Società o da un altro istituto designato dalla medesima il giorno precedente il Giorno di valutazione (o eccezionalmente due giorni prima del Giorno di valutazione, se indicato di seguito) e trasmessi all'Agente amministrativo a Lussemburgo in tale Giorno di valutazione:

Entro le ore 18.00 (CET/CEST)	Entro le ore 15.00 (CET/CEST)
CARMIGNAC PORTFOLIO Grande Europe CARMIGNAC PORTFOLIO Green Gold CARMIGNAC PORTFOLIO Emerging Discovery CARMIGNAC PORTFOLIO Global Bond CARMIGNAC PORTFOLIO Flexible Bond CARMIGNAC PORTFOLIO Emerging Patrimoine CARMIGNAC PORTFOLIO Credit CARMIGNAC PORTFOLIO EM Debt CARMIGNAC PORTFOLIO Patrimoine Europe CARMIGNAC PORTFOLIO Family Governed CARMIGNAC PORTFOLIO Grandchildren CARMIGNAC PORTFOLIO Human Xperience	CARMIGNAC PORTFOLIO Emergents CARMIGNAC PORTFOLIO Long-Short European Equities CARMIGNAC PORTFOLIO Investissement CARMIGNAC PORTFOLIO Patrimoine CARMIGNAC PORTFOLIO Sécurité
Entro le ore 13.30 (CET/CEST)	
CARMIGNAC PORTFOLIO Flexible Allocation 2024	
Entro le ore 15.00 (CET/CEST) due giorni prima del Giorno di valutazione	
CARMIGNAC PORTFOLIO China New Economy	

- gli ordini accettati dopo questa scadenza saranno evasi al Valore patrimoniale netto del Giorno di valutazione successivo al dato Giorno di valutazione;
- l'ordine deve specificare il nome del venditore e il numero di titoli da rimborsare, il Comparto o la Classe di Azioni di appartenenza, il tipo di Azioni (a distribuzione o a capitalizzazione) e il nome con il quale sono registrate nonché i dettagli relativi alla persona a cui vanno versati i proventi del rimborso; l'ordine deve essere inoltre accompagnato da tutti i documenti relativi a eventuali trasferimenti.

Il prezzo di rimborso comprende il Valore patrimoniale netto al quale può essere sottratta una commissione di rimborso fissa e una commissione di rimborso anticipato, ove applicabile, come stabilito nella Parte A: "I Comparti di CARMIGNAC PORTFOLIO" del presente prospetto informativo.

Gli Azionisti saranno rimborsati nella valuta del Comparto di riferimento o, su richiesta, in altra valuta liberamente convertibile. Se un Azionista desidera essere rimborsato in una valuta diversa da quella del Comparto in questione, i costi dell'operazione di conversione valutaria saranno esclusivamente a carico dell'Azionista.

In deroga a quanto precede, il pagamento dei rimborsi agli Azionisti della classe di azioni BRL sarà effettuato in USD o in EUR, come indicato nelle schede informative dei singoli Comparti.

Al fine di assicurare il mantenimento di liquidità sufficienti nel patrimonio del Comparto in questione, il pagamento del prezzo delle Azioni rimborsate sarà effettuato nei tempi fissati nella parte specifica del presente prospetto informativo, a meno che, in virtù di disposizioni legali, quali eventuali restrizioni di cambio o di trasferimento nonché a seguito di altre circostanze su cui la Banca depositaria non esercita alcun controllo, il trasferimento del prezzo di rimborso si riveli impossibile, e a condizione che gli eventuali Certificati azionari siano stati consegnati.

Il pagamento sarà effettuato tramite assegno denominato nella valuta del relativo Comparto o in altra valuta convertibile, secondo la richiesta, spedito a mezzo posta all'Azionista o, su richiesta e a spese di quest'ultimo, tramite trasferimento di fondi sul conto bancario indicato dall'Azionista.

Il prezzo di rimborso delle Azioni della Società può essere superiore o inferiore al prezzo di acquisto pagato dall'Azionista.

Si ricorda agli Azionisti che le richieste trasmesse a intermediari diversi dall'Agente amministrativo devono tener conto del fatto che l'orario limite per la centralizzazione delle richieste si applica a tali intermediari nei confronti dell'Agente amministrativo. Di conseguenza, tali intermediari possono applicare un proprio orario limite, che può essere precedente all'orario limite sopra indicato, al fine di tenere conto del tempo necessario per trasmettere la richiesta all'Agente amministrativo.

Calendario per gli ordini di rimborso e la liquidazione in contanti:

(a) Tutti i Comparti (tranne CARMIGNAC PORTFOLIO China New Economy):

T prima dell'orario limite	Rimborso inviato dall'investitore all'Agente di trasferimento
T+1	Calcolo del NAV e rimborso delle Azioni
T+3	Regolamento in contanti delle operazioni per le Classi di Azioni in EUR, CHF, USD, GBP, CAD o BRL

(a) Il Comparto "CARMIGNAC PORTFOLIO China New Economy":

T-1 prima dell'orario limite	Rimborso inviato dall'investitore all'Agente di trasferimento
T+1	Calcolo del NAV e rimborso delle Azioni
T+2	Regolamento in contanti delle operazioni per le Classi di Azioni in EUR, CHF, USD, GBP, CAD o BRL

13. CONVERSIONE DI AZIONI

Le Azioni possono essere convertite in qualsiasi momento, nei termini di cui alla Legge del 2010 e ferme restando le seguenti condizioni:

- gli ordini da eseguirsi al Valore patrimoniale netto in un dato Giorno di valutazione vengono ricevuti entro le scadenze sotto indicate dalla Società o da un altro istituto designato dalla medesima il giorno precedente il Giorno di valutazione (o eccezionalmente due giorni prima del Giorno di valutazione, se indicato di seguito) e trasmessi all'amministrazione centrale a Lussemburgo in tale Giorno di valutazione:

Entro le ore 18.00 (CET/CEST)	Entro le ore 15.00 (CET/CEST)
CARMIGNAC PORTFOLIO Grande Europe CARMIGNAC PORTFOLIO Green Gold CARMIGNAC PORTFOLIO Emerging Discovery CARMIGNAC PORTFOLIO Global Bond CARMIGNAC PORTFOLIO Flexible Bond CARMIGNAC PORTFOLIO Emerging Patrimoine CARMIGNAC PORTFOLIO Credit CARMIGNAC PORTFOLIO EM Debt CARMIGNAC PORTFOLIO Patrimoine Europe CARMIGNAC PORTFOLIO Family Governed CARMIGNAC PORTFOLIO Grandchildren CARMIGNAC PORTFOLIO Human Xperience	CARMIGNAC PORTFOLIO Emergents CARMIGNAC PORTFOLIO Long-Short European Equities CARMIGNAC PORTFOLIO Investissement CARMIGNAC PORTFOLIO Patrimoine CARMIGNAC PORTFOLIO Sécurité
Entro le ore 13.30 (CET/CEST)	
CARMIGNAC PORTFOLIO Flexible Allocation 2024	
Entro le ore 15.00 (CET/CEST) due giorni prima del Giorno di valutazione	
CARMIGNAC PORTFOLIO China New Economy	

- gli ordini ricevuti dopo questo orario limite saranno evasi al Valore patrimoniale netto del Giorno di valutazione successivo al dato Giorno di valutazione;
- gli ordini devono indicare (i) il numero di Azioni di cui si richiede la conversione, il Comparto o la Classe di Azioni di appartenenza, il tipo di Azioni (a distribuzione o a capitalizzazione), nonché i dettagli relativi al Comparto delle nuove Azioni e la tipologia di queste ultime (a distribuzione o a capitalizzazione), (ii) se dovrà aver luogo un'eventuale consegna fisica delle Azioni e l'indirizzo per l'invio del pagamento dell'eventuale saldo della conversione;
- gli ordini devono essere accompagnati dalle Azioni di cui si richiede la conversione;
- gli ordini devono essere formulati secondo le modalità previste per la sottoscrizione e il rimborso di Azioni, come sopra indicato; in particolare, deve essere rispettato l'importo minimo della sottoscrizione iniziale e di quelle

successive indicato nelle specifiche schede informative di Comparto contenute nella Parte A del presente prospetto informativo.

- la conversione può essere effettuata esclusivamente nei Giorni di valutazione in Lussemburgo comuni ai Comparti in questione.

Le Azioni ottenute dalla conversione totale o parziale delle Azioni di un Comparto in Azioni di un altro Comparto (il "**Nuovo Comparto**") vengono determinate sulla base del reciproco valore, vale a dire prendendo a riferimento il Valore patrimoniale netto di entrambi i Comparti (secondo il tasso di cambio, se applicabile) nel momento in cui la Società elabora l'ordine.

Le eventuali commissioni di conversione e di rimborso anticipato, ove applicabile, che possono essere richieste sono specificate nella Parte A: "I Comparti di CARMIGNAC PORTFOLIO" del presente prospetto informativo. Le frazioni di Azioni del Nuovo Comparto o della nuova Classe di Azioni, derivanti dalla conversione, saranno attribuite computando solo tre decimali. Il saldo non utilizzato per il pagamento spetterà alla Società. Dopo la conversione, gli Azionisti saranno eventualmente informati dalla Società sull'importo delle spese di conversione residue.

La conversione di Azioni a distribuzione in Azioni a capitalizzazione e viceversa all'interno di uno stesso Comparto non comporterà alcuna spesa, commissione o costo. Il numero delle nuove Azioni da emettere verrà stabilito in base al valore delle Azioni rimborsate, diviso per il valore unitario delle Azioni della Classe in cui l'emissione è richiesta.

Si ricorda agli Azionisti che le richieste trasmesse a intermediari diversi dall'Agente amministrativo devono tener conto del fatto che l'orario limite per la centralizzazione delle richieste si applica a tali intermediari nei confronti dell'Agente amministrativo. Di conseguenza, tali intermediari possono applicare un proprio orario limite, che può essere precedente all'orario limite sopra indicato, al fine di tenere conto del tempo necessario per trasmettere la richiesta all'Agente amministrativo.

Calendario per gli ordini di conversione e la liquidazione:

(a) Tutti i Comparti (tranne CARMIGNAC PORTFOLIO China New Economy):

T prima dell'orario limite	Ordine inviato dall'investitore all'Agente di trasferimento
T+1	Calcolo del NAV e conversione
T+3	• Regolamento delle operazioni per le Classi di Azioni in EUR, CHF, USD, GBP, CAD o BRL

(b) Il Comparto "CARMIGNAC PORTFOLIO China New Economy":

T-1 prima dell'orario limite	Ordine inviato dall'investitore all'Agente di trasferimento
T+1	Calcolo del NAV e conversione
T+2	• Regolamento delle operazioni per le Classi di Azioni in EUR, CHF, USD, GBP, CAD o BRL

14. DIVIDENDI

Per ogni Classe di Azioni, il Consiglio di amministrazione può decidere se emettere Azioni a capitalizzazione e/o a distribuzione.

Il principale obiettivo delle Azioni a capitalizzazione nei diversi Comparti consiste in una crescita del capitale, che viene reinvestito nella Società. Il principale obiettivo delle Azioni a distribuzione nei diversi Comparti consiste nel conseguimento di una crescita totale tramite un simultaneo incremento del capitale e del reddito.

Se la Società annuncia un dividendo, questo verrà corrisposto a ciascun Azionista interessato nella valuta del rispettivo Comparto o della rispettiva Classe di Azioni, nonché secondo la frequenza prevista per la Classe di Azioni in questione.

In deroga a quanto precede, il pagamento dei dividendi per la classe di azioni BRL sarà effettuato in USD o in EUR, come indicato nelle schede informative dei singoli Comparti.

L'erogazione dei dividendi è soggetta a limitazioni secondo le Leggi vigenti nella misura in cui tale operazione non può comportare una diminuzione del patrimonio della Società al di sotto del requisito minimo previsto nella Legge del 2010.

In seguito a ogni allocazione in contanti relativa alle Azioni a distribuzione, la quota del patrimonio netto del Comparto attribuibile all'insieme delle Azioni a distribuzione subirà una riduzione pari a questa allocazione, generando così una diminuzione della percentuale del patrimonio netto del Comparto attribuibile all'insieme delle Azioni a distribuzione; la

quota del patrimonio netto del Comparto attribuibile all'insieme delle Azioni a capitalizzazione resterà invece invariata, generando così un aumento della percentuale del patrimonio netto del Comparto attribuibile all'insieme delle Azioni a capitalizzazione.

Se, tuttavia, è nell'interesse degli Azionisti non distribuire dividendi, tenuto conto di specifiche condizioni del mercato, la distribuzione non avrà luogo.

Ogni dividendo dichiarato che non sia reclamato dal proprio beneficiario entro cinque (5) anni a partire dalla sua attribuzione, non potrà più essere reclamato e spetterà al Comparto in questione. Tuttavia, la Società si riserva il diritto di effettuare, entro un periodo massimo di cinque (5) anni dal termine di prescrizione quinquennale, il pagamento dei dividendi in questione.

Non verrà corrisposto alcun interesse su un dividendo dichiarato per le Azioni di un Comparto; tale dividendo sarà conservato dalla Società e messo a disposizione del suo beneficiario.

La politica di distribuzione applicabile a ciascuna Classe di Azioni o a ciascun Comparto è descritta più in dettaglio nella Parte A: "I Comparti di CARMIGNAC PORTFOLIO" del presente prospetto informativo.

15. CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Il Valore patrimoniale netto per Azione viene calcolato in ogni Giorno di valutazione e almeno due volte al mese. Il Valore patrimoniale netto per Azione è espresso nella valuta della rispettiva Classe di Azioni, come descritto più in dettaglio per ciascun Comparto nella Parte A: "I Comparti di CARMIGNAC PORTFOLIO" del presente prospetto informativo.

In deroga a quanto precede, il Valore patrimoniale netto per Azione della classe di azioni BRL sarà espresso in USD o in EUR, come indicato nelle schede informative dei singoli Comparti.

Se il giorno di valutazione cade in una giornata festiva o semifestiva per le banche a Parigi, il NAV viene calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo.

Il Valore patrimoniale netto è determinato, nel Giorno di valutazione, dividendo il patrimonio netto della Società corrispondente a ciascun Comparto, che è costituito dalle attività della Società corrispondenti a questo Comparto al netto delle passività dello stesso Comparto, per il numero di Azioni emesse in tale Comparto. Nella misura e per il periodo di emissione e di circolazione delle Azioni a distribuzione e a capitalizzazione, il valore patrimoniale netto per questo Comparto, determinato conformemente alle disposizioni di cui sopra, sarà distribuito tra l'insieme delle Azioni a distribuzione, da una parte, e l'insieme delle Azioni a capitalizzazione dall'altra.

In relazione al Comparto "CARMIGNAC PORTFOLIO – CREDIT" e "CARMIGNAC PORTFOLIO – EM DEBT", il Consiglio di amministrazione mantiene il diritto, al fine di proteggere gli interessi degli Azionisti, di adeguare il Valore patrimoniale netto per Azione in determinate circostanze per prevenire o ridurre la diluizione ("swing pricing"). Un Comparto può subire una diluizione del Valore patrimoniale netto per azione in caso di sottoscrizioni, conversioni o rimborsi effettuati a un prezzo che non rispecchia il costo effettivo di vendita o di acquisto delle attività sottostanti del Comparto. La differenza di prezzo può essere imputabile a spese di negoziazione, imposte e altri costi nonché al differenziale tra i prezzi di acquisto e di vendita delle attività sottostanti. Il Valore patrimoniale netto per azione può essere adeguato in qualsiasi Giorno di valutazione quando le sottoscrizioni, le conversioni e i rimborsi netti complessivi superano una soglia predeterminata, come stabilito dal Consiglio di amministrazione. L'adeguamento ("swing factor") è determinato dal Consiglio di amministrazione (o dall'eventuale delegato debitamente nominato dal Consiglio di amministrazione). L'adeguamento rispecchierà i costi di negoziazione e, in circostanze normali, non supererà il 2% del Valore patrimoniale netto per azione. In circostanze straordinarie, il Consiglio di Amministrazione può innalzare tale limite per proteggere gli Azionisti. Circostanze straordinarie possono presentarsi quando si verifica (i) un aumento della volatilità dei mercati superiore ai livelli consueti, (ii) un ampliamento dei differenziali denaro/lettera nei mercati obbligazionari o delle cartolarizzazioni superiore ai livelli consueti e (iii) una forte riduzione delle quotazioni dei broker sia buy-side che sell-side. L'adeguamento ("swing factor") non incide sul calcolo della commissione di performance, giacché tale commissione è addebitata in base al Valore patrimoniale netto non soggetto ad adeguamento. Le informazioni sull'applicazione dello swing pricing saranno messe a disposizione degli Azionisti al seguente indirizzo <https://www.carmignac.lu/en/regulatory-information> e su richiesta.

Ai fini della presente sezione:

- a) ogni Azione della Società in procinto di essere rimborsata sarà considerata come un'Azione emessa e circolante fino alla chiusura del Giorno di valutazione valido per il rimborso di tale Azione e, a partire da tale giorno e sino al pagamento del relativo prezzo, sarà considerata una passività della Società;

- b) la valutazione di tutti gli investimenti, le disponibilità in contanti nonché di altre attività e passività della Società non espresse in euro terrà conto dei tassi di cambio in vigore nel giorno e nell'ora della determinazione del Valore patrimoniale netto delle Azioni;
- c) nel Giorno di valutazione si procederà, nella misura del possibile, alle operazioni di acquisto o di vendita dei titoli negoziati dalla Società;
- d) in caso di richieste consistenti di rimborso o in circostanze eccezionali che possono avere un impatto negativo sugli interessi degli Azionisti, il Consiglio di amministrazione si riserva il diritto di determinare il Valore patrimoniale netto delle Azioni soltanto dopo avere concluso le necessarie vendite di valori mobiliari;
- e) nel caso in cui circostanze eccezionali rendano impossibile o compromettano l'esattezza della valutazione secondo le regole qui di seguito definite, la Società potrà applicare altre regole, generalmente ammesse, al fine di giungere a una corretta valutazione del patrimonio della Società.

Il Valore patrimoniale netto di ogni Comparto e il prezzo di emissione possono essere ottenuti in ogni giorno lavorativo bancario a Parigi, presso la sede legale della Società o presso Carmignac Gestion S.A., 24 Place Vendôme F-75001, Parigi, Francia, ovvero consultati al seguente indirizzo: www.carmignac.com o su qualsiasi altro sito internet disponibile al pubblico.

15.1. Le attività della Società

Le attività della Società comprendono:

- a) tutte le disponibilità liquide in cassa o in deposito, compresi gli interessi maturati;
- b) tutti gli effetti e pagherò pagabili a vista, le partite esigibili nella misura in cui la Società poteva ragionevolmente esserne a conoscenza (tra cui i proventi derivanti dalla vendita di titoli, il cui relativo importo non sia stato ancora incassato);
- c) tutti i titoli, le quote, le azioni, le obbligazioni, i diritti di opzione o di sottoscrizione e altri investimenti e valori mobiliari di proprietà della Società;
- d) tutti i dividendi e le assegnazioni che la Società deve effettuare in contanti o in titoli (la Società potrà tuttavia procedere ad adeguamenti in considerazione delle fluttuazioni del valore commerciale dei valori mobiliari generate da pratiche quali la negoziazione ex-dividendo o ex-diritto);
- e) tutti gli interessi in scadenza, maturati su titoli di proprietà della Società, salvo quando questi interessi sono compresi nel capitale di tali valori;
- f) le spese preliminari della Società, nella misura in cui non sono state ammortizzate, a condizione che queste spese preliminari possano essere dedotte direttamente dal capitale della Società;
- g) tutte le altre attività, di qualunque natura, compresi i risconti attivi.

Il valore di tali attività viene stabilito sulla base delle quotazioni di chiusura della borsa o dei mercati in cui si svolgono le negoziazioni delle attività detenute dal Comparto, alla vigilia del Giorno di valutazione, come segue:

- a) il valore delle disponibilità liquide in cassa o in deposito, delle cambiali, dei pagherò a vista, delle partite esigibili, dei risconti attivi, dei dividendi e degli interessi dichiarati o maturati ma non ancora riscossi, sarà costituito dal valore nominale di tali attività, salvo qualora l'incasso di tale valore appaia improbabile; in quest'ultimo caso, il valore sarà determinato deducendo un importo che la Società considererà appropriato per riflettere il valore effettivo degli stessi;
- b) il valore di tutti i titoli negoziati o quotati in una borsa ufficiale sarà determinato sulla base dell'ultima quotazione conosciuta al Giorno di valutazione in questione;
- c) il valore di tutti i titoli negoziati o quotati su un altro mercato regolamentato sarà determinato sulla base dell'ultima quotazione nota al Giorno di valutazione in questione;
- d) nella misura in cui i titoli in portafoglio al Giorno di valutazione non sono negoziati o quotati su un listino ufficiale o altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico o, nel caso dei titoli quotati o negoziati su un listino ufficiale o altro mercato regolamentato, la quotazione determinata conformemente al sotto-paragrafo b) o c) non è rappresentativa del valore effettivo di questi titoli, essi saranno valutati sulla base del probabile valore di realizzo, che deve essere stimato con prudenza e in buona fede;
- e) se, dall'ultima valutazione del giorno di riferimento, interviene una modifica sostanziale delle quotazioni dei mercati sui quali una parte importante degli investimenti della Società, attribuibili ad un Comparto, sono negoziati o quotati, la Società può annullare la prima valutazione ed effettuare una seconda valutazione al fine di salvaguardare gli

interessi degli Azionisti e della Società. In tal caso, la seconda valutazione verrà applicata a tutte le richieste di sottoscrizione, di rimborso e di conversione relative a tale data.

15.2. Le passività della Società

Le passività della Società comprenderanno:

- a) tutti i prestiti, gli interessi su prestiti, gli effetti in scadenza e le partite esigibili;
- b) tutte le spese di amministrazione maturate o dovute (comprese le remunerazioni dei gestori, dei depositari, dei rappresentanti e degli agenti della Società);
- c) tutte le obbligazioni note, giunte o meno a scadenza, ivi comprese tutte le obbligazioni contrattuali in scadenza che prevedono pagamenti in contanti o in beni, compreso l'importo dei dividendi annunciati dalla Società ma non ancora pagati, quando il Giorno di valutazione coincide con la data in cui si procederà a determinarne il beneficiario, presente o futuro;
- d) una riserva adeguata per le imposte sul patrimonio e sugli utili maturate sino al Giorno di valutazione e stabilita dal Consiglio di amministrazione, così come altre riserve autorizzate o approvate dal Consiglio stesso;
- e) tutte le altre passività della Società, di qualunque natura, ad eccezione degli impegni rappresentati dal Capitale sociale della Società. Per la valutazione dell'ammontare di queste passività, la Società potrà tener conto delle spese amministrative e di altro tipo, aventi carattere di regolarità o periodicità, attraverso una valutazione annua o basata su altro periodo, suddividendone l'ammontare in proporzione alle frazioni del periodo considerato;
- f) la Società, per quanto possibile, terrà conto di tutti i costi amministrazione e di altre spese regolari e ricorrenti, ossia (i) le commissioni dell'Agente domiciliatario, della Società di revisione indipendente e dell'Agente pagatore, (ii) tutte le spese per i servizi resi alla Società, (iii) le spese di stampa e di distribuzione di certificati, prospetti informativi, relazioni finanziarie annuali e semestrali e di tutti i documenti pubblicati regolarmente od occasionalmente per comunicazioni agli Azionisti, (iv) le usuali spese bancarie.

15.3. Massa patrimoniale di ciascun Comparto

Il Consiglio di amministrazione assegnerà ad ogni Comparto una massa patrimoniale, nel modo seguente:

- a) i proventi risultanti dall'emissione delle Azioni di ogni Comparto saranno attribuiti, nei libri sociali, alla massa di beni assegnata a ciascun Comparto, e le attività, le passività, i redditi e le spese relativi a questo Comparto saranno attribuiti a tale massa conformemente alle disposizioni del presente articolo;
- b) un'attività derivante da un'altra attività sarà attribuita, nei libri sociali, alla stessa massa patrimoniale alla quale appartiene l'attività da cui ha avuto origine e, a ogni rivalutazione di un'attività, l'aumento o la diminuzione di valore saranno attribuiti alla massa alla quale questa attività appartiene;
- c) quando la Società sostiene una passività attinente ai beni di una determinata massa o a un'azione intrapresa nel quadro di tale massa determinata, è ad essa che verrà attribuita;
- d) qualora non risulti possibile attribuire un'attività o una passività della Società a una determinata massa, tale attribuzione riguarderà tutte le masse in proporzione al Valore patrimoniale netto dei diversi Comparti; il patrimonio di un determinato Comparto risponde esclusivamente dei debiti, delle passività e degli impegni riguardanti tale Comparto tranne laddove diversamente previsto dallo Statuto, fermo restando che, per quanto riguarda i rapporti intercorrenti tra gli Azionisti, ogni Comparto è considerato un'entità a sé stante;
- e) in seguito al pagamento dei dividendi agli Azionisti di un Comparto, il Valore patrimoniale netto di tale Comparto sarà ridotto dell'ammontare di questi dividendi.

16. SOSPENSIONE TEMPORANEA DEL CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO E DELLE EMISSIONI, DEI RIMBORSI E DELLE CONVERSIONI DI TITOLI

Il Consiglio di amministrazione può sospendere il calcolo del Valore patrimoniale netto così come l'emissione, il rimborso e la conversione di ogni Classe di Azioni di ciascun Comparto della Società:

- a) per tutto il periodo durante il quale una delle borse principali in cui è quotata una parte consistente degli investimenti della Società attribuibili a un dato Comparto viene chiusa per ragioni diverse dal normale periodo di chiusura o per tutto il periodo durante il quale le operazioni su tale borsa sono limitate o sospese;
- b) laddove sussista una situazione d'urgenza da cui risulti che la Società non può disporre normalmente delle proprie attività di pertinenza di un dato Comparto né valutarle correttamente;
- c) laddove i mezzi di comunicazione normalmente impiegati per la determinazione del prezzo o del valore degli investimenti attribuibili a un dato Comparto sono fuori servizio;
- d) durante tutti i periodi nei quali la Società non è in grado di trasferire fondi attribuibili a un Comparto al fine di effettuare i pagamenti relativi al rimborso delle Azioni, o nei quali un trasferimento di fondi che servono alla realizzazione o all'acquisto di investimenti non possa essere effettuato a un tasso di cambio normale;
- e) in una situazione che, a giudizio della Società, determini uno stato di necessità per effetto del quale la vendita o la capacità di disporre delle attività di pertinenza di un dato Comparto della Società stessa non siano ragionevolmente attuabili o possano arrecare un grave pregiudizio agli Azionisti.

La notifica di tale sospensione, e della sua fine, sarà pubblicata in uno o più giornali scelti dal consiglio di amministrazione. Detta notifica dovrà essere altresì comunicata alle autorità lussemburghesi e ad ogni Azionista o persona che richieda la sottoscrizione, il rimborso o la conversione di Azioni. Durante il periodo di sospensione o di rinvio, un Azionista può ritirare la propria richiesta di rimborso o di conversione non eseguita, a mezzo di comunicazione scritta inviata e ricevuta prima della fine di detto periodo. In assenza di notifica scritta, la Società eseguirà la richiesta di rimborso o di conversione il primo Giorno di valutazione che segue il periodo di sospensione e di rinvio. Detta sospensione, relativa a una Classe di Azioni di un dato Comparto, non avrà alcuna conseguenza sul calcolo del Valore patrimoniale netto per Azione né sulla sottoscrizione, il rimborso o la conversione di Azioni di qualsiasi altro Comparto della Società.

17. REGIME FISCALE

17.1. Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA)

A decorrere dal 1° luglio 2014, in qualità di "Istituzione finanziaria tenuta alla comunicazione" in Lussemburgo, la Società è soggetta all'Accordo del 28 marzo 2014 stipulato tra il governo del Granducato di Lussemburgo e il governo degli Stati Uniti d'America al fine di migliorare l'ottemperanza agli obblighi fiscali internazionali e ad attuare la legge FATCA.

17.2. Regime fiscale della Società

Attualmente, la Società non è soggetta ad alcuna imposta lussemburghese sui redditi. I dividendi distribuiti dalla Società non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte lussemburghese. La Società è unicamente soggetta a un'imposta ordinaria annua in Lussemburgo pari allo 0,05% (un'aliquota ridotta dello 0,01% può essere applicata se vengono soddisfatti determinati requisiti regolamentari) e pagabile trimestralmente sulla base del patrimonio netto calcolato alla fine del trimestre al quale l'imposta si riferisce.

Le Azioni emesse della Società non sono soggette al pagamento di alcun diritto o imposta in Lussemburgo. Nessuna imposta è attualmente applicata alle plusvalenze realizzate sul patrimonio della Società.

Alla Società non verrà probabilmente applicata alcuna imposta sulle plusvalenze in ragione dei suoi investimenti transfrontalieri. I redditi della Società composti da (dividendi e/o interessi) possono essere soggetti a ritenute alla fonte

non recuperabili. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a ritenute alla fonte indirette sulle sue operazioni (bolli, imposte di borsa) e sui servizi che le sono fatturati (imposta sul fatturato, imposta sul valore aggiunto).

17.3. Regime fiscale applicabile agli Azionisti

È responsabilità di ogni Azionista informarsi sul regime fiscale a cui è soggetto in virtù della Legge vigente del suo paese, della sua nazionalità o della sua residenza.

Attualmente, il Granducato di Lussemburgo non richiede agli Azionisti il pagamento di alcuna imposta sui redditi, sulle plusvalenze, sulle donazioni tra vivi, sulle successioni, né alcuna altra imposta, ad eccezione (a) degli Azionisti che abbiano il proprio domicilio, la propria residenza o una stabile organizzazione in Lussemburgo, (b) di alcuni soggetti non residenti in Lussemburgo che detengano almeno il 10% del capitale sociale della Società e che cedano le proprie Azioni, in tutto o in parte, entro 6 mesi dall'acquisto e (c) solo in pochi casi particolari di alcune categorie di ex residenti in Lussemburgo che possiedano almeno il 10% del capitale sociale della Società. Si ricorda tuttavia agli Azionisti che in talune circostanze possono essere soggetti alla ritenuta alla fonte.

Direttiva UE sul risparmio

La legge approvata dal parlamento in data 21 giugno 2005 (la "**Legge sul risparmio**") ha recepito nella legislazione lussemburghese la Direttiva del Consiglio 2003/48/CE in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamento di interessi (di seguito denominata "**Direttiva sul risparmio**" o "**EUSD**"). In data 10 novembre 2015, il Consiglio dell'Unione europea ha stabilito di abrogare la Direttiva sul risparmio con decorrenza dal 1° gennaio 2016. A partire da tale data, nella maggior parte dei paesi dell'UE, tra cui il Lussemburgo, è in vigore il Common Reporting Standard ("CRS"). Di conseguenza, a decorrere dal 1° gennaio 2016, il Lussemburgo non applica più il regime EUSD bensì il regime CRS. Si informano gli Azionisti e i potenziali investitori che soltanto l'Austria ha ottenuto una deroga al fine di continuare ad applicare la Direttiva sul risparmio per un periodo di transizione (cfr. Articolo 2.2 della Direttiva del Consiglio 2014/107/UE del 9 dicembre 2014). Durante il periodo di transizione e fino al 31 dicembre 2018, l'Austria continua ad applicare la Direttiva sul risparmio. Inoltre, dal 1° gennaio 2017, l'Accordo in materia di risparmi stipulato tra l'UE e la Svizzera (che faceva parte della seconda tornata di paesi aderenti al CRS) è stato modificato in un "Accordo in materia di scambio automatico di informazioni".

Ulteriori informazioni sul regime CRS sono disponibili nella sotto-sezione successiva.

Common Reporting Standard (CRS)

L'OCSE ha ricevuto mandato dai paesi del G8/G20 per sviluppare uno standard globale di comunicazione che in futuro consenta uno scambio di informazioni automatico, completo e multilaterale a livello globale.

Il CRS è stato recepito nel testo emendato della Direttiva sulla cooperazione amministrativa ("**DAC 2**") approvata il 9 dicembre 2014, che gli Stati membri dell'UE dovevano a loro volta incorporare nella rispettiva legislazione nazionale entro il 31 dicembre 2015. Il Lussemburgo ha recepito le disposizioni CRS in una legge emanata il 18 marzo 2015 (la "**Legge CRS**") che modifica la legge del 29 marzo 2013 sulla cooperazione amministrativa nel settore fiscale.

Il CRS impone alle istituzioni finanziarie lussemburghesi di identificare i propri titolari di conti (anche nel caso di azionisti e obbligazionisti di una società di investimento) e di stabilire se siano fiscalmente residenti al di fuori del Lussemburgo. A questo proposito, le istituzioni finanziarie lussemburghesi hanno l'obbligo di ottenere un'autocertificazione per accertare lo status CRS e/o la residenza fiscale dei suoi titolari di conti al momento dell'apertura di un conto.

Le istituzioni finanziarie lussemburghesi erano tenute a presentare entro il 30 giugno 2017 alle autorità fiscali del Lussemburgo (*Administration des contributions directes*) la prima comunicazione di informazioni finanziarie riferita al 2016 sui titolari di conti e (in taluni casi) sui loro soggetti controllanti che sono fiscalmente residenti in una giurisdizione soggetta a comunicazione (come identificata in un Decreto del Granducato). Le autorità fiscali del Lussemburgo scambieranno automaticamente queste informazioni con le competenti autorità fiscali estere entro la fine di settembre 2017.

Per quanto riguarda la protezione dei dati, la Legge CRS prevede che le istituzioni finanziarie dell'UE informino preventivamente ogni singolo investitore soggetto a comunicazione in merito alla raccolta e trasmissione di determinate informazioni e che gli forniscano altresì tutte le informazioni previste ai sensi della legge lussemburghese con cui è stata recepita la Direttiva 95/46/CE sulla protezione dei dati.

18. ASSEMBLEE GENERALI DEGLI AZIONISTI

L'assemblea generale ordinaria degli Azionisti della Società si tiene presso la sede legale della Società, a Lussemburgo, ogni terzo lunedì del mese di aprile, alle ore 15.00 (CET/CEST); se tale data non è un giorno lavorativo in Lussemburgo, l'assemblea si tiene il giorno lavorativo successivo. Le altre assemblee generali degli Azionisti potranno tenersi nelle

date e nei luoghi specificati sugli avvisi di convocazione inviati e/o pubblicati, a seconda dei casi, conformemente alla Legge vigente in Lussemburgo. Ove richiesto, gli avvisi saranno pubblicati conformemente alla Legge vigente in Lussemburgo.

Nel caso in cui le decisioni da prendere riguardino unicamente i diritti degli Azionisti di un particolare Comparto, esse dovranno essere adottate da un'assemblea che rappresenti gli Azionisti del Comparto in questione, conformemente allo Statuto.

19. RELAZIONE SULLA GESTIONE/ RELAZIONI ANNUALI E SEMESTRALI

La relazione agli Azionisti relativa all'esercizio concluso, consolidata in EUR e verificata dalla Società di revisione indipendente autorizzata, è disponibile presso la sede legale della Società quindici (15) giorni prima dell'assemblea generale ordinaria. Presso la sede legale della Società sono inoltre disponibili relazioni semestrali. L'esercizio finanziario della Società si chiude il 31 dicembre. L'euro è la valuta di riferimento di tutti i Comparti della Società.

20. COMMISSIONI E SPESE

20.1. Commissioni operative e di costituzione

Tramite la corresponsione delle commissioni alla Società di gestione, i singoli Comparti della Società sostengono per intero le proprie spese operative, tra cui sono comprese:

- le remunerazioni della Banca depositaria, dell'Agente amministrativo (la cui remunerazione è composta da un compenso fisso e dai costi di transazione), dell'Agente domiciliatario, dell'Agente di registro e di trasferimento (la cui remunerazione è composta da un compenso fisso e dai costi di transazione) e dell'Agente pagatore, le commissioni ordinarie per gli intermediari incaricati del servizio di distribuzione e le commissioni di custodia fatturate dalle camere di compensazione titoli, le commissioni fatturate dalle banche e dalle istituzioni finanziarie corrispondenti;
- le spese di brokeraggio e bancarie generate dalle operazioni relative ai valori del portafoglio della Società (tali spese sono incluse nel calcolo del prezzo di costo e detratte dal prodotto della vendita);
- le spese di stampa dei Certificati azionari, dei prospetti informativi, delle relazioni annuali e semestrali e di tutte le altre relazioni e documenti necessari ai sensi delle Leggi vigenti;
- le spese connesse alla pubblicazione dei valori patrimoniali netti e di tutte le altre informazioni destinate agli Azionisti nonché tutti gli altri costi operativi, quali le spese per il controllo del rispetto delle restrizioni all'investimento.

Le spese sostenute per la costituzione della Società e l'emissione iniziale delle Azioni saranno attribuite ai diversi Comparti, nella misura in cui saranno identificabili, e saranno ammortizzate nell'arco di cinque (5) anni.

Le spese connesse alla creazione di un nuovo Comparto saranno ammortizzate dal Comparto interessato nell'arco di cinque (5) anni. Nel caso di impossibilità di identificazione, tali spese saranno addebitate proporzionalmente al valore dei diversi Comparti.

Nel caso in cui non risulti possibile attribuire a un determinato Comparto una passività, essa sarà ripartita fra tutti i Comparti, proporzionalmente ai valori netti di ciascuno di essi. Salvo diverso accordo con i creditori, sarà la Società nel suo complesso a rispondere di tutte le passività, a prescindere dal Comparto cui sono attribuibili.

La Società di gestione deve gestire un conto per il pagamento dei servizi di ricerca ("research payment account" o "RPA") per le spese di ricerca. La Società di gestione e/o il Gestore degli investimenti, ove del caso, commissionano solo la ricerca necessaria per prendere una decisione di investimento informata nel miglior interesse dei Comparti. Prima di commissionare tale ricerca, i gestori e/o gli analisti ne valutano l'importanza, forniscono una motivazione per la richiesta con prove adeguate e valutano il rapporto qualità/prezzo dei servizi. La richiesta viene esaminata dal compliance officer locale. La Società di gestione concorda un budget annuo per tali spese con il Consiglio. La ripartizione del budget punta a distribuire equamente il costo della ricerca tra i vari Comparti. Il bilancio viene fissato per i singoli team. In generale, le decisioni di investimento relative ai Comparti con mandati e obiettivi di investimento analoghi si basano sulla stessa ricerca. Pertanto, nel loro miglior interesse, i Comparti che adottano una strategia simile e beneficiano della stessa ricerca condividono il budget. La Società di gestione preleva denaro dai Comparti solo quando il compenso dei fornitori di servizi terzi è dovuto e pagabile. La Società di gestione preleva le spese per la ricerca da un RPA, come fondi disponibili, entro 30 giorni dalla detrazione dal conto del Comparto. Il pagamento della ricerca finanziaria è a carico del Comparto. Gli investitori e i potenziali investitori possono ottenere informazioni sull'importo previsto dal budget per la ricerca e

sulle spese di ricerca stimate per ciascun Comparto. Per richiedere tali informazioni, si prega di utilizzare il Modulo di disclosure Research Payment Account sul sito internet www.carmignac.com.

20.2. Spese inerenti alle tecniche di efficiente gestione del portafoglio (Operazioni di finanziamento tramite titoli)

Nell'ambito delle operazioni di prestito titoli, la Società si avvale di uno o più agenti (di seguito "**Agenti di prestito titoli**") che agiscono per conto della Società. Le spese e gli onorari corrisposti agli Agenti di prestito titoli sono determinati in base ai redditi percepiti dalla Società, così come negoziati dagli Agenti di prestito titoli per conto di quest'ultima nell'ambito delle operazioni di prestito titoli. L'identità degli Agenti di prestito titoli è specificata nella sezione 3.2 del presente prospetto informativo e nella relazione annuale della Società. Si precisa che alla Società spetta l'insieme dei redditi ottenuti tramite l'operazione di prestito titoli, dopo deduzione delle spese e degli onorari sopra descritti.

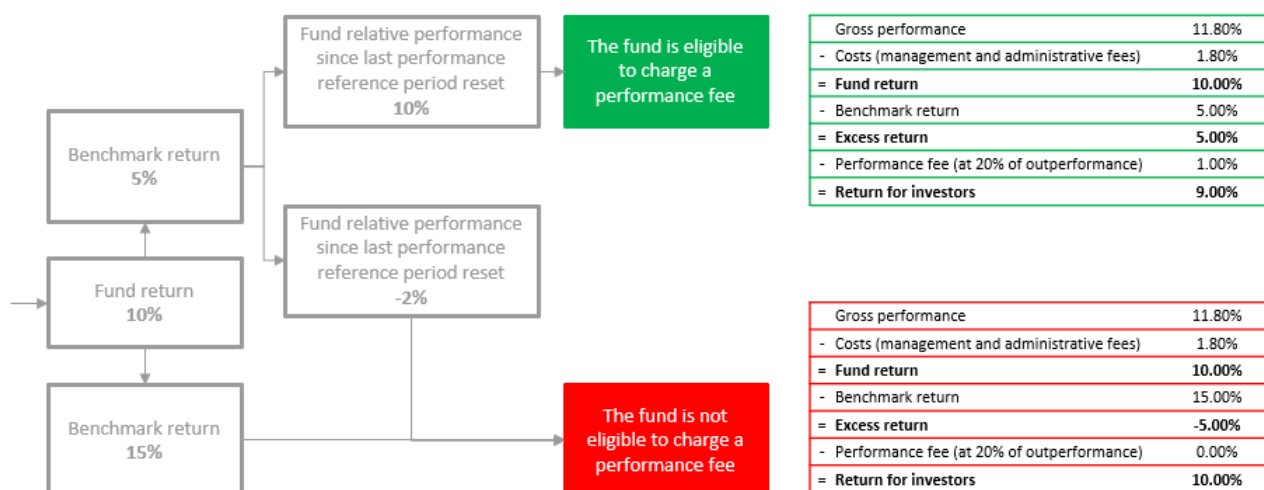
20.3. Metodo di calcolo della commissione di performance per alcuni Comparti

A decorrere dal 01.01.2022, il metodo di calcolo della commissione di performance è stato stabilito in conformità degli orientamenti ESMA del 3 aprile 2020 ("Orientamenti in materia di commissioni di performance degli OICVM e di alcuni tipi di FIA"; 3 aprile 2020 / ESMA 34-39-968) e successive modifiche e sostituzioni. Gli stessi orientamenti si applicano ai comparti "Carmignac Portfolio Human Xperience" e "Carmignac Portfolio China New Economy" nonché alle azioni X del comparto "Carmignac Portfolio Grande Europe" già a partire dal 31.03.2021.

1. Le commissioni di performance sono calcolate sulla base di una performance relativa

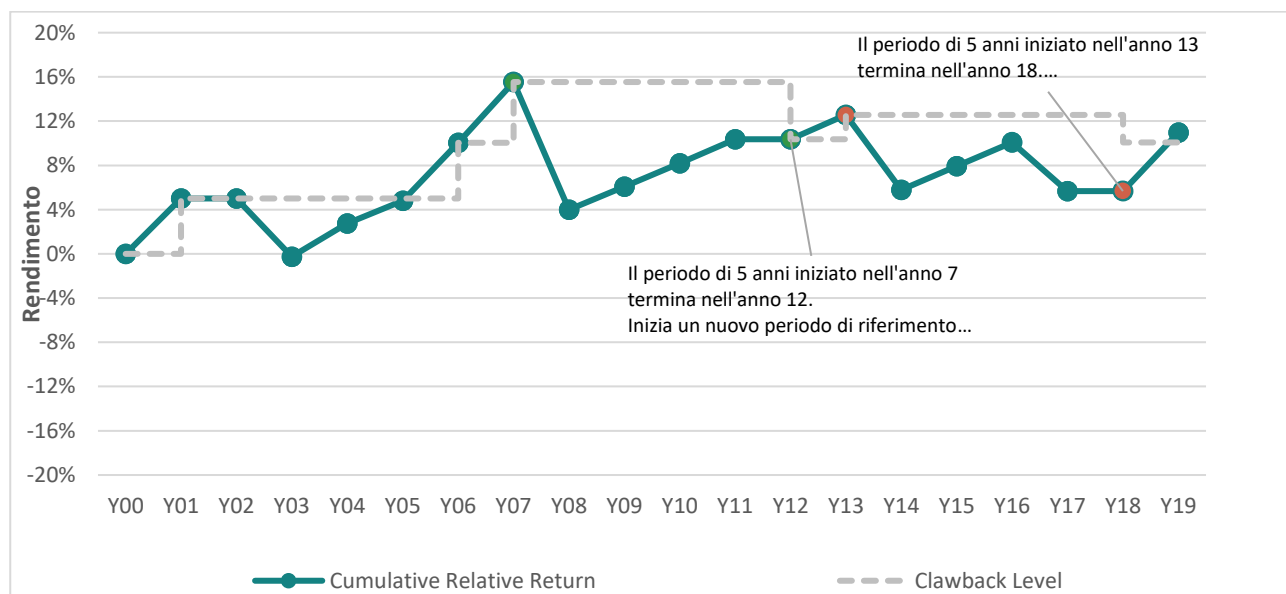
Il metodo di calcolo della commissione di performance con esempi concreti, il periodo di riferimento della performance e il meccanismo di recupero applicabili ai Comparti le cui commissioni di performance sono calcolate in base a un indice di riferimento (attualmente tutti i Comparti ad eccezione di "Carmignac Portfolio Long Short European Equities" e "Carmignac Portfolio Flexible Allocation 2024") sono illustrati di seguito:

A. Logica di calcolo della commissione di performance



B. Periodo di riferimento della performance e compensazione della sottoperformance

Nel caso di comparti che applicano un modello di commissione di performance basato su un indice di riferimento, qualsiasi sottoperformance deve essere recuperata prima che una commissione di performance diventi esigibile. La durata massima del periodo di riferimento della performance è di 5 anni. Qualsiasi sottoperformance è portata a nuovo per un periodo minimo di 5 anni prima che una commissione di performance diventi esigibile; ciò significa che ai fini della compensazione della sottoperformance si terrà conto dei precedenti 5 anni. In caso di sovraperformance rispetto all'indice di riferimento, il comparto procede a cristallizzare le commissioni di performance. Il seguente esempio illustra i principi di cui sopra (si noti che le due tabelle sotto si riferiscono allo stesso esempio, illustrato nella prima in forma di grafico, nella seconda in termini numerici):



Anno	Performance del fondo	Performance dell'indice di riferimento	Performance netta	Sottoperformance da compensare nell'esercizio successivo	Pagamento della commissione di performance
Y1	-1%	-6%	5%	-	Sì ¹
Y2	0%	0%	0%	-	NO
Y3	-5%	0%	-5%	-5%	NO
Y4	3%	0%	3%	-2%	NO
Y5	2%	0%	2%	-	NO
Y6	5%	0%	5%	-	Sì

Y7	5%	0%	5%	-	Sì
Y8	-10%	0%	-10%	-10%	NO
Y9	2%	0%	2%	-8%	NO
Y10	4%	2%	2%	-6%	NO
Y11	6%	4%	2%	-4% ²	NO
Y12	2%	2%	0%	-	NO
Y13	2%	0%	2%	-	Sì
Y14	2%	8%	-6%	-6%	NO
Y15	2%	0%	2%	-4%	NO
Y16	2%	0%	2%	-2%	NO
Y17	2%	6%	-4%	-6%	NO
Y18	2%	2%	0%	-4% ³	NO
Y19	7%	2%	5%	0%	Sì

¹ L'esempio del primo anno (Y1) dimostra che la commissione di performance è esigibile anche quando la performance assoluta del comparto è negativa.

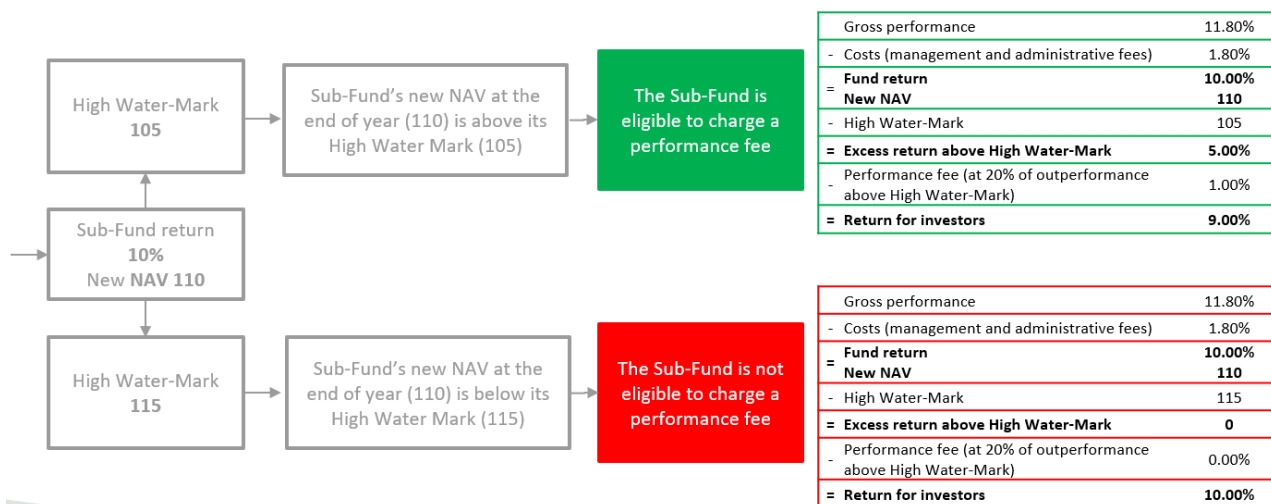
² L'esempio dell'anno 12 (Y12) dimostra che la sottoperformance di tale anno da portare a nuovo nell'esercizio successivo (Y13) è pari allo 0% (e non al -4%) giacché la sottoperformance residua dell'ottavo anno non ancora compensata (-4%) non è più rilevante essendo scaduto il periodo di recupero di 5 anni (la sottoperformance dell'ottavo anno è compensata fino all'anno 12 e non oltre).

³ L'esempio dell'anno 18 (Y18) dimostra che la sottoperformance di tale anno da portare a nuovo nell'anno successivo (Y19) è pari al -4% (e non al -6%) giacché la sottoperformance residua del 14° anno non ancora compensata (-2%) non è più rilevante essendo scaduto il periodo di recupero di 5 anni (la sottoperformance dell'anno 14 è compensata fino all'anno 18 e non oltre).

2. Calcolo delle commissioni di performance con High watermark

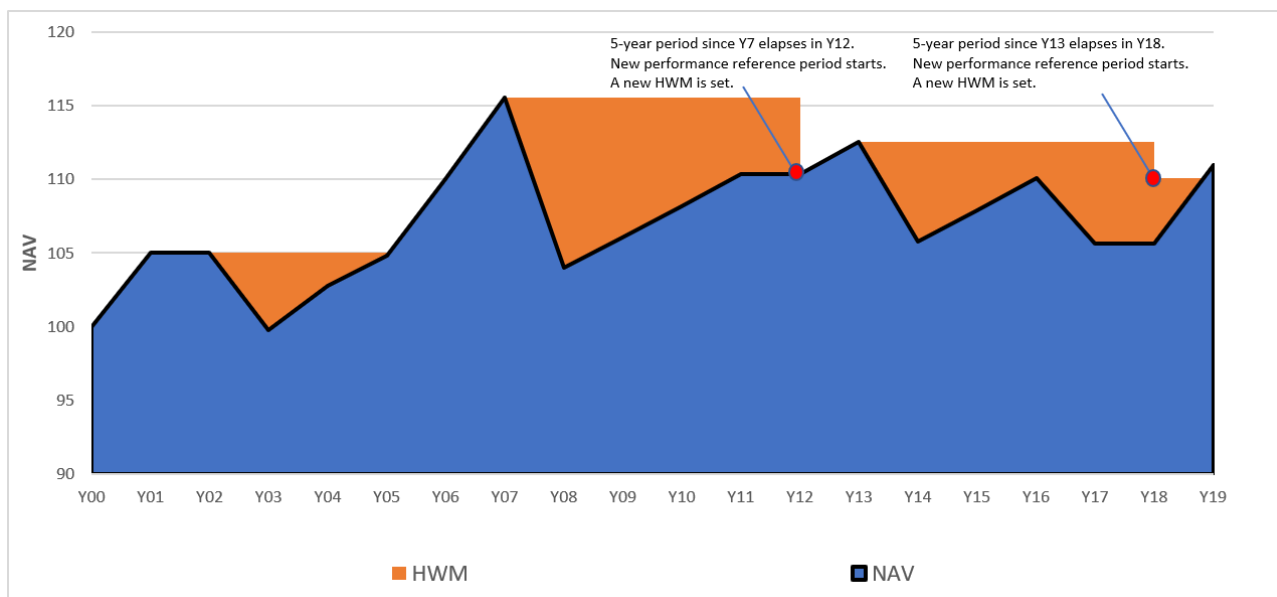
Il metodo di calcolo della commissione di performance applicabile ai Comparti le cui commissioni di performance sono calcolate in relazione a un High watermark (attualmente solo "Carmignac Portfolio Long-Short European Equities") è illustrato di seguito:

A. Logica di calcolo della commissione di performance



B. Periodo di riferimento della performance e valore delle azioni superiore all'High-Water Mark

La commissione di performance si basa sul modello dell'High watermark (HWM), che prevede che la commissione di performance sia addebitata solo se il valore delle azioni al termine del periodo di performance supera il valore più alto raggiunto dalle azioni al termine di uno dei cinque (5) periodi di performance precedenti ("High watermark"). Il primo anno in cui si applica il nuovo modello di calcolo delle commissioni di performance è il 2022 senza effetto retroattivo. Pertanto il valore delle azioni al 01.01.2022 costituisce il primo High watermark. Il seguente esempio illustra i principi dell'HWM (si noti che le due tabelle sotto si riferiscono allo stesso esempio, illustrato nella prima in forma di grafico, nella seconda in termini numerici):



Anno	Performance netta ¹	NAV	High watermark	Pagamento della commissione di performance
Y1	5%	105	100	SÌ
Y2	0%	105	105	NO
Y3	-5%	100	105	NO
Y4	3%	103	105	NO
Y5	2%	105	105	NO
Y6	5%	110	105	SÌ
Y7	5%	115	110	SÌ
Y8	-10%	105	115	NO
Y9	2%	107	115	NO
Y10	2%	109	115	NO
Y11	2%	111	115	NO
Y12	0%	111	115	NO
Y13	2%	113	111 ²	SÌ
Y14	-6%	107	113	NO
Y15	2%	109	113	NO
Y16	2%	111	113	NO
Y17	-4%*	107	113	NO
Y18	0%	107	113	NO
Y19	5%	112	111	SÌ

¹ Ai fini di questa presentazione, la "Performance netta" è arrotondata alla percentuale intera più vicina. L'importo esatto della performance netta può essere calcolato come percentuale della variazione del NAV. Per esempio, se il NAV scende da 105 a 100, l'importo esatto della performance netta corrisponde alla variazione del NAV (105 => 100), pari all'incirca al -4,7619%.

² L'High watermark è definito come il valore più alto raggiunto dalle azioni al termine di uno dei cinque (5) periodi di performance precedenti. Il precedente High watermark di 115 decade dopo 5 anni nell'anno 13 (Y13). Il nuovo High Watermark per l'anno 13 è 111.

21. LIQUIDAZIONE – SCIoglimento DELLA SOCIETÀ O DI UNO O PIÙ COMPARTI E/O CLASSI

21.1. Liquidazione – Scioglimento della Società

Nel caso in cui il Capitale sociale della Società sia inferiore:

- ai due terzi del capitale minimo, il Consiglio di amministrazione deve sottoporre la questione dello scioglimento della Società all'assemblea generale che potrà deliberare senza requisiti di quorum sulla base della maggioranza semplice dei voti espressi durante l'assemblea;
- a un terzo del capitale minimo, il Consiglio di amministrazione deve sottoporre la questione dello scioglimento della Società all'assemblea generale che potrà deliberare senza requisiti di quorum sulla base di una maggioranza composta da un quarto dei voti espressi durante l'assemblea.

La data della convocazione deve essere stabilita in modo che l'assemblea sia riunita entro quaranta (40) giorni dalla data in cui è stato constatato che il patrimonio netto è sceso sotto le soglie sopra citate, a seconda dei casi.

Inoltre la Società potrà essere sciolta stanti le condizioni di cui alla Legge del 2010 e alla Legge del 1915 e tramite decisione di un'assemblea generale deliberante conformemente alle disposizioni pertinenti dello Statuto. Le decisioni dell'assemblea generale che sanciscono lo scioglimento e la liquidazione della Società sono pubblicate sul *Recueil Electronique des Sociétés et Associations*. La pubblicazione viene effettuata a cura del/dei liquidatore/i.

In caso di scioglimento della Società, la liquidazione sarà effettuata tramite uno o più liquidatori nominati conformemente allo Statuto e alla Legge del 2010. I proventi netti della liquidazione saranno distribuiti tra gli Azionisti in proporzione al numero di Azioni detenute. Gli importi che non sono stati reclamati dagli Azionisti entro il termine della procedura di liquidazione saranno depositati presso la *Caisse de Consignation* di Lussemburgo.

Gli importi consegnati che non sono reclamati entro il termine di prescrizione (30 anni) non potranno più essere ritirati.

Infine, la Società può essere fatta oggetto di fusione in un altro OICVM cessando così di esistere e in tal caso la decisione in merito alla fusione verrà presa in sede di assemblea generale. Non è previsto l'obbligo di raggiungimento di un quorum e la questione verrà considerata approvata con una maggioranza semplice dei voti espressi in assemblea.

21.2. Liquidazione – Scioglimento di Comparti e/o di Classi

Se, per qualsiasi motivo, (i) il Valore patrimoniale netto di un Comparto dovesse risultare inferiore a due milioni cinquecentomila euro (EUR 2.500.000) o quello di una Classe di Azioni di tale Comparto dovesse risultare inferiore a un importo considerato come limite minimo dal Consiglio di amministrazione per una gestione economicamente efficiente di tale Comparto o di tale Classe, oppure (ii) cambiamenti sostanziali della situazione politica ed economica lo giustificano, il Consiglio di amministrazione può decidere di procedere al rimborso forzoso di tutte le Azioni di un Comparto o di una determinata Classe sulla base del Valore patrimoniale netto per Azione applicabile nel Giorno di valutazione in cui la decisione avrà effetto (tenuto conto dei prezzi e delle spese effettive di realizzo degli investimenti, delle spese di chiusura e delle spese di costituzione non ancora ammortizzate).

La Società invierà un avviso agli Azionisti del Comparto o della Classe di Azioni interessata prima della data effettiva del rimborso forzoso. I titolari di Azioni nominative saranno informati per iscritto. Salvo decisione di senso contrario del Consiglio di amministrazione, gli Azionisti del Comparto o della Classe interessata non potranno più richiedere il rimborso o la conversione delle proprie Azioni nel periodo che precede l'esecuzione della decisione di liquidazione del Comparto o della Classe di Azioni.

Se il Consiglio di amministrazione autorizza i rimborsi o le conversioni di Azioni, tali rimborsi e conversioni saranno effettuati secondo le modalità stabilite dal Consiglio di amministrazione nel prospetto informativo, senza l'addebito di spese (ma tenendo pur sempre conto dei prezzi e delle spese effettive di realizzo degli investimenti, delle spese di chiusura e delle spese di costituzione non ancora ammortizzate), fino alla data in cui ha effetto il rimborso forzoso.

22. FUSIONE – DIVISIONE DI COMPARTI DELLA SOCIETÀ E/O DI CLASSI DI AZIONI

22.1. Fusione di Comparti e/o di Classi

Il Consiglio di amministrazione può stabilire che si proceda alla fusione di uno o più Comparti della Società, ivi comprese le relative Classi di Azioni, con uno o più altri Comparti della Società oppure con un Comparto di un'altra Società, con un altro OICVM lussemburghese o estero (o ancora un Comparto del medesimo) secondo le procedure previste dalla Legge del 2010.

Ferme restando le disposizioni di cui sopra, l'assemblea generale degli Azionisti della Società può anch'essa stabilire, con decisione adottata a maggioranza semplice dei voti espressi e senza particolari requisiti di quorum, che si proceda alla fusione di uno o più Comparti della Società con uno o più altri Comparti della Società oppure con un altro OICVM lussemburghese o estero (o ancora un Comparto del medesimo) secondo le procedure previste dalla Legge del 2010.

In tutti i casi di fusione sopra menzionati, gli Azionisti interessati riceveranno una notifica almeno un mese prima della data effettiva della fusione (tranne che nel caso di assemblea generale). Inoltre, alle operazioni di fusione che coinvolgono i Comparti o la Società saranno applicate le disposizioni in materia di fusioni di OICVM contenute nella Legge del 2010 ed eventuali regolamenti attuativi.

22.2. Divisione di Comparti e/o di Classi

Il Consiglio di amministrazione può decidere di riorganizzare un Comparto o una Classe, suddividendolo in due o più Comparti o Classi, a seconda dei casi, in conformità con la Legge del 2010.

Fermo restando quanto sopra, il Consiglio di amministrazione può anche decidere di sottoporre la decisione di divisione di un Comparto o di una Classe all'assemblea generale degli Azionisti di tale Comparto o Classe. La decisione di divisione deve essere approvata a maggioranza semplice dei voti espressi, senza obbligo di raggiungimento di un quorum specifico.

In tutti i casi di divisione sopra menzionati, gli Azionisti interessati riceveranno una notifica almeno un mese prima della data effettiva della divisione (tranne che nel caso di assemblea generale). Inoltre, alle suddette divisioni saranno applicate le disposizioni in materia di fusioni di OICVM contenute nella Legge del 2010 ed eventuali regolamenti attuativi.

23. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E REGISTRAZIONI TELEFONICHE

La Società, la Società di gestione e gli eventuali fornitori terzi di servizi, quale l'Agente di trasferimento, possono, in qualità di titolari o responsabili del trattamento, a seconda dei casi, raccogliere, conservare e trattare in qualsiasi momento informazioni relative agli Azionisti attuali o potenziali, compresi dati personali, al fine di sviluppare e mantenere relazioni d'affari tra gli Azionisti attuali o potenziali e la Società, come pure per tutti gli altri motivi connessi al rispetto degli obblighi legali applicabili. L'accezione "dati personali" ha il significato attribuitole nel GDPR e comprende (in maniera non limitativa) tutte le informazioni relative a una persona identificata o identificabile, come nome dell'investitore, indirizzo, importo investito, nominativi dei rappresentanti personali dell'investitore e del beneficiario economico effettivo, ove applicabile, nonché gli estremi del conto corrente di tale investitore.

In particolare, i dati personali forniti dagli investitori vengono trattati allo scopo di (i) mantenere il registro degli Azionisti, (ii) elaborare le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di Azioni e i pagamenti dei dividendi agli Azionisti, (iii) effettuare i controlli sulle pratiche di late trading e market timing, (iv) ottemperare alle leggi antiriciclaggio applicabili, (v) ottemperare a leggi e regolamenti quali, in via non limitativa, il FATCA, il Common Reporting Standard (CRS) o altre discipline analoghe (ad esempio emanate a livello OCSE o UE).

Ai sensi del GDPR, gli Investitori vantano determinati diritti, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, il diritto alla rettifica dei dati personali incompleti o inesatti, il diritto di opporsi a e di limitare l'uso dei dati personali, il diritto di richiedere la cancellazione dei propri dati personali, il diritto di ricevere i propri dati personali in un formato strutturato,

di uso comune e leggibile da dispositivi automatici e di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento. Gli Interessati possono indirizzare le loro richieste alla sede legale della Società e alla Società di gestione.

Se, a giudizio della Società o dell'Agente di trasferimento, un Azionista esistente o potenziale non fornisce le informazioni richieste, ivi compresi i dati personali, in una maniera ritenuta soddisfacente, la Società e l'Agente di trasferimento potranno limitare o impedire la proprietà delle sue Azioni; inoltre, la Società, l'Agente di trasferimento e/o i distributori (ove del caso) non saranno ritenuti responsabili per la perdita risultante dalla restrizione o dall'impedimento di tale proprietà.

All'atto della sottoscrizione delle Azioni, ciascun Investitore verrà informato circa il trattamento dei suoi dati personali (o, in caso di investitori che sono persone giuridiche, circa il trattamento dei dati personali delle persone fisiche rappresentanti tale investitore e/o dei suoi beneficiari economici effettivi) a mezzo di avviso sulla protezione dei dati reso disponibile nel modulo di adesione, emanato dalla Società agli Investitori.

Compilando e restituendo il modulo di sottoscrizione, gli Azionisti acconsentono all'utilizzo dei loro dati personali da parte della Società e/o dell'Agente di trasferimento. La Società e/o l'Agente di trasferimento possono trasmettere i dati personali ai loro rappresentanti e prestatori di servizi oppure qualora siano obbligati in tal senso dalla Legge vigente o da un'autorità di vigilanza. Su richiesta scritta, gli Azionisti hanno diritto ad accedere a, aggiornare e richiedere la cancellazione dei dati personali in possesso della Società e/o dell'Agente di trasferimento. Gli Azionisti possono richiedere per iscritto la rettifica o la cancellazione dei dati personali alla Società e/o all'Agente di trasferimento. Si ricorda che gli Azionisti godono del diritto di opposizione rispetto all'utilizzo dei loro dati personali per finalità di marketing. Tutti i dati personali verranno conservati dalla Società e/o dall'Agente di trasferimento unicamente per il tempo necessario e, ove applicabile, per i periodi richiesti a norma di legge.

La Società e/o l'Agente di trasferimento potrebbero dover trasmettere i dati personali a soggetti situati al di fuori dell'Unione europea che potrebbero non disporre di una legislazione adeguata in materia di protezione dei dati personali. La Società e l'Agente di trasferimento ottempereranno alle disposizioni legali applicabili in materia di protezione dei dati personali e di segreto professionale, come definito nella legge lussemburghese del 5 aprile 1993 relativa al settore finanziario e successive modifiche e integrazioni. I Distributori possono utilizzare i dati personali per informare periodicamente gli Azionisti sugli altri prodotti e servizi che ritengono possano interessarli, a meno che gli Azionisti non abbiano indicato per iscritto o nel modulo di sottoscrizione che non desiderano ricevere tali informazioni.

Gli Azionisti autorizzano la registrazione delle conversazioni telefoniche con la Società, la Banca depositaria e l'Agente di trasferimento. Le registrazioni saranno effettuate conformemente alla normativa vigente. Le registrazioni potranno essere utilizzate in giudizio o nell'ambito di altri procedimenti giudiziari e avranno lo stesso valore probatorio dei documenti scritti.

24. INFORMAZIONI GENERALI E DOCUMENTI DISPONIBILI

Il valore patrimoniale netto per Azione di ogni Classe di Azioni nell'ambito di un Comparto, così come il loro prezzo di emissione, di rimborso e di conversione, nonché i dividendi eventualmente distribuiti possono essere ottenuti presso la sede legale della Società, nonché presso tutti i rappresentanti e gli agenti di servizio finanziario della stessa in ogni Giorno lavorativo.

Queste informazioni possono essere pubblicate su giornali scelti dal Consiglio di amministrazione.

Le modifiche allo Statuto saranno pubblicate sul *Recueil Electronique des Sociétés et Associations*. Gli avvisi saranno inviati ai singoli Azionisti e/o pubblicati in conformità con la Legge vigente, come opportuno.

Presso la sede legale della Società si possono consultare i seguenti documenti:

- il prospetto informativo;
- lo statuto;
- il Contratto di prestazione di servizi stipulato con Fortis Bank Luxembourg S.A. e ripreso da BNP Paribas Securities Services, filiale di Lussemburgo;
- la convenzione per la gestione collettiva dei portafogli stipulata dalla Società con Carmignac Gestion Luxembourg S.A.;
- la convenzione di amministrazione centrale stipulata dalla Società con CACEIS Bank, Luxembourg Branch;
- le relazioni annuali e semestrali della Società;
- la convenzione per la gestione degli investimenti stipulata tra Carmignac Gestion Luxembourg S.A. e Carmignac Gestion S.A.;
- i piani scritti che descrivono le azioni da intraprendere in caso di sostanziali variazioni di un indice di riferimento o qualora lo stesso cessi di essere fornito.

È possibile ottenere gratuitamente e su richiesta il prospetto informativo e le relazioni finanziarie presso la sede legale della Società e presso tutti i rappresentanti e gli agenti di servizio finanziario della stessa.

25. INFORMAZIONI DESTINATE AGLI INVESTITORI RELATIVE AI RISCHI CONNESSI A DETERMINATI INVESTIMENTI SPECIFICI

25.1. INVESTIMENTI NELLA REPUBBLICA POPOLARE CINESE

Gli Azionisti e i potenziali investitori che intendono investire in uno dei Comparti della Società esposti ai "Rischi specifici connessi agli investimenti in Cina" sono pregati di leggere attentamente il presente capitolo prima di prendere in considerazione qualsiasi investimento.

I Comparti esposti ai rischi specifici connessi agli investimenti in Cina descritti nelle specifiche schede informative di Comparto contenute nella parte A, "I Comparti di Carmignac Portfolio", del presente prospetto informativo possono investire fino al 10% del patrimonio netto in titoli locali cinesi, salvo diversa indicazione.

25.1.1. Rischi specifici connessi agli investimenti in Cina

Rischio politico e sociale: gli investimenti in quest'area geografica sono soggetti a regolamentazioni locali vincolanti, che possono essere modificate in modo unilaterale. Questo rischio può derivare dagli interventi del governo locale (mancato rispetto di obblighi contrattuali, decisione di esproprio, evoluzione della politica macroeconomica, modifica delle quote attribuite) o da altri fattori geopolitici (instabilità sociale, terrorismo, colpi di Stato, ecc.). Gli investitori devono tenere presente che qualsiasi modifica delle politiche cinesi può avere un impatto sui mercati e, di conseguenza, sulla performance del/i Comparto/i.

Rischio economico: il governo cinese svolge un ruolo preponderante per l'economia, per il tasso di crescita e per il controllo dei cambi (cfr. paragrafo dedicato a questo rischio). L'assetto giuridico e regolamentare per i mercati finanziari e per le imprese in Cina è meno sviluppato rispetto agli standard europei.

Rischio giuridico e regolamentare che può comportare sospensioni o ritiri dalle quotazioni: Il sistema giuridico cinese si basa su Leggi vigenti recenti, la cui applicabilità e il cui campo d'azione non sono ancora del tutto definiti. Ciò riguarda in particolare i tassi di cambio, il regime fiscale e l'accesso al mercato. Questi regolamenti autorizzano inoltre le autorità cinesi a esercitare i loro poteri discrezionali in base all'interpretazione della normativa, incrementando le incertezze relative alla loro applicazione. Esse possono limitare in qualsiasi momento l'accesso al mercato per gli investitori, ma anche per le stesse imprese cinesi. Gli investitori devono comprendere i rischi legati al potere politico esercitato dalle autorità e i possibili effetti sul NAV del Comparto interessato.

Il mercato locale è particolarmente volatile e instabile, esiste un rischio elevato di sospensione della quotazione dell'indice o di uno dei titoli che lo compongono, ad esempio in seguito a un intervento del governo cinese o delle autorità che regolano l'accesso ai mercati. Questo tipo di eventi può causare turbolenze nel funzionamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi di titoli dei/i Comparto/i e, se dovessero perdurare, sullo stesso NAV. Si fa notare agli investitori che vengono adottate procedure volte ad assicurare la liquidità giornaliera e la valutazione interna dei titoli detenuti dal/i Comparto/i e, laddove lo ritenga necessario nell'interesse degli investitori, il Consiglio di amministrazione potrà rivalutare in qualsiasi momento i titoli detenuti dal Comparto, in particolare se una quotazione non è più possibile o se un particolare evento impedisce di determinare il valore esatto di uno o più titoli. Il Consiglio di amministrazione deciderà allora se i titoli devono essere: (i) rivalutati e mantenuti in portafoglio, in attesa che sia possibile una nuova valutazione; o (ii) se le condizioni lo giustificano, ceduti al rispettivo valore di mercato o al valore stimato. La rivalutazione o la vendita dei titoli potranno essere effettuate a un prezzo svantaggioso per gli investitori, causare una perdita e avere effetti negativi sul NAV. Se il consiglio di amministrazione decide che la posizione deve essere liquidata, le perdite e/o gli utili generati avranno un impatto sul NAV.

Sebbene i Comparti siano strutturati per mantenere una liquidità giornaliera, gli investitori devono essere consapevoli del fatto che, laddove il portafoglio detenga titoli illiquidi o il cui valore è difficilmente determinabile, al fine di far fronte a richieste di rimborso significative un Comparto interessato potrà essere obbligato a liquidare titoli o a chiudere posizioni a un prezzo svantaggioso, il che potrà comportare una perdita e avere un impatto sul NAV.

Mercato obbligazionario interbancario cinese (CIBM): il mercato obbligazionario cinese è costituito dal mercato obbligazionario interbancario e dal mercato obbligazionario regolamentato. Il mercato obbligazionario interbancario è un mercato OTC creato nel 1997. Attualmente oltre il 90% delle operazioni in obbligazioni denominate in CNY viene effettuato sul mercato obbligazionario interbancario, sul quale vengono negoziati principalmente titoli di Stato e di enti governativi e titoli emessi dalla banca centrale e dalle banche cinesi e, in misura minore, obbligazioni societarie.

Il mercato obbligazionario interbancario cinese è in via di sviluppo e la sua capitalizzazione di borsa è in aumento. Tuttavia, il volume delle negoziazioni è inferiore a quello di altri paesi sviluppati. La volatilità dei mercati e la potenziale

assenza di liquidità causata dal volume ridotto delle operazioni possono causare fluttuazioni dei prezzi più ampie del normale. Pertanto, in questo mercato il Comparto interessato è esposto a rischi di liquidità e di volatilità più elevati rispetto agli altri mercati obbligazionari. Non vi sono garanzie che i mercati delle obbligazioni denominate in CNY siano sempre liquidi.

Rischi legati all'investimento attraverso Participatory notes o strumenti equivalenti: l'investimento in participatory notes dà diritto a un pagamento in contanti calcolato in base all'azione sottostante cui lo strumento è collegato. Non si tratta di un investimento diretto nei titoli. Le Participatory notes non conferiscono i diritti spettanti alle Azioni e si limitano a replicare la volatilità del titolo e i suoi aspetti economici.

Le Participatory notes sono soggette ai termini e alle condizioni imposti dai rispettivi emittenti. Ciò può causare ritardi nell'attuazione della strategia di investimento del Gestore degli investimenti, a causa delle limitazioni relative all'acquisizione o alla cessione dei Titoli di partecipazione sottostanti. L'investimento in Participatory notes può essere illiquido, in quanto non vi sono mercati attivi di Participatory notes. Per far fronte alle richieste di rimborso, il Comparto interessato deve contattare la controparte che ha emesso le Participatory notes affinché quest'ultima stabilisca un prezzo di rimborso. Questo prezzo, oltre al prezzo di mercato, riflette le condizioni di liquidità del mercato e l'entità dell'operazione.

Cercando di assumere un'esposizione a determinati titoli azionari attraverso Participatory notes, il Comparto interessato si espone inoltre al rischio azionario, al rischio di credito e al rischio di insolvenza dell'emittente di Participatory notes. Esiste infatti il rischio che l'emittente non possa liquidare la posizione a causa di problematiche legate al credito o alla liquidità, causando una perdita per il Comparto.

In ragione dei costi relativamente elevati a esso connessi, l'investimento in Participatory notes può comportare una diluizione della performance del Comparto interessato rispetto a quella di un fondo che investe direttamente in attività analoghe.

25.1.2. Rischi connessi alla qualifica "RQFII"

Licenza RQFII "Renminbi Qualified Foreign Institutional Investor": i regolamenti che disciplinano la qualifica "RQFII" e il rimpatrio sono recenti. Le autorità di vigilanza cinesi dispongono di un'ampia discrezionalità e attualmente nessun precedente permette di determinare i poteri attribuiti alle autorità nella gestione della licenza. La licenza RQFII attualmente posseduta da Carmignac Gestion può essere modificata, parzialmente rivista o revocata. La licenza RQFII è stata concessa a Carmignac Gestion il 19 settembre 2014 per conto degli OICVM gestiti dalle società di gestione del gruppo. La sua qualifica è soggetta al costante monitoraggio delle autorità cinesi e può essere modificata, ridotta o revocata in qualsiasi momento, con effetti sul NAV del/i Comparto/i beneficiari/o della licenza RQFII e della relativa quota di esposizione al mercato cinese.

Quota collegata alla licenza RQFII: ai sensi dei regolamenti in vigore in Cina, gli investitori esteri possono investire in titoli cinesi unicamente con tre modalità: QFII, RQFII e "Through Train" o equivalente. Carmignac Gestion ha ottenuto la licenza presso la "China Securities Regulatory Commission" ("CSRC") e ha presentato richiesta di attribuzione di una quota di investimento presso la "State Administration of Foreign Exchange" ("SAFE"), per un importo complessivo pari a 1 miliardo di USD. La quota ottenuta sarà divisa tra i diversi fondi/Comparti gestiti dalle società di gestione del gruppo Carmignac Gestion. Se il Gestore degli investimenti non riuscirà a utilizzare in maniera efficiente la sua quota RQFII, in futuro la SAFE potrebbe ridurla o annullarla. Gli investitori devono tenere presente che non vi sono garanzie che un RQFII continuerà a mantenere la sua licenza e a mettere a disposizione la quota ottenuta per il/i Comparto/i. La riduzione o l'annullamento della quota attribuita all'RQFII potrà indurre il Consiglio di Amministrazione a respingere le richieste di sottoscrizione e, in alcuni casi, anche a deliberare la liquidazione anticipata, conformemente al prospetto informativo e alle disposizioni di legge. Gli investitori devono essere consapevoli che, in caso di perdita o di riduzioni della quota, il Comparto può essere obbligato a liquidare i titoli o a chiudere le posizioni a un prezzo svantaggioso per gli investitori, il che può comportare perdite e avere un impatto sul NAV.

25.1.3. Rischi connessi al funzionamento della licenza RQFII e alla gestione della quota

Rischi collegati al subdepositario e ai broker locali: i titoli locali cinesi acquistati da un Comparto tramite la quota RQFII saranno detenuti dal subdepositario locale in forma elettronica attraverso un conto titoli e un conto di liquidità. Carmignac Gestion seleziona inoltre i broker cinesi che eseguiranno le transazioni per i Comparti sul mercato locale. Conformemente al regolamento RQFII, possono essere nominati più broker locali. Se per qualsivoglia motivo la capacità di un Comparto di avvalersi di un broker dovesse essere compromessa, il patrimonio e il NAV del Comparto potrebbero essere esposti a rischi. Il Comparto interessato può inoltre subire perdite a causa di azioni od omissioni durante l'esecuzione o il regolamento di qualsiasi operazione o durante il trasferimento di tutti i fondi o i titoli a opera di uno dei suoi rappresentanti.

Fatte salve le Leggi vigenti in Cina, la Banca depositaria adotterà misure volte ad assicurare che il subdepositario locale disponga di procedure appropriate per assicurare l'adeguata custodia delle attività dei fondi. Ai sensi del regolamento RQFII e conformemente alle prassi di mercato, i valori mobiliari e i conti di liquidità in Cina devono essere detenuti con "la denominazione completa dell'RQFII / la denominazione del Comparto".

Rischio di cambio e di controllo dei cambi: il renminbi cinese (CNY) non è ancora una valuta liberamente convertibile. Sebbene la qualifica RQFII consenta il rimpatrio quotidiano dei capitali, la conversione è soggetta a controlli dei cambi imposti dal governo cinese. Se un Comparto investe in Cina, questi controlli possono influire sul rimpatrio dei capitali o dei beni, limitando la capacità dei fondi di far fronte alle richieste di rimborso. Nell'ambito della licenza concessa a un RQFII questo rischio è inferiore, ma gli investitori devono tenere presente che le condizioni di rimpatrio possono essere modificate in modo unilaterale.

Renminbi onshore e offshore, differenze e rischi associati: sebbene il renminbi onshore ("CNY") e offshore ("CNH") siano la medesima valuta, sono negoziati su mercati distinti e separati. Il CNY e il CNH sono negoziati con tassi diversi e possono oscillare in direzione opposta. Benché vi sia una quantità crescente di renminbi detenuta all'estero (fuori dalla Cina), il CNH non può essere rimesso liberamente sul mercato locale ed è soggetto a talune limitazioni, e viceversa.

Gli investitori devono tenere presente che le sottoscrizioni e i rimborsi di un Comparto saranno effettuati in EUR e/o nella valuta di riferimento della Classe di Azioni interessata e saranno convertiti in CNH per investire nei titoli locali. Gli investitori dovranno sostenere i costi di cambio associati alla conversione e saranno soggetti al rischio di una potenziale differenza tra i tassi del CNY e del CNH. Il prezzo, la liquidità e la negoziazione delle Azioni del/i Comparto/i interessato/i possono altresì risentire del tasso di cambio e della liquidità del renminbi sui mercati internazionali.

Aliquote fiscali: in seguito agli investimenti diretti o indiretti in titoli cinesi, il Comparto o i Comparti possono essere soggetti a una ritenuta alla fonte diretta, a un'imposta indiretta e/o ad altre imposte cinesi. Gli investitori devono essere coscienti del fatto che le modifiche o le precisazioni della normativa fiscale cinese possono influire sul reddito che può derivare dagli investimenti. La normativa fiscale può continuare a subire variazioni e contenere divergenze e ambiguità.

Ai sensi dell'attuale normativa fiscale cinese, non esistono regole chiare o regolamenti che disciplinano l'imposizione fiscale sugli investimenti effettuati da un RQFII. Il Comparto o i Comparti che hanno investito in Cina possono essere soggetti a imposte e il regime fiscale è disciplinato dalle disposizioni tributarie generali della legge relativa all'imposizione fiscale dei redditi delle società in Cina (la "Legge fiscale cinese") in vigore dal 1° gennaio 2008. Conformemente alla Legge fiscale cinese, una ritenuta alla fonte del 10% può essere prelevata dai redditi di origine cinese (comprese le plusvalenze derivanti dai titoli negoziati nell'ambito della quota attribuita a un RQFII). Tuttavia, nella sua attuale interpretazione, la Legge fiscale cinese sembra non essere applicabile ai fondi di investimento gestiti da un RQFII, dal momento che questi ultimi non sono considerati come aventi una sede stabile in Cina. Gli investitori devono comprendere che questa interpretazione discrezionale può essere modificata in qualsiasi momento.

La posizione del governo cinese riguardo all'imposizione fiscale dei fondi gestiti da un RQFII nonché delle plusvalenze e degli utili generati diversi da dividendi e interessi rimane incerta. In futuro le autorità fiscali competenti possono modificare la situazione fiscale e applicare un'imposta sul reddito o una ritenuta alla fonte sulle plusvalenze realizzate nell'ambito della licenza RQFII sulla negoziazione di valori mobiliari in Cina con valore retroattivo o meno.

Dal momento che questa imposta è direttamente o indirettamente attribuibile al/i Comparto/i, la Società di gestione può decidere in qualsiasi momento e in funzione delle informazioni da essa ottenute di accantonare determinati importi in previsione di un'eventuale imposta dovuta dal/i Comparto/i. L'importo stabilito può essere accantonato per un periodo di tempo indeterminato, fintanto che la Società di gestione riterrà che il rischio fiscale giustifichi tale misura.

Questo accantonamento è destinato a coprire le potenziali imposte dirette o indirette dovute sugli utili realizzati e/o latenti connessi agli investimenti diretti o indiretti effettuati da un Comparto in Cina.

Quando la Società di gestione riterrà che il rischio incorso è più contenuto del previsto, una parte o la totalità dell'accantonamento potrà essere restituita al/i Comparto/i. Non viene fornita alcuna garanzia che l'accantonamento effettuato sia sufficiente a coprire le imposte dovute. In questo caso, gli investitori devono essere consapevoli del fatto che il/i Comparto/i dovrà/dovranno effettuare il pagamento necessario per adempiere agli obblighi fiscali, con un possibile impatto sul NAV. Qualora un fondo dovesse essere liquidato o cessare di esistere prima che le autorità fiscali abbiano chiarito la loro posizione, l'accantonamento potrà essere conservato o trasferito alla Società di gestione per conto del Comparto, in attesa di una presa di posizione delle autorità cinesi.

25.1.4. Rischio connesso all'investimento attraverso la Piattaforma Shanghai-Hong Kong Stock Connect ("Stock Connect")

Funzionamento: i Comparti possono investire sul mercato di Hong Kong in più di 500 titoli quotati a Shanghai (noto anche come Mercato A o mercato locale). Questo nuovo sistema è denominato Stock Connect. L'investimento in Azioni sul mercato A tramite il mercato di Hong Kong avviene entro il limite di due quote: (i) una quota globale di RMB 300 miliardi e (ii) una quota giornaliera di RMB 13 miliardi.

Regolamento/consegna: la liquidazione dei titoli viene effettuata nel giorno T+0 e quella dei contanti nel giorno T+1, in entrambi i casi tramite una stanza di compensazione. Nel giorno T-1 deve essere trasmessa all'intermediario finanziario locale una distinta di riserva in contanti per un acquisto o di riserva di titoli per una vendita, ma i contanti e i titoli restano presso la Banca depositaria a nome del Comparto. La Banca depositaria locale comunicherà le posizioni in titoli e in liquidità detenute dai fondi agli intermediari finanziari selezionati quotidianamente. Di conseguenza, ciascun intermediario finanziario selezionato si assicurerà che:

- Per gli ordini di vendita: gli OICVM interessati detengono i titoli necessari;
- Per gli ordini di acquisto: gli OICVM interessati detengono liquidità sufficiente.

In caso contrario, ogni broker può respingere un ordine a causa di riserve insufficienti. Il regolamento viene effettuato nel giorno T+0 tramite una stanza di compensazione. Questo meccanismo punta a impedire sistemi di sell out/buy in (vendita allo scoperto o acquisto senza riserva) e rende le operazioni sicure. Vengono effettuate solo le operazioni per cui sono disponibili i contanti e i titoli. La liquidazione dei contanti viene effettuata nel giorno T+1 dalla stanza di compensazione.

Detenzione dei titoli: in condizioni normali, quando il Comparto effettua transazioni tramite il canale Stock Connect, utilizza i servizi di accesso al mercato del corrispondente locale della Banca depositaria della Società. In questo modo il Comparto rende sicuro l'acquisto e il finanziamento dei titoli. Al momento della liquidazione degli acquisti, questi ultimi vengono consegnati su un conto nei libri del corrispondente locale della banca depositaria a nome del Comparto. Secondo la normativa cinese, il Comparto è quindi il proprietario dei titoli. I titoli sono detenuti su un conto per ciascun Comparto tramite Hong Kong Securities Clearing Company Limited (HKSCC), una controllata di Hong Kong Exchanges and Clearing Limited (HKEx), in veste di "nominee".

Caratteristiche e rischi particolari: questo sistema è relativamente recente e, di conseguenza, il suo funzionamento potrebbe essere modificato in modo unilaterale dalle autorità cinesi e di Hong Kong. Per il momento le autorità hanno previsto che non venga effettuata alcuna ritenuta alla fonte sulle plusvalenze relative alla vendita dei titoli acquistati tramite il canale Stock Connect. Tuttavia, gli investitori devono tenere presente che anche il numero di titoli disponibili, gli orari di negoziazione, la quota globale, la quota giornaliera e il regime fiscale applicabile potrebbero subire modifiche unilaterali a opera delle suddette autorità. Per quanto riguarda il regime fiscale, la sezione "Imposte" al punto 25.1.3 si applica anche agli investimenti effettuati sulla piattaforma "Stock Connect". I costi connessi all'utilizzo di questa piattaforma sono paragonabili a quelli addebitati per gli investimenti negli altri mercati e sono pagati dal Comparto attraverso le "altre spese" prelevate dalla Società di gestione. I titoli acquistati tramite questo canale si aggiungono ai titoli ottenuti mediante un investimento attraverso l'RQFII per il rispetto delle soglie previste dalla regolamentazione.

Si rammenta all'investitore che, in ragione della struttura di Stock Connect, l'utilizzo dello stesso comporta rischi di controparte e di consegna dei titoli più elevati. Stock Connect è un sistema relativamente recente e non ancora consolidato, che pertanto rimane soggetto ad adeguamenti operativi o a modifiche della normativa in Cina e a Hong Kong. Il suo funzionamento potrebbe risentire di modifiche regolamentari o operative e generare difficoltà di accesso ai titoli o alla liquidità presso l'HKSCC. Trattandosi di organismi statali, il rischio d'insolvenza relativo all'utilizzo di questa piattaforma è contenuto.

25.1.5. Rischio connesso all'investimento attraverso il "CIBM Direct Access"

Funzionamento: Il CIBM Direct Access offre agli investitori istituzionali esteri idonei l'opportunità di investire negli strumenti negoziati sul Mercato obbligazionario interbancario cinese direttamente e senza restrizioni in termini di quota. Il CIBM Direct Access è stato annunciato dalla People's Bank of China ("PBoC") nel febbraio 2016. Per accedervi, il gestore degli investimenti deve ottenere l'approvazione della PBoC come operatore di mercato.

Detenzione dei titoli: La società di gestione o il gestore del Comparto deve presentare alla PBoC una richiesta di approvazione come operatore di mercato e iscriversi al CIBM Direct Access presso la PBoC. In questo caso i titoli sono registrati a nome della "società di gestione - denominazione del Comparto" ai sensi delle norme e dei regolamenti vigenti e detenuti in formato elettronico in un conto titoli aperto presso la China Securities Depository and Clearing Corporation Limited ("CSDCC") per il mercato dei titoli obbligazionari negoziati in borsa e presso la China Central Depository & Clearing Co., Ltd ("CCDC") o la Shanghai Clearing House ("SCH") per il mercato obbligazionario interbancario. La Società

di gestione o il gestore del Comparto nomina inoltre un agente di trading e di regolamento locale per eseguire le operazioni per i Comparti. Nel rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili, il Depositario della Società prenderà disposizioni per garantire che l'agente locale di negoziazione e regolamento agisca in qualità di corrispondente locale del Depositario della Società e che disponga di procedure appropriate per custodire adeguatamente il patrimonio del Comparto.

Caratteristiche e rischi particolari: il Mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM") è un mercato OTC con una quota dominante dell'intero mercato interbancario cinese ed è regolamentato e controllato dalla People's Bank of China ("PBoC"). La negoziazione sul mercato CIBM può esporre i Comparti a rischi di liquidità e di controparte più elevati. Per accedere al mercato CIBM, l'asset manager deve ottenere l'approvazione della PBoC come operatore di mercato. Tale approvazione può essere respinta o ritirata in qualsiasi momento a discrezione della PBoC, il che può limitare le opportunità di investimento del Comparto in strumenti negoziati sul mercato CIBM. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che i sistemi di compensazione e regolamento sul mercato cinese possono non essere ancora consolidati e sono soggetti a maggiori rischi a causa di errori nella valutazione e ritardi nel regolamento delle operazioni. Per avere accesso diretto al CIBM, la Banca depositaria della Società deve nominare suo corrispondente locale un agente di trading e di regolamento locale, che prende in custodia le attività di un Comparto conformemente alle disposizioni di un contratto di deposito. In caso di default dell'agente di trading e di regolamento che opera in veste di corrispondente locale responsabile della custodia dei titoli, dell'esecuzione o del regolamento delle transazioni o del trasferimento di fondi o titoli, il Comparto interessato può subire ritardi nel recupero delle sue attività, con un impatto negativo sul suo valore patrimoniale netto.

25.2. INVESTIMENTI IN OBBLIGAZIONI CONTINGENT CONVERTIBLE

Gli Azionisti e i potenziali investitori che intendono investire in uno dei Comparti della Società esposti ai rischi specifici connessi con l'investimento in obbligazioni contingent convertible sono pregati di leggere attentamente il presente capitolo prima di prendere in considerazione qualsiasi investimento.

Le obbligazioni contingent convertible ("CoCo bond") sono strumenti complessi, regolamentati e con una struttura eterogenea. Evidenziano un rendimento spesso più elevato rispetto alle obbligazioni tradizionali, in virtù della loro struttura specifica e della loro collocazione all'interno della struttura del capitale dell'emittente (debito subordinato). Sono emessi da istituti bancari soggetti al controllo di un'autorità di vigilanza.

Coniugano le caratteristiche delle obbligazioni (sono strumenti di debito subordinato e il pagamento degli interessi può essere sospeso in modo discrezionale o in funzione di un elemento esterno oggettivo stabilito nel contratto di emissione) e delle azioni, poiché si tratta di strumenti ibridi convertibili (la conversione può assumere forme diverse - in particolare in Azioni - e l'elemento scatenante della conversione è fissato con l'obiettivo di proteggere il capitale degli istituti bancari).

In base ai termini di questo tipo di strumento, determinati eventi scatenanti, tra cui gli eventi soggetti al controllo dell'emittente delle CoCo bond, potrebbero causare la permanente svalutazione contabile sino allo zero del capitale investito e/o degli interessi maturati, o una conversione in capitale. Tali eventi scatenanti possono comprendere (i) una diminuzione del rapporto Core Tier 1/Common Equity Tier 1 (CT1/CET1) (o di altri coefficienti patrimoniali) della banca emittente al di sotto di un limite prefissato, (ii) un'autorità di vigilanza che, in qualsivoglia momento, determini in maniera soggettiva che la banca emittente necessita di supporto da parte del settore pubblico al fine di evitare di divenire insolvente o altrimenti risultare incapace di condurre la propria attività, con conseguente conversione dei CoCo bond in capitale in situazioni esulanti dal controllo dell'emittente, o (iii) un'autorità nazionale che decida di immettere capitale.

I rischi associati a questa tipologia di strumenti sono:

- **Rischio legato alla soglia di attivazione:** ogni strumento presenta caratteristiche specifiche. Il livello del rischio di conversione può variare, ad esempio, in funzione della differenza tra il coefficiente Tier 1 dell'emittente e una soglia stabilita nelle condizioni dell'emissione. Il verificarsi dell'evento contingente può dare luogo a una conversione in Azioni o all'annullamento temporaneo o definitivo di parte o della totalità del credito.
- **Rischio di conversione:** il comportamento di questi strumenti in caso di conversione può essere incerto. Al fine di rispettare la politica di investimento del Comparto, il gestore può essere tenuto a vendere i suoi titoli in caso di conversione in Azioni.
- **Rischio di deprezzamento:** il meccanismo di conversione di determinate obbligazioni contingent convertible può comportare una perdita parziale o totale dell'investimento iniziale.

- Rischio di perdita della cedola: in alcune tipologie di CoCo bond, il pagamento delle cedole è discrezionale e può essere annullato dall'emittente in qualsiasi momento e a tempo indeterminato.
- Rischio di inversione della struttura del capitale: a differenza di quanto avviene nella gerarchia tradizionale del capitale, in determinate circostanze gli investitori in CoCo bond possono subire una perdita superiore a quella degli Azionisti. Ciò avviene in particolare se la soglia di attivazione si colloca su livelli elevati.
- Rischio di mancato esercizio dell'opzione di rimborso da parte dell'emittente: i CoCo bond possono essere emessi come strumenti perpetui, pertanto è possibile che gli investitori non riescano a recuperare il loro capitale nelle date di rimborso opzionali previste nelle condizioni dell'emissione.
- Rischio di concentrazione in un medesimo settore: se i CoCo bond sono emessi da una stessa categoria di emittenti, eventi sfavorevoli per il settore possono influire in modo congiunto sugli investimenti in questo tipo di strumenti.
- Rischio connesso alla complessità dello strumento: trattandosi di strumenti relativamente recenti, il loro comportamento in fasi di stress e di test dei livelli di conversione può essere estremamente imprevedibile.
- Rischio di liquidità: così come avviene per il mercato delle obbligazioni ad alto rendimento, la liquidità dei CoCo bond può risentire in misura significativa di fasi di turbolenza dei mercati.
- Rischio di valutazione: il rendimento interessante di questa tipologia di strumenti non può essere l'unico criterio alla base della valutazione e di una decisione di investimento e deve essere interpretato come un premio per la complessità e per il rischio.

Nella politica di investimento di ciascun Comparto sarà specificata la percentuale massima consentita per questo tipo di strumenti, se è previsto l'investimento in CoCo bond.

25.3. INVESTIMENTI IN TITOLI DISTRESSED E IN DEFAULT

Gli Azionisti e i potenziali investitori che intendono investire in uno dei Comparti della Società esposti ai rischi specifici connessi ai "Titoli distressed e titoli in default" sono pregati di leggere attentamente il presente capitolo prima di prendere in considerazione qualsiasi investimento.

Sono considerati "Titoli distressed" i titoli di debito ufficialmente in ristrutturazione o in default il cui spread supera di almeno il 10% (su base assoluta) il tasso privo di rischio (tasso applicabile alla valuta di emissione) e con un rating (attribuito da almeno una delle principali agenzie di rating) inferiore a CCC-.

I seguenti Comparti sono autorizzati a investire in questa tipologia di strumenti, come descritto più in dettaglio nella Parte A: "I Comparti di CARMIGNAC PORTFOLIO" del presente prospetto informativo: Carmignac Portfolio Global Bond (fino al 5%), Carmignac Portfolio Flexible Bond (fino al 4%), Carmignac Portfolio Emerging Patrimoine (fino al 5%), Carmignac Portfolio Patrimoine (fino al 5%), Carmignac Portfolio Sécurité (fino al 4%), Carmignac Portfolio Credit (fino al 10%), Carmignac Portfolio EM Debt (fino al 20%) e Carmignac Portfolio Patrimoine Europe (fino al 5%).

Gli altri Comparti della Società non possono investire in questo tipo di strumenti. È tuttavia possibile che determinati strumenti da essi detenuti rientrino nella categoria dei "Titoli distressed" dopo la loro acquisizione, in seguito a un evento di mercato o di qualsiasi altro tipo che determina un loro cambio di categoria. In tal caso, il gestore agirà nel migliore interesse degli investitori per regolarizzare la situazione.

I rischi specifici associati a questa tipologia di strumenti sono:

- Rischio di credito: questo rischio è particolarmente elevato nel caso dei titoli distressed, trattandosi di debito in ristrutturazione o in default. La probabilità di recuperare l'investimento è pertanto estremamente ridotta.
- Rischio di liquidità: questo rischio è particolarmente elevato nel caso dei titoli distressed, trattandosi di debito in ristrutturazione o in default. La probabilità di riuscire a rivendere gli strumenti a breve o medio termine è pertanto estremamente ridotta.

26. CONTRIBUTO DEGLI STRUMENTI DERIVATI ALLA GESTIONE DEI COMPARTI

Gli Azionisti e i potenziali investitori che intendono investire in uno dei Comparti della Società sono pregati di leggere attentamente il presente capitolo prima di prendere in considerazione qualsiasi investimento.

Ciascun gestore utilizza strumenti derivati con finalità di copertura, arbitraggio o esposizione dei Comparti, nel rispetto della loro politica di investimento. Gli strumenti derivati contribuiscono alla politica di investimento dei Comparti come segue. Si noti tuttavia che, in funzione delle condizioni di mercato ed entro i limiti della presente politica di investimento, anche gli strumenti derivati meno utilizzati possono contribuire in misura rilevante al conseguimento dell'obiettivo di investimento di un Comparto.

- Derivati su azioni: i derivati su azioni, indici azionari e panieri di azioni o indici azionari sono utilizzati per assumere un'esposizione lunga e corta o per coprire l'esposizione a un emittente, un gruppo di emittenti, un settore economico o un'area geografica, o semplicemente per adeguare l'esposizione complessiva del portafoglio ai mercati azionari. Un derivato su azioni può inoltre essere utilizzato per perseguire strategie relative value, nell'ambito delle quali il portafoglio assume simultaneamente posizioni lunghe e corte sui mercati azionari, a seconda del paese, della regione, del settore economico, dell'emittente o del gruppo di emittenti.
- Derivati su valute: gli strumenti derivati su valute sono utilizzati per assumere un'esposizione lunga o corta oppure per coprire l'esposizione a una valuta, o semplicemente per adeguare l'esposizione complessiva del portafoglio al rischio di cambio. Possono inoltre essere utilizzati per perseguire strategie relative value, nell'ambito delle quali il comparto assume simultaneamente posizioni lunghe e corte sui mercati valutari. Il comparto detiene anche contratti a termine su valute negoziati over-the-counter per coprire il rischio di cambio delle quote con copertura, denominate in valute diverse dall'euro.
- Derivati su tassi di interesse: i derivati su tassi di interesse sono utilizzati per assumere un'esposizione lunga e corta, come copertura del rischio di tasso di interesse o semplicemente per adeguare la duration modificata complessiva del portafoglio. Sono inoltre utilizzati per perseguire strategie relative value, nell'ambito delle quali il comparto assume simultaneamente posizioni lunghe e corte su più mercati del reddito fisso, a seconda del paese, della regione o del segmento della curva dei rendimenti.
- Derivati di credito: i derivati di credito (su un singolo emittente o su indici di credito) vengono utilizzati per assumere un'esposizione lunga e corta al merito di credito di un emittente, di un gruppo di emittenti, di un settore economico, di un paese o di una regione, a scopo di copertura contro il rischio di default di un emittente, di un gruppo di emittenti, di un settore economico, di un paese o di una regione o per adeguare l'esposizione complessiva del comparto al rischio di credito.
- Derivati sulla volatilità: gli strumenti derivati sulla volatilità o sulla varianza sono utilizzati per assumere un'esposizione lunga e corta alla volatilità di mercato, per coprire l'esposizione azionaria o per adeguare l'esposizione del portafoglio alla volatilità di mercato o alla varianza. Sono inoltre utilizzati per perseguire strategie relative value, nell'ambito delle quali il comparto assume simultaneamente posizioni lunghe e corte sulla volatilità di mercato.
- Derivati su materie prime: gli strumenti derivati su materie prime, se ammessi, sono utilizzati per assumere un'esposizione lunga e corta, per coprire l'esposizione alle materie prime o per adeguare l'esposizione complessiva del portafoglio ai mercati delle materie prime. Sono inoltre utilizzati per perseguire strategie relative value, nell'ambito delle quali il comparto assume simultaneamente posizioni lunghe e corte sulle materie prime.
- Strategie "Long/Short" e "Short only" su azioni: gli strumenti derivati su azioni permettono di attuare le cosiddette strategie "relative value", assumendo posizioni lunghe e corte nei mercati azionari, e strategie direzionali "short only", assumendo unicamente posizioni corte. Tali strategie consentono di sfruttare differenze di valore tra emittenti, settori, paesi o aree geografiche.
- Strategie "Fixed Income Arbitrage" e "Short only" su derivati obbligazionari: gli strumenti derivati obbligazionari permettono di attuare le cosiddette strategie "relative value", assumendo posizioni lunghe e corte nei mercati obbligazionari, e strategie direzionali "short only", assumendo unicamente posizioni corte. Tali strategie consentono di sfruttare differenze di valore tra segmenti delle curve, paesi o aree geografiche.
- Strategie "Long/Short" e "Short only" su valute: gli strumenti derivati su valute permettono di attuare le cosiddette strategie "relative value", assumendo posizioni lunghe e corte nei mercati valutari, e strategie direzionali "short only", assumendo unicamente posizioni corte. Tali strategie consentono di sfruttare differenze di valore tra le valute.
- Strategie "Long/Short" e "Short-Only" sul credito: gli strumenti derivati su crediti permettono di attuare le cosiddette strategie "relative value", assumendo posizioni lunghe e corte nei mercati del credito, e strategie direzionali "short only", assumendo unicamente posizioni corte. Tali strategie consentono di sfruttare differenze di valore tra emittenti, settori, paesi o aree geografiche.
- Derivati su dividendi: gli strumenti derivati su dividendi sono utilizzati per assumere un'esposizione lunga e corta al dividendo di un emittente o di un gruppo di emittenti o per coprire il rischio di dividendo di un emittente o di un gruppo di emittenti, ossia il rischio che il dividendo di un'azione o di un indice azionario non sia distribuito come previsto dal mercato. Sono inoltre utilizzati per perseguire strategie relative value, nell'ambito delle quali il comparto assume simultaneamente posizioni lunghe e corte sui dividendi del mercato azionario.

27. USO DEI BENCHMARK

La Società utilizza gli indici di riferimento per raffrontare le performance di alcuni Comparti con quelle di tali indici di riferimento. Qualora opportuno, gli indici di riferimento sono convertiti in euro per le Azioni EUR e le Azioni con copertura e nella valuta di riferimento pertinente per le Azioni senza copertura. Le commissioni di performance, ove applicabili, possono essere calcolate, in tutto o in parte, sulla base di tali raffronti, come specificato nelle schede informative dei singoli Comparti. Se utilizzati per calcolare la Commissione di performance, gli indici di riferimento si qualificano come "benchmark" ai sensi del Regolamento UE sugli indici usati come indici di riferimento (UE 2016/1011, noto anche come "BMR"). Gli indici di riferimento non vengono usati come componente della strategia di investimento.

In conformità al BMR, la Società ha predisposto e mantiene un solido piano scritto che descrive le azioni da intraprendere in caso di sostanziali variazioni di un indice di riferimento o qualora lo stesso cessi di essere fornito. Compilando e restituendo il modulo di sottoscrizione, gli Azionisti acconsentono alle azioni individuate nei piani scritti e sono a conoscenza del fatto che detti piani possono essere consultati su richiesta e a titolo gratuito presso la Sede legale della Società.

La Società ha istituito una Politica in materia di benchmark ai sensi della quale la selezione e l'uso dei benchmark sono soggetti ai criteri BMR. La Società monitora lo stato dell'amministratore del benchmark o del benchmark di un paese terzo, a seconda dei casi, rispetto alla loro iscrizione nel registro stilato dall'EMSA ai sensi dell'art. 36 del BMR.

La tabella qui in basso riporta le informazioni relative a tale stato per ciascun Comparto all'atto dell'ultima variazione del Prospetto informativo. La tabella verrà aggiornata non appena possibile in caso di cambiamenti intervenuti nello stato di registrazione.

Benchmark e amministratori registrati ai sensi del BMR

Comparto	Indice di Riferimento	%	Amministratore	Stato*
CARMIGNAC PORTFOLIO Grande Europe	STXE 600 € NRt	100	STOXX	Sì
CARMIGNAC PORTFOLIO Emerging Discovery	MSCI EM Emerging Small C	50	MSCI	Sì
	MSCI EM Emerging Mid C	50	MSCI	Sì
CARMIGNAC PORTFOLIO Green Gold	MSCI AC WORLD NR (USD)	100	MSCI	Sì
CARMIGNAC PORTFOLIO Global Bond	JPMorgan Unhedged ECU GBI Glob	100	JP Morgan	Sì
CARMIGNAC PORTFOLIO Flexible Bond	ICE BofA ML Euro Broad Market Index	100	ICE Benchmark Administration Limited	Sì
CARMIGNAC PORTFOLIO Emerging Patrimoine	MSCI Daily TR Net Emerging Mar	50 (40 a decorrere dal 01.01.2022)	MSCI	Sì
	JPMorgan GBI-EM Global Diversified Composite Unhedged EUR	50 (40 a decorrere dal 01.01.2022)	JP Morgan	Sì
	€STR capitalizzato	20 (a decorrere dal 01.01.2022)	EMMI	Sì
CARMIGNAC PORTFOLIO Investissement	MSCI AC World Daily TR Net USD	100	MSCI	Sì
CARMIGNAC PORTFOLIO Emergents	MSCI Daily TR Net Emerging Mar	100	MSCI	Sì
CARMIGNAC PORTFOLIO Patrimoine	MSCI AC World Daily TR Net USD	50 (40 a decorrere dal 01.01.2022)	MSCI	Sì
	ICE BofA Global Government Index	50 (40 a decorrere dal 01.01.2022)	ICE Benchmark Administration Limited	Sì
	€STR capitalizzato	20 (a decorrere dal 01.01.2022)	EMMI	Sì
CARMIGNAC PORTFOLIO Long-Short European Equities	€STR capitalizzato	85	EMMI	Sì
	STXE 600 € NRt	15	STOXX	Sì

CARMIGNAC PORTFOLIO Sécurité	ICE BofA 1-3 Year All Euro Government Index	100	ICE Benchmark Administration Limited	Sì
CARMIGNAC PORTFOLIO Credit	EMU Corporate Index	75	ICE Benchmark Administration Limited	Sì
	Euro High Yield Index	25	ICE Benchmark Administration Limited	Sì
CARMIGNAC PORTFOLIO EM Debt	JPMorgan GBI-EM Global Diversified Composite Unhedged EUR	100	JP Morgan	Sì
CARMIGNAC PORTFOLIO Patrimoine Europe	ICE BofA ML All Maturity All Euro Government Index	50 (40 a decorrere dal 01.01.2022)	ICE Benchmark Administration Limited	Sì
	STXE 600 € Nrt	50 (40 a decorrere dal 01.01.2022)	STOXX	Sì
	€STR capitalizzato	20 (a decorrere dal 01.01.2022)	EMMI	Sì
CARMIGNAC PORTFOLIO Family Governed	MSCI AC WORLD NR (USD)	100	MSCI	Sì
CARMIGNAC PORTFOLIO Grandchildren	MSCI WORLD NR (USD)	100	MSCI	Sì
CARMIGNAC PORTFOLIO Human Xperience	MSCI AC WORLD NR (USD)	100	MSCI	Sì
CARMIGNAC PORTFOLIO China New Economy	MSCI CHINA INDEX (USD)	100	MSCI	Sì

* Sì= Amministratore autorizzato ai sensi dell'art. 34 del BMR.

* No = Amministratore al momento non iscritto nel registro pubblico dell'ESMA ai sensi dell'art. 36 / soggetto alle disposizioni transitorie di cui all'art. 51 del BMR.

28. GESTIONE DEL RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La politica di gestione del rischio di liquidità adottata dalla Società di gestione consente di identificare, monitorare e gestire i rischi di liquidità di ciascun Comparto e di garantire che il profilo di liquidità degli investimenti di ciascun Comparto agevoli l'adempimento degli obblighi del Comparto di soddisfare le richieste di rimborso. Questa politica si avvale di strumenti qualitativi e quantitativi per gestire il rischio di liquidità derivante sia dalle attività che dalle passività al fine di garantire un trattamento equo degli azionisti.

Nel valutare la liquidità di ciascun Comparto, la Società di gestione terrà conto di diversi fattori, tra cui (a titolo non esaustivo) la strategia d'investimento del Comparto, la natura delle attività in cui investe, le condizioni di mercato e il profilo delle passività.

La gestione quotidiana del rischio di liquidità si basa sul monitoraggio costante del profilo di liquidità di ciascun investimento in ciascun Comparto per garantire che tutti gli investimenti siano in linea con la strategia d'investimento, il profilo di rischio del Comparto, la base di investitori e la politica di rimborso.

La gestione del rischio di liquidità comprende prove di stress periodiche e ad hoc che consentono di valutare e gestire il rischio di liquidità di ciascun comparto in condizioni di mercato normali e durante fasi di stress. Gli scenari adottati per le prove di stress riguardano sia le attività che le passività. La Società di gestione analizzerà i risultati di queste prove di stress e la gestione quotidiana del rischio di liquidità per valutare adeguamenti delle attività in portafoglio o, se necessario, la preparazione di un piano di emergenza.

Oltre a monitorare e gestire il rischio di liquidità, il Fondo può utilizzare strumenti di gestione della liquidità e parametri che, al fine di garantire un trattamento equo degli azionisti, possono incidere sui diritti di rimborso degli investitori.

Si potrà fare ricorso ai seguenti strumenti di gestione della liquidità:

- **Swing pricing:** in determinate circostanze, il Fondo può adeguare il Valore patrimoniale netto per Azione impiegato in un determinato giorno alle sottoscrizioni e ai rimborsi al fine di prevenire o ridurre la diluizione ("swing pricing"). L'investitore che chiede il rimborso delle proprie azioni in un giorno in cui si applica lo swing pricing avrà diritto a un prezzo di rimborso inferiore a quello che avrebbe ottenuto se il Valore patrimoniale

netto per Azione non fosse stato adeguato. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione 15 di questa Sezione generale del prospetto informativo.

- Sospensione del calcolo del Valore patrimoniale netto e delle emissioni, dei rimborsi e delle conversioni delle Azioni: Il Fondo può sospendere il calcolo del Valore patrimoniale netto, nonché l'emissione, il rimborso e la conversione di ogni Classe di Azioni di ciascun Comparto della Società. I Fondi attueranno tale misura temporanea in circostanze e/o in condizioni di mercato eccezionali, e nel migliore interesse degli azionisti. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione 16 di questa Sezione generale.

Tabella riassuntiva degli strumenti di gestione della liquidità

I seguenti comparti potranno fare ricorso agli strumenti di gestione della liquidità:

Strumento di gestione della liquidità	Comparti
Sospensione del calcolo del NAV	Tutti i comparti
Swing pricing	Carmignac Portfolio Credit Carmignac Portfolio EM Debt

29. RISCHI DI SOSTENIBILITÀ (articolo 6 SFDR)

29.1. Integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento

In riferimento all'articolo 6 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"), la Società di gestione riconosce che gli investimenti della Società sono esposti a rischi di sostenibilità che rappresentano un rischio potenziale o effettivo significativo per la massimizzazione dei rendimenti corretti per il rischio a lungo termine. La Società di gestione ha quindi integrato l'identificazione e la valutazione dei rischi di sostenibilità nelle sue decisioni di investimento e nei processi di gestione del rischio attraverso un processo che si articola in tre fasi.

- 1) **ESCLUSIONE** - Sono esclusi gli investimenti in società che secondo la Società di gestione non rispettano gli standard di sostenibilità dei Comparti. La Società di gestione ha formulato una politica di esclusione che prevede, tra l'altro, esclusioni di società e soglie di tolleranza per attività in settori quali armi controverse, tabacco, intrattenimento per adulti, produttori di carbone termico e società di produzione di energia. Per maggiori informazioni si rimanda alla politica di esclusione disponibile sul sito web: https://www.carmignac.lu/en_GB/responsible-investment/template-hub-policies-reports-4528
- 2) **ANALISI** - La Società di gestione integra l'analisi ESG all'analisi finanziaria convenzionale per identificare i rischi di sostenibilità delle società partecipate all'interno dell'universo di investimento con una copertura superiore al 90% delle partecipazioni azionarie e obbligazionarie. Per valutare i rischi di sostenibilità la Società di gestione utilizza il sistema di ricerca ESG proprietario di Carmignac, START. Per maggiori informazioni si rimanda alla politica di integrazione dei fattori ESG su https://www.carmignac.lu/en_GB/responsible-investment/template-hub-policies-reports-4528 e alle informazioni sul sistema START su https://www.carmignac.lu/en_GB/responsible-investment/in-practice-4744
- 3) **ENGAGEMENT** - la Società di gestione si impegna con le società partecipate o gli emittenti ad affrontare questioni legate ai fattori ESG e aumentare la consapevolezza e la comprensione dei rischi di sostenibilità all'interno dei portafogli. Questi engagement possono riguardare uno specifico tema ambientale, sociale o di governance, un impatto sostenibile, comportamenti controversi o le decisioni di voto per delega. Per maggiori informazioni si rimanda alla politica di engagement sui siti web: https://www.carmignac.lu/en_GB/responsible-investment/template-hub-policies-reports-4528 e https://www.carmignac.lu/en_GB/responsible-investment/in-practice-4744

29.2. Probabili impatti dei rischi di sostenibilità sul rendimento della Società.

I rischi di sostenibilità possono provocare significativi impatti negativi effettivi o potenziali sul valore degli investimenti, sul Valore patrimoniale netto dei Comparti e, in definitiva, sul rendimento degli investimenti degli investitori.

La Società di gestione può monitorare e valutare in molti modi la rilevanza finanziaria dei rischi di sostenibilità sul rendimento finanziario di una società partecipata.

Ambiente: La Società di gestione ritiene che se un'azienda non considera l'impatto ambientale delle sue operazioni e nella produzione dei suoi beni e servizi, potrebbe subire un deterioramento del capitale naturale, multe ambientali o una diminuzione della domanda dei clienti per i suoi beni e servizi. Pertanto, l'impronta di carbonio, la gestione dell'acqua e dei rifiuti, l'approvvigionamento e i fornitori sono monitorati quando rilevanti per l'azienda.

Sociali: La Società di gestione ritiene che gli indicatori sociali siano importanti per monitorare il potenziale di crescita a lungo termine e la stabilità finanziaria di una società. Tali politiche sul capitale umano, i controlli sulla sicurezza dei prodotti e la protezione dei dati dei clienti sono alcune delle pratiche importanti che vengono monitorate.

Governance: La Società di gestione ritiene che una governance inefficace possa esporre a rischi finanziari, quindi l'indipendenza del consiglio, la composizione e le competenze del comitato di gestione, il trattamento degli azionisti di minoranza e la remunerazione sono fattori chiave oggetto di indagine. Inoltre, viene verificato il comportamento aziendale in materia di pratiche contabili, fiscali e anticorruzione.

29.3. Emissioni di CO2

Il riferimento alle "emissioni di CO2" è fatto in relazione a numerosi fondi ESG nel prospetto.

1. Le seguenti informazioni aggiuntive sono fornite a questo proposito per i comparti che prevedono un obiettivo di intensità di carbonio aggregata inferiore al 30% del livello dell'indice di riferimento:
 - a) I gestori di portafoglio di ogni comparto hanno definito un approccio finalizzato a investire in attivi che hanno almeno il 30% di emissioni di CO2 in meno rispetto alle emissioni di carbonio dell'indice di riferimento del comparto. Questo obiettivo viene raggiunto, per esempio:
 - Limitando gli investimenti in società che possiedono riserve di combustibili fossili
 - Selezionando società che seguono una politica di gestione del rischio legato al carbonio più ambiziosa rispetto alle omologhe del settore
 - Investendo in società che offrono soluzioni di tecnologia pulita
 - Escludendo gli investimenti nel settore dell'energia
 - b) L'indice di riferimento è l'indice di riferimento del comparto, un ampio indice di mercato che corrisponde all'universo di investimento del comparto.
 - c) Il portafoglio è sottoposto a uno screening permanente delle emissioni di carbonio rispetto al suo indice di riferimento. Queste informazioni sono disponibili nello strumento di posizionamento del front office. I dati grezzi provengono da S&P Trucost. Il team di gestione del portafoglio controlla l'impronta di carbonio complessiva e l'aumento marginale delle emissioni di carbonio per ogni partecipazione, nonché l'intensità di carbonio del portafoglio al fine di rispettare un obiettivo di intensità di carbonio aggregata inferiore al 30% del livello dell'indice di riferimento. La liquidità non viene presa in considerazione e i dati sulle emissioni di CO2 potrebbero non essere disponibili per tutti gli investimenti.
 - d) Per i fondi di cui all'articolo 8, l'approccio sottostante a basse emissioni di carbonio spiega e dimostra le caratteristiche ambientali del fondo.
2. Si prega di notare che la sezione Emissioni di CO2 relativa al comparto "China New Economy" si riferisce a una riduzione dell'impronta di carbonio (misurata in tCO2; aggregata a livello di portafoglio, Ambiti 1 e 2) del 5% annuo. L'impronta di carbonio è misurata in tCO2; aggregata a livello di portafoglio (Ambiti 1 e 2). Questo è un obiettivo assoluto e non un confronto con un indice di riferimento.

Per ulteriori informazioni sul metodo di calcolo della CO2 utilizzato:

I dati sulle emissioni di carbonio sono forniti da S&P Trucost per determinare l'intensità di carbonio. L'analisi è condotta utilizzando dati pubblicati e stimati sulle emissioni di carbonio (Ambiti 1 e 2). L'analisi esclude la liquidità del comparto e gli investimenti per i quali non sono disponibili dati. La quantità di emissioni di carbonio in tonnellate di CO2 è calcolata ed espressa in milioni di dollari di fatturato (convertiti in euro). S&P Trucost utilizza dati forniti dalle società quando disponibili. Altrimenti, usa il suo modello proprietario EEIO. Questo modello stima le emissioni di carbonio in termini di distribuzione del fatturato dell'azienda. Per ulteriori informazioni consultare www.spglobal.com/spdji/en/documents/additional-material/faq-trucost.pdf

Mentre S&P Trucost riporta le emissioni della categoria 3, questa parte di dati non è né normalizzata né considerata abbastanza attendibile per essere usata nelle relazioni. Pertanto, Carmignac ha deciso di non includere questi dati nei suoi calcoli delle emissioni a livello di portafoglio.

Definizioni:

Categoria 1: emissioni dirette dalla combustione di combustibili fossili e dai processi produttivi coperti o controllati dalla società.

Categoria 2: emissioni indirette legate all'acquisto o alla produzione di elettricità, calore, vapore e raffreddamento da parte delle entità di una società. Categoria 3: tutte le altre emissioni indirette, comprese quelle legate all'uso dei prodotti della società. Questo può includere l'uso di veicoli non di proprietà della società, spese di elettricità non coperte dalla Categoria 2, attività esternalizzate, smaltimento dei rifiuti, ecc.

29.4. Non arrecare un danno significativo

Nel caso di un Comparto che promuove caratteristiche ambientali ai sensi dell'articolo 8(1) dell'SFDR, il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE stabiliti per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la rimanente quota del prodotto finanziario in questione non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

29.5. Comparti non soggetti all'articolo 8 o all'articolo 9 dell'SFDR

Nel caso di un Comparto che non persegue un obiettivo sostenibile ai sensi dell'articolo 9(1) dell'SFDR e che non promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8(1) dell'SFDR, gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE stabiliti per le attività economiche ecosostenibili.

CARMIGNAC PORTFOLIO

Società di investimento a capitale variabile costituita in conformità alla Legge del 2010
Sede legale: 5, Allée Scheffer, L-2520 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo
Registro delle imprese di Lussemburgo n. B 70 409

ELENCO DEI COMPARTI E DELLE CLASSI DI AZIONI

(lanciati alla data del Prospetto informativo)

1. CARMIGNAC PORTFOLIO GRANDE EUROPE	2. CARMIGNAC PORTFOLIO GREEN GOLD
A EUR Acc (LU0099161993) A CHF Acc Hdg (LU0807688931) A USD Acc Hdg (LU0807689079) A EUR Ydis (LU0807689152) E EUR Acc (LU0294249692) E USD Acc Hdg (LU0992628775) F EUR Acc (LU0992628858) F EUR YDis (LU2139905785) F CHF Acc Hdg (LU0992628932) F USD Acc Hdg (LU0992629070) W EUR Acc (LU1623761951), ridenominata FW EUR Acc a decorrere dal 01.01.2022 W GBP Acc (LU2206982626), ridenominata FW GBP Acc a decorrere dal 01.01.2022 W USD Acc Hdg (LU2212178615), ridenominata FW USD Acc Hdg a decorrere dal 01.01.2022 I EUR Acc () a decorrere dal 31.12.2021 IW EUR Acc () a decorrere dal 31.12.2021 IW GBP YDis () a decorrere dal 31.12.2021 X EUR Acc (LU2154448133)	A EUR Acc (LU0164455502) A USD Acc (LU0807690754) E EUR Acc (LU0705572823) F EUR Acc (LU0992629237) W EUR Acc (LU1623762090), ridenominata FW EUR Acc a decorrere dal 01.01.2022 W GBP Acc (LU0992629401), ridenominata FW EUR Acc a decorrere dal 01.01.2022 I EUR Acc () a decorrere dal 31.12.2021 IW EUR Acc () a decorrere dal 31.12.2021
3. CARMIGNAC PORTFOLIO EMERGING DISCOVERY	4. CARMIGNAC PORTFOLIO GLOBAL BOND
A EUR Acc (LU0336083810) A CHF Acc Hdg (LU0807689400) A USD Acc Hdg (LU0807689582) F EUR Acc (LU0992629740) F CHF Acc Hdg (LU0992629823) F USD Acc Hdg (LU0992630169) W EUR Acc (LU1623762256), ridenominata FW EUR Acc a decorrere dal 01.01.2022 W GBP Acc (LU0992630086), ridenominata FW GBP Acc a decorrere dal 01.01.2022 W USD Acc (LU1623762330), ridenominata FW USD Acc a decorrere dal 01.01.2022 I EUR Acc () a decorrere dal 31.12.2021 IW EUR Acc () a decorrere dal 31.12.2021	A EUR Acc (LU0336083497) Income A EUR (LU1299302098) A EUR Ydis (LU0807690168) A CHF Acc Hdg (LU0807689822) Income A CHF Hdg (LU1299301876) Income W GBP (LU 1748451231) A USD Acc Hdg (LU0807690085) E EUR Acc (LU1299302254) E USD Acc Hdg (LU0992630243) Income E USD Hdg (LU0992630326) F EUR Acc (LU0992630599) F CHF Acc Hdg (LU0992630755) F USD Acc Hdg (LU0992630912) F USD YDis Hdg (LU2278973172) F EUR Ydis (LU1792392216) W EUR Acc (LU1623762769), ridenominata FW EUR Acc a decorrere dal 01.01.2022 W GBP Acc (LU0992630839), ridenominata FW GBP Acc a decorrere dal 01.01.2022 W GBP Acc Hdg (LU0553413385), ridenominata FW GBP Acc Hdg a decorrere dal 01.01.2022 I EUR Acc () a decorrere dal 31.12.2021 IW EUR Acc () a decorrere dal 31.12.2021
5. CARMIGNAC PORTFOLIO FLEXIBLE BOND	6. CARMIGNAC PORTFOLIO EMERGING PATRIMOINE
A EUR Acc (LU0336084032) Income A EUR (LU1299302684) A EUR Ydis (LU0992631050) A CHF Acc Hdg (LU0807689665) A USD Acc Hdg (LU0807689749) F EUR Acc (LU0992631217) F CHF Acc Hdg (LU0992631308)	A EUR Acc (LU0592698954) A EUR Ydis (LU0807690911) A CHF Acc Hdg (LU0807690838) A USD Acc Hdg (LU0592699259) E EUR Acc (LU0592699093) F EUR Acc (LU0992631647) F CHF Acc Hdg (LU0992631720) F GBP Acc (LU0992631993) F USD Acc Hdg (LU0992632025)

7. CARMIGNAC PORTFOLIO EMERGENTS	8. CARMIGNAC PORTFOLIO LONG-SHORT EUROPEAN EQUITIES
A EUR Acc (LU1299303229) A EUR YDis (LU1792391242) A CHF Acc Hdg (LU1299303062) E USD Acc Hdg (LU0992627025) F EUR Acc (LU0992626480) F CHF Acc Hdg (LU0992626563) F USD Acc Hdg (LU0992626993) W EUR Acc (LU1623762413), ridenominata FW EUR Acc a decorrere dal 01.01.2022 W GBP Acc (LU0992626720), ridenominata FW GBP Acc a decorrere dal 01.01.2022 I EUR Acc () a decorrere dal 31.12.2021 IW EUR Acc () a decorrere dal 31.12.2021	A EUR Acc (LU1317704051) E EUR Acc (LU1317704135) F EUR Acc (LU0992627298) F CHF Acc Hdg (LU0992627371) F GBP Acc Hdg (LU0992627454) F USD Acc Hdg (LU0992627538)
9. CARMIGNAC PORTFOLIO INVESTISSEMENT	10. CARMIGNAC PORTFOLIO PATRIMOINE
A EUR Acc (LU1299311164) A EUR Ydis (LU1299311321) A USD Acc Hdg (LU1299311677) E EUR Acc (LU1299311834) F EUR Acc (LU0992625839) F USD Acc Hdg (LU0992626217)	Income A EUR (LU1163533422) Income A CHF Hdg (LU1163533695) Income A USD Hdg (LU1792391838) A EUR Acc (LU1299305190) A EUR Ydis (LU1299305356) A CHF Acc Hdg (LU1299305513) A USD Acc Hdg (LU1299305786) E EUR Acc (LU1299305943) Income E EUR (LU1163533349) E USD Acc Hdg (LU0992628429) Income E USD Hdg (LU0992628692) F EUR Acc (LU0992627611) F EUR Ydis (LU1792391671) Income F EUR (LU1163533778) F CHF Acc Hdg (LU0992627702) F GBP Acc (LU0992627884) F GBP Acc Hdg (LU0992627967) F USD Acc Hdg (LU0992628346)
11. CARMIGNAC PORTFOLIO SÉCURITÉ	12. CARMIGNAC PORTFOLIO CREDIT
A EUR Acc () a decorrere dal 31.12.2021 A EUR Acc (LU1299306321), ridenominata AW EUR Acc a decorrere dal 15.12.2021 A EUR Ydis (LU1299306677), ridenominata AW EUR YDis a decorrere dal 01.01.2022 A CHF Acc Hdg (LU1299307055), ridenominata AW CHF Acc Hdg a decorrere dal 01.01.2022 A USD Acc Hdg (LU1299306834), ridenominata AW USD Acc Hdg a decorrere dal 01.01.2022 F EUR Acc (LU0992624949), ridenominata FW EUR Acc a decorrere dal 01.01.2022 F EUR Ydis (LU1792391911), ridenominata FW EUR YDis a decorrere dal 01.01.2022 F CHF Acc Hdg (LU0992625086), ridenominata FW CHF Acc Hdg Acc a decorrere dal 01.01.2022 F GBP Acc Hdg (LU0992625169), ridenominata FW GBP Acc Hdg a decorrere dal 01.01.2022 F USD Acc Hdg (LU0992625243), ridenominata FW USD Acc Hdg a decorrere dal 01.01.2022 I EUR Acc () a decorrere dal 31.12.2021	A EUR Acc (LU1623762843) A CHF Acc Hdg (LU2020612490) A USD Acc Hdg (LU1623763064) Income A EUR (LU1623762926) F EUR Acc (LU1932489690) F CHF Acc Hdg (LU2020612730) F USD Acc Hdg (LU2020612904) W EUR Acc (LU1623763148), ridenominata FW EUR Acc a decorrere dal 01.01.2022 W CHF Acc Hdg (LU2020612813), ridenominata FW CHF Acc Hdg a decorrere dal 01.01.2022
13. CARMIGNAC PORTFOLIO EM DEBT	14. CARMIGNAC PORTFOLIO PATRIMOINE EUROPE
A EUR Acc (LU1623763221) Income A EUR (LU1623763494) F EUR Acc (LU2277146382) F USD YDis Hdg (LU2346238343) W EUR Acc (LU1623763734), ridenominata FW EUR Acc a decorrere dal 01.01.2022	A EUR Acc (LU1744628287) A EUR YDis (LU2181689576) AW EUR Acc (LU1932476879) F EUR Acc (LU1744630424) F EUR YDis (LU2369619742)
15. CARMIGNAC PORTFOLIO FLEXIBLE ALLOCATION 2024	16. CARMIGNAC PORTFOLIO FAMILY GOVERNED
M EUR Acc (LU1873147984) M EUR YDis (LU1873148016)	A EUR Acc (LU1966630706) F EUR Acc (LU2004385154) FW EUR Acc (LU1966630961) I EUR Acc () a decorrere dal 31.12.2021 IW EUR Acc () a decorrere dal 31.12.2021
17. CARMIGNAC PORTFOLIO GRANDCHILDREN	18. CARMIGNAC PORTFOLIO HUMAN XPERIENCE
A EUR Acc (LU1966631001)	A EUR Acc (LU2295992163)

F EUR Acc (LU2004385667) FW EUR Acc (LU1966631266) I EUR Acc () a decorrere dal 31.12.2021 IW EUR Acc () a decorrere dal 31.12.2021	F EUR Acc (LU2295992247)
19. CARMIGNAC PORTFOLIO CHINA NEW ECONOMY	
A EUR Acc (LU2295992320) F EUR Acc (LU2295992676)	

Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei Comparti e delle Classi di Azioni sopra citati, si rimanda alle specifiche schede informative di Comparto contenute nella Parte A "I Comparti di CARMIGNAC PORTFOLIO" del presente prospetto informativo.

Per ulteriori informazioni sui Comparti e sulle Classi di Azioni registrati nel proprio paese di residenza, si prega di consultare il nostro sito internet www.carmignac.com

Allegato

ai sensi dell'articolo 92 della direttiva 2009/65/CE, servizi messi a disposizione degli investitori in un OICVM la cui società di gestione è Carmignac Gestion Luxembourg

A) Elaborazione degli ordini di sottoscrizione, di riacquisto e di rimborso ed esecuzione degli altri pagamenti agli investitori in un OICVM in conformità alle condizioni stabilite nei documenti richiesti dal capo IX della direttiva 2009/65/CE:

Paese	Austria	Germania	Belgio*	Spagna	Finlandia	Francia**	Irlanda	Italia***	Lussemburgo	Paesi Bassi	Portogallo	Svezia
Servizio	Si prega di contattare CACEIS Bank, Luxembourg Branch, 5, Allée Scheffer, L-2520 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo * In Belgio si prega di contattare: CACEIS Bank, Belgium Branch in Belgio Av. du Port 86C, 1000 Bruxelles, Belgio ; ** In Francia si prega di contattare CACEIS Bank France in Francia, 1-3 Place Valhubert, 75013 Parigi, Francia; *** In Italia si prega di contattare: Banca Sella Holding S.p.A. (Sella), ALLFUNDS BANK S.A.U. - Succursale di Milano, (AFB), CACEIS Bank Italy Branch, (CACEIS), Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (MPS), RBC Investor Services Bank S.A. Milan Branch (RBC), Société Générale Securities Services (SGSS), State Street Bank International GmbH – Succursale Italia (State Street).											

B) Informazioni sul modo in cui gli ordini di cui all'articolo 92, lettera a), della direttiva 2009/65/CE possono essere effettuati e sulle modalità di pagamento dei proventi dei riacquisti e dei rimborsi:

Paese	Austria	Germania	Belgio*	Spagna	Finlandia	Francia**	Irlanda	Italia***	Lussemburgo	Paesi Bassi	Portogallo	Svezia
Servizio	Si prega di fare riferimento al prospetto informativo dell'OICVM disponibile sul sito web della società di gestione (www.carmignac.com) o di contattare la società di gestione dell'OICVM: CARMIGNAC GESTION LUXEMBOURG, 7, rue de la Chapelle, L-1325 Lussemburgo, Lussemburgo											

C) Agevolazione del trattamento delle informazioni e dell'accesso alle procedure e alle modalità di cui all'articolo 15 della direttiva 2009/65/CE relative all'esercizio da parte degli investitori dei diritti connessi al loro investimento nell'OICVM nello Stato membro in cui quest'ultimo è commercializzato:

Paese	Austria	Germania	Belgio*	Spagna	Finlandia	Francia**	Irlanda	Italia***	Lussemburgo	Paesi Bassi	Portogallo	Svezia
Servizio	Si prega di fare riferimento al prospetto informativo dell'OICVM disponibile sul sito web della società di gestione (www.carmignac.com) o di contattare la società di gestione dell'OICVM: CARMIGNAC GESTION LUXEMBOURG, 7, rue de la Chapelle, L-1325 Lussemburgo, Lussemburgo											

D) Fornitura agli investitori delle informazioni e dei documenti richiesti al capo IX e alle condizioni di cui all'articolo 94 della direttiva 2009/65/CE, per la consultazione e la richiesta di copie:

Paese	Austria	Germania	Belgio*	Spagna	Finlandia	Francia**	Irlanda	Italia***	Lussemburgo	Paesi Bassi	Portogallo	Svezia
Servizio	Il prospetto informativo, i KIID e le ultime relazioni annuali e semestrali sono disponibili sul sito web della società di gestione (www.carmignac.com) o contattando la società di gestione dell'OICVM: CARMIGNAC GESTION LUXEMBOURG, 7, rue de la Chapelle, L-1325 Lussemburgo, Lussemburgo											

E) Fornitura agli investitori, su un supporto durevole, delle informazioni relative ai servizi forniti:

Paese	Austria	Germania	Belgio*	Spagna	Finlandia	Francia**	Irlanda	Italia***	Lussemburgo	Paesi Bassi	Portogallo	Svezia
Servizio	Si prega di fare riferimento al prospetto informativo dell'OICVM disponibile sul sito web della società di gestione (www.carmignac.com) o di contattare la società di gestione dell'OICVM: CARMIGNAC GESTION LUXEMBOURG, 7, rue de la Chapelle, L-1325 Lussemburgo, Lussemburgo											

F) Punto di contatto per comunicare con le autorità competenti:

Paese	Austria	Germania	Belgio*	Spagna	Finlandia	Francia**	Irlanda	Italia***	Lussemburgo	Paesi Bassi	Portogallo	Svezia
Servizio	PricewaterhouseCoopers, Société coopérative, Global Fund Distribution ("PwC GFD"), 2, rue Gerhard Mercator B.P. 1443, L-1014 Lussemburgo											



CARMIGNAC GESTION LUXEMBOURG

City Link, 7, rue de la Chapelle – L-1325 Lussemburgo

Tel.: (+352) 46 70 60 1 – Fax: (+352) 46 70 60 30

Controllata di Carmignac Gestion

Società di gestione soggetta al Capitolo 15 della Legge del 2010 e alla vigilanza della CSSF

Société Anonyme (S.A.) con capitale sociale di EUR 23.000.000 interamente versati - R.C.S. Luxembourg B67549

www.carmignac.com